Anno 102 - Numero 226

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ARSENALE 32
Centralino telefonico aut. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 4 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-832

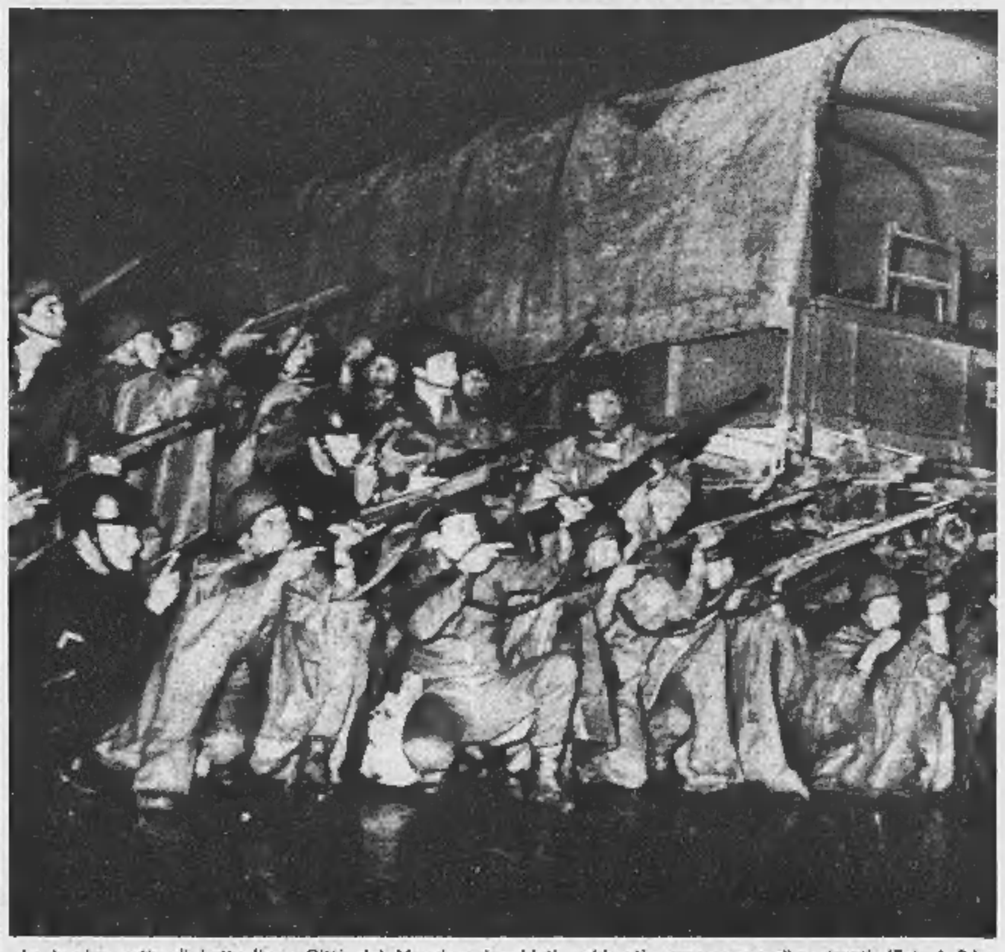
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore num. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacal contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 25; * Congo fr. ; * Danimarca kr. 1,30; * Etiopia D.E. 0,50; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. ; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran rls. 15; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 160; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2,80; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. ; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

Repressa nel sangue una dimostrazione di studenti

Tragica notte in Messico
Battaglia con decine di morti

Diecimila universitari marciano sul Politecnico occupato dall'esercito chiedendo il ritiro delle truppe - All'improvviso un elicottero (che controllava la manifestazione) lancia un bengala sui dimostranti - Si comincia a sparare da ogni parte - Per sei ore si combatte nelle strade con mitra, fucili, bombe - Intervengono i mezzi corazzati: i cannoni mirano alle case in cui la gente cerca scampo - Bilancio ufficiale degli scontri: 30 morti e 150 feriti gravi - Voci non controllate parlano di 100 uccisi, parecchie centinaia di feriti (tra di essi la giornalista Oriana Fallaci), migliaia di arresti - Ospedali e carceri non hanno più posti - Il governo proclama che le Olimpiadi si terranno a qualunque costo



La tragica notte di battaglia a Città del Messico: i soldati, schierati, sparano sui dimostranti (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 3 ottobre

Trenta morti, 150 feriti gravi (cifra ufficiale: mancano al conto i feriti nascosti nelle case, e parecchi stanno morendo), 1500 arresti: è il bilancio di sei ore di fuoco fra universitari e forze di polizia e dell'esercito. Da entrambe le parti si è sparato senza risparmio. Fucilate nelle strade, dalle finestre; bombe a mano e «Molotov»; senza intervento autoblindo; si afferma — ma non posso controllarlo — che siano stati usati i lanciafiamme per snidare franchi tiratori.

Ora la battaglia è finita. Chi ha sparato per primo? E' una domanda che non avrà mai risposta sicura e appare quasi futile di fronte alla terribile evidenza di una repressione, che ha cancellato con una feroce sparatoria le faticose speranze della tregua olimpica.

Plasma per i feriti

Resta nell'aria l'odore dell'esplosivo e quello del sangue. Gli ospedali hanno i feriti nei corridoi e chiedono plasma. Ferita è una giornalista italiana, Oriana Fallaci dell'*Europeo*. Sul campo del conflitto, la zona della piazza delle Tre Culture, sono rimasti autobus e mezzi militari carbonizzati, ci sono macchie di sangue, si cammina sui bossoli. I *granaderos* vanno di casa in casa a rastrellare la gente, che caricano su dei camion.

La battaglia è avvenuta nel quartiere di Tlatelolco, assai popolato e uno dei più «caldi» della capitale. Verso le 17 di ieri (ore 24 in Italia) circa diecimila studenti hanno marciato verso la scuola di Santo Tomas, sede del Politecnico, l'unico edificio universitario ancora tenuto dalla polizia, che lo aveva occupato il 18 settembre.

Doveva essere una dimostrazione di protesta, «responsabile», pacifica, i cartelli dicevano: *«Ridateci il Politecnico»*. Il corteo si è trovato di fronte ad un impressionante schieramento di polizia. Per evitare incidenti, i *leaders* studenteschi hanno annunciato l'annullamento della dimostrazione. Parecchi li hanno ascoltati e se ne sono andati; molti altri sono rimasti formando gruppi e capannelli. L'aria si caricava di tensione. Sui camion i poliziotti stavano con le armi in pugno, avevano volti tesi.

E' accaduto alle sei di sera, quando sotto l'elicottero della polizia che girava basso sui dimostranti, si è accesa la fiammata di un bengala. C'è stato un silenzio, come di disorientamento e di paura, presto rotto da esplosioni secche di revolverate e da raffiche rabbiose di mitragliatori.

Uno studente racconta

Ora, uno studente racconta: *«Dal tetto del Politecnico spuntarono all'improvviso i granaderos, si inginocchiarono e cominciarono a sparare»*. Un ufficiale dell'esercito dice: *«Non era ancora accaduto nulla, quando un giovane cominciò a sparare dalla finestra di una casa di fronte al Politecnico e un altro gettò una bomba Molotov contro un'autoblindo»*.

Incendiata dal bengala — segnale dell'eccidio secondo gli uni, pretesto di attacco per gli estremisti, secondo altri — la violenza è esplosa. E' diventata massacro. La gente urlava e si sbandava, cercando scampo oltre il cerchio delle strade già chiuse dai mezzi corazzati dell'esercito. Sulla piazza delle Tre Culture sono rimasti a terra i cartelli con i ritratti di «Che» Guevara e i primi ragazzi uccisi. Nel crepitio delle armi si è inserito l'ululato delle sirene delle ambulanze.

Manifestanti e poliziotti si sparavano correndo di casa in casa, anche nel traffico che continuava impazzito. Facevano fuoco i cannoncini delle autoblindo contro le case dove si erano rifugiati studenti, e da dove sparavano «cecchini». I manifestanti fermavano gli autobus, li incendiavano dopo avere fatto scendere i passeggeri, per formare barricate contro le «blindo».

Il numero dei morti e quello dei feriti salivano ad ogni minuto. Tra i feriti, il generale dei paracadutisti José Hernandez Toledo, comandante dei reparti militari che due settimane fa avevano occupato l'università. E' gravissimo; corre voce che sia morto. E' rimasta ferita Oriana Fallaci. E' stata colpita da tre proiettili: alla coscia, al ginocchio sinistro e alla schiena. In seguito all'intervento dell'ambasciatore italiano, è stata portata all'ospedale franco-messicano, dove sarà operata dal prof. Viale, chirurgo di fiducia dell'ambasciata. Il prof. Viale ha detto che le sue condizioni non sono gravi.

Oriana Fallaci racconta: *«Mi sembrava di stare nel Vietnam. Colpi di mitra, fucilate dai tetti, dalle finestre, dagli angoli delle strade. Un inferno. Chiunque aveva un'arma, sparava all'impazzata. Ho visto poliziotti colpire soldati, dimostranti fare fuoco su altri dimostranti. Un soldato mi ha tenuto per due ore un fucile puntato sul petto. Quando gli ho detto di lasciarmi libera o di chiamare l'ambasciata, mi ha afferrata per i capelli facendomi cadere a terra. Poi ho sentito la sventagliata di mitra. A terra sono rimasta per molto tempo prima di essere soccorsa»*.

Caccia ai «cecchini»

La battaglia è stata furiosa per due ore, sono seguite altre quattro ore di fuoco meno intenso. Scontri fulminei ed isolati, caccia ai franchi tiratori. Poi, durante la notte, i *granaderos* e la polizia sono andati a rastrellare casa per casa.

Si è detto qual è il bilancio di questa battaglia. Sono cifre ufficiali, che non precisano ancora quante sono le vittime di una parte e quante della parte avversaria. E sono cifre che potrebbero domani aumentare drammaticamente. Già oggi si afferma che sono assai inferiori alla realtà, e — riferisco queste voci per dovere di cronaca — un giornalista messicano assicura di avere contato 43 morti, fra studenti e soldati, nell'ospedale del quartiere di Santo Tomas. *«Saranno cento»* mi ha detto sgomento un poliziotto di guardia al pronto soccorso di calle Salvador Miron.

Nessuno può sapere con certezza quanti siano i morti. Ci sono i conteggi degli ottori, ma ci sono anche persone misteriosamente scomparse nell'immensa città. A tarda notte gli ospedali erano ancora sbarrati dalla polizia, per alcune ore nemmeno i parenti sono riusciti ad entrare, mentre per le strade attorno alla piazza delle Tre Culture ancora si sparava, ma già le autoblindo si attestavano nei punti strategici per iniziare i rastrellamenti. *«La situazione di emergenza»* — ha affermato un funzionario ministeriale — *richiede soluzioni radicali»*.

Si dice ufficialmente «1500 arresti». Si dice anche: «Sono alcune migliaia». Quattrocento subito — secondo dichiarazioni del governo — gli altri nel corso della notte, fra professori e studenti, ritenuti responsabili delle agitazioni e della rivolta. Altre tremila persone — secondo dati degli studenti — erano già in carcere per i precedenti disordini. *«Li tengono anche nei commissariati e nelle prefetture, perché le prigioni del Messico non hanno più posto»*, mi ha detto una professoressa.

Ho parlato ieri mattina con molti studenti dei comitati di lotta e delle brigate politiche che fanno propaganda nei quartieri popolari per la loro sfida al governo. Mi avevano annunciato la manifestazione del pomeriggio, come una delle molte che si ripromettevano di tenere durante il periodo delle Olimpiadi: *«nel rispetto della legalità, armati solo delle nostre idee»*.

Evidentemente, non tutti gli studenti, alcune migliaia, affluiti davanti al Politecnico, erano disarmati, perché morti e feriti sono stati numerosi anche tra le forze governative. Dobbiamo riferire tuttavia la nostra impressione: anche se con tensioni polemiche assai forti, non ci è parso che gli studenti a capo del movimento, o almeno molti di loro, pensassero minimamente a un'azione di forza, consapevoli che la repressione sarebbe stata durissima. La loro tesi è che negli scontri precedenti, a sparare erano sempre stati agenti provocatori per giustificare una calcolata reazione governativa.

Violenze inspiegabili

Ho potuto parlare al telefono con un rappresentante del comitato, stamani all'alba. Ha giurato piangendo che i capi degli studenti non hanno alcuna responsabilità della strage. L'opinione del governo è naturalmente all'opposto. Pallido e disfatto, il capo ufficio stampa del presidente della Repubblica, signor Fernando Garcia, ha ricevuto alle due di notte un centinaio di giornalisti stranieri.

Una confusa e drammatica conferenza stampa, mentre ancora a Santo Tomas continuavano i rastrellamenti.

«Gli studenti del movimento di sciopero — ha detto il signor Garcia — *non sono più di quarantamila e tutti al servizio di interessi stranieri. Hanno tentato di assalire il Politecnico e le forze dell'ordine sono state costrette a difendersi»*.

La strage di ieri non ha apparentemente una sua logica. Gli studenti non avevano interesse a disordini gravi alla vigilia delle Olimpiadi, per non inimicarsi la opinione pubblica. Il governo, con decine di migliaia di ospiti stranieri, voleva a ogni costo evitare il clamore e lo scandalo di altre sanguinose violenze. Tutto fa ritenere una casualità irrazionale, provocata dai nervi tesi di qualche poliziotto o dall'estremismo parossistico di qualche manifestante isolato (e davanti al Politecnico non c'erano solo studenti).

Verranno adesso giorni decisivi perché il governo vuole salvare ad ogni costo le Olimpiadi, nelle quali ha impegnato una somma enorme di sacrifici e tutto il suo prestigio. E' legittimo tuttavia domandarsi se quest'ultimo massacro si accordi con la pacifica festa della gioventù che le Olimpiadi rappresentano. La fiaccola dovrà arrivare a Città del Messico fra i carri armati? Sono giornate, forse ore di drammatica verità e il governo messicano farà ogni sforzo per ristabilire almeno una maschera di disciplinata concordia». *«I Giochi non sono in pericolo* — ha detto il signor Garcia — *perché faremo pulizia di tutti gli agitatori»*. Pulizia come? Gli è stato chiesto. *«Supremo scovarli e controllarli uno per uno»* ha ribattuto.

Giorgio Fattori

Oriana Fallaci non è grave

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 3 ottobre.

Oriana Fallaci, la giornalista italiana ferita ieri sera nel corso della battaglia fra studenti e polizia, sarà operata nel pomeriggio. Le sue condizioni generali sono buone. La signorina Fallaci è stata colpita da frammenti di proiettile al ginocchio, alla coscia ed alla schiena: la prima ferita è la più seria anche se, stando alle precisazioni del dott. Giuseppe Viale — un medico italiano che vive da tempo in Messico e che è stato subito messo a disposizione dall'ambasciatore italiano Enrico Guascone Balcredi — non porterà nessuna conseguenza: quella alla coscia è superficiale, mentre sarà necessario un leggero intervento chirurgico alla schiena per estrarre una scheggia.

Dopo essere stata colpita, Oriana Fallaci è stata trattata piuttosto brutalmente dalla polizia e dai militi della Croce Rossa, tanto da riportare una contusione al capo. La giornalista dell'«Europeo» ha raccontato essa stessa questi particolari: si è ripresa bene da tante emozioni, rassicurata dal sapere che nessuna delle tre ferite è grave.

b. p.

Le Olimpiadi si faranno

New York, 3 ottobre.

Il Comitato olimpico internazionale ha deciso questa sera che le Olimpiadi avranno inizio il 12 ottobre.

Un comunicato letto ai giornalisti dal presidente del Comitato, l'americano Avery Brundage, afferma che le autorità messicane hanno assicurato che nulla interferirà «con l'entrata pacifica della fiamma olimpica nello stadio di Città del Messico il 12 ottobre».

(Vedere altre notizie a pagina 13)

Colpo di Stato militare in Perù
Gli studenti protestano, tre uccisi

Il presidente Belaunde Terry arrestato nella notte ed espulso: è già in Argentina - La crisi provocata da un contratto petrolifero «non soddisfacente» per gli interessi del paese

Lima, 3 ottobre.

Colpo di Stato dei militari, nella notte in Perù: l'esercito ha deposto il presidente della Repubblica Fernando Belaunde Terry, al potere da cinque anni. Capo della «giunta rivoluzionaria» è stato nominato il generale Juan Velasco Alvarado. Il complotto è avvenuto senza spargimento di sangue, una questa sera gruppi di studenti hanno manifestato a Lima in favore di Belaunde Terry: gli agenti sono intervenuti con violenza per disperderli e tre giovani sono rimasti uccisi. Il presidente deposto ha già raggiunto Buenos Aires, dove ha chiesto asilo politico.

Poco dopo le due di questa notte, un reparto della divisione corazzata di stanza nella capitale ha improvvisamente circondato il palazzo presidenziale. Un gruppo di ufficiali, senza incontrare resistenza, è salito nell'appartamento di Belaunde Terry. I militari sono usciti pochi minuti dopo trascinando il Presidente che urlava: *«Siete tutti traditori»*.

Nessuno in città si è accorto di quanto avveniva. Stamane i peruviani hanno appreso la notizia dal comunicato ufficiale della «giunta rivoluzionaria»: *«Le forze armate controllano la situazione politica e militare in ogni parte del Paese. Tutte le garanzie costituzionali individuali sono sospese e tutti i tentativi di turbare l'ordine pubblico saranno energicamente repressi»*. A Lima nessun spiegamento di forze: solo alcuni gruppi di soldati stazionavano nei crocevia principali. Le truppe corazzate sono tornate in caserma nella mattinata; il palazzo presidenziale è stato chiuso.

Nella mattinata, il Consiglio dei ministri (nominato appena da due giorni) si è riunito al ministero degli Esteri ed ha condannato il colpo di Stato. La reazione della «giunta rivoluzionaria» è stata immediata: i ministri sono stati arrestati. Secondo fonti ufficiose, verranno espulsi dal Paese nelle prossime ore.

Belaunde Terry (di professione architetto) era giunto al potere nel '63 appoggiato dagli stessi militari che oggi l'hanno deposto. Negli ultimi tempi la sua politica aveva scontentati i generali. La «crisi» decisiva che ha provocato il complotto era cominciata il 28 luglio, quando il presidente annunciò l'accordo con la «International Petroleum Company» (filiale della «Standard Oil» del New Jersey) per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi nel nord del Perù.

Anche i sostenitori di Belaunde Terry erano rimasti insoddisfatti del contratto per la mancanza di precise garanzie in favore degli interessi del Paese. Le polemiche diventarono ancora più violente quando fu rivelata la scomparsa dell'ultima pagina del contratto (dove erano esposte le garanzie). Due giorni fa il «premier» Osvaldo Hercelles si dimise per protesta, insieme con tutti i suoi ministri. Il Presidente ha scelto per il nuovo governo uomini di sua fiducia e ciò ha provocato la reazione dell'esercito.

(A. P.)

Due paesi scossi da crisi profonde

L'*escalation* della violenza, nel Messico, ha compiuto un nuovo, pauroso scatto: decine di morti, centinaia di feriti, scene agghiaccianti costituiscono, sommariamente, il sanguinoso bilancio della battaglia che ha infuriato l'altro ieri sera nella capitale. L'estrema brutalità delle forze di repressione, in questo caso nei casi precedenti, rappresenta l'aspetto più preoccupante della situazione: appare ormai evidente, infatti, che il governo messicano ha scelto deliberatamente questo metodo, senza mezzi termini, per affrontare l'ondata della protesta giovanile.

Comunque vadano le cose, anche se il governo riuscisse a domare i disordini e le Olimpiadi si svolgessero regolarmente, la crisi del Messico è scoppiata all'aperto in tutta la sua gravità: la crisi di fondo, che si celava dietro la brillante facciata dell'ordine democratico e d'un vistoso progresso economico. In realtà, come scrive *The Economist*, *«mai sono stati meglio esemplificati i fatti negativi d'un governo conservatore»*, proveniente da una remota rivoluzione, ma da tempo soggetto, dice il settimanale inglese, ad un processo di arteriosclerosi.

Le ragioni di fondo dell'attuale tragedia vanno appunto cercate nella parabola descritta dalla rivoluzione messicana: la prima rivoluzione sociale del nostro secolo, cominciata nel 1910 e giunta al successo nel 1917. Da allora è passato un buon mezzo secolo, durante il quale la rivoluzione si è istituzionalizzata già nel nome del partito che l'ha fatta, ed è tuttora il partito dominante, praticamente unico. Il pri (partito rivoluzionario istituzionale) è divenuto sempre meno «rivoluzionario» e sempre più «istituzionale», per adagiarsi infine, dal 1940, in una *routine* mista di blando riformismo e di robusta corruzione. Gli eredi dei rivoluzionari, insomma, si sono rinchiusi in una ristretta casta oligarchica, mano pittoresca dei vecchi capi feudali contro i quali si era fatta la rivoluzione, ma sostanzialmente non molto dissimile, specie nelle mentalità.

Non si vogliono negare, naturalmente, i grandi progressi compiuti dal Messico negli ultimi anni, con l'industrializzazione, con le moderne infrastrutture, con l'inizio del decollo dal sottosviluppo. Ma l'industrializzazione, oltre ad essere squilibrata da settore a settore, non può risolvere da sola i problemi d'un paese i cui abitanti sono, per più di metà, contadini. D'altra parte la riforma agraria, motivo originario e vanto della rivoluzione, è stata attuata solo parzialmente: se due milioni di famiglie contadine hanno avuto la terra, molti altri milioni ne rimangono privi. Senza contare, poi, che il nudo possesso della terra serve poco e finisce col favorire gli speculatori, sicché i contadini *indios* e meticci (l'84 per cento del totale della popolazione) sono ricacciati nel secolare stato di soggezione, miseria, analfabetismo (30 per cento).

Questa stridente sperequazione sociale, fra le cangianti di fango del contadino e i grattacieli di Città del Messico, è resa intollerabile dall'inerzia del governo, vero tradimento degli ideali originari della rivoluzione. Gli studenti, più sensibili di tutti all'ingiustizia, anche per la loro provenienza sociale, si sono dunque fatti iniziatori della riscossa: non perché siano marxisti o comunisti o castristi (anzi, non hanno alcuna ideologia precisa), ma perché vogliono pulizia morale, democrazia effettiva, rispondenza fra la fraseologia ufficiale e la realtà.

* *

Una crisi è scoppiata ieri pure in un altro paese dell'America Latina, il Perù, dove i militari hanno preso il potere, defenestrando il presidente Belaunde Terry, regolarmente eletto il 9 giugno 1963. Qui siamo in presenza d'un *pronunciamiento*, il classico colpo di Stato col quale i militari dell'America Latina credono di risolvere le complesse difficoltà dei rispettivi paesi.

Il Perù, in particolare, aveva ultimamente sofferto di una dura dittatura militare, del generale Odria, dal 1950 al '56; poi si era tornati al governo civile, con una ricaduta in mano ai militari nel 1962-'63; infine una nuova èra sembrava incominciata con Belaunde Terry. Moderatamente progressista, questi aveva cominciato ad affrontare i problemi veramente tremendi d'un paese che, su dodici milioni di abitanti, ne ha sei di *indios* viventi ai margini della vita civile, tagliati fuori dalla geografia, dalla lingua, dalla miseria.

Basti solo dire che i grandi proprietari terrieri (lo 0,1 per cento della popolazione attiva) hanno un reddito mensile a testa di oltre due milioni e mezzo di lire; al capo opposto stanno i contadini, che sono il 56,7 per cento della popolazione, con un reddito mensile di 2800 lire. Combattuto dalla destra che non accettava la modesta riforma agraria, e dalla sinistra, con un movimento di guerriglia, Belaunde Terry si è retto fra continue crisi: ha domato la guerriglia, ma ha dovuto infine cedere ai militari.

Ferdinando Vegas

A PAGINA 5:

- Dubcek è arrivato a Mosca accolto con baci e abbracci.
- Importante discorso di Gromyko alle Nazioni Unite.

CRONACA CITTADINA

Ingenti problemi per lo sviluppo della città

Torino cresce: e le strade?

L'ing. Porcellana traccia un quadro delle «tangenziali» - Aperta due giorni fa la superstrada corso Grosseto-Mirafiori - Da ieri percorribile l'arteria di scorrimento veloce da via Pianezza a corso Orbassano: attraversa un nuovo ponte sulla Dora, s'inserisce sul prolungamento di corso Regina - Il futuro Centro direzionale

Torino cresce. L'aumento della popolazione, delle attività produttive, del traffico impone due problemi urgenti: l'adeguamento delle strade e l'urbanistica per fronteggiare l'espansione disordinata dell'edilizi..

STRADE — Nel '66 il Comune ha concordato con la Provincia un piano di «grande viabilità». La Provincia deve provvedere alle «tangenziali esterne», il Municipio a quelle «interne» e alle vie di attraversamento veloce. L'assessore ai Lavori Pubblici ing. Porcellana ci ha esposto il quadro delle opere realizzate e in progetto. Ecco le più importanti.

Sbocco delle autostrade di Milano e Aosta — L'ingresso Nord di Torino, uno dei nodi più congestionati, è risolto con l'allargamento a una sessantina di metri dei corsi Giulio Cesare e Vercelli fino a piazza Rebaudengo, da cui parte la tangenziale Nord-Ovest. Due i nuovi ponti sulla Stura.

Tangenziale Nord-Ovest — E' stata aperta l'altro ieri. Convoglia il traffico proveniente da Milano e dai trafori valdostani a borgata Mirafiori e oltre. Su questo percorso: via Sansovino, via Cossa, piazza Massaua, via De Sanctis, via Mazzarello, via Reni, piazza Omero dove confluisce corso Orbassano. Sul percorso della tangenziale è stato costruito un ponte sulla Dora e un cavalcavia sulla linea di Modane. Resta da ultimare il raddoppio di via Sansovino; sarà pronto entro il mese. Ancora da eseguire l'automatizzazione del passaggio a livello sulla Torino Nord.

Da piazza Omero a via Settembrini è stato allargato il corso Orbassano. Il traffico può procedere sulla strada omonima oltre i confini della città fino a Orbassano e Pinerolo. L'arteria è stata ampliata dalla Provincia.

Tangenziale Ovest-Est — Sarà completata il prossimo anno e allaccerà la zona del nuovo Mattatoio con la barriera di Stura. Allo stato attuale dei lavori, dall'incrocio con la tangenziale Nord-Ovest in via Sansovino, il traffico può proseguire, raccogliendo le correnti in arrivo dalla strada di Lanzo e dalle autostrade, per i corsi Grosseto e Botticelli, fino piazza Sofia. Urge la sistemazione dei passaggi a livello sulla Torino-Nord.

Tangenziale Est — Corre ai piedi della collina sulla sponda del Po. Deve instradare il traffico proveniente da Moncalieri (quindi da Cuneo e dal mare) verso Settimo. Corso Moncalieri è stato allargato togliendo i binari del tram. Analoghi lavori sono quasi finiti su corso Casale fino al ponte di corso Regina Margherita. Di qui, alla barriera di Casale, il problema è allo studio: l'arteria deve passare attraverso il parco Michelotti; il problema è di salvare il maggior numero possibile di alberi. Già approvato invece il tratto dalla barriera di Casale al ponte diga sul Po, che sarà allargato, e l'ampliamento della strada di Settimo fino ai confini di quel comune.

Altri importanti lavori sono avviati per realizzare le vie di «scorrimento veloce», per esempio le due arterie quasi parallele alla tangenziale Nord-Ovest. La prima parte da corso Grosseto per arrivare in corso Orbassano: alcuni tratti sono già aperti. La seconda, più interna, è percorribile da ieri quasi per intero: dall'incrocio di via Pianezza con corso Potenza, per i corsi Lecce, Trapani, Siracusa, va a congiungersi con corso Orbassano in piazza Pitagora. Usufruisce di un nuovo ponte sulla Dora; al Martinetto si inserisce nel prolungamento di corso Regina Margherita, pure aperto ieri.

* *

INIZIATIVE URBANISTICHE — Pubblici amministratori, tecnici, imprenditori si sono riuniti ieri al Politecnico per discutere i problemi del futuro *Centro direzionale* che sorgerà a cavallo di corso Vittorio, sulle aree occupate ora da caserme, carceri e mattatoio. Al termine è stata nominata una commissione di esperti che studierà gli aspetti tecnico-finanziari del progetto. Ne fanno parte docenti universitari, economisti, rappresentanti dell'Istituto S. Paolo, della Cassa di Risparmio, della Finanziaria piemontese, del Centro fiduciario d'informazioni immobiliari, della Società per il Centro direzionale.

L'incontro è stato organizzato dal Comitato per la ripresa edilizia e dal Centro studi di organizzazione della produzione. L'avvocato D'Agostini e l'assessore avv. Dezani hanno illustrato le finalità degli organismi creati per la costruzione del quartiere, il recupero delle aree demaniali e anche per favorire l'incontro con la richiesta dei beni immobiliari, diffondere la conoscenza delle realizzazioni urbanistiche.

Il prof. Dami ha proposto tre soluzioni per il problema finanziario: un apposito istituto, misto pubblico e privato, una società finanziaria già esistente, aumento del capitale sociale dell'Immobiliare evitando le spese di una doppia gestione. Il problema verrà approfondito dalla commissione degli esperti.

Sono seguiti gli interventi. Il prof. Pellegrini, della facoltà di Architettura, ha ricordato che il Centro direzionale deve essere costruito da una società con prevalente capitale pubblico in grado di operare quelle trasformazioni, compresi gli abbattimenti, che lo sviluppo della città rendesse necessarie: «*Evitiamo alla Torino futura il grave problema di un nuovo centro storico*». L'ing. Rocca, del Collegio Costruttori, ha insistito sulla necessità che il Comune prepari al più presto un piano particolareggiato della zona: «*Soltanto così sarà possibile reperire i capitali. Il piano dovrà tener conto anche dell'utilizzazione del centro storico per evitarne il decadimento*».

Il gen. Cotto ha parlato del trasferimento delle caserme: «*L'amministrazione militare è interessata al rinnovo delle attrezzature e dei fabbricati, ma le decisioni spettano ad altri enti. Deve intervenire il governo*». Ha concluso che sono a buon punto le trattative per la cessione della caserma Lamarmora al Municipio. L'accordo sarà raggiunto entro l'anno.

Il dott. Arcuti del San Paolo si è soffermato sulla necessità di un piano finanziario: «*Si tratta di un impegno notevole. Soltanto per trasferire le carceri e le caserme occorrono 6-7 miliardi. La fase costruttiva del Centro richiederà oltre 12 miliardi. Se non si giungerà a programmi e impegni precisi continueremo a lavorare sul vuoto*».

Persona sana con mani sporche

La lettera del presidente dei salumieri Giovanni Perfumo: «nell'affettare il prosciutto è praticamente impossibile servirsi di pinze», *ha suscitato una vivace polemica. In pochi giorni «Specchio dei tempi» ha ricevuto proteste da tutta Italia. Il presidente aveva cercato di rassicurare i consumatori di salumi:* «I negozianti sono persone sane, sottoposte a periodiche visite mediche». *Ma la loro sensibilità igienica ha trovato pochi estimatori.*

Nessuno mette in dubbio l'affermazione del signor Perfumo, i lettori ricordano però che anche l'igiene più scrupolosa non elimina il sudore, né lo sternuto improvviso. Talvolta capita che il compratore osservi con piacere l'abilità con cui il negoziante, mano al fazzoletto, protegge la merce dalle inutili doti del suo raffreddore. Ma il piacere scompare quando la stessa mano afferra la fetta di salame o raccoglie qualcosa caduto a terra, sposta recipienti impolverati, ravviа i capelli. Alla fine di tante operazioni senz'altro necessarie per il buon andamento del negozio, capita al cliente schizzinoso di rimanere perplesso.

Eppure servirsi delle pinze non è così difficile come il sig. Perfumo sostiene. *Le lettere giunte a «La Stampa» citano città dove il problema è stato risolto con buona pace di tutti: nel Friuli, in Lombardia, a Verona, in Sardegna.* «Nel mio paese i salumieri hanno le pinze da anni e sono diventati abilissimi» «A Oristano i venditori hanno il camice bianco, non si può toccare la merce con le mani. Per il prosciutto adoperano una paletta».

Il discorso si estende agli altri alimentari. In parecchi negozi anche frutta, verdura, pane, formaggio vengono serviti con pinze e palette. Raffinatezze che i torinesi non immaginano: «Il salame viene preso con una forchetta e posto sull'affettatrice, le fette raccolte con la paletta»; «Ogni formaggio ha un tagliere di legno in modo che non debba essere spostato con le mani».

«Presidente Perfumo — *conclude una lettrice* —, faccia un piccolo viaggio-inchiesta, sarà utile». *Soprattutto per i consumatori torinesi.*

Oggi la prima vacanza dopo 3 giorni di scuola

Nella settimana si dovrebbero concludere le nomine dei professori nelle medie

La scuola è cominciata da tre giorni ed è già vacanza. Oggi, festa di S. Francesco patrono d'Italia, i 135 mila allievi delle elementari, medie inferiori e superiori resteranno a casa.

La giornata di pausa servirà a direttori e presidi per risolvere gli inevitabili problemi del «rodaggio»: distribuzione delle classi, orari provvisori in attesa che vengano nominati tutti i professori che ancora mancano.

Tutti gli anni i primi giorni di scuola segnano nuove preoccupazioni per le famiglie. Le lamentele sono numerose, non ultime quelle per la pulizia. Una madre ci ha scritto: «*Ho accompagnato mio figlio alla elementare di corso Francia 377 e sono stata sorpresa nel vedere quanta polvere c'era sui vetri, sui muri, dappertutto. A che serve insegnare le norme d'igiene ai nostri ragazzi se poi dobbiamo lasciarli parecchie ore in certi ambienti?*».

Analoga protesta per la succursale di corso Spezia del magistrale Regina Margherita. Ospita oltre 200 studenti ed è stata definita «*poco meno di una bicocca*». Il preside prof. Berardi ci ha detto: «*L'edificio è una ex scuola elementare dell'epoca di Giolitti. Per ridargli un aspetto dignitoso bisognerebbe imbiancare i muri. Sono tre anni che il Comune lo promette, ma non lo mantiene*». Entro ottobre l'amministrazione comunale rimborserà a direttori e presidi le spese di pulizia e cancelleria, sostenute lo scorso anno; sta elaborando il piano per il 1968.

Preoccupazioni al Terzo Istituto magistrale. Le famiglie si domandano: «*Entro lunedì ci saranno i 50 professori necessari?*».

Solo gli istituti professionali non hanno problemi. Da tempo il numero degli iscritti è presenta forti incrementi, le nomine dei professori sono tempestive perché fatte dai presidi. Quest'anno c'è una novità: gli studenti del Piano della prossima settimana potranno usufruire di una mensa interna. Costo per pasto: 200-250 lire.

In corso Unione Sovietica tra la folla di mezzogiorno

Studente all'uscita di scuola ucciso in motociclo dal tram

Attraversava i binari per entrare sul corso - Quindici anni, figlio unico, frequentava l'istituto "Agnelli" - Gli avevano regalato il motorino per la sua buona riuscita nello studio

Altro fatto: agricoltore di Chieri muore sotto il suo trattore

La vittima del tram, Filippo Guazzi, 15 anni - L'angoscia della madre - L'agricoltore Carlo Miranti, 61 anni

Uno studente appena uscito dalla scuola è stato ucciso dal tram. La disgrazia è accaduta ieri in corso Unione Sovietica, il giovane era su un ciclomotore. Si chiamava Giuseppe Guazzi, aveva 15 anni, figlio unico, abitava in via Chivasso 15.

Il padre Salvatore, impiegato del Comune, è ricoverato in una casa di cura a Loano per asma. La madre ha un banco di maglieria al mercatino di piazza Madama Cristina. Il ragazzo era iscritto alla 2ª dell'Istituto tecnico industriale «Edoardo Agnelli». Un figlio affettuoso ed un ottimo studente: voleva andare oltre le «tecniche» e laurearsi in ingegneria.

Gli avevano regalato un ciclomotore come premio della sua buona riuscita a scuola. E' stato la primavera scorsa e la madre era dubbiosa, trepida. «Stai tranquilla, sarò sempre prudente». Le aveva promesso il figlio.

Ieri alle 7 Giuseppe è andato con la madre al mercato per aiutarla a sistemare il banco di vendita. Poi ha fissato i libri sul ciclomotore ed è andato a scuola, in corso Unione Sovietica 312. Dopo mezzogiorno, la madre lo aspettava al mercatino. Lo ha atteso mezz'ora, poi è rincasata, ma non aveva presentimenti né era preoccupata.

Era certa di trovare Giuseppe a casa. Invece ad attenderla era un sacerdote: «Signora, coraggio. Suo figlio ha avuto un incidente. Lo hanno portato al MaurizIano». Lo stesso sacerdote l'ha accompagnata in auto all'ospedale, ma Giuseppe era cadavere.

Era uscito dalla scuola alle 12,30 e per un tratto aveva percorso in ciclomotore il controviale, all'altezza di via Dina aveva voluto attraversare i binari per immettersi nella sede centrale del corso, a quell'ora assai affollato. Forse non si era accorto — o aveva creduto di riuscire a passare — che stava arrivando una vettura dell'ottava linea. Il manovratore, Ugo Brosio di 48 anni, non ha potuto evitarlo. Ha frenato, tuttavia il ragazzo è finito con il motorino sotto il carrello anteriore. La morte è stata istantanea. La radiomobile del sottufficiale Gallo dei vigili ha svolto le indagini.

— A Pecetto un agricoltore di 61 anni è morto schiacciato dal proprio trattore. Si chiamava Carlo Miranti, abitava con la moglie Maria di 60 anni e quattro figli in via Rosero. Altri due figli sono sposati. Da dieci anni il Miranti era giudice conciliatore.

Ieri mattina si è offerto di andare con il suo trattore a caricare l'uva vendemmiata di un vicino, Umberto Andriano. Verso mezzogiorno si è avviato verso Pecetto con il carico di sette quintali. Scendeva un prato in forte pendio, stava per entrare su una stradina quando — forse perché spinto dal carro trainato — il trattore si è rovesciato. Il Miranti è riuscito a saltare dal posto di guida, ma è rimasto schiacciato fra il trattore e il carro. E' morto per schiacciamento del torace.

Due mesi fa il figlio Michelangelo di 20 anni, cercando di sradicare un albero con lo stesso trattore, era rimasto imprigionato sotto la pesante macchina ribaltata. Era guarito in una settimana. Il padre — accorso all'incidente con altri contadini — era svenuto all'impressionante spettacolo.

— Primo Carrè, 33 anni, di Rivalta, mentre lavorava nella cascina Brancardi, di proprietà della famiglia Tosco, è stato travolto da un trattore che si era messo in moto sul terreno in leggera pendenza. Dopo una prima medicazione all'ospedale di Rivoli, è stato trasferito al Centro traumatologico dell'Inail dove i medici lo hanno ricoverato per fratture costali e contusione all'anca destra. Guarirà in 35 giorni.

— In un momento di sconforto, dovuto ad una lite col figlio Elvio, di 19 anni, Maria Negro in De Nuzzo, 55 anni, via Amedeo Peyron 11, ha tentato ieri di togliersi la vita avvelenandosi con una forte dose di calmanti.

VARIE ALTRE NOTIZIE IN 4ª PAGINA

Il ministero delle Poste accusa il Comune del disservizio postale a Torino. Dichiarazioni a «La Stampa».

Nove persone denunciate per il traffico delle patenti false; altre sessanta con licenze irregolari.

Processo per «direttissima» dopo l'episodio del Valentino

Condannato a diciotto mesi il giovane che narcotizzò una donna per rapinarla

Perdono giudiziale al complice quindicenne - Sabato ospitarono in auto una mondana: il più giovane la immobilizzò, l'altro la stordì con cotone intriso di etere - Patetica testimonianza d'un padre

In Tribunale: Caterina Esposito e i suoi aggressori Antonio Peretti, 15 anni, Giuseppe Manassero, 18 anni

Con rito «direttissimo» sono stati processati ieri mattina nella quarta sezione del Tribunale (pres. Sorrentino, p.m. Notarbartolo, canc. Ferlito) i due ragazzi che sabato notte hanno narcotizzato in auto una donna — Caterina Esposito, 33 anni, via Ivrea 10 — per violentarla e rapinarla. Sono Antonio Peretti, 15 anni e Giuseppe Manassero, 18 anni, entrambi di Carmagnola. Il primo, nonostante la giovane età, lavora come operaio in una ditta privata, il secondo fa il muratore e guadagna 4000 lire al giorno. Sono comparsi in stato di detenzione, imputati di tentata rapina.

Giuseppe Manassero (parla a stento, è stato colpito da paresi al viso a 5 mesi): «Siamo venuti a Torino, io e il Peretti, per fare una passeggiata. In corso Massimo D'Azeglio abbiamo visto l'Esposito e l'abbiamo invitata a salire sulla mia "600". Io avevo in tasca un batuffolo di cotone imbevuto nell'etere, perché volevo vedere come il faceva a narcotizzare una donna».

Antonio Peretti (un viso da bambino, lo sguardo spaurito). «Quando ci siamo fermati nello spiazzo vicino alle Molinette, ho messo un braccio intorno al collo della donna e l'ho tenuta stretta, mentre il Manassero le premeva sul naso il cotone con l'etere e cercava di strapparle la borsetta. Ma non c'è riuscito, perché la donna ha urlato e si è gettata dalla macchina. In quel momento è arrivata un'auto della polizia».

Dopo l'interrogatorio degli imputati, hanno deposto i testi. L'Esposito, che ha avuto 100 mila lire come risarcimento ed ha rinunciato a costituirsi parte civile, i datori di lavoro dei due ragazzi, il padre del Peretti. La sua testimonianza è stata patetica.

Presidente: «Signor Peretti, suo figlio si è messo su una strada brutta, anzi bruttissima. Come mai a 15 anni esce alla sera di solo? Lei non controlla dove va?». L'uomo ha spiegato che suo figlio lavora fino a tardi, e solo qualche volta esce per andare al cinema. «Almeno, fino ad oggi — ha detto — ho creduto che andasse al cinema». Si è allontanato dall'aula a capo chino, gli occhi umidi.

Dopo le richieste del p.m. (2 anni per il Manassero, 1 anno e 4 mesi per il Peretti) hanno parlato i difensori, avvocati Chiaraviglio e De Marchi. Il Tribunale ha condannato Giuseppe Manassero a 1 anno e 6 mesi di reclusione ed ha concesso il perdono giudiziale al quindicenne Peretti, che è stato subito scarcerato e riconsegnato al padre.

Anche tra i seminaristi aria di contestazione?

Sollecitano il dialogo, l'abolizione del metodo cattedratico e dell'autoritarismo - Il documento sottoposto al convegno dei vescovi piemontesi

Si è riunita ieri al Cenacolo la conferenza dei vescovi del Piemonte. Mons. Bettazzi, di Ivrea, ha illustrato un documento sui seminari, preparato da professori e chierici in un recente convegno svoltosi a Pianezza. Esso riafferma vigorosamente «*il carattere sacro del sacerdozio*» contro la tendenza di chi spinge il prete ad assumere impegni soltanto di tipo sociale «*asserendo che questo è il vero significato della religione*».

Il documento sottolinea l'esigenza di rimodernare i seminari. Non devono essere luoghi di isolamento, ma «*comunità responsabili che guardano con simpatia verso il mondo*». Si deve abbandonare il sistema autoritario e adottare invece «*una direzione più rispettosa della personalità degli studenti*». Superiori, insegnanti e chierici con compiti e ruoli diversi devono essere egualmente interessati alla formazione dei sacerdoti. In proposito gli aspiranti sacerdoti sollecitano il dialogo: «*Una nuova d'idee a tutti i livelli dovrebbe riuscire ad annullare il conformismo e l'acquiescenza puramente passiva a rinunciataria*». Circa l'insegnamento chiedono l'abbandono del metodo cattedratico: «*Aiutateci a fare a meno di voi*».

Due altri documenti sono stati consegnati ai vescovi. Il primo riguarda le festività infrasettimanali. L'Italia è il paese che ne ha di più: 17 all'anno, di cui 12 religiose. Seguono la Francia, il Belgio, la Svizzera, il Lussemburgo con 10 ed i Paesi Bassi con 7. Da varie parti si affaccia la proposta di spostare queste feste a fine settimana, oppure di sopprimerle alle ferie. Supposto che venga adottata una di queste soluzioni come faranno i cattolici per i quali esiste l'obbligo della messa? «*Non pare che vi siano difficoltà di natura teologica* — dice il documento —: *il precetto festivo è una legge della Chiesa e come tale può essere modificata*». Se ne discuterà in una prossima riunione.

Il secondo documento riferisce i risultati elettorali in alcune diocesi del Piemonte. L'esame dell'orientamento politico delle popolazioni interessa i vescovi «*per i problemi religiosi connessi*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +19,3
MINIMA +11

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,2; pressione 740,7; umidità 77%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +21,6; minima +9,0; media +14,2.

Specchio dei tempi

I progressi della Chiesa - I funerali di Padre Pio: 30 mila ci pare già una bella cifra - Quanto si guadagna giocando al Lotto - Se anche i parrucchieri si lavassero le mani - Due ragazze da Stoccolma ed una dal Brasile

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "*La Stampa*" di mercoledì 3-10 u.s. l'articolo riguardante la possibilità di un discorso politico tra cattolici e comunisti autorizzato dalla Santa Sede. Non ho nulla contro la precisazione (se pur ce n'era bisogno) anche perché ritengo che tutti gli uomini migliori uniti in tutti i partiti democratici contribuire al bene della Nazione e quindi del cittadino; tuttavia ricordo ancora nitidamente quando, circa 15 anni or sono, un confessore mi negò l'assoluzione poiché non avevo votato dc (si intenda bene: non comunista, solo non avevo votato dc).

«Debbo convenire che, a parte il mio parere sulla logica delle umane cose, ne ha fatto il strada il senso di adattamento della Chiesa! Vorrei sbagliarmi ma ho il dubbio cattivo che, almeno in questo caso, la Chiesa non sia andata molto per il sottile, in quanto, ripeto, al senso di adattamento che l'ha sempre distinta».

Rag. Andrea Daima

Un lettore ci scrive da Roma:

«Su "*La Stampa*" del 27 settembre leggo: "*Ai funerali di Padre Pio folla di 30 mila persone*". Sul "*Corriere della Sera*" dello stesso giorno 27 settembre, leggo: "*Centomila ai funerali di Padre Pio*".

«Poiché 100 mila è più di tre volte 30 mila, gradirei sapere, se possibile, quale delle due cifre è più attendibile. Ci terrei molto anche perché le mie preferenze sono nettamente orientate a favore di una notevole maggiore attendibilità verso le notizie informative di uno dei due giornali sopraccitati.

«Grazie della cortese precisazione, se non riuscirete un poco maligna la mia domanda».

Un affezionato ed assiduo lettore da «La Stampa» da oltre 50 anni.
Giulio Pugliese

Un lettore ci scrive:

«Sono un assiduo giocatore del Lotto. Secondo il mio modesto parere, si dovrebbero apportare le seguenti variazioni al gioco:

1) soppressione trattenuta 1 per mille su tutte le vincite;

2) bandire le seguenti giocate: ambata giocata lire 1, vincita lire 9; ambo giocata lire 1, vincita lire 240; terno giocata lire 1, vincita lire 4200; quaterna giocata lire 1, vincita L. 40.000; cinquina giocata L. 1, vincita L. 1.000.000.

«Spero che venga pubblicata e ringrazio con ossequi».

Un lettore de «La Stampa» da un cinquantennio

Un lettore ci scrive da Pavia:

«In attesa che un'ordinanza municipale prescriva le pinze per maneggiare le fette di prosciutto, sarebbe davvero meritorio che "*Specchio dei tempi*" consigliasse ai salumieri, fornai e pasticceri di non inumidirsi l'indice con la saliva per sfogliare le carte da involgere, che è abitudine disgustosa ma purtroppo diffusa anche a Torino. E, nell'occasione a proposito di igiene, che bella cosa sarebbe se i parrucchieri, che non le fanno mai, si dessero, tra un cliente e l'altro, una sciacquatina alle mani.

«Grazie e cordiali saluti».

Carlo Milanesi

Due lettrici di scrivono da Bandhagen (Svezia):

«Caro "*Specchio*", siamo due ragazze di 16 anni, abitiamo in periferia di Stoccolma, desideriamo scrivere ad un ragazzo di 16-18 anni, in grado di capire l'inglese. Amiamo tutto le piccole cose che rendono lieta la vita.

«Caro "*Specchio*", aiuteraI anche noi? Ti salutiamo affettuosamente».

Eva Wiksström
Stolbogardgen 28 III
S-124,38 Bandhagen 1 (Svezia)
Ann Oegren
Loggestavägen 30 S-124 32
Bandhagen (Svezia)

Una lettrice si scrive da Paranaval - Paranà (Brasile):

«Mi piacerebbe tanto corrispondere con ragazze e ragazzi stranieri, in portoghese o spagnolo, allo scopo di fare amicizia e scambiare idee.

«Brasiliana, 16 anni, statura 1,62, capelli color bruno chiaro, studentessa: amo la musica, la poesia, il cinema, ecc.

«Mi pubblicherai? Tua».

Aisira Smolo
Caixa Postal 8
Paranapol - Paranà (Brasile)

La festicciola del figlio fa sospettare un furto

A Rivoli - Un industriale chiede l'intervento della polizia

L'ing. Luigi Maggiora, proprietario di una fabbrica a Cascine Vica, è rincasato nella sua villa in località Pozzetto di Rivoli alle 18,45. Ha notato che porte e finestre erano spalancate, le luci accese mostravano all'interno un certo disordine.

Credendo che vi fossero stati i ladri, l'ing. Maggiora ha telefonato al commissariato di polizia di Rivoli che ha inviato sul posto una pattuglia. Gli agenti hanno perlustrato la villa, ma era deserta. L'industriale ha constatato che non mancava nulla.

Poco dopo il mistero è stato chiarito. Il figlio nel pomeriggio si era intrattenuto in casa con alcuni amici e insieme avevano fatto una festicciola. Alla fine se n'erano andati senza spegnere le luci né chiudere porte e finestre.

— Al rientro da una breve vacanza, Enrico Turco, 30 anni, via Assunzione 1, ha scoperto che dal proprio alloggio sono spariti buoni al portatore, un quadro d'autore e altri oggetti, per molti milioni.

Vedova di notaio derubata: 10 milioni

La signora Bertelè ha scoperto il furto al ritorno da una vacanza ad Acqui Scomparsi dalla cassaforte perle e diamanti - I ladri avevano chiavi false

Gioielli per 10 milioni sono stati rubati nell'alloggio della signora Lia Colombo, vedova dell'avv. Bertelè, morto due anni fa. Il furto è stato scoperto ieri sera dalla nobildonna al suo rientro da un soggiorno nella sua villa di Acqui. E' entrata nell'alloggio di via Verdi 15, ha aperto la cassaforte e si è accorta che una cassetta di sicurezza era vuota: erano scomparsi anelli, perle e solitari. Era sparito anche un orologio dell'epoca napoleonica, di valore inestimabile.

La signora Bertelè ha presentato denuncia al commissariato Castello che ha inviato un sottufficiale e due agenti per compiere i rilievi. Non si sono rilevate tracce di effrazione né sulla porta dell'alloggio né su quella della cassaforte. I ladri hanno usato chiavi false ed hanno agito in tutta tranquillità. Erano certo al corrente che soltanto una volta alla settimana il maggiordomo della signora Bertelè si recava a Torino per controllare che nell'appartamento di via Verdi tutto fosse in ordine.

— Un uomo è stato visto saltare dal balcone del quarto piano al terzo di via XX Settembre 74, rompere un vetro ed entrare nell'alloggio. Era mezzanotte passata e il portiere ha telefonato alla polizia. Due agenti, sfondata la porta dell'alloggio di Maria Fedone, 40 anni, hanno trovato l'uomo, completamente vestito, in abito scuro con farfallino, disteso sul letto.

E' Antonio Debernardin Stadoan, 37 anni, via Borgo Dora 25, cameriere in un bar. Agli agenti ha detto: «Avevo un appuntamento con Maria, ieri non è arrivata e io sono crollato». E' stato portato in questura per accertamenti.

— Per la quinta volta i ladri hanno preso di mira il negozio di elettrodomestici in corso Susa 31 a Rivoli. Il colpo è fallito perché il proprietario — Antonio Brusa, 49 anni, che abita sopra al negozio con la moglie Maria e la figlia Wanda — aveva fatto installare un dispositivo d'allarme. Verso le 3 della scorsa notte la suoneria ha destato il Brusa: i ladri erano già riusciti a scassinare la saracinesca e a penetrare nel locale. Il Brusa dal balcone ha sparato alcuni colpi contro i ladri in fuga.

La signora Lia Colombo vedova del professor Bertelè

NATURA DEL SALAZARISMO

L'ideale del dittatore era un popolo spento

Era, ed è — se non sbaglio — tuttora opinione comune che Salazar sia arrivato al potere unicamente per iniziativa altrui — cioè della presidenza militaristica succeduta all'anarchia repubblicana —, e potrebbe dirsi quasi per caso: diciamo, più giustamente, per la sua competenza di tecnico finanziario (il Portogallo si trovava allora sull'orlo del fallimento). Posizione e attività da cui nel 1932 (se non erro) fu chiamato alla presidenza del Consiglio, ove rimase fino a ieri l'altro, cioè, per trentasei anni, la più lunga durata a me nota, superante di molte lunghezze il cavallo mussoliniano.

Di fronte a questa versione comune sorge naturale la questione come mai proprio a un ministro delle Finanze — a uno specialista, cioè, di cose finanziarie — sia toccato per così lungo tempo il sommo del potere, e di un potere esercitato (può dirsi) senza contrasti. E' bensì vero che la ricostruzione finanziaria del Portogallo richiese una decina di anni; ma proprio per questo sembrerebbe naturale immaginare che dopo un lavoro così ampio e duro (importantissimo certo, ma pur tuttavia nettamente specifico) egli stesso sentisse il bisogno di riposare, o altri almeno — per esempio, il presidente della Repubblica Carmona (morto nel 1951) — glielo facesse sentire.

Adesso, sentiamo dalla bocca del suo successore — testimone attendibile se altri mai — che questa entrata improvvisa, quasi tirato per le maniche, del dott. Antonio De Oliveira Salazar in posizione politica dominante potrà bensì essere riuscita improvvisa, ma non fu affatto improvvisata, almeno per quanto riguarda il protagonista, che egli invece si era preparato con lungo studio alla vita politica, secondo certi principi ben fermi e precisi. Ciò che, del resto, si sarebbe potuto arguire dal fatto che fin dal primo giorno del potere egli camminò diritto sulla via intrapresa, seguitando senza arresti e tanto meno indietreggiamenti, con una sicurezza dell'opinione propria e una sprezzante indifferenza per quella altrui, di cui non sarebbe facile additare l'uguale. Coscientemente ed espressamente egli ripudiò tutto il sistema politico-morale del secolo XIX: e a tale ripudio costantemente si attenne.

* *

Premesso tutto questo, bisognava soggiungere immediatamente — ed è quello che più importa allo storico — che Antonio Salazar arrivò al potere assoluto in maniera «toto coelo» diversa da quella in cui vi arrivarono gli altri dittatori del nostro tempo, e Dio sa quanto il mondo ne sia abbondante; e che di tale diversità una larga misura, una forte impronta è rimasta durante tutto il corso del suo potere.

Il professor Salazar — almeno per quel che io so — di politica attiva non si era occupato mai; tanto meno aveva preso parte a qualche azione di partito, o addirittura ne aveva capitanato qualcheduno. Né certamente fu lui a presentarsi per esser chiamato, né intraprese alcuna per esser richiamato e per tornarvi dopo il primo breve congedo. Richiamato, accettò senza esitazione; senza esitazione passò dopo 4 anni a capo del governo (lo era già di fatto) e della conferma più che trentennale prese atto come della cosa più naturale del mondo. Né può dirsi che egli abbia avuto mai una veramente seria opposizione da combattere con l'eccezione (di cui pure non occorre esagerare l'importanza) del 1957-'58 nelle elezioni politiche e più in quella presidenziale con il Delgado oppositore ottenne oltre il 23% dei suffragi, ma anche questa svanì nel paese a vittoria conseguita, senza lasciare tracce visibili (della tuttora misteriosa fine del Delgado non crediamo doverci qui occupare).

La differenza fra la carriera del dittatore Salazar, e quella dei suoi colleghi in dittatura Lenin, Mussolini, Stalin, Castro e via dicendo (per non parlare, che non ne varrebbe la pena, di certe altre dittature dell'America Latina) è evidente. Poco minore è quella risultante dal confronto con i sistemi di governo leninisti, hitleriani, staliniani, e dello stesso Mussolini.

* *

Concluderemo il questo con un elogio del «buon dittatore», e con una riabilitazione condizionata della dittatura? Se ci limitassimo a criteri di semplice umanità che potremmo dire «materiale», «corporea», potremmo essere tentati di farlo. Ma se guardiamo le cose con occhio appena attento alle sorti dei popoli e delle loro condizioni profonde di vita, la negazione sarà assoluta. Insomma, il segreto della dittatura salazariana non insanguinata né seriamente contrastata, consiste in questo: nell'avere soppresso senza sfoggio di violenza materiale in Portogallo qualsiasi vita politica degna di questo nome, sostituendovi la pura e semplice polizia: il che, tradotto in termini più espliciti, significa aver cancellato il Portogallo dal novero delle nazioni viventi.

Il salazarismo è di tutte le dittature la più perfida, la più deleteria. Esso può chiamarsi una evirazione sistematica dei popoli. Guai se un tale sistema dovesse trovare approvazione, diffusione, e anche semplice tolleranza nell'opinione pubblica di un qualsiasi popolo, giustificata dal detto: per loro va bene, per noi non ne abbiamo bisogno. L'ordine pubblico materiale passivo e immutabile, elevato a ideale e sistema, la rinunzia alla lotta politica, a qualsiasi partecipazione attiva del popolo al proprio reggimento, significherebbe senz'altro la dissoluzione del popolo stesso in un gregge di individui, pensosi solo delle necessità individuali quotidiane, e di fatto esposti anche per questo all'arbitrio, al capriccio del despota: mancanti cioè anche di quel minimo di benessere e di sicurezza materiale che dovrebbe essere il misero compenso della propria evirazione.

Luigi Salvatorelli

È diventata «romana»

Margaret Lee ieri in piazza di Spagna. L'attrice inglese per i suoi molteplici impegni di lavoro in Italia risiede quasi sempre a Roma (Telefoto Ansa)

Commemorato dall'ambasciatore Brosio alla «Famija Piemônteisa» di Roma

Valletta, uno dei più grandi «managers» del nostro tempo

Aveva tutte le qualità del capo, unite ad una visione aperta sui problemi del mondo moderno - Per questo, ha detto l'oratore, ha saputo portare a dimensioni internazionali l'azienda affidatagli dal fondatore - Ma le sue doti di capitano d'industria non hanno cancellato l'uomo, giusto senza paternalismi verso i dipendenti, generoso e severo, capace di irradiare attorno a sé una tranquilla fiducia - Alla commemorazione hanno assistito, insieme con la vedova, l'on. Leone e numerosi uomini politici - Presenti, per la Fiat, il presidente dott. Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato ing. Bono

Roma, 3 ottobre.

«Quale è stato il segreto di Vittorio Valletta, e la ragione di quella sua autorità, quasi naturale e inavvertita, anche quando era più ferma?». *E' la domanda che si è posta questa sera l'ambasciatore Manlio Brosio, commemorando Valletta nella sede romana della «Famija Piemônteisa». Alla ricerca di questo segreto, Brosio si è addentrato in una indagine minuta, riuscendo a delineare un profilo esatto, convincente, del «professore» che fu capace in altissimo grado nell'arte del comando, grazie ad un insieme equilibrato di qualità.*

«Aveva tutte — *ha detto Brosio* — le qualità-base di un capo, a partire da una inesauribile capacità di lavoro, intenso e metodico insieme, senza perdite di tempo ma senza l'affanno di eccessive punte di tensione. La sua era una mente chiara e ordinata, a insieme vivacissima. La sua rapidità di comprensione degli uomini e delle situazioni era proverbiale. Comprendeva assai prima che l'interlocutore avesse finito di esporre, ma tollerante e paziente, lasciava che egli finisse, anche per consentirsi un tempo più pieno di riflessione e di giudizio, conscio come era della necessità, non soltanto di ascoltare, ma anche di intendere, e occorrendo, seguire il consiglio altrui. In ciò lo aiutava il carattere senza iattanza, di uomo consapevole del proprio valore, ma temperato da una intelligente, necessaria, direi quasi calcolata modestia».

Secondo Brosio, questo era appunto il segreto della naturale autorità di Vittorio Valletta, come appare del resto dal giudizio di quanti lo hanno meglio conosciuto. Un segreto, perciò, di genere quasi ovvio, nel senso di una combinazione di eccellenti qualità di energia, di intelligenza, di ordine mentale, di umanità e di carattere. Gliene veniva una capacità di comando, di ordine più razionale che istintivo: «Mi pare certo che il professore non sia mai stato, nella sua attività dirigente, un istintivo o un improvvisatore. La sua non era mentalità di empirico, pur essendo quella di un uomo pratico e di un uomo d'azione».

Valletta intendeva la necessità di un serio e difficile lavoro, e nella condotta era pertanto insita inevitabile, anzi salutare durezza, ha detto Brosio, perché nell'ambito di un'impresa la cui struttura diveniva sempre più complessa la forza della sua progressiva espansione, si imponevano esigenze di ordine e disciplina. Valletta sapeva farle rispettare, «e non esitò qualche volta a dare l'esempio di una estrema fermezza». *Ma ciò non impediva che il lavoro attorno a lui si svolgesse in un'atmosfera di tranquillità ed efficiente continuità, senza sussulti drammatici neppure nei momenti più difficili:* «Questo capo implacabilmente presente sapeva non soltanto diffondere un sentimento di ottimismo e di serenità, ma ottenne anche di acquistare un'autentica popolarità, non tessuta di gesti spettacolari, ma sorgente da una fiducia diffusa nella sua capacità di decisione giusta e forse soprattutto nella sua profonda umanità».

Era il suo fascino personale, ben noto a quanti lavorarono con lui. Ispirava fiducia, possedeva in grado eminente la preziosa qualità dell'interlocutore con il quale si desidera, si cerca l'intesa. Di fronte a lui si aveva l'impressione che egli non nascondesse mai nulla del suo pensiero e dei suoi propositi, incapace ugualmente di simulare e di dissimulare, tanto era evidente la sua logica ineccepibile e severa. Un tale personale interesse non esisteva, del resto, se non identico a quello dell'impresa che dirigeva, a la fortuna dell'impresa era tutt'uno con la sorte dei suoi dipendenti e in nessun modo da questa separabile: destinata piuttosto ad una sempre maggiore integrazione reciproca, a una precisa identificazione.

Ciononostante rimaneva uomo, nel significato più intero, senza subire le deformanti involuzioni così frequenti in chi esercita un potere di mole eccezionale. Seppe restare, ha detto Brosio, un uomo come tutti gli altri, non senza inclinazioni e fantasie, e debolezze alla luce delle quali poteva misurare e comprendere quelle degli altri: «Non disdegnò i piaceri di una vita attiva, l'equitazione, la scherma, il pilotaggio degli aerei, la guida talora spericolata delle automobili a forte velocità. Onorò, come è giusto che un uomo debba onorare, le grazie femminili, e il riflesso di quelle umane debolezze, o meglio qualità, gli rimase sempre nel sorriso costante, nella ironia sottile con la quale sapeva, occorrendo, trattare se stesso e alleggerire le cose più gravi».

Non si intenda con questo che Valletta fosse uomo di facile ottimismo. Lo distinguevà piuttosto un dinamismo alacre e una fiducia ragionata nello sviluppo economico e nel progresso sociale. Ben lungi dal temere conseguenze negative dall'evoluzione dei tempi moderni, egli difatti era convinto che la nostra epoca è da segnare tra le buone e feconde, nonostante tutte le sue contraddizioni e complicazioni, rischi e minacce. Autentico lavoratore, era per questa sua qualità che riuscì sempre ad evitare un rischio al quale sono sempre esposti i potenti: quello cioè di isolare nel paternalismo ed anzi compiacersene.

Ma Valletta rispettava troppo il lavoro degli altri perché potesse decadere al livello del buon padrone all'antica. Quindi non si atteggiava a benefattore, ma era invece generoso, nel vero della parola, e vale a dire pronto per sua buona fede a riconoscere i diritti degli altri. In questo suo moderno ed aggiornato, cioè nel concepire in modo finalmente umano l'eterno rapporto fra diritti e doveri, che è al fondamento di ogni società, e che fa essere una società più giusta o meno giusta secondo la maniera in cui tale rapporto è a volta a volta definito. Brosio, a questo riguardo, ha rilevato che il grande merito di Valletta fu appunto quello di aver compreso come i nuovi tempi esigano una nuova caratterizzazione dei capi di aziende, specie delle più grandi, come appunto la Fiat.

«La figura del tradizionale capitano di industria, tutto intuizione, spinta a volontà di potenza, è ormai superata o condizionata dalle misure e dalla complessità della grande impresa moderna. Accanto nasce invece, nella stessa industria privata la categoria dei grandi amministratori. I *"grands commis"*, alla quale Vittorio Valletta apparteneva». *Egli difatti fu uno dei più grandi «managers» dei nostri tempi, forse il più efficiente che l'Italia abbia conosciuto nella funzione di dirigere, gestire e controllare un'impresa di vaste dimensioni. Contemperava la sua profonda umanità con un senso eccezionalmente elevato della responsabilità che gli incombeva, ed egli infatti intendeva a pieno* «la necessità del comando, dell'ultima parola che incombe sempre al capo, necessità che non può essere elusa o sostituita dalla somma di analisi e di giudizi decentrati, necessariamente nella nostra sofisticata epoca dei computers. Più grande l'impresa, più complicati i problemi — *ha detto Brosio* —. L'applicazione di collaboratori preparati e specializzati diviene tanto più necessaria, ovviamente, ed i problemi siano chiariti senza adeguate consultazioni e discussioni: ma le alternative finali e le scelte decisive non potranno ridursi a un calcolato compromesso collettivo. La funzione del capo, e soprattutto la fiducia evocata dal suo giudizio e dalla sua decisione restano insostituibili».

Valletta, ha detto Brosio, sapeva essere capo, decidere ed assumere le sue responsabilità. Sottoponeva le sue idee ed iniziative al vaglio dei competenti per riassorbirle poi nella sua decisione individuale. Nella storia della Fiat, il professore ha rappresentato, secondo Brosio, «un indispensabile intermezzo, un ponte fra l'opera del fondatore Giovanni Agnelli e l'attività della terza generazione che continua nel nome, nel coraggio, nel talento, e in presenza di problemi allargati e moltiplicati la dura lotta per mantenere alto il nome e l'onore della Fiat». *E' suo, in gran parte il merito se Torino, dopo essere stata nella sua storia, fino al Risorgimento, una piccola capitale, divenne una grande città.*

A questo punto Brosio ha ricordato, con una certa ironica malizia piemontese, che trovandosi ambasciatore in America, se gli accadeva di parlare della sua città, si scopriva che nulla si sapeva della sua storia, delle sue guerre e lotte diplomatiche, del faticoso suo processo di espansione verso l'Italia: «Per gli americani, Torino era soltanto la Fiat, un'altra Detroit. Era la Fiat, era la Olivetti, erano le coraggiose realizzazioni moderne di un'Italia moderna. Questa realtà noi dobbiamo ovviamente accettare, affiancando all'orgoglio un po' chiuso delle nostre tradizioni la soddisfazione piena di rimanere vivi e presenti nel mondo attraverso la nostra attività di oggi». *In questo senso Valletta ci lascia un messaggio di ottimismo e di speranza, essendo stato egli stesso, ha detto Brosio, un uomo fortunato. Ebbe dalla sorte una giusta parte di sofferenze, di successi e di onori, la sua normale parte di difficoltà e di soddisfazioni.*

«Ebbe modo di vedere la riuscita della sua azione, tempo di ritirarsi al momento opportuno nella pienezza delle sue facoltà, possibilità di assicurare la sua successione restituendo la direzione della Fiat, potenziata e fiorente, ai successori di colui che l'aveva creata e che gliela aveva affidata. Spari rapidamente senza conoscere il declino fisico e morale, lasciò ogni cosa in ordine. Il suo allontanarsi fu chiaro, organizzato e lungimirante come la sua vita».

Al termine del discorso, l'onorevole Pella, presidente della «Famija Piemônteisa», ha ringraziato calorosamente Brosio, a nome dell'uditorio foltissimo che lo ha applaudito lungamente. Assistevano il presidente del Consiglio, onorevole Leone, la signora Felicita Valletta, il ministro Andreotti, il presidente della Fiat dottor Giovanni Agnelli con l'amministratore delegato e direttore generale ingegner Bono, il presidente della Rai-Tv ambasciatore Quaroni con il consigliere delegato Gianni Granzotto, i senatori Giraudo, Arnaudi, Rubinacci, Bosso, Torelli, Massobrio, gli onorevoli Badini Confalonieri, Savio, Bertola, Musa Ivaldi, Rizzo, il prefetto di Torino Caso e il sindaco Guglielminetti, l'ordinario militare monsignor Maffeo, numerose personalità della politica, dell'industria e della cultura.

Vittorio Gorresio

Il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, commemora il sen. Vittorio Valletta. Accanto all'oratore, l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Pella (Telefoto)

LA SPEDIZIONE FRA I GHIACCI DELL'ARTICO

La notte polare impedisce di salvare l'inglese ferito

L'aereo non può atterrare per l'oscurità e i ghiacci troppo sottili - Alan Gill (che ha subito una lesione alla spina dorsale) dovrà attendere la fine dell'inverno

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 ottobre.

Un telegramma è giunto oggi a Londra dalla spedizione transartica britannica. Dice: *«Causa cattive condizioni ghiaccio, atterraggio è altamente improbabile. Nuovo tentativo sarà compiuto domani ma poche sono le speranze».* In altre parole, ciò significa che se il bimotore pilotato dal canadese Weldy Phipps non riuscirà a scendere al campo, Alan Gill, l'esploratore ferito alla schiena, non potrà essere portato ad un ospedale e dovrà forse passare tutto l'inverno sulla calotta artica. I quattro uomini della spedizione sono accampati a 530 chilometri dal polo. Ormai, l'oscurità è continua e dovranno attendere qualche mese prima di riprendere la lunga marcia di circa 6000 km. dall'Alaska alle isole norvegesi Spitsbergen.

Alan Gill è rimasto ferito in agosto, cadendo in una fenditura del ghiaccio mentre camminava con un pesante sacco da montagna sulle spalle. Ha subito una dolorosissima «ernia del disco». I tre compagni aspetteranno la fine dell'inverno nel loro piccolo campo, ma Gill deve essere portato via. E' quello che si sta tentando di fare, ma l'impresa potrebbe rivelarsi impossibile. Il canadese Weldy Phipps è, con il suo bimotore, su un banco di ghiaccio alla deriva, banco cui è stato dato il nome di «T 3». Da questa base, una ta un tempo dalla marina americana, Phipps ha decollato in questi giorni più volte nella speranza di atterrare accanto al campo degli esploratori. Ma il loro capo, Wally Herbert, gli ha sempre detto per radio di tornare indietro.

Il pericolo maggiore è costituito dalla presenza di ghiaccio soffice sull'unica pista adatta per un atterraggio. Vi è inoltre il rischio che l'aereo, finalmente disceso, non riesca a ripartire.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

A tarda ora, la smentita

False voci a Bonn dell'uccisione di Ulbricht

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 3 ottobre.

False voci sono circolate oggi a Bonn sull'uccisione di Walter Ulbricht, presidente della Germania Est e primo segretario del pc di Pankow, durante la visita ad una fabbrica di gomma presso Berlino. Per alcune ore si è creduto che la notizia potesse essere vera: solo a sera l'*Adn*, l'agenzia di stampa della Germania comunista, ha smentito ufficialmente le voci.

La prima notizia era giunta dall'Est per telescrivente a una stazione radio di Colonia (le comunicazioni telex, contrariamente a quelle telefoniche, non sono sottoposte a controlli ed è possibile mettersi in contatto direttamente in qualsiasi momento, tra Occidente e Oriente), un brevissimo telescritto diceva: «*Ulbricht tot. Attentat*»: Ulbricht morto. Attentato. Subito dopo la comunicazione si è interrotta. Ogni tentativo della stazione radio di raggiungere via telex il mittente è rimasto infruttuoso, il quale era occupato in permanenza, come isolato.

La sigla di «*ricevuto*»: alla fine del dispaccio (parole in codice che forniscono la indicazione della provenienza) indicava che il messaggio proveniva apparentemente dalla «Fabbrica popolare di gomma e amianti» di Berlino-Est.

Per tutto il giorno, quotidiani e agenzie hanno cercato invano di mettersi in contatto con le fonti di informazione della Germania Orientale. Dopo lunghe ore di attesa, infine la smentita dell'«Adn» che ha definito «*falsificato di sana pianta*» il dispaccio telex. Ed ha aggiunto: «*Evidentemente si tratta di una menzogna del servizio segreto della Germania Occidentale*».

l. s.

PER NON PERDERE UN ANNO

Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
Idoneità III e IInera

IST. MAGISTRALE
Idoneità III, IV e abilitazione

IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
Idoneità II, III, IV, V e abilitazione

IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti I.)
Idoneità II, III

GINNASIO - LICEO CLASSICO
Idoneità alle varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
Idoneità alla III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione specifica al Diploma di Maestra d'Asilo

LICEO ARTISTICO
preparazione accelerata alla Maturità artistica

PASSAGGIO DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA

CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO

BERTOLA

10123 TORINO - Via Po 11 - Telefoni 542.549, 541.421, 547.513

FONDATO NEL 1907

Un lavoro modello per uomini moderni a: Torino - Milano - Novara - Padova

TEST D'IDONEITÀ GRATIS PER TUTTI

Per stabilire attitudini a seguire corsi di: Programmatore - Organizzatore - Analista. Un diploma od una laurea costituiscono titolo preferenziale; i corsi sono comunque accessibili anche a giovani con base culturale media.

Per prenotare il test, assolutamente gratuito, telefonare a:

COMPUTEX - Istituto per la formazione di specialisti su calcolatori elettronici: TORINO, Via A. Vespucci 14, telefoni 59.92.11, 59.91.82 - MILANO, Via Zuretti 25, tel. 68.81.488, 68.81.982 - NOVARA, Bel. Lamarmora 19, tel. 21.142 - PADOVA, Via S. Lucia 5, tel. 25.985, 25.946.

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN

VIA DONATI, 5 - TELEFONI: 545.338 - 555.341

INIZIO DI TUTTI I CORSI

mercoledì 16 ottobre

ISCRIZIONI: dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19
(SABATO 16-18)

Nostra intervista con il direttore centrale

Il ministero accusa il Comune del disservizio postale a Torino

L'alto funzionario dice che il Municipio non dà le aree per costruire i nuovi uffici - In corso un esperimento per trasportare i pacchi con autocarri invece che per ferrovia - In Vanchiglia sorgerà una centrale meccanizzata

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

Il ministero delle Poste si è mobilitato dopo la denuncia del disservizio postale e telefonico, apparsa su *« La Stampa »* del 25 settembre scorso. Questa mattina ci siamo intervistato, nel palazzo del dicastero, per fornirci chiarimenti sul settore postale, il direttore centrale del ministero, dott. Benedetto Di Giorgio, e il direttore provinciale di Torino, dott. Lorenzo Rizzi, venuto a Roma per l'occasione.

« Qualche ritardo nella consegna della corrispondenza — ha detto il dott. Rizzi — *è spiegabile in una città come Torino che ha ogni giorno un movimento di oltre un milione di "oggetti postali". D'accordo, non tutto procede come vorremmo. Va detto, però, che le lacune lamentate sono dipese soprattutto dal prolungato sciopero dei nostri dipendenti. Non tutti, però, si lagnano: posso esibire molti attestati di compiacimento ».*

Interviene il dott. Di Giorgio: *« E' vero. Torino ha avuto quest'anno il maggior numero di scioperi accaduti nelle Poste italiane. L'ultima astensione è durata quattro mesi nel ramo della corrispondenza. Gli ausiliari impiegati d'emergenza non potevano dare i risultati del personale pratico di questo lavoro ».*

« Ma forse — diciamo — i dipendenti scioperano perché sono sovraccarichi di lavoro a causa dell'inadeguatezza degli organici rispetto alla continua crescita di Torino ».

« La mancanza di personale, sostenuta dagli addetti, non è del tutto vera — risponde il dott. Di Giorgio. — *Il nostro ispettore, dott. Russo, sta rivedendo a Torino tutta la rete di distribuzione. Vi sono 454 portalettere ai quali vengono affiancati degli "straordinari" in caso di superlavoro. Gli organici sono adeguati allo sviluppo della città. Potremo incrementarli di qualche decina di unità. Non è questa la causa delle reali difficoltà esistenti.*

La prima responsabilità, spiega il dott. Di Giorgio, va ricercata nella mancanza di collaborazione da parte del Comune e dei privati: *« Non siamo riusciti a trovare aree libere su cui costruire i complessi postali indispensabili ad un regolare lavoro. Abbiamo dovuto ripiegare su costosissime locazioni e su adattamenti di uffici già insufficienti ».*

I piani per il futuro — garantiscono i due dirigenti — sono pronti e già elaborati: entro novembre dovrà essere completato il progetto della centrale che sorgerà in Vanchiglia. Sarà un complesso meccanizzato riservato ai pacchi, ai conti correnti e all'autoparco. *« Per costruirla ci vorrà qualche tempo; è anche questione di denaro »*, aggiunge il dott. Di Giorgio. Altri miglioramenti, sia pure rimediati, sono in corso in uffici centrali e periferici.

« Ma un esperimento senza precedenti in Italia — prosegue il funzionario — *è in attuazione a Torino nel trasporto dei pacchi. Anziché servirci delle ferrovie, sperimentiamo il collegamento su strada fra Torino, Genova, Milano e fra Torino e la Sardegna, attraverso il porto di Civitavecchia ».* Ogni notte partono da Torino « dagli altri capilinea grandi automezzi snodati forniti di *containers* nei quali i pacchi sono già disposti a seconda delle destinazioni. *« In tal modo si abbreviano i tempi di trasporto e di consegna. Prima, da Torino alla Sardegna un pacco impiegava cinque-sei giorni: ora, bastano due giorni ».*

« Le Poste torinesi — aggiunge il dott. Rizzi — *dispongono di due timbratrici elettroniche per le lettere ». « Ecco il problema centrale, la meccanizzazione* — subentra il dott. Di Giorgio —, *da essa dipende la celerità del servizio. Ma l'industria italiana non è in grado di fornire le apparecchiature necessarie se non dopo anni. Come dobbiamo fare? »*

« Quanto rendono ogni anno allo Stato le Poste di Torino? », chiediamo. *« Due miliardi »* risponde sicuro il dott. Rizzi. *« Il calcolo non è esatto* — replica il direttore centrale — *perché non tiene conto delle spese successive affrontate dalle Poste per l'inoltro e la consegna degli oggetti partiti da Torino ».*

Concludo il dott. Di Giorgio: *« Terremo conto di ogni rilievo o critica, ma chiediamo al pubblico di collaborare con l'esattezza degli indirizzi. Spesso accade che le lettere non sono consegnate subito perché mancano le indicazioni necessarie. Ai torinesi devo riconoscere, con piacere, un primato unico in Italia: l'85 per cento della corrispondenza parte da Torino con l'esatto numero di codice postale. Se tutti gli italiani facessero altrettanto, il servizio sarebbe più rapido e migliore ».*

l. f.

Intralci nelle Poste la prossima settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

(g. f.) Lo sciopero delle poste, telefoni e telegrafi proclamato per lunedì e martedì è stato spostato a venerdì della prossima settimana e ridotto a 24 ore. La manifestazione è stata indetta dai sindacati delle tre categorie aderenti alla Cgil e da quello dei dipendenti delle poste aderenti alla Uil (Uil-Post). La Cisl e il sindacato telefonici dell'Uil non partecipano all'astensione.

Le conseguenze dello sciopero non dovrebbero, in ogni caso, essere molto gravi data la non partecipazione di una parte dei sindacati. Qualche intralcio si potrà avere nella distribuzione della posta.

L'agitazione è stata decisa in seguito ad un incontro con il ministro delle Poste De Luca sui problemi delle competenze accessorie e dell'orario di lavoro.

Per riscattarlo bastano 4500 lire

Oggi è San Francesco Salviamo un povero cane

L'agente zoofilo cav. Masselli assiste il pointer trovato con una gamba stracellata da un colpo di fucile da caccia nei boschi presso Givoletto (Foto Moisio)

San Gillio, 3 ottobre.

(r. l.) Domani è la festa di San Francesco, protettore degli animali. Nella Badia di San Gillio, l'incredibile canile » del cav. Mario Masselli, i 180 cani che sono ospiti avranno rancio speciale: al posto della solita zuppa, pur sempre abbondante, potranno mangiare riso con ragù. Anche l'ultimo arrivato, il *pointer* che il cav. Masselli ha trovato qualche giorno fa in una forra di Givoletto, denutrito e con una gamba sfracellata da una scarica di pallini. Il veterinario che cura i cani della Badia gli ha amputato l'arto e il *pointer* si regge già in piedi sulle tre zampe, sta tornando alla vita grazie alle cure di mani pietose.

Masselli non chiede mai niente per i propri cani, nemmeno che gliene portino via qualcuno per alleggerirgli il peso. Dice: *« Voglio troppo bene a tutti, non mi fido di altri, preferisco mantenermeli e curarmeli io ».* Ma in questa ricorrenza di San Francesco, il cav. Masselli vuole lanciare un appello, a favore di altri cani che corrono pericolo di morte o di sofferenze, i cani del canile municipale. Dice Masselli: *« Al canile municipale passano in media trecento cani al mese, quelli randagi, che non hanno padrone. Vengono tenuti in attesa una decina di giorni e poi uccisi oppure assegnati per gli esperimenti di vivisezione. La vivisezione è vietata dalla legge, ammessa soltanto in casi eccezionali, quando gli esperimenti abbiano lo scopo di promuovere il progresso della biologia e della medicina sperimentale ».*

« Purtroppo ora sono comunissimi, chiunque ha bisogno di fare sperimentazioni per la libera docenza o per conseguire titoli accademici, va e ottiene dei cani. Gli istituti scientifici della città ne usano dai dieci ai quindici tutti i giorni. Povere bestie che vengono sottoposte ad atroci sofferenze e molte volte sono abbandonate in condizioni orribili, per le mutilazioni. Perché — continua Masselli — *gli zoofili non vogliono celebrare la festa di San Francesco andando al canile municipale a riscattare un cane dalla sua triste fine? Domani è venerdì, proprio il giorno in cui, di solito, avvengono le esecuzioni. Mi rivolgo a chi è appassionato di cani e non ne ha mai avuto uno: questo è il momento di decidersi. E la decisione sarà premiata da tanta fedeltà e da tanto amore ».*

Per ritirare un cane al canile municipale bisogna versare la somma di lire 4500 quale rimborso spese di mantenimento e poi denunciare l'animale all'ufficio comunale tasse: l'imposta annua è di 6 mila lire per un cane da guardia e di 12 mila lire per un cane di lusso o di affezione.

La festa dell'uva domenica a Canelli

Canelli, 3 ottobre.

(g. r.) Domenica prossima a Canelli, avrà luogo la Festa dell'uva con la partecipazione di migliaia di dipendenti Fiat del Centro sportivo ricreativo culturale.

La manifestazione prevede alle ore 9,30 il ricevimento dei dirigenti del Centro in Comune. Per tutta la mattinata ragazze in costume regionale distribuiranno gratuitamente a tutti gli intervenuti un cestino contenente uva bianca e un salamino. Saranno effettuate visite agli stabilimenti vinicoli della Città ove si produce il famoso spumante tratto dall'uva moscato. Ore 11 in piazza Gioberti Messa al campo.

Il pranzo avverrà negli alberghi cittadini o al sacco nelle suggestive località della zona.

Profanata una chiesa da ladri sacrileghi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 ottobre.

(g.m.) Alcuni ladri sono penetrati nella chiesa parrocchiale dei Ss. Nazaro e Celso, in via Aldini 31, a Quarto Oggiaro, e hanno rubato due anelli dalle spoglie mortali di san Clemente. Prima di fuggire i malviventi hanno anche forzato e saccheggiato tutte le otto cassette per la raccolta delle elemosine.

Matrigna e figliastro possono sposarsi in chiesa, non civilmente

Secondo l'articolo 82 del codice - Chiesta l'incostituzionalità della norma

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 ottobre.

(g. m.) I giudici del Tribunale di Milano sono stati chiamati a pronunciarsi sulla validità dell'articolo 82 del codice civile, secondo il quale matrigna e figliastro possono sposarsi in chiesa ma non in municipio.

Agli effetti civili, però, le nozze religiose, in base al Concordato, sono del tutto regolari e contemplano la trascrizione anagrafica. Di parere contrario è stato invece il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Domenico Bruni, il quale si è opposto alle pubblicazioni di matrimonio nella chiesa di Santa Francesca Romana fatte da due affini in linea diretta, Bianca Virginia S. e Denzo Giancarlo G., appunto matrigna e figliastro citando in giudizio l'ufficiale dello Stato Civile che aveva aderito alla richiesta.

Il dottor Bruni, dopo aver rilevato che la affinità diretta, secondo l'ordinamento italiano costituisce un impedimento insormontabile alla celebrazione del matrimonio, chiama in causa l'articolo 82 in quanto, se il principio si applica senza incertezze, nel caso di matrimonio civile, per i matrimoni concordatari o celebrati secondo il rito di altro culto religioso sorgono invece serie perplessità, perché la legge, tra gli impedimenti al matrimonio, in questo caso non fa menzione della affinità diretta tra gli sposi.

L'eccezione sollevata dal magistrato che ha anche avanzato la tesi della incostituzionalità dell'articolo 82 si riassume in questi termini: due persone di sesso diverso, legate da un vincolo di affinità diretta, possono contrarre matrimonio nelle forme concordatarie o con rito celebrato secondo altro culto religioso, mentre non lo possono contrarre coloro i quali, per ragioni di fede, oppure nella libertà del proprio spirito, desiderino celebrare il matrimonio unicamente davanti all'ufficiale di Stato Civile.

L'incostituzionalità dell'articolo 82 — conclude il dottor Bruni — deriva dal contrasto tra tale articolo e l'articolo 3 della Costituzione italiana, che sancisce in maniera inequivocabile il principio di eguaglianza di tutti i cittadini.

L'interessante vertenza giudiziaria è stata discussa oggi davanti ai giudici: in aula era presente soltanto l'ufficiale di Stato Civile in quanto matrigna e figliastro sono espatriati per potersi sposare anche se il loro matrimonio non potrà per il momento essere trascritto in Italia. Dopo aver ascoltato l'ufficiale di Stato Civile e alcuni testimoni, i giudici hanno aggiornato la causa a fine mese per la sentenza.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Nove persone sono denunciate per il traffico di patenti false

Conclusa l'indagine della polizia stradale, oggi il rapporto al magistrato - Principali responsabili: l'impiegato della Motorizzazione e il padrone di un'agenzia - Implicati 3 titolari di autoscuole, tre medici condotti e un funzionario - Sessanta denunce per licenze irregolari

Concluse le indagini sul traffico delle patenti false scoperto alla fine di luglio, stamane il brigadiere De Giorgio, del Nucleo di polizia giudiziaria della Stradale, consegna il rapporto al magistrato. Nove persone sono state denunciate per l'illecito traffico, altre sessanta perché trovate in possesso di licenza di guida irregolari. L'inchiesta dunque è conclusa, i principali responsabili identificati, ma quante sono le patenti false? Ieri ne sono state scoperte altre due. Lunedì una donna si è presentata alla polizia stradale perché controllassero la sua patente. Era falsa.

Ideatori del traffico sono stati l'ex fabbro ferraio Giuseppe Bussolino, 38 anni, titolare di una agenzia di pratiche automobilistiche e l'impiegato dell'Ispettorato della motorizzazione Vittorio Ferrari-Cupilli, 28 anni. Loro complici tre titolari di autoscuole: Bartolomeo Vaccarino, 36 anni, da Casalno; Luigi Menini, 31 anni, da Poirino e Lorenzo Tomiozzo, 29 anni, da Collegno. Implicati nella vicenda sono anche tre medici condotti ed un funzionario dell'Ispettorato. Quest'ultimo sarebbe responsabile di incredibile leggerezza: concedendo troppa fiducia all'impiegato, lo avrebbe autorizzato a compilare i certificati di idoneità », sembra, a firmarli in sua vece.

Il traffico, iniziato nell'inverno del '67, era stato scoperto quasi per caso. Da parecchio tempo negli uffici dell'Ispettorato si sussurrava che l'agenzia del Bussolino concedeva facilmente le patenti. Un'indagine promossa dal direttore del Compartimento, ing. Vitolo, fra il personale, portava a risultati imprevisti. I sospetti convergevano sul Ferrari-Cupilli, uno dei più solerti e fidati impiegati. Poiché non erano state trovate prove sufficienti, il fatto stava per essere archiviato quando il Ferrari-Cupilli, di ritorno dalle vacanze, si tradiva con una mossa maldestra.

L'inchiesta veniva affidata alla polizia stradale. Il brigadiere De Giorgio interrogava l'impiegato che, dopo essere tentato inutilmente di negare, ammetteva di avere falsificato alcuni certificati per favorire il Bussolino. Il Bussolino dichiarava a sua volta di avere aiutato qualche amico in necessità. Entrambi affermavano di avere agito per amicizia, senza pretendere alcun compenso. Le indagini si presentavano difficili, perché era quasi impossibile scoprire i titolari delle false patenti: per cancellare ogni traccia, l'impiegato aveva fatto sparire l'incartamento relativo ad ogni pratica irregolare, archiviando soltanto la dichiarazione di idoneità.

Unica possibilità era controllare tutte le patenti rilasciate negli ultimi sei mesi dall'Ispettorato, oltre trentamila. Un lavoro lungo e difficile, che non tardava però a dare i frutti sperati. Il brigadiere De Giorgio scopriva che alcune licenze di guida irregolari erano state ottenute tramite le autoscuole di Vaccarino, Menini e Tomiozzo. Interrogati, i titolari hanno dichiarato di essere stati avvicinati dal Ferrari-Cupilli che aveva offerto il suo aiuto senza pretendere alcun compenso. Quale il movente di tanta generosità? Piacere il risentimento dei gestori di autoscuole e coprire il suo traffico col Bussolino.

I possessori delle patenti false hanno ammesso, nella maggiore parte dei casi, di non avere mai dato gli esami, ma di avere ottenuto l'abilitazione alla guida rivolgendosi al Bussolino, che glielo avrebbe garantita dietro il pagamento di una somma variante dalle 50 alle 200 mila lire. Altri, quasi tutti quelli che avevano ottenuto la patente tramite le tre autoscuole, hanno dichiarato di avere pagato soltanto la tassa normale: alcuni furono ammessi all'esame senza visita medica, altri avrebbero avuto la licenza di guida pur non avendo superato con esito favorevole l'esame. Erano convinti di possedere patenti valide.

L'ex fabbro Giuseppe Bussolino, Bartolomeo Vaccarino, il brigadiere De Giorgio davanti all'autoscuola di Poirino

Fugge con i due bimbi nel cortile mentre si aprono crepe nei muri

A Venaria - Forse la stabilità dell'edificio è stata messa in pericolo da uno scavo attiguo

Le quattro famiglie che abitano nella casa di viale Buridani 38 a Venaria hanno vissuto ieri momenti di terrore. Verso le 11 hanno sentito un forte scricchiolio, i muri si sono aperte delle crepe, sono caduti dei calcinacci. Dopo un sopralluogo di un ingegnere del Genio civile e del geom. Castagneris, che dirige l'ufficio tecnico comunale, la casa è stata dichiarata pericolante. Gli inquilini hanno trascorso la notte presso parenti o in albergo, la strada è stata sbarrata per impedire che il traffico compromettesse definitivamente la solidità dello stabile.

Secondo i tecnici che hanno compiuto il sopralluogo la crepe nel muro principale dell'edificio, larghe fino a 2 centimetri, sarebbero causate da un cedimento del terreno avvenuto in seguito allo scavo per una nuova casa. Sono ancora in corso i rilievi, comunque stamane vengono iniziati lavori di consolidamento.

Diceva gli inquilini: « Da tre giorni avevamo paura che capitasse qualcosa di grave. Ogni tanto si sentiva una botta nel muro, cadeva qualche frammento di intonaco ». La casa è stata costruita nel 1938 e completamente rifatta tre anni fa. Al piano terreno c'è la sede dell'Avis, mentre abita la signora Giuseppina Scaglia ved. De Paoli, 63 anni. Al primo piano ci sono due alloggi: uno è occupato da Ilnio Tedesco, 65 anni, l'altro dalla famiglia di Artemio Zoccarato; all'ultimo piano stanno il dott. Francesco Tedesco, 36 anni, la moglie e tre figli.

E' stata la signora Maria Zoccarato, 27 anni, a dare il primo allarme. Il marito era al lavoro, lei era in casa con i due figli, Paolo 3 anni e Walter di 7 mesi. Dice: « Ho sentito uno scricchiolio, poi il pavimento si è mosso come se ci fosse il terremoto. Ho visto la parete aprirsi, mi sono caduti addosso dei calcinacci. Ho preso i miei due figli in braccio e sono scesa in cortile ». Qui l'hanno raggiunta gli altri inquilini. Poi sono arrivati i vigili urbani e i tecnici, sono state messe delle spie di vetro nelle fessure per tenerle sotto controllo. Gli abitanti hanno dovuto cercarsi un alloggio di fortuna per la notte.

Il Congresso internazionale delle società di assistenza

Alla Croce Verde - Domenica verrà il ministro della Sanità

Nel salone della « Croce Verde » in via Doré 4, s'inaugura stamane alle 10 il congresso internazionale delle associazioni di pubblica assistenza, che coincide con il XXII Congresso nazionale. La federazione italiana raggruppa 145 enti, con 400 mila soci, 20 mila medici e 500 ambulanze. A Torino: 145 militi e 17 ambulanze.

Il presidente nazionale e quello torinese, gen. Bianchini e ing. Barbero, hanno esposto le finalità del congresso. In primo luogo, si cercherà di costituire un organismo internazionale tra le associazioni di soccorso dell'Italia, Svizzera, Germania, Francia, Belgio.

Secondo tema, la costituzione di « colonne mobili » per un rapido intervento in qualsiasi regione nel caso di calamità collettive. Due di queste colonne sono già pronte in Toscana (consistono in una decina di ambulanze affiancate da camion e staffette in moto: dispongono di viveri e mezzi sanitari per 5 giorni). Una terza colonna è in allestimento a Torino, servirà da campo-base per le altre.

Sabato mattina il prof. Troeu, del « Centro rianimazione », illustrerà i metodi per conservare in vita le vittime di gravi incidenti e l'urgenza di preparare infermieri specializzati nel campo dell'infortunistica. La scuola per infermieri diplomati è diretta dal prof. Solerio. Per sviluppare nel profano la conoscenza del soccorso d'emergenza in caso di disgrazie, sabato sera al « Palazzo dello Sport » sarà proiettato un film divulgativo: « Soffio di vita ».

Domenica alle 11 l'organizzazione avrà inizio lungo corso re Umberto, corso Vittorio, via Roma e piazza San Carlo, dove il ministro della Sanità sen. Zelioli Lanzini pronuncerà un discorso.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al signor Claudio Incerti l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica Italiana. Gli amici e i colleghi di Cuneo si congratulano vivamente.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A, telefono 541.977.

Il Garap

Gruppo Accademico Regionale Accendicatori Piemontesi - Piazza Castello Galleria Subalpina, annuncia la riapertura dei corsi di acconciature con inizio il 7 di ottobre. Telefonare 545.025. Continuano le iscrizioni.

Collegio San Giorgio

Torino 10131 - Corso Piume 15, telef. 50.579. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento

Per diplomati Scuola Media Superiore

corsi calori: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe contributi, pratica commerciale Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.894

Istituto Padano

Via Nizza 107, tel. 65.70.13, recupero anni studio Medie, Ragionieri, Geometri, Periti, inizio corsi diurni, preserali e serali: 7 ottobre. Convitto, Semiconvitto, Doposcuola.

Paghe e contributi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12. Telefoni 589.968, 589.870.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 8, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per maschi disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere prospetti dettagliati.

Inizio nuovi Corsi

Entro la prima decade corr. mese inizieranno i nuovi Corsi di tutti i reparti Sist: Steno Dattilo Compto Divisumma Audit Perforatrici OGE, Perforatrici IBM, Programmatori meccanografici ed elettronici, Contabilità aziendale e meccanizzata, Paghe, Contributi, Consulenti del lavoro, Lingue. Sist, via Po 2, telefono 547.573 - 541.421.

Ricupero anni

Licenza media inferiore (tre anni in uno) rette modiche. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

L'I.P.S.E.I.T.

(Istituto Superiore per Segretari Europei Interpreti e Traduttori) è una fondazione i cui diplomati sono richiesti in Italia ed all'estero con retribuzioni elevate. Indice dal 1955 i seguenti corsi diurni e serali: Traduttori, Interpreti, Corsi di lingua (francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese), Corsi di specializzazione nel linguaggio tecnico, scientifico per Universitari, dipendenti di industrie, Enti, ecc. Accesso alle grandi Organizzazioni Internazionali. Via Bligny 5, Torino. Telef. 539.914, 535.114.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.191.

Specializzazione Sist

Sono i Corsi che Vi fanno attraverso la preparazione tecnica completa la sicurezza di raggiungere nel modo più rapido la nostra meta nel campo del lavoro. Sist, via Po 2, telef. 547.573 - 541.421.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.573 la Or.Te.S. Bertinat « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile Servizio celere diurno e serale.

Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadi, singoli, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultimo settimane, sconto sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 138.

Segretarie Sist

La nostra diplomata più richiesta dai dirigenti per la loro preparazione tecnica in base alle esigenze più moderne nell'organizzazione del lavoro. Sist, via Po 2, telefono 547.573 - 541.421.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV guasto? Mike!

Tel. 890.865 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoriparo unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Scegliete Supermaterassi

unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Giulio Cesare 27 bis, telefono 850.857.

SCUOLA di SERA

LICENZA MEDIA in un solo anno
PERITI INDUSTRIALI
RAGIONIERI } in tempo più
GEOMETRI } breve del normale
ORARI: 17,30 - 20,30 oppure 20,15 - 23
ORARI PER CHI LAVORA A TURNI
Istituto del Dr. QUARTERO e PRESERALE
Via Consolata 1 bis ang. Via Garibaldi, tel. 544.976

La risposta dell'Urss al mònito americano

Distensivo discorso all'Onu del ministro russo Gromyko

Il delegato sovietico non parla del preteso diritto di intervento armato in Germania Dichiara che Mosca vuole la distensione: «Abbiamo un interesse comune, impedire la catastrofe della guerra» - Nuovi attacchi a Bonn, ma senza minacce dirette - Un invito agli S. U. per il Vietnam: «Sospendete i bombardamenti, e sarà la pace»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 3 ottobre.

Il ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica, Andrei Gromyko ha parlato oggi di fronte all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. E' stata in un certo senso la risposta dell'Urss alle domande poste ieri da Rusk. Mosca, ha detto Gromyko, considera ancora valida la politica di distensione. I Paesi occidentali e quelli del mondo comunista hanno un interesse comune sostanzialmente più importante di qualsiasi motivo di dissenso: impedire la guerra che sarebbe una catastrofe universale, dato l'attuale sviluppo tecnologico degli armamenti.

Un altro indizio, sia pure indiretto, di moderazione, è apparso il fatto che Gromyko si sia astenuto oggi dal ripetere la tesi secondo cui l'Urss avrebbe diritto, a norma di due articoli della Carta dell'Onu, d'intervenire nella Germania Occidentale. Per il resto, comunque, il discorso non ha portato molte novità.

Gromyko ha difeso l'invasione della Cecoslovacchia ed ha negato che essa rappresenti una violazione della Carta dell'Onu. L'Unione Sovietica è intervenuta, ha detto, per stroncare un tentativo imperialista di rovesciare il regime comunista cecoslovacco. Su questo, che è il punto debole del discorso, Gromyko non ha insistito. Ha tirato fuori invece un concetto diverso: l'esistenza di un «commonwealth» dei paesi comunisti in Europa, «commonwealth» che garantisce la pace del continente. Ogni tentativo di compromettere la stabilità di questa organizzazione rappresenta una minaccia contro la sicurezza dell'Unione Sovietica. L'invasione della Cecoslovacchia va considerata come un atto difensivo.

Da questo punto di vista il discorso di Gromyko non avrebbe potuto essere più chiaro: l'Unione Sovietica, tirando fuori la teoria del Commonwealth, sostiene di avere il diritto di intervenire militarmente nei Paesi comunisti dell'Europa Orientale, è un espediente per spiegare perché la carta dell'Onu — che proibisce l'uso della forza nei rapporti internazionali — non debba avere corso nel mondo comunista. E' anche un modo, però, per venire incontro alle preoccupazioni degli occidentali che si chiedono quali siano i limiti che l'Unione Sovietica è disposta a rispettare. Gromyko è sembrato promettere che l'uso delle armi resterà all'interno del «commonwealth» comunista.

Il ministro russo ha anche questa volta attaccato i tedeschi. I fini della Germania Occidentale, ha dichiarato, sono identici a quelli di Hitler: *«Ridisegnare la carta dell'Europa»*. Verso l'America il tono è stato invece assai cordiale. L'amicizia tra i due Paesi è basata sulla responsabilità comune di mantenere la pace e sulla tradizione della lotta contro il nazismo.

Per il Vietnam ha comunque ribadito la necessità della fine dei bombardamenti contro il Nord. Dopo di ciò, ha aggiunto, i negoziati *«o a Parigi o altrove potrebbero portare alla pace»*. In qualche maniera Gromyko ha fatto eco a un certo ottimismo di Rusk che ieri, nel suo discorso, aveva detto che si sono a proposito del Medio Oriente alcuni sviluppi positivi.

Gromyko e Rusk ieri sera si sono incontrati e, a quanto pare, hanno parlato esclusivamente del Medio Oriente. C'è effettivamente la possibilità — lontana magari ma pur sempre reale — che si arrivi a una sistemazione del conflitto tra Israele e gli arabi. Gromyko ha anche chiesto che il Trattato per la non proliferazione nucleare venga al più presto approvato.

Nicola Caracciolo

Al congresso laburista

Il ministro inglese Stewart invita l'Urss a collaborare

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 3 ottobre.

Il ministro britannico degli Esteri Michael Stewart ha esortato oggi la Russia ad abbandonare la sua attuale politica e a cercare invece collaborazione ed amicizia con tutti i paesi. L'Occidente è pronto a difendersi, ma è pronto pure a tendere la mano. *«La via dell'aggressione* — ha detto Stewart — *è sbarrata: ma la via della conciliazione resta aperta»*. Stewart ha parlato alla quarta giornata del Congresso laburista, riunito a Blackpool. Il dibattito, tutto di politica estera, s'è concentrato su tre temi: Nato, Cecoslovacchia e Nigeria.

Il governo e la «direzione nazionale» hanno vissuto momenti difficili. Forte è stata la pressione delle correnti di sinistra, capeggiate da alcuni grossi sindacati. La linea politica dell'Esecutivo è prevalsa, ma per un modestissimo margine.

La mozione governativa, in cui si condannava l'azione di Mosca contro Praga e si riaffermava simultaneamente l'appoggio di Londra per la Nato, ha ottenuto una maggioranza di soli 952.000 suffragi. Favorevoli, 3.387.000 voti; contrari, 3.435.000 (i delegati dispongono di tanti voti quanti sono più o meno gli iscritti). La sinistra è ostile alla Nato.

m. ci.

L'omicida tenta il suicidio: gravissimo

Ragazza di Villar Perosa uccisa dal fidanzato all'«Ansa» di Ginevra

La vittima, 21 anni, era segretaria dell'agenzia italiana - L'amico, uno svizzero ventisettenne, doveva essere ricoverato in clinica psichiatrica - E' entrato all'improvviso nell'ufficio e senza parlare ha fatto fuoco sulla giovane - Poi si è sparato alla testa

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 3 ottobre.

Una ragazza di Villar Perosa, Elvira Peyrot, 21 anni, segretaria dell'agenzia «Ansa» Ginevra, è stata assassinata stamane in ufficio a colpi di pistola dal fidanzato, Gilbert Rosa, ventisettenne. L'omicida ha tentato subito dopo il suicidio sparandosi al capo: è in fin di vita.

La giovane conosceva da oltre un anno il Rosa, ma in questi ultimi tempi i loro incontri si erano diradati. Gilbert (figlio di genitori italiani ma di nazionalità svizzera) soffriva di una grave depressione psichica. I medici gli avevano consigliato di sottoporsi ad un'energica cura. Nei prossimi giorni doveva essere ricoverato in una clinica psichiatrica.

Nel tardo pomeriggio il Rosa ha abbandonato all'improvviso, senza spiegazioni, il posto di lavoro, ed è tornato a casa, dove ha preso la sua pistola militare (in Svizzera i soldati che vengono mobilitati ogni anno per un breve periodo sono tenuti a custodire le proprie armi nelle loro abitazioni). Si è recato quindi alla sede dell'«Ansa», in un palazzo del centro della città interamente adibito ad uffici.

Il giovane ha fatto irruzione nella stanza dove lavorava la Peyrot (che era addetta alle telescriventi). Senza pronunciare una parola si è avvicinato all'amica, ha estratto l'arma da una tasca e ha fatto più volte fuoco. Elvira, colpita in varie parti del corpo, si è abbattuta fulminata. Il Rosa ha rivolto poi la pistola contro se stesso e si è esploso l'ultimo colpo alla tempia.

L'omicida è stato trasportato all'ospedale centrale per essere sottoposto ad un difficile intervento chirurgico, ma nella notte i medici hanno dichiarato che ha poche probabilità di sopravvivere. La polizia ha aperto un'inchiesta per accertare le precise cause del dramma. La vittima, una graziosa ragazza, era stimata da tutti: la sua morte ha suscitato profonda commozione nella collettività italiana di Ginevra.

l. f.

Scontri a Parigi fra polizia e studenti che manifestano per gli universitari messicani

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 ottobre.

(l. m.) Polizia e studenti, tra i quali parecchi liceali, si sono scontrati stasera nel centro della capitale e molti giovani sono stati fermati. Gli universitari avevano indetto una manifestazione di solidarietà per i compagni messicani, volevano iniziarla sfilando dinanzi all'ambasciata del Messico ed avevano mantenuto il programma malgrado il divieto della polizia.

Avendo saputo che importanti forze proteggevano l'ambasciata e sbarravano le strade che vi conducono, gli studenti hanno deciso di sfilare nelle strade della città partendo dalla Gare Saint Lazare dove si sono recati a gruppetti per non insospettire le autorità.

Alle 19, parecchie centinaia di giovani, tra cui moltissime ragazze, hanno formato un corteo dinanzi alla Gare Saint Lazare e, bandiera rossa in testa, al canto dell'Internazionale, alternato con grida di solidarietà verso i compagni messicani, si sono diretti verso i «grands boulevards» provocando un gigantesco ingorgo di automobili. La polizia si contentava di seguire il corteo a bordo dei carrozzoni.

Lo scontro, violento, ma breve è avvenuto alle 19,45 quando, superati i «grands boulevards» il corteo voleva attraversare il quartiere delle «Halles» per ritornare alla Sorbona. Le bombe lacrimogene hanno costretto i giovani a dividersi di nuovo a gruppetti che la polizia ha rincorso ad uno ad uno compiendo poi parecchi fermi.

Nel frattempo, sotto la protezione di importanti forze sistemate intorno alla Camera dei deputati, si svolgeva la discussione parlamentare sulla riforma universitaria. Il ministro della Pubblica Istruzione, Edgar Faure, ha dato l'assicurazione che tutti gli esami saranno dati e che nessuno studente perderà un anno senza averne colpa.

E' ancora in fase di studio l'impresa inglese a Genova

Genova, 3 ottobre.

(f. d.) La società inglese che l'altro ieri ha annunciato di voler investire 12 milioni di sterline (18 miliardi di lire) in un «centro satellite» sulla direttrice Genova-Milano, risulta registrata per un capitale di 100 sterline (circa 200 mila lire).

Così informa un comunicato dell'amministrazione provinciale di Genova dopo aver reso noto che il presidente della provincia, dott. Carlo Pastorino, *«ha effettuato immediate e opportune esplorazioni, sia in Italia che in altre sedi europee, allo scopo di approfondire, a varii livelli, la consistenza e la fondatezza della notizia lanciata l'altra notte da un'agenzia giornalistica»*.

Nel comunicato è detto inoltre che gli esponenti della società inglese in questione, la «Tennant and Flower Co.», *«godono nella city della massima stima»* ma che la società stessa risulta registrata per un capitale di 100 sterline.

«Ciò — conclude il comunicato — *sposta evidentemente i termini dell'operazione e le dimensioni dell'iniziativa rendendo del tutto aleatoria la possibilità di realizzazione del progetto annunciato, a meno che la "Tennant and Flower Co." non intenda in prosieguo di tempo coagulare attorno a un gruppo finanziario, per ora non individuato, i capitali necessari»*.

Il dott. Barnard informa: «Trapianterò a Blaiberg un secondo cuore nuovo»

Chicago, 3 ottobre.

Christian Barnard ha dichiarato oggi ai giornalisti che finirà per trapiantare un altro cuore a Philip Blaiberg, l'uomo che da più tempo vive con il cuore di un altro. Barnard ha spiegato che il rigetto può solo essere rallentato attualmente ma non impedito del tutto.

Per questo prima o poi sottoporrà a nuovo trapianto Blaiberg, che per ora sta bene.

(A. P.)

Il "vertice" cèco-russo al Cremlino

Dubcek è arrivato a Mosca accolto con baci e abbracci

Un mese fa venne portato in Russia prigioniero e ferito - Breznev ha tentato fino all'ultimo di escluderlo dall'incontro - Accompagnano il capo cecoslovacco il *premier* Cernik e Husak; Svoboda e Smrkovski sono rimasti a Praga - I colloqui si concluderebbero stasera o domani

Dubcek, seguito da Cernik, sulla scaletta dell'aereo diretto a Mosca (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 3 ottobre.

Ad un mese e mezzo dall'invasione cecoslovacca, Dubcek, Cernik e Husak sono oggi tornati a Mosca per discutere insieme con Breznev, Kossighin e Podgorny la situazione generale e l'inizio del ritiro delle truppe russe. Due constatazioni s'impongono subito. L'incontro in sé rappresenta un grosso successo per la *leadership* liberale di Praga; inoltre, sebbene breve (si prevede che finirà domani o dopodomani) dovrebbe segnare il primo passo verso la soluzione politica della più grave crisi del mondo comunista dalla rivolta di Budapest del 1956.

Fonti bene informate mi hanno detto che il Cremlino, e in particolare Breznev, s'è opposto fino a tre giorni fa alla partecipazione di Dubcek all'incontro, rendendosi conto che la sua assenza avrebbe indebolito una volta per tutte la sua autorità di segretario del pc cecoslovacco. Due eventi hanno costretto il Cremlino a cedere: la prova d'unità della *leadership* di Praga, riassunta nella nobile fermezza del presidente Svoboda, e nella pubblica rinuncia, sabato scorso, da parte di Husak a ogni piano di successione a Dubcek, piano propagato dai sovietici; la decisione dei «partiti fratelli» convenuti a Budapest di rimandare *sine die* la conferenza internazionale, palese condanna questa dell'invasione cecoslovacca, e altrettanto palese invito a Mosca a incominciare a ritirare le sue truppe.

Dubcek è così atterrato oggi all'aeroporto di Vnukovo, dove un mese e mezzo fa era stato portato prigioniero e ferito, come il libero e legittimo rappresentante di una nazione alleata. Breznev, Kossighin e Podgorny non gli hanno riservato l'impressionante accoglienza già preparata per Svoboda il 23 agosto, bandiere, folla plaudente, striscioni inneggianti alla reciproca amicizia. Ma, facendo buon viso a cattiva sorte, si sono pure recati a riceverlo e hanno dispensato i soliti baci e abbracci. L'apparecchio proveniente da Praga è giunto alle 14. Due ore dopo i tre *leaders* sovietici con Dubcek, Cernik e Husak erano già al tavolo del colloqui allo storico palazzo del Cremlino.

Al momento in cui scrivo, poche indiscrezioni sono trapelate sull'andamento dell'incontro. Sulla Piazza Rossa, illuminata dai riflettori, s'è radunata una piccola folla, e a turno noi giornalisti occidentali montiamo la guardia. La *Tass* ha finora diramato solo un breve comunicato, sottolineando che la delegazione di Praga *«è una delegazione del Comitato centrale del partito»*, e che l'incontro è basato *«su un accordo tra il Politburo del pc sovietico e il Praesidium del pc cecoslovacco»*. La precisazione giustifica l'assenza sia di Svoboda sia del presidente dell'Assemblea nazionale Smrkovsky. In realtà il Cremlino non ha assolutamente voluto quest'ultimo, e Svoboda avrebbe allora rifiutato di partire.

La vittoria tattica della *leadership* liberale di Praga non significa che l'incontro possa dare domani o dopodomani risultati straordinari. Questa è una prova di forza tra un popolo disarmato e isolato e una grande potenza. Sotto il peso dell'occupazione, la Cecoslovacchia s'è allineata in qualche modo all'Unione Sovietica; ma non intende andare oltre. Né l'Unione Sovietica può «fabbricarsi un Vietnam in casa» o compromettere la residua coesione del movimento comunista internazionale con una repressione di tipo staliniano. I negoziati saranno lunghi e non daranno certo risultati definitivi nel giro di una settimana o di un mese.

Qualche cosa di concreto Dubcek potrebbe ottenerlo a proposito del ritiro delle truppe. Il 28 ottobre si celebra il cinquantenario della fondazione dello Stato cecoslovacco. Fonti bene informate affermano che i sovietici sono pronti a fare sgomberare per tale data centomila soldati. Ma resterebbe il grosso delle forze d'occupazione, e una «guarnigione permanente» e comunque in via d'assestamento sul confine con la Germania Occidentale. E' difficile dire quali altre concessioni Dubcek riuscirà a strappare al Cremlino, anche perché in seno a quest'ultimo continuano i contrasti tra i «falchi» e le «colombe».

La posizione sovietica è stata ribadita ancora una volta dalla *Pravda* in un articolo che è parso indirizzato esplicitamente ai dirigenti cecoslovacchi. Ha detto in sostanza il giornale che il cosiddetto processo di normalizzazione a Praga è tutt'altro che completo; che non tutti i «controrivoluzionari» hanno abbandonato la loro attività; che si insiste troppo sul «concetto borghese» di unità nazionale trascurando «l'internazionalismo socialista». Essa ha chiesto lo irrigidimento della censura, il rafforzamento del ruolo guida del pc e l'eliminazione delle personalità ostili al Cremlino (Smrkovsky?).

Ennio Caretto

Poher eletto a Parigi presidente del Senato

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 3 ottobre.

(s. v.) Stamani alle 3, alla fine di una seduta durata tutta la notte, il Senato ha eletto a proprio presidente Alain Poher, senatore del centro democratico, in sostituzione di Gaston Monnerville, che occupava quella carica dalla liberazione in poi, il quale non aveva ripresentato la sua candidatura.

Il ritiro di Monnerville era stato motivato in opposizione alla riforma del Senato, annunziata dal generale De Gaulle nella sua ultima conferenza stampa, riforma che praticamente abolisce la Camera alta e sopprime il sistema bicamerale nel Parlamento francese.

Poher ha raccolto sul suo nomi i voti dei senatori europeisti, ossia dei socialisti e dei gruppi di sinistra e del centro democratico.

Manifestazioni per uno sciopero

Operai e studenti a Pisa bloccano le vie principali

I sindacalisti intervengono per evitare che si inaspriscano gli scontri con la polizia

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 3 ottobre.

Gli operai degli stabilimenti vetrari «Saint Gobain» e «Vis» di Pisa hanno effettuato un nuovo sciopero di 24 ore che si concluderà domani mattina alle cinque. Folti gruppi di lavoratori hanno sostato davanti all'ingresso dei due stabilimenti che si affacciano sulla via Aurelia. Un primo tentativo di blocco stradale è stato sventato dalla polizia che ha subito ripristinato il traffico senza incidenti.

In serata, la folla è aumentata; parecchi dimostranti, fra cui studenti del movimento di «potere operaio», gridavano frasi inneggianti a Ho-Chi-min e a Mao; le stesse persone ed altri manifestanti hanno bloccato gli incroci dell'Aurelia interrompendo il traffico proveniente da Roma, Genova, Milano e Torino.

La situazione è rimasta tesa fino alle 19,30: la polizia è stata fatta segno più volte a lancio di sassi e di altri oggetti, ma si è limitata a controllare la situazione che a poco a poco, anche per l'intervento di operai e sindacalisti, è tornata calma. La polizia della strada ha potuto quindi riattivare il traffico.

In piazza San Paolo a Ripa d'Arno, dove ha sede la direzione della «Saint Gobain» sono stati lanciati contro le finestre sassi e bottiglie vuote.

g. n.

I disordini degli studenti

Sempre occupata a Bologna la facoltà di Medicina

Bologna, 3 ottobre.

La situazione all'Ateneo bolognese si presenta oggi normale, eccetto che alla facoltà di Medicina, da dove è partita ieri l'iniziativa di «contestazione» del Congresso nazionale di medicina del lavoro, terminata con gli scontri tra studenti e polizia.

L'occupazione degli istituti di Anatomia, Farmacologia e Biochimica continua da parte di alcune decine di aderenti al «Movimento studentesco», che hanno convocato un'assemblea generale per decidere sugli sviluppi dell'agitazione. *(Ag. Italia)*

Prosegue ad oltranza lo sciopero dell'Enpas

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

(g. f.) Prosegue lo sciopero «ad oltranza» del personale amministrativo e sanitario dell'Enpas (Ente nazionale previdenza assistenza statali) cominciato il 1° ottobre. I sindacati hanno reso noto che non sospenderanno l'agitazione finché non verranno avanzate dall'Ente proposte concrete per risolvere la vertenza.

Incertezza e ansia a Praga Si dice: è un momento decisivo

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 3 ottobre.

«Il cielo li protegga», ha esclamato sottovoce una vecchia donna con un fazzoletto in testa quando è finalmente riuscita a comprare il giornale del pomeriggio — i numeri andavano a ruba — che annunciava la partenza per Mosca della delegazione cecoslovacca composta da Dubcek, Cernik e Husak. Più o meno con lo stesso spirito i milioni di cecoslovacchi stanno seguendo trepidanti la difficilissima missione dei loro leaders nella capitale sovietica.

Quindici giorni di voci contraddittorie sull'imminenza o meno di questo «vertice» avevano finito per creare in tutto il paese un'atmosfera tesa, elettrica in cui momenti di pessimismo e di sfiducia si alternavano a lampi di speranza. I cecoslovacchi avevano la coscienza a posto: sapevano di avere fatto quanto era umanamente possibile per sostenere i loro capi, ma si rendevano conto che a un certo punto solo dal «vertice» di Mosca sarebbe potuta arrivare una risposta definitiva sul futuro del loro paese.

Così, quando stamattina la radio ha diffuso la notizia che i tre erano partiti per Mosca, milioni di persone hanno avuto un tuffo al cuore e si sono guardate negli occhi a vicenda: il momento decisivo era arrivato, ormai non restava altro che attendere.

In questa attesa i cecoslovacchi hanno cominciato a vagliare al microscopio ogni notizia relativa alla missione a Mosca per vedere quali deduzioni se ne potevano trarre. Negli ambienti politici prevale un prudente ottimismo. Che Mosca abbia accettato Dubcek come capodelegazione è giudicato di per sé un grosso successo. L'uomo che quaranta giorni fa fu portato brutalmente a Mosca in qualità di prigioniero, ora ci ritorna non soltanto nella sua veste ufficiale di primo segretario del partito, ma di capodelegazione.

Il fatto che la leadership della delegazione sia stata affidata a Dubcek permette inoltre ai cecoslovacchi di tenere di riserva la carta Svoboda. Nel caso che gli attuali colloqui dovessero fallire, ci sarebbe sempre la possibilità di un nuovo vertice con la partecipazione del Presidente della Repubblica. Tutti sperano in una conclusione positiva dei colloqui, ma la consapevolezza che in caso d'insuccesso ci sarebbe pur sempre un'altra via, aumenterà senza dubbio la forza contrattuale della delegazione cecoslovacca.

Gaetano Tumiati

A VOSTRA DISPOSIZIONE

GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI

È in corso in tutte le edicole il servizio arretrati per i fascicoli, le coperte e gli album portadischi delle opere Fabbri.

Approfittate di questa occasione per completare le vostre raccolte

Prenotate gli arretrati presso le edicole oppure richiedeteli direttamente a: FRATELLI FABBRI EDITORI - Via Mecenate, 91 - 20138 MILANO.
In questo caso l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate, 91 - 20138 Milano.
E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, il numero di ciascun fascicolo o di ciascuna coperta e, per Conoscere - Capire - Enciclopedia della donna - La Sacra Bibbia - Tutte le fiabe, anche l'edizione.
Non si effettuano spedizioni contro assegno e non si accetta denaro in contanti.

COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA

SPETTACOLI

Finisce domani a Torino il convegno sul Guarini

Ripubblicata l'opera capitale del grande architetto

Il convegno internazionale su « Guarino Guarini e l'internazionalità del Barocco » si conchiude domani con una visita dei molti congressisti ai monumenti piemontesi nei quali il grande architetto e colui che meglio ne intese la lezione, Bernardo Vittone, inclarono l'impronta del loro genio. Dell'esito di questa riunione a Torino di insigni specialisti di architettura barocca, l'Accademia delle Scienze, promotrice del congresso con l'opera indefessa di Vittorio Viale, può essere soddisfatta. Raramente l'opera di un artista sommo è stata sviscerata da un consesso di studiosi, accordatisi sui temi da trattare, con tanta vastità, profondità ed acutezza.

Esemplari, fra le altre, le relazioni di ieri tenuta da Paolo Portoghesi (« Il linguaggio del Guarini »), da Nino Carboneri (« Guarini e il Piemonte »), da Henry Millon, Eugenio Battisti, Richard Pommer, Mario Passanti (« Poetica del Guarini »), Christian Norberg-Schultz, dell'Università di Oslo, che ha trattato il suggestivo tema « Lo spazio nell'architettura post-guariniana» con particolare riferimento all'influenza che il Guarini esercitò su parecchi maestri dell'architettura barocca dell'Europa Centrale. Di alto interesse sarà la relazione d'oggi di Andreina Griseri su « Guarini e Juvarra », un accostamento affascinante fra i due architetti che più di tutti gli altri trasformarono il volto di Torino. Dopo una lezione di Enrico Pellegrini sulla « Libertà del Barocco », Giulio Carlo Argan chiuderà i lavori.

Intanto, primizia riservata offerta al convegno dalle stupende « Edizioni del Polifilo » di Milano, ecco qui sul nostro tavolo una delle prime copie della *Architettura Civile* di Guarino Guarini, il fondamentale testo con le fondamentali tavole che Bernardo Vittone diede in luce a Torino nel 1737 e che oggi è pressoché introvabile. E' un'edizione superba che fa parte della collana dal « Polifilo » a cura di Renato Bonelli e Paolo Portoghesi, « Trattati di architettura ». La ristampa dell'opera guariniana, già uscita postuma, reca un'erudita ma limpida introduzione di Nino Carboneri, ed è arricchita da Bianca Tavassi La Greca di un mirabile apparato di note. Degno suggello del convegno.

mar. ber.

Si riapre il «Gianduja»

Le Marionette Gianduja, dopo il successo della mostra allestita nelle vetrine di via Roma, ritornano nel teatro di via Santa Teresa 5, dove si inaugurerà domani alle 16 la 181ª stagione della compagnia Lupi. Lo spettacolo di apertura sarà « La bella addormentata nel bosco », riduzione in tre atti della famosa fiaba dei fratelli Grimm, a cura di Luigi Lupi.

Mostra dei giovani artisti — L'assessore dr. Lucci comunica che il Municipio di Torino bandisce un concorso per giovani artisti dai 17 ai 37 anni. Le opere verranno esposte alla Società promotrice delle belle arti al Valentino, dal 30 novembre al 15 dicembre. Premi da 300 a 125 mila lire per la pittura; idem scultura; 100 e 25 mila bianco e nero.

Ridurioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Augustus, Matisi, Major, V. Veneto, Juventus-Palermo: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: « Macario », biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì. Abbonamenti F.C. Juventus all'Enal.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,08 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 Le sue delle musica - 2ª parte
11,45 Italia Radio Patriarcato in Asmi: Offerta dell'Olio per la lampada votiva dei Comuni
12,15 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio - Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Novità per il giradischi
16,00 Progr. per i ragazzi: Il giramastri
16,30 I transistoriani
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
18,00 Cinque minuti di inglese
18,13 « Il Ponte dei Sospiri », romanzo di M. Zévaco
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Orfeo negro - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi
20,45 Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth - Orch. Filarmonica di Berlino
22,00 Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,35 Parliamo di spettacolo
23,05 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino e tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Roman Vlad vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Racconto: Les Padovani - Un programma con Les Padovani
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amanti del disco
15,06 I nostri media
15,15 Duo pianistico Vitja Vronsky-Victor Babin
Nell'interv. (15,30): Giornale radio - Tra le 15,35 e le 16,30: Ciclismo - Da Bologna: Arrivo del Giro dell'Emilia
16,05 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,06 Il club degli ospiti
19,30 Hootenanny
19,50 Punto e virgola
20,01 Si fa per ridere
20,45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche
21,10 Note oggi, rassegna della musica leggera
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
22,40 Le nuove canzoni
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Beethoven: Son. in do magg. opera 53 « Waldstein » - Chopin: Notturno in mi min. op. 72 n. 1 post.; Mazurka in si min. op. 33 n. 4 - Rachmaninov: Suite n. 2 op. 17, per 2 pf.
11,00 H. Schütz: Cinque Madrigali italiani
11,13 G. Charpentier: Impressioni d'Italia, suite - I. Strawinsky: Four Norwegian Moods
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 Musiche di Quartet e Mieg
12,55 Concerto sinfonico, solista Nathan Milstein
Bach: Concerto in la min. per vl. e orch. - Brahms: Conc. in re magg. op. 77, per vl. e orch. - Rimski-Korsakov: Fantasia su temi russi op. 33 - Ciaikowski: Concerto in re magg. op. 35
14,30 Musiche di P. Locatelli
14,40: Dvorak «Santa Ludmilla a
17,00 La opinioni degli altri
17,30 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica legg.
18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo. Webert Wiener
19,15: Concerto di ogni sera. Musiche di Beethoven, Schumann, Nielsen
20,30 I farmaci psicostimolanti
21,00 Poesia e musica nella liederistica europea. Il '900 in Italia (I)
22,00 Il Giornale del Terzo
23,30 La Italia e all'estero
22,50 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi
23,35 Rivista delle riviste

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,35: Assisi: Festa di san Francesco. Offerta della lampada votiva dei comuni d'Italia.
12,30: « Sapere. Il lungo viaggio: orientarsi », trasmissione sul sentimento religioso di Diego Fabbri.
13 —: « Il mondo in treno: La ferrovia del re dei re », documentario.
13,30: Telegiornale.
16 —: Bologna: Giro ciclistico dell'Emilia.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: « Lanterna magica », programma per i più piccini; ore « L'amico libro ».
18,45: Spettacolo di sorte », madrigali di Monteverdi ripresi al Teatro Olimpico di Vicenza. Presentazione di Mario Labroca.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Faccia a faccia », cronaca e attualità discussa in pubblico, a cura di Aldo Pallavera. La puntata di questa sera è realizzata a Torino.
22 —: « Qua la mano », spettacolo musicale di Paolo e Torti per la giornata dell'amicizia, con Ernesto Calindri, Francesco Mulè, Caterina Caselli, Gianni Morandi e altri.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: « L'impresa di Fiume », sceneggiatura di Fabio Carpi per la serie « Teatro inchiesta ». Consulenza storica Nino Valeri. Interpreti principali: Renato De Carmine, Sergio Graziani (D'Annunzio), Ennio Balbo (Nitti), Adriano Micantoni, Carlo D'Angelo (Badoglio), Marcello Turco (Mussolini), Raffaele Giangrande. Regia di Leandro Castellani.
23 —: « Cronache del cinema » e del teatro », a cura di Cancio e Da Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21: « Gallantly », varietà musicale; 21,35: « L'occhio del diavolo », film di Ingmar Bergman con Bibi Andersson e Gunnar Bjoernstrand.

Le mostre d'arte

Pittori «impegnati» del nostro tempo

Il giovane Sergio Sarri, dopo le affermazioni ottenute al premio Suzzara e Bollate, si ripresenta al pubblico della sua città con una mostra allestita alla galleria « Il punto » (via Principe Amedeo 11). Il tema del suo discorso non si discosta da quello delle opere presentate lo scorso anno alla « Viotti »: la demistificazione della civiltà dei consumi e dei suoi efficienti eroi, ma gli sembra ora più approfondito e soprattutto reso più drammatico da un colore freddo da vignetta (nelle tele precedenti predominava il bianco e nero) che esaspera l'immagine facendole raggiungere un limite massimo di tensione.

L'opera centrale della mostra è « Le storie di Varazze » un trittico dove paesaggio, personaggi-mostri, emblemi e strutture si accavallano nel lucido ironico racconto del rito delle vacanze marine. Potrà sembrare che in Sarri predomini il gusto un po' barocco dell'esasperazione, una certa compiacenza nella calcolata meccanica di aggrovigliare e sezionare personaggi e simboli, ma proprio con questo violento e preciso linguaggio egli riesce a costruire l'orripilante mondo di cartapesta colorata di cui tutti siamo involontari protagonisti e vittime.

* *

Arturo Mazzola, milanese, 49 anni, presenta per la prima volta a Torino alla galleria «Triade» (via San Francesco da Paola 39) una ventina di dipinti ad olio ed altrettanti guazzi. Da quando nel 1947, a Legnano, allestì la sua prima personale, l'artista lombardo ha compiuto parecchio cammino: ha esposto in varie città d'Europa e ricevuto riconoscimenti.

Dopo la non breve parentesi astrattista (di cui qualche esempio si nota ancora nella mostra), è giunto da qualche anno ad un surrealismo simbolico con il quale riesce a tradurre, in un linguaggio di aridi, precisi segni e simboli, la disperata solitudine e le angosce del nostro tempo. Sono volti appena

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in « T'lass mai felt parel ». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440).
Carignano - Teatro Stabile: domani « L'amica delle mogli » di L. Pirandello. Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Vendita abbonamenti e 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8, tel. 679.342, 679.343 (per gruppi ufficio abbonamenti, tel. 539.707).
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16: Bella addormentata nel bosco, fiaba di Grim. Novità per Torino.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Occhio... al buco della serratura »; ore 16,15 e 21,15.

TEATRO STABILE CARIGNANO
Da domani 5 ottobre
DE LULLO FALK VALLI ALBANI GIUFFRÈ
L'amica delle mogli
di LUIGI PIRANDELLO
con G. LAZZARINI
Regia di GIORGIO DE LULLO
Scene e costumi di P. L. Pizzi
Prem. p. Rossini e « La Stampa »

AUDITORIUM (UNIONE MUSICALE)
Mercoledì 9 ottobre
FILARMONICA DI PRAGA
Prem. p. Castello 29 - t. 544.523

Cinema Teatro ALCIONE
IMMINENTE
"I BRUTOS" + FERRERO = BOOM!
COMICO DELL'ANNO

Al Sapelula (Cavoretto 2, 676.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822) 21 Compl. The Georges, c. G. Savino.
Arlecchino: ore 21 Nuccia Nicosia.
Augustus: ore 21 Les Copains.

Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Danze Gandini: riposo.
Gay Sala (v. Ponsia 7): ore 18,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi Dancing: 21 i Four Kent's e Jean Léonard e i Batmen.
Trocadero: ore 21 Leo Brunt.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): i nuovi angeli.
San Giorgio Valentino: Ristorante - Dancing - Tony Stella ed io.
Voom-Voom (via Berge 10, telef. 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West End: Patrick Samson Set.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21
Asylum (Volta 8) Dischi inediti: 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mancalieri 422): 21.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Manc. 52): 21
Whisky Notte (687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Stasera, Venerdì elegante: tutte
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro ZOPPI Giovani MUSSO
(Cavalieri abito scuro)

Eden
Via Principe Amedeo, 30
VENERDI' CHIC
DUE COMPLESSI
CHI - CO - CHA
I GASTONS
in un programma di VALZER, POLKE, TANGHI e selez. Operetta
Venite a criticarci
Obbligo mezza sera e abito scuro

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
LA NOVITA' DELLA STAGIONE
4 BALLERINE
1 CANTANTE NEGRO
8 SOLISTI
in un elettrizzante spettacolo
«INTERSTADE ROAD SHOW»

GAY SALA
Ore 15,45 e 21 danza
« Il ballo è la ginnastica più salutare »

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Francesco Franco (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Personale scultore Cappello.
Gisal (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis, Cr.: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): Mostre pers. di Giorgio Ramella: 10-13; 16-20.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica, Italia 1862-1967 (G. Scarano); Fazzini 1943 (L. Benelli); 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Via col vento » con Clark Gable, Vivian Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Arlecchino: « Un lungo giorno per morire ». David Hemmings, Tony Beckley, techn. scope. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,25; 18,15; 20,20; 22,25.
Astor: « Rubo al prossimo tuo » Rock Hudson, Claudia Cardinale, in technicolor. Vietato minori anni 18.
Corso: « Nemici... per la pelle » Louis De Funès, Jean Gabin, technicolor.
Cristallo: « La ragazza con la pistola » con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: « La volpe » Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Gioiello: « Tre passi nel delirio » di F. Fellini con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, tech. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideale: « Le fredde ailse del commissario Joss » techn. con Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14; inizio spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux: « Il fantasma del pirata Barbanera » di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Plesheite, colori.
Metropol: « Les biches » tecnicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: « Due volte Giuda » Klaus Kinski, A. Sabato, eastmanc. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: « Viva! Viva Villa », Yul Brynner, Robert Mitchum, C. Bronson, tec. panavision.
Romano: « Poor Cow » Terence Stamp Carol White, tech. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: « Playtime » di Jacque Tati, in technicolor.

Ariston: « Fino a farti male », Ingrid Thulin, Jean Sorel, colori. Viet. 18
Augustus: « Il profeta » con Vittorio Gassman, Ann-Margret, technicolor.
Capitol: « Il cervello da un miliardo di dollari » colori, Michael Caine, Karl Malden.
Mollet: « L'incidente » Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard, techn. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Teatro « ... e per tutto un cielo di stelle », technicolor, scope con Giuliano Gemma, apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): « La corazzata Potemkin » di Sergei Ejsenstein (Nuova ed. sonorizzata).

Alexandra: « Don Chisciotte e Sancho Panza » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Colosseo: « Una pistola per cento bare », P. Lee Lawrence, J. Ireland, G. Osuna, colori, scope. Viet. 14.
Faro: « Don Chisciotte e Sancho Panza », tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Fiamma: « La collezionista » (Una storia immorale) tech. Haydée Politoff, P. Baucheu. Vietato min. 18.
Hollywood: « Una pistola per cento bare », Peter Lee Lawrence, J. Ireland. Techn. scope. I visions Torino, ingr. 400. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: « Le morte non ha sesso », col. L. Peluzzi, J. Mills, R. Hoffman.
Massimo: « Bandolero! » technicolor, James Stewart, Dean Martin.
Orfeo: « Nude e cosce alle fonte » A. Smirner, H. Baumler, S. Rupp, tech. Vietato 14. Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: « La morte non ha sesso », col. L. Peluzzi, J. Mills, R. Hoffman.
Statuto: « Il giro del mondo in 80 giorni », techn. David Niven, Shirley Mac Laine. Inizio film: 14; 16,40; 19,20; 22.

Adriano: « Un bikini per Didi » tec. con Elke Sommer, Bob Hope.
Alcione: « Come rubammo la bomba atomica », techn. Comp. Maria Fercero nella Rivista « Occhio... al buco della serratura » 16,15; 21,15.
Alpi: « L'ultimo killer » George Eastman, Dana Ghia, a colori, scope.
Reginа: « Ultimo safari » con Stewart Granger, K. Azgarai, technicolor.

Milano: « Arizona Colt » techn. G. Gemma: « Magnifico avventuriero », a colori. Apertura ore 10.
Olimpia: « Franco, Ciccio e la vedova allegra », technicolor.
Per: « Il lungo duello » in technicolor, con Yul Brynner.
P. Nuova: « Due marines e un generale », col. F. Franchi, C. Ingrassia. « Medico nell'inferno di Genghis Kan », technicolor. Apertura 10.

Delle Rose: « Per un dollaro a Tucson al mundo » in technicolor.
Giardino: « E venne l'ora della vendetta », technicolor. Joseph Cotten.
Mirafiori: « 7 volontari del Texas » James Coan. M. Serrezin, technicolor.
S. Rita: « La spia che non fece ritorno », in technicolor.
Vinzaglio: « Don Chisciotte e Sancho Panza », tec. F. Franchi, C. Ingrassia.

America (v. Frejus 27, tel. 331.748) « Si salvi chi può », scope, technicolor, con Louis De Funès.
Bliseo: « Don Chisciotte e Sancho Panza », tec. sc. Franchi, Ingrassia.
S. Paolo: « Indovina chi viene a cena? », techn. Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katerine Hepburn.

Cairoli: « Tom Dollar » Maurice Pell, Georgia Moll, in technicolor.
Continental: « Un treno per Durango », A. Steffen, M. Damon, D. Boschero, a colori.
Cuore (via Nizza 56): Rassegna grandi successi: « Don Camillo » con Fernandel, Gino Cervi. Apertura 19.
Hora (c. Moncal. 241): « Violenza per una monaca », in technicolor, Rosanna Schiaffino, J. Richardson.
Ghigo: « Tempi di terrore » Henry Fonda, Janice Rule.
Italia: « Banditi a Milano », techn. G. M. Volontè, Don Backy, M. Lee.

Odeon: « Le tentazioni della notte » tech. Vietato 18 (solo per oggi)
Star: « Indovina chi viene a cena? » Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katerina Hepburn, technicolor, scope.

Adua: « Danger dimensione morte », in technicolor, Jean Marais.
Arti: « Il cacciatore del Missouri », C. Gable, M. E. Maraques, tec. sc.
Aurora: « Il boia scarlatto », tech. M. Harginay, L. Berret, Vietato 18.
Broscia: « A piedi nudi nel parco » Jane Fonda, R. Redford, technicolor.
Maestoso: « Valle delle bambole » techn.
Susan Hayward, B. Perkins, viet. 14.
Nord: « I sette fratelli Cervi » sc. col. G. M. Volontè, D. Backy, C. Gravina.
Nuovo Portinaccio: « Sull'orlo della paura », L. Harvey, M. Farrow, techn.
Oriente: « Il lago di Satana » scope, colori, Barbara Steele, Vietato 18.
Palermo: « James Bond 007 casinò Royale », techn. David Niven, Ursula Andress e Peter Sellers.
Sociale: « Banditi a Milano » techn. G. M. Volontè, Don Backy, M. Lee.
Zenit: « La quercia dei giganti », in techn., Van Heflin, Susan Hayward.

Piemonte: « Blow-up » Vanessa Redgrave, D. Hemmings, col. Viet. 14.
San Carlo: « Allegro mondo di Stanlio e Ollio » con Crick e Crack.
Specchio: « Matrimonio all'italiana » sc. S. Loren, M. Mastroianni, Ap. 15.

Diana: « King Kong il gigante della foresta », techn. R. Rasson.
Doria: « I morti vivono » techn.
Roma: « Impiccato più in alto », technicolor, Clint Eastwood.

Alba: « Tutto per tutto » tech. scope, Mark Damon, Fernando Sancho.
Ambra: « Il buono, il giusto, lo spietato » (Bil) il tedtorno), col. G. Eastman, L. Ortel. Vietato min. 14.
Apollo: « Cicci perdoni lo tuo », techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho.
Calosso: « Lungo duello », a colori con Y. Brynner. « Joe l'implacabile » a colori con Van Nutter.
Ideale: « I 10 comandamenti » in tec. con Charlton Heston, Yul Brynner.
Lucento: « Joko invoca Dio e muore » in technicolor, con G. Harrison.
Lutrario: « I nibelunghi » tec., Beyer.
Splendor: « Voltati il uccido » techn. scope. Richard Wyler. Fernando Sancho. Segue: Tom e Jerry.

MONCALIERI
Esposizioni: « Ja Welker, oper. Estremo Oriente », Horrie, Kendall, a colori.

ORBASSANO
Moderno: « Il cerchio di sangue », con Joan Crawford e Diana Dors.

SETTIMO
Baccaris: « Il sergente Ryker » con Lee Marvin, Vera Miles, technicolor.
Moderno: « Spie oltre il fronte », Tony Francisca, A. Comer, tec. scope.

Trionfa al NAZIONALE
KLAUS KINSKI
Dopo CLINT EASTWOOD, LEE VAN CLEEF, GIULIANO GEMMA, ecc. ecc.
ecco una nuova maschera indimenticabile
KLAUS KINSKI
(Vi ricordate il « gobbo » maledetto di « PER QUALCHE DOLLARO IN PIU »?)
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta

DUE VOLTE TRADITORE
DUE VOLTE ASSASSINO
DUE VOLTE GIUDA
Eastmancolor con ANTONIO SABATO

al GIOIELLO
STREPITOSO SUCCESSO DEL FILM CHE OGNI GIORNO SCONVOLGE IL PUBBLICO

Così si sono espressi alcuni tra i più autorevoli critici cinematografici:
L'episodio di Fellini è ben degno della vena fantasiosa e del magistero cinematografico del suo autore... ottimo il protagonista Terence Stamp... Nell'episodio di Malle l'elefantessa penetra, diventa una viva componente del film...
LA STAMPA
Fellini è fra i pochissimi autori di cinema che ormai si impongono al pubblico di prepotenza... bene interpretato da Alain Delon e da una B.B. in chioma corvina; l'episodio di Malle sposa Poe a Sade: piacerà...
CORRIERE DELLA SERA
« Tre passi nel delirio » è un grosso film diretto da tre registi di indiscusso livello... Le allucinazioni, le crudeltà, le angosce, le morbose ambiguità che sono alla base del mondo di E. Poe, dal cui racconto il film è ricavato, sono state trasferite nella trasposizione cinematografica con sanguigna [illegible] e notevole impegno...
IL MATTINO

al CORSO
TRIONFA IL NUOVO KOLOSSAL DELLA COMICITA' CHE STA MANDANDO "LETTERALMENTE" IN DELIRIO IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA
MARINA LOUIS DE FUNES contro JEAN GABIN in
NEMICI... PER LA PELLE
IL TATUATO
EASTMANCOLOR 70 FRANSCOPE
IL FILM E' PER TUTTI • Distribuzione ORO Film

FORMIDABILE! Ai Cinema
• FARO • ALEXANDRA • ELISEO • • ASTRA • VINZAGLIO •
URAGANI DI RISATE...
2 ORE DI BUONUMORE!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta

Eastmancolor - Schermo Panoramico

OGGI CAPITOL OGGI

HARRY SALTZMAN presenta
MICHAEL CAINE
KARL MALDEN
in
IL CERVELLO DA UN MILIARDO DI DOLLARI
PANAVISION - TECHNICOLOR

DOMANI AL VITTORIA
la Mirisch Corporation presenta
Steve McQueen
Faye Dunaway
in un film di Norman Jewison

il caso Thomas Crown
Paul Burke - Jack Weston
musiche Michel Legrand soggetto da Alan R. Trustman
prodotto e diretto da Norman Jewison

copia della TECHNICOLOR
United Artists

DOMANI al Cinema LUX un grande avvenimento cinematografico
« SPERAVAMO DI GETTARE SULLA COSTA UN GATTO SELVAGGIO, MA TUTTO QUELLO CHE SI E' OTTENUTO E' UNA BALENA INSABBIATA »
Da « La seconda guerra mondiale » di WINSTON CHURCHILL

SULLO SCHERMO

«Poor cow»: amara storia di una ragazza «sbagliata»

«Un lungo giorno per morire»: forte e insolito film di guerra del regista inglese Peter Collinson - «Ruba al prossimo tuo»: giallo-rosa di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale e Rock Hudson

(*Romano*) — L'inglese *Poor cow* — letteralmente «povera vacca» ma il senso è «povera diavola» — è diretto da un giovane regista televisivo, Kenneth Loach, nuovo per il cinema. Esordiente è anche la protagonista, splendida, Carol White, come pure gli altri interpreti ad eccezione di Terence Stamp, che però è uno Stamp poco più che primaticcio (al suo terzo film), meno persuaso di sé e perciò più bravo che non l'odierno.

Bene. E' appena il caso di notare che da tanti principianti è uscito un film di raffinata scioltezza, gettato sulle cose come un velo trasparente: si sa che il cinema contemporaneo, con le sue tecniche poderose, non conosce più garzoni ma soltanto maestri. Il pregio di *Poor cow* è per fortuna meno diffuso, riguarda l'intelligente penetrazione con cui è tracciato e sfumato, più di dentro che di fuori, il ritratto d'una povera donnetta rappresa nel sesso, nel nesso isolato e oltrepassato dal giudizio morale. Ecco perché i molti arditi della pellicola ci stanno benissimo e fanno di essa un banco di prova per un'ipotetica censura intelligente.

Tratta dal romanzo di Nell Dunn (edito in Italia dalla Longanesi), la vicenda è quella di Joy, che ha sposato giovanissima, sbadatamente, un ladro londinese da cui ha avuto un bambino (che l'accompagnerà sempre) e molte busse. In prigione il marito, Joy lascia la sua topaia per quella di una spia, incontra Dave, un altro ladro, amico del marito ma più gentile, e si mette con lui, gustando per un poco la dolcezza della famiglia. Ma anche Dave è arrestato, e con tutta la sua gentilezza si busca dodici anni, un abisso che Joy si ripromette di colmare pensando sempre a lui. Frattanto deve vivere e mantenere il piccino; fa la cameriera in un bar equivoco, poi la fotomodella per un club di spogarellarelle. L'esercizio la riscalda e diventa una «squillo» d'infimo rango, che però non manca mai di andare a visitare il suo Dave nei giorni prescritti. Continuerà a pensare a lui, come alla felicità, anche dopoché il marito scarcerato, ch'ella avrebbe voluto respingere, le si sarà imposto.

Cartisissimamente questa Joy è una sgualdrina, come quel Dave un delinquente. Ma *Poor cow* (e in questo ricorda *Gangster story*) ha fatto il salto, ha ritrovato l'umanità di quei personaggi di là dalle strutture che li condannano. La miseria anche fisiologica della donna in balia di se stessa, la sciatteria morale cui può costringerla la vita, lo sfidante cinismo, ma insieme con tutto questo un nucleo ideale che non vuol cedere (il suo bambino, il suo uomo, la sua casa): questo e altro il regista ha saputo togliere dal felicissimo ritratto, in bilico tra i fatti esterni e i monologhi interiori.

Se mai, fatto troppo bene, il film difetta di misura specialmente nella seconda parte, dove il quadro di quella Londra minore, così amara e aspra, (con una galleria di godibili schizzi), è un po' troppo diffuso e insistito, e dove la tecnica del «cinema-verità» con quel tanto di godardiano che l'accompagna, ingombra delle sue compiacenze il racconto, spargendovi monotonia e un po' anche noia. Ma chi sappia enucleare il molto che vale, non si pentirà di aver visto *Poor cow*, in cui è da fare attenzione anche alle bellissime canzoni di Donovan.

* *

(*Arlecchino*) — Sfumato a Cannes e portato a San Sebastiano dove vinse la «Concha de oro» e il premio per la miglior regia, l'anglo-americano *Un lungo giorno per morire* del giovane Peter Collinson (il regista di *Un attico sopra l'inferno*) è un forte e insolito film di guerra; insolito per la stretta osservanza all'unità di tempo e di luogo (un'azione di 24 ore, tra bosco e radura), per avere solo quattro personaggi (tre paracadutisti inglesi e un loro prigioniero tedesco) e infine, che più importa, per l'assunto, nel quale il vecchio postulato che la guerra è cosa esecranda e condannabilissima si tinge di disperazione: quando sia in gioco, come accade nel film, la lotta per la sopravvivenza, Collinson afferma non esserci pacifismo che tenga, gli uomini diventano belve.

I tre paracadutisti col loro prigioniero sono i simboli viventi di tale agghiacciante verità; usciti dall'isolamento, strisciando sul fango nel tentativo di raggiungere il proprio reparto, avvinghiano via via, anche psicologicamente, la natura dei serpenti, sono nemici l'uno all'altro, si spiano con atroce diffidenza, si tendono trabelli, rammentano in buon punto il manuale del perfetto soldato per scatenare i propri istinti omicidi. Moriranno tutti sotto il fuoco degli inglesi che non li hanno saputi discriminare, in una luce di macello che il regista ha sapientemente saputo predisporre lungo un crescendo di angosciosi particolari. I colori della fotografia, brumosi e freddi; la violenza esasperata delle immagini; lo sguardo indimenticabile di David Hemmings (il protagonista di *Blow-up*) a cui è affidato l'assunto ideologico del lavoro, e più ancora il piglio personale e truculento del regista, hanno quasi fatto sparire dal film le tracce del romanzo di Alan White cui si è ispirato; o per meglio dire, hanno scacciato una letteratura con un'altra, più cinematografica.

(*Astor*) — Un soggettista che sia a corto d'idee, può sempre rispolverare la «bella ladra». Sì, ma starci sopra quasi due ore! *Ruba al prossimo tuo* di Francesco Maselli cerca di nascondere lo sforzo dietro l'eleganza delle immagini a colori, la fotogenia *sexy* di Claudia Cardinale e il mestiere del bianco, enorme Rock Hudson.

Dal copione vengono invece effusioni malintesi e ripicchi (suggellati dal più roseo finale) tra la bella Smeralda, ladra pentita, e un poliziotto americano che l'ha aiutata a cancellare le conseguenze di un «colpo» ma che, innamoratosi di lei e perso gusto al conformismo, rimpiange la «ladra» di prima e architetta un ripiego all'insegna del capriccio e della libertà.

Un film da passarci la sera; dove tra New York e una Roma natalizia fa le capriole, per sopravvivere, il venerando schema del «giallo-rosa» hollywoodiano.

l. p.

Si vota nella notte a Sanremo per l'assegnazione del Casinò

I comunisti hanno ritirato la mozione di sfiducia alla Giunta, che il sindaco aveva già posto in discussione - Presenti tutti i consiglieri della maggioranza, larghi vuoti fra le opposizioni

(*Dal nostro corrispondente*)
Sanremo, 3 ottobre.

Il Consiglio comunale di Sanremo è ancora riunito a tarda sera per decidere sull'eventuale assegnazione all'Ata della gestione provvisoria del Casinò fino al 15 febbraio. Si prevede che la votazione avrà luogo nelle prime ore del mattino.

Quello di stasera è l'ultimo atto di una vicenda cominciata il 4 aprile scorso, quando lo stesso Consiglio comunale accordò una proroga quinquennale alla società Ata, concessionaria della casa da gioco sanremese fino al 9 ottobre. La delibera fu però respinta dal ministero dell'Interno, che lasciò alla discrezione del Consiglio comunale di gestire in proprio il Casinò o di concedere all'Ata una «proroga tecnica» di cinque mesi, necessari a predisporre (secondo le disposizioni ministeriali) il bando d'asta e il capitolato d'appalto per una nuova concessione della casa da gioco.

Fatta salva l'approvazione del Consiglio, tra l'Ata e la civica amministrazione intervenne un accordo: la società, in cambio della concessione provvisoria, avrebbe rinunciato ad ogni rivendicazione economica nei confronti del Comune, ed anche alla vantata proprietà del Festival della Canzone.

Questa sera si trattava di decidere. I consiglieri di maggioranza erano al gran completo, mentre l'assenza di due liberali, un missino, due comunisti e un indipendente («Sole e fiori»), indeboliva l'opposizione. Questa era decisa a troncare ogni rapporto con l'Ata fin dal 9 ottobre prossimo (giorno di scadenza dell'attuale concessione) auspicando, in attesa dell'asta, una gestione provvisoria del Comune o la nomina di un commissario prefettizio. Tra il folto pubblico c'era anche questa sera Ezio Radaelli, il «patron» del Cantagiro che è anche il maggiore azionista dell'Ata.

Il Sindaco, in apertura di seduta, ha chiesto che la mozione di sfiducia presentata dai comunisti contro la Giunta e inserita nell'ordine del giorno venisse discussa immediatamente. La proposta è stata messa ai voti ed approvata. I comunisti, però, hanno ritirato la mozione, evitando il dibattito, che si è acceso allora sul problema centrale del Casinò. Non sono mancati gli spunti polemici fra alcuni consiglieri di maggioranza e di minoranza. Ma i capi-gruppo delle opposizioni, consci della loro inferiorità numerica, hanno preferito mettere in guardia l'Amministrazione comunale sulla possibilità che anche la «proroga tecnica» all'attuale concessionaria del Casinò venisse respinta dal ministero: «*I motivi contrari all'Ata, sia di ordine economico sia di strutturazione societaria, che hanno provocato il rifiuto del Ministero alla proroga quinquennale sono sempre gli stessi* — hanno ammonito — *e non subiscono alcun mutamento, ovviamente, quando la proroga viene ridotta a soli cinque mesi*».

r. o.

Oggi si apre a Bologna il Festival del jazz

Bologna, 3 ottobre.

I nomi di Cecil Taylor e dei pianisti Oscar Peterson e Martial Solal sono tra i più rappresentativi di quelli che partecipano al X Festival del jazz di Bologna, che si aprirà domani al «Comunale». Stan Martine e Jimmie Woode saranno il batterista e il bassista fissi di tre complessi: quello di Lee Konitz, quello di Jon Hendriks e quello guidato da Hank Mobley e Kenny Drew.

Domani si esibiranno il quartetto di Giorgio Gaslini, unico complesso italiano nella manifestazione, il quintetto di Joe Harriot e il trio di Oscar Peterson. (*Ansa*)

Le disavventure dell'attrice

Diana Dors in tribunale Ha debiti per 73 milioni

L'attrice Diana Dors

Londra, 3 ottobre.

L'attrice inglese Diana Dors ha raccontato oggi davanti al Tribunale fallimentare di Londra come venne derubata dal suo ex-marito, che le estorse, sotto la minaccia di una pistola, 100.000 sterline (circa 150 milioni di lire) ed altri beni.

Comparsa dinanzi al Tribunale per una dichiarazione di fallimento dopo che il fisco le aveva contestato un debito di 48.000 sterline (circa 72 milioni di lire), la bionda attrice ha spiegato che tutti i suoi investimenti erano amministrati dal marito, Dennis Hamilton, ora decaduto, il quale, al momento del loro divorzio, si appropriò di gran parte delle sue proprietà: un bar, alcuni appartamenti, un club, due grosse vetture, una barca da diporto e interessi per 100.000 sterline.

Alla domanda come tutto ciò sia avvenuto, la Dors ha risposto che fu costretta dal marito a firmare i documenti relativi «*sotto la minaccia di un'arma*». L'attrice investì successivamente altri averi in una fattoria di campagna, affidandone la gestione ad una società. Anche in questo investimento avrebbe perduto migliaia di sterline: «*Forse io non mi intendevo abbastanza di agricoltura, mentre il gerente ne sapeva fin troppo...*».

La situazione finanziaria dell'attrice ha rivelato un ammontare di debiti per oltre 49.000 sterline (73 milioni di lire) di cui 46.000 con il fisco. All'arrivo Diana Dors ha in tutto 200 sterline, pari a 305 mila lire. L'attrice, lanciata alcuni anni fa come la nuova Marilyn Monroe, non ha poi ottenuto nel cinema il successo che si riprometteva; ed oggi è praticamente dimenticata dal pubblico.

(*Ansa*)

CRONACA TELEVISIVA

Follìe degli anni '30

Ha esordito ieri una rivista con Giorgio Gaber e Ombretta Colli, garbati protagonisti - Stasera programma nutrito: la rubrica di dibattiti «Faccia a faccia», un varietà e il dramma-documentario «L'impresa di Fiume»

Ieri sera — in parte «Tribuna politica» che accoglieva un dibattito di Pietro Nenni con tre giornalisti — il pezzo forte è stato, sul secondo canale, il debutto della rivista «Giochiamo agli anni Trenta».

L'idea di base era buona. Gli anni Trenta sono di moda, cinema, musiche, pubblicità, abbigliamento femminile ne li mettono continuamente davanti, e non importa se con visioni deformazioni. Il filo conduttore dello spettacolo, che è firmato da Chiosso e Simonetta, sta appunto, teoricamente, in un ritorno affettuoso e ironico a quella epoca dove si mischiano Marlene Dietrich e la Fitzgerald, il proibizionismo e i motivetti che cantava De Sica, il jazz e il charleston.

Abbiamo detto teoricamente perché in pratica la rievocazione degli anni folli è stata molto poco folle: cioè alquanto noiosa ed accurata, mai sostenuta da un copione che non riusciva a prendere corpo, che non aveva battute, che non si muoveva con decisione né sulla strada della caricatura né su quella della adesione sentimentale. La faccenda del processo all'inizio era goliardica; come deboli e sciupate è stata la prima in giro della fatalissima coppia Greta Garbo-John Gilbert (Warner Bentivegna e Marina Malfatti erano bravi e molto ben truccati, ma non avevano niente di spiritoso da dire); e infelice è apparso l'intervento del cantautore veneto Lino Toffolo che invece di cantare le sue canzonette si è esibito come comico in una pappardella interminabile che non faceva ridere nessuno.

Eppure, nonostante la grave debolezza d'impianto, non ci sentiamo di pronunciare una condanna totale. La trasmissione, in definitiva, è riuscita a non crollare e se non è crollata deve dire grazie alla simpatia e alla comunicatività dei due protagonisti, l'ottimo Gaber e sua moglie Ombretta Colli che ha dimostrato di essere un'animatrice garbata e vivace in giusta misura; e deve dire grazie anche ad alcune canzonette (eccellente quella in tedesco di Milva), ad alcuni brani musicali (cittiamo Hengel Gualdi) e alle eleganti e intonate coreografie di Paul Steffen.

L'esordio è stato così e così. Restano, per un riscatto, altre cinque puntate.

* *

Un pregio della rivista: la esatta durata di un'ora che ha permesso all'interessante numero di «Zooms», presentato dalla bella Nada Rassimov, di andare in onda prima che la platea si fosse tutta addormentata.

* *

Stasera, programma nutrito. Il canale nazionale si aprirà con «Faccia a faccia», la rubrica di dibattiti d'attualità diretta da Aldo Falivena: il numero è stato realizzato negli studi di Torino. Seguirà uno spettacolo comico-musicale registrato al Teatro Antoniano di Bologna, con la partecipazione di Gianni Morandi, Caterina Caselli, Ernesto Calindri e Antonella Steni.

Sul secondo canale, per «Teatro-inchiesta» avremo una rievocazione dell'impresa di Fiume del 1920: agli ordini del regista Leandro Castellani compariranno sul video personaggi come Mussolini (l'attore Marcello Fusco), D'Annunzio (Sergio Graziani), Nitti (Ennio Balbo), Badoglio (Carlo D'Angelo), il generale Caviglia (Raffaele Giangrande). La curiosità è molta.

Alle 23, perciò in un'ora in cui la maggior parte dei televisori è spenta, farà il suo debutto stagionale «Cronache del teatro e del cinema» con servizi sul Festival del cinema svedese a Sorrento e sul Festival del teatro a Venezia.

* *

Venerdì della settimana prossima comincerà sul secondo canale La valle della paura, *in tre puntate, della serie delle inchieste di Sherlock Holmes, il celebre detective creato da Arthur Conan Doyle. Nando Gazzolo sarà Sherlock Holmes, Gianni Bonagura il suo aiutante Watson.*

u. bz.

L'attore Sergio Graziani impersona D'Annunzio nel programma sull'impresa di Fiume in onda questa sera

Consegnate a decine le «Maschere d'argento»

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 3 ottobre.

(*l. z.*) Nella consueta cornice di mondanità, sono state consegnate stasera al Teatro Sistina le «Maschere d'argento» per il 1968, il premio che l'Unione nazionale dei cronisti italiani assegna annualmente alle più popolari personalità dello spettacolo, della moda e dello sport.

Alla cerimonia della consegna, presieduta dal ministro per lo Spettacolo e il Turismo e dal sindaco di Roma, è seguito il tradizionale «superspettacolo delle vedette».

La XXIII edizione delle «Maschere d'argento» ha premiato tra gli altri: Claudia Cardinale, Lisa Gastoni, Carlo Lizzani, Franco Nero, Gian Maria Volontè e Marina Cicogna per il cinema italiano; Claudine Auger, Ernest Borgnine, Mireille Dare, Olivia De Havilland, Annie Girardot, Audrey Hepburn, Stanley Kramer, Tomas Milian, Anthony Quinn, e la Metro Goldwyn Mayer per il cinema straniero; Salvatore Accardo e Gastone Limarilli, del Teatro Metropolitan, Luisa Maragliano della Scala, Elisabetta Terabust del Teatro dell'Opera, e il sovrintendente del Comunale di Firenze, Remigio Paone, per la musica classica, la lirica e la danza; Irene Papas, Walter Chiari, le gemelle Kessler, Rascel, Enrico Maria Salerno, Giorgio Strehler, Raf Vallone, i produttori e registi Garinei e Giovannini per la prosa, il varietà e la televisione; Charles Aznavour, Caterina Caselli, Adriano Celentano, Jimmy Fontana, Enzo Jannacci, Ezio Radaelli, Solvejg d'Assunta per la musica leggera e il teatro «cabaret»; Assunta, Barocco, Bruno Piattelli, Daniela Bianchi per l'alta moda; Helenio Herrera per lo sport.

La cantante dell'anno

Patty Pravo è stata giudicata la «cantante dell'anno» al termine del Festival del Festival di Caserta. Accanto a lei il Gianni Pettenati, che ha ritirato, a nome di Sergio Endrigo (in Brasile), il premio per la migliore canzone (Telefoto Ansa)

Proposta di legge di un deputato conservatore

Sarà vietato ai cronisti svizzeri «infastidire» gli stranieri famosi?

Il provvedimento per salvaguardare l'intimità degli ospiti "di riguardo" - Il ministro dell'Interno è contrario: «In uno Stato democratico non si può limitare la libertà di stampa»

(*Dal nostro corrispondente*)
Berna, 3 ottobre.

Appena una settimana dopo l'espulsione dal direttore di un giornale zurighese dall'aula della Camera per essere rivelato all'opinione pubblica i nomi di due deputati addormentatisi durante un dibattito sulla politica estera, al Parlamento di Berna è stata oggi nuovamente criticata l'attività dei giornalisti.

Il conservatore Broger ha presentato alla Camera una mozione per chiedere precise e severe misure affinché venga tolta ai cronisti la possibilità di avvicinare personalità straniere che trascorrono periodi di vacanza in territorio elvetico.

L'on. Broger è del parere che le attuali leggi non consentano una protezione sufficiente per l'intimità delle persone famose. Egli ha aggiunto che non basta vietare l'uso del teleobbiettivo e delle «mini-spie» (quei minuscoli apparecchi riceventi con cui è possibile captare una conversazione in un raggio limitato), ma è pure necessario adottare energici provvedimenti nei confronti dei cronisti che si mettono alla ricerca di notizie di carattere mondano.

Ha risposto il ministro dell'Interno Ludwig von Moos, osservando che il codice civile e penale della Svizzera offre a tutti coloro «*che si considerano lesi nella loro onorabilità*», sufficienti garanzie per difendersi contro eventuali abusi.

«*Anche in Svizzera esiste la possibilità* — ha aggiunto Von Moos — *di chiedere la rettifica di una notizia suscettibile di danneggiare la reputazione di una persona*». Per contro il ministro dell'Interno ha fatto capire che in uno Stato democratico non è ammissibile limitare la libertà di stampa con misure preventive.

Nei circoli giornalistici di Berna si rileva che le critiche di alcuni deputati all'attività dei giornalisti sono soprattutto dirette contro due nuovi quotidiani di Zurigo, *Blick* e *Neue Presse*, che, discostandosi da una stampa tradizionalmente conformista, si sono orientati verso una formula di giornalismo moderno, non mancando di pubblicare notizie su gravi scandali, in quali nel passato venivano ignorate «per amor di patria».

l. f.

Mostra dell'arte maya inaugurata a Parigi

Parigi, 3 ottobre.

Il generale De Gaulle ha visitato stamane la mostra delle arti maya del Guatemala al «Grand Palais», accompagnato dal ministro degli Affari culturali André Malraux, dal ministro della Pubblica Istruzione del Guatemala Carlos Martinez Duran e dall'ambasciatore del Guatemala a Parigi e Premio Nobel di letteratura Miguel Angel Asturias.

La mostra offre un panorama completo di tutte le arti nelle quali i maya hanno eccelso nel corso della loro storia. Essa comprende in particolare alcune sculture monumentali recuperate da elicotteri in zone sperdute della foresta vergine.

(*Ansa*)

Piace anche a Berlino il Ruzante con Milva

Berlino, 3 ottobre.

I «Dialoghi del Ruzante» curati da Gianfranco de Bosio, con Franco Parenti e Milva, hanno ottenuto un vivo successo al Festival di Berlino. Friedrich Luft, uno dei maggiori critici teatrali tedeschi, ha affermato che «*l'impressione è stata ottima: si è trattato di vero teatro, e di uno spettacolo che ha ben meritato gli applausi*». La *Welt* di Amburgo parla oggi di «*uno spettacolo di opulenza rinascimentale. Franco Parenti passa dal ruolo di soldato a quello di contadino con una straordinaria ricchezza di toni, dal riso alla collera con una vera perfezione di attore*».

Vere ovazioni sono state riservate a Milva, che debuttava all'estero come attrice di prosa (dopo le quattro recite all'«Olimpico» di Vicenza) e della quale è stata particolarmente apprezzata l'interpretazione di due canzoni del maestro Liberovici.

(*Ansa*)

Oggi si apre a Bologna il Festival del jazz

Bologna, 3 ottobre.

I nomi di Cecil Taylor e dei pianisti Oscar Peterson e Martial Solal sono tra i più rappresentativi di quelli che partecipano al X Festival del jazz di Bologna, che si aprirà domani al «Comunale». Stan Martine e Jimmie Woode saranno il batterista e il bassista fissi di tre complessi: quello di Lee Konitz, quello di Jon Hendriks e quello guidato da Hank Mobley e Kenny Drew.

Domani si esibiranno il quartetto di Giorgio Gaslini, unico complesso italiano nella manifestazione, il quintetto di Joe Harriot e il trio di Oscar Peterson. (*Ansa*)

In crisi la Giunta di Alghero per «Giochi senza frontiere»

Cagliari, 3 ottobre.

(*g. f.*) La crisi del comune di Alghero, cominciata in Germania a Schwaebisch il 6 settembre per «Giochi senza frontiere», si è aperta ufficialmente la scorsa notte con le dimissioni della giunta presieduta dal sindaco Balsero, accolte con 17 sì, 6 no e 2 schede bianche.

L'incidente che ha dato origine alla crisi avvenne nella cittadina tedesca in occasione del debutto della squadra di Alghero contro le rappresentanze degli altri cinque Paesi europei partecipanti alla trasmissione televisiva «Giochi senza frontiere».

La compagine algherese fu accompagnata a Schwaebisch Hall dall'assessore allo sport Gaetano Macciotta (socialista) e dal supplente Sergio Lampis (democristiano). Al momento della presentazione della squadra alle autorità l'assessore allo sport, che ne aveva curato la formazione, dovette tirarsi indietro perché l'assessore supplente esibì una delega, firmata dal sindaco, a svolgere le mansioni di capomissione.

Il prof. Macciotta, arrivato in Italia in aereo. L'indomani mattina appena si aprì il municipio di Alghero presentò le sue dimissioni motivandole con lo sgarbo subito.

Una settimana fa il gruppo consiliare della dc di Alghero propose ai socialisti l'avvio di trattative per la formazione di una nuova giunta di centro-sinistra.

NOTIZIE dalle AZIENDE

IMPORTANTE ACCORDO INTERNAZIONALE

Il 15 maggio 1968 è stato sottoscritto tra Mr. Charles W. Bate, presidente della The Lindsay Company Division - Union Tank Car Company - St. Paul - Minnesota - U.S.A. ed il dottor Mario Vagnone, direttore generale della Bruciatori Termonafta S.p.A. Torino - Grugliasco, un accordo per la distribuzione esclusiva sul territorio italiano di tutti i prodotti Lindsay.

La Lindsay Company è una delle maggiori industrie nordamericane e quindi mondiali nel settore degli apparecchi e delle attrezzature per il trattamento delle acque ad uso domestico ed industriale.

La Bruciatori Termonafta inizia così la distribuzione dei prodotti Lindsay in Italia, attraverso la sua capillare e collaudata rete di vendita e assistenza.

Acqua buona e tepore sano, fianco a fianco, per raggiungere sempre più l'obbiettivo finale: il «vivere meglio».

La Repubblica Democratica Tedesca al Salone della Tecnica e alla BI-MU

Quest'anno, per la prima volta, la Repubblica Democratica Tedesca ha partecipato come espositrice al Salone Internazionale della Tecnica e alla BI-MU per mostrare ad un maggior numero di interessati le possibilità di allargare le relazioni commerciali tra la Repubblica Democratica Tedesca e l'Italia.

Gli scambi commerciali tra questa nazione e l'Italia si svolgono sulla base di un accordo a lungo termine per gli anni 1966-1969, concluso tra la Camera per il Commercio estero della RDT e l'Istituto Nazionale per il Commercio estero (ICE). Tali scambi si sono più che raddoppiati sin dal 1961 e nel 1967 ammontavano già a 720 milioni di marchi. La Repubblica Democratica Tedesca esporta soprattutto macchine pesanti di ogni genere, macchine tessili, macchine e poligrafiche, prodotti della meccanica di precisione, dell'ottica, dell'industria chimica, dell'industria vetraria e ceramica, grafica, prodotti semilavorati dell'industria siderurgica nonché manufatti.

Elettrodomestici Zoppas negli U.S.A.

Un importante accordo per la fornitura di elettrodomestici italiani ad imprese statunitensi è stato recentemente concluso tra la Zoppas S.p.A. e la Topp Appliances Inc. di Miami, New York, Los Angeles.

In tal modo la nostra industria elettrodomestica rafforza ulteriormente le proprie posizioni sui mercati nord-americani ove peraltro la stessa Zoppas già da vari anni esporta con successo i suoi prodotti.

Il recente accordo, che prevede forniture di apparecchi domestici per un importo di oltre 8 miliardi di lire, è stato sottoscritto per la Zoppas dal Vice Presidente e Consigliere Delegato Comm. Luigi Zoppas assistito dal Direttore Generale Ing. Benetti e dal Direttore Vendite Estere Dott. Scala, per la Topp App. Inc. da Mr. Louis Topp e da Mr. Charles Katas.

CON LE OFFERTE DEI NOSTRI LETTORI

Un ospedale per il Biafra

La «Caritas» ha prelevato dalla sottoscrizione de «*La Stampa*» 30 milioni per contribuire all'acquisto della clinica (ne costa 50) e 18 milioni per il trasporto in aereo da Roma all'isola di Sao Tomé

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

Un ospedale completo destinato ai bambini profughi dal Biafra è stato acquistato dalla «Caritas Internationalis» utilizzando gran parte delle offerte dei lettori de «*La Stampa*», ed è partito stanotte da Fiumicino a bordo di un grande quadrigetto da trasporto diretto nell'isola di Sao Tomé.

L'attrezzatura ospedaliera — comprata a Roma e Milano — è costata cinquanta milioni. Questa somma è stata finanziata con trenta milioni della nostra sottoscrizione e con venti milioni della «Caritas Austriaca». Altri diciotto milioni dei fondi raccolti dal giornale sono stati spesi per il trasporto da Roma a Sao Tomè. In tutto, quindi, sono stati utilizzati quarantotto milioni raccolti da «*La Stampa*».

La clinica viaggiante dispone di cento posti-letto e di moderni impianti per gli interventi chirurgici e per le cure mediche d'ogni genere, comprese apparecchiature radiologiche: l'ospedale verrà installato in un edificio scolastico dell'isola di Sao Tomè; dove sono ricoverati provvisoriamente duecento bambini ammalati, fuggiti dal Biafra dove erano ospitati in un centro sanitario distrutto dall'aviazione nigeriana.

Paolo VI ha disposto che fosse inclusa nell'attrezzatura anche la tenda ad ossigeno preparata in Vaticano in occasione dell'operazione da lui subita il 4 novembre 1967; il dono del Pontefice si è così unito alle offerte dei lettori de «*La Stampa*» per alleviare le sofferenze dei piccoli biafrani.

Le operazioni di carico sono durate per tutta la giornata, sotto la direzione di mons. Carlo Bayer, segretario generale della «Caritas Internationalis», e del dott. Edgar Kosak, un medico di origine slovena ma residente a Roma, che accompagnerà il prezioso impianto sanitario sino a Sao Tomè curandone l'installazione. Nell'ospedale presteranno servizio un'*équipe* di medici specializzati in pediatria, chirurgia, medicina generale, radiologia, e dieci suore irlandesi che hanno lasciato il Biafra da pochi giorni sotto l'incalzante avanzata delle truppe nigeriane.

Quando sarà concluso l'atroce conflitto, l'ospedale e la tenda ad ossigeno del Papa verranno trasferiti nel Biafra o in Nigeria. L'impegno della «Caritas Internationalis» per soccorrere gli sventurati biafrani s'è moltiplicato, malgrado il territorio libero si restringa ogni giorno di più.

Sino a sabato 28 settembre i piloti scandinavi avevano compiuto 283 missioni, alla media di sei voli per notte, trasportando medicinali e viveri sull'unica pista disponibile, quella di Uhiala. Nel Biafra non ancora conquistato dai nigeriani funzionano trecentoventi centri d'assistenza nei quali prestano la propria opera 150 missionari e più di 200 suore.

«*Ci hanno fatto sapere* — ha detto mons. Bayer — *che rimarranno fra la loro gente, qualunque cosa accada. Missionari e suore ringraziano i lettori de "La Stampa", assicurando che ne contraccambiano la generosità con preghiere quotidiane*» **l. f.**

Già superati gli 85 milioni

Continuano a giungere offerte alla sottoscrizione per il Biafra. Da martedì a ieri abbiamo ricevuto 312.420 lire, la somma complessiva è salita a 85 milioni 595.935 lire. Alla Caritas Internationalis abbiamo già versato 85 milioni 354 mila 435.

Emma Ferrari, una bimba emigrata in Svezia, ci ha inviato l'importo della torta che non ha mangiato per il suo compleanno: 2[illegible] *lire.*

Le offerte di martedì

Benetti Enrica e sorella lire 25.000; N. N. 19.000; M. D. 15.000; D. L. U. Milano 15.000; N. N. 10.000; Claudio in memoria di Papa Giovanni XXII 10.000; Nell'amore di Papa Giovanni XXIII - E. F. D. Treviso 10.000; Dide e Maria 10 mila; C. M. V. 10.000; In suffragio di mio marito Fernando - E. M. 10.000; L. U. Gallarate 10.000; F. P. Varigotti 10 mila; Paolo ed Anna - Ivrea 10.000; Giancarlo in memoria del nonno 10.000; Prof. Marcello Farina 7000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - famiglia Rangone 5000.

Una mamma di Cuneo 5000; Campagnoli Ugo - Cressa 5 mila; Renata M. Siena 5.000; Ravera Marisa - Celle Ligure 5000; Uno di Kainji 5000; Angelo Rota - Aosta 5000; Luciana Crespi - Roma 5000; N. N. Asti 5000; In memoria dei miei cari defunti ed in onore di Papa Giovanni XXIII - Federico G. 5000; Mariel e Anna 3500; Sedro Ezio e letrici moglie Vanda e figlia Anita - Casale Popolo 3000.

In onore di Santa Rita 3000; Franco e Sandro - Alassio 3000; In nome di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia - N. N. Marina di Carrara 2500; N. N. 2000; Liliana Damigella - Piacenza 2000; Irene Borio Renier 2000; Pico Mura 2000; Dante Sermasi 2000; Una pensionata 2000; Un pensionato - Pinerolo 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; G. S. 1000; Coniugi Penna 1000; Berutto Caterina - Moncalieri 1000; Sabrina - Bruxelles 1000; N. N. 1000; Maurizia e Paolo 1000; Ely 1000; Donatore di sangue tessera numero 2400, 300.

Le offerte di mercoledì

Frumento Giuseppe, Savona 60.000; Umberto e Teresa Allegretti, Cagliari 30.000; Christine per i bambini del Biafra 20.000; N. N. 20.000; Rizzi Maria, Novara 10.000; Invocando una grazia, N. N., Candelo Biellese 10.000; N. N. 10.000; M. A. e R., F. Ala 10.000; E. P., due belnettesi, Cuneo 10.000; F. M., Genova 10.000; Nel 1° compleanno del piccolo Luca 10.000; F. P. 10.000; Coniugi Luigina e Secondo Formini 10.000; Rizzi Ernesta 5000; Ines Cerruti 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per una grande grazia, Ellen 5000.

Marilena, Alessandria 5000; In memoria di Ala Giuseppe 5000; S. e A. 5000; Patrizio e mamma 5000; S. G., Condove 5000; In ringraziamento a Maria Ausiliatrice e a Papa Giovanni XXIII per la protezione avuta sulla mia famiglia uscita quasi incolume da un tamponamento, Maria Bosco 3000; Clementina e Maria Novaretti in onore a Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 3000; Umberto e Simonetta 3000; Una mamma 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Massimo 3000; Emma Ferrari, Hälsingborg (Svezia) 3820; E. C. per grazia ricevuta 2500; N. N., Aosta 2000; N. N. 2000; T. L. 2000.

Maria in memoria della mia cara mamma e cari defunti 2000; R. C. 2000; Basso-Gianuzzi, Mondovì (Cuneo) 1500; Antonio Lepore, Cascinette d'Ivrea (To) 1000; A. F. C., Vercelli, in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; T. L. F. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; N. N. in memoria di Padre Pio da Pietrelcina 1000.

Le offerte di ieri

Maria Pia Pasquaré, Bergamo L. 40.000; In memoria dei genitori e zia, S.C.V. 30.000; in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando sempre la sua protezione sulla mia famiglia e quella dei miei figli, Luigi Giuseppina 20.000; A.G. 20.000; Motta Maria, Borgomanero 10.000; un gruppo di studenti della scuola media Giovanni XXIII di Lovere (Bergamo) 10.000; Puerari Teresa in memoria della mamma 10.000; N.N. 10.000; N.N. 5000; Chiara e Giulio 5000; Reverdito Marilena, S. Lorenzo al Mare (Im) 3000; Pareto 5000.

Anita Ventre L. 5000; Ribaldone Giovanni 5000; in nome di Papa Giovanni XXIII 5000; a ricordo della mia Ines, Giuliana e Paolo, Venaria 5000; per grazia ricevuta, P.A.C. 5000; Paola e Silvia implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; a ricordo di Papa Giovanni XXIII, Palma 5000; famiglia Foltran in memoria del nostro indimenticabile figlio 5000; implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII su tutta la mia famiglia, una nonna 3500; Baldizzone Maria, Sanremo 3000; in memoria della mamma, G. Pitzer, Alba 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione, F.G.R. 3000; N.N. 2500; Per voi e per me 2500; Martini Alessandro, Cavagnolo 2000; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; in memoria di Padre Pio da Pietrelcina, F.G.R. 2000; Marta 1500; Murari Diomira, Erbè (Verona) 1000; N.N. 1000; Delmastro Giuseppe 1000; un pensionato, Danusso Stefano 1000; Enrico Elvira 1000; Marco 1000; N.N. 500.

Totale	**L. 312.420**
Totale prec.	**» 84.783.515**
Totale generale	**L. 85.595.935**

(Alla «Caritas Internationalis» abbiamo consegnato finora lire 85 milioni 354.435).

La città biafrana di Owerri è stata occupata nei giorni scorsi: ecco un gruppo di affamati bimbi Ibo in un campo ora in mano ai nigeriani (Telefoto A. P.)

Il fondo di «*Specchio dei tempi*»

«*Specchio dei tempi*» *interviene ogni giorno per risolvere difficoltà, lenire qualche sofferenza. Di alcune diamo notizia, le altre si svolgono nel più assoluto riserbo, trattandosi di casi penosi, di famiglie che custodiscono nel proprio intimo la miseria in cui sono cadute.*

In quest'opera, «Specchio dei tempi» è aiutato dalle offerte dei lettori. Dal 17 al 30 settembre abbiamo ricevuto 709.785 lire.

F.C. 2000; Uno studente stanco della Scuola di Stato 1000; Cavagnolo Cristina in Palatini 1000; Maineri, Novara 5000; Artini Antonio e Maria 5000; N.N. 1000; Lucia Del Pino 10.000; N.N. 1000; N.N. 10.000; Un barelliere dell'O.F.T.A.L. 1000; In ringraziamento alla SS. Vergine della Consolata e Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, una torinese della Svizzera 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII invocando protezione per i figli e nipotini, N.M. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, 1000; A Papa Giovanni XXIII perché vegli sempre sulla famiglia, Ghietti Assunta, Torino 2000; N.N. 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, E.Z. 2000; Doriana 2000; Elsa 2000; In memoria dei cari genitori defunti e per onorare Papa Giovanni XXIII 5000.

M.B. 10.000; N.N. 1000; M.P. 2000; Come da promessa a Papa Giovanni XXIII invocando ancora e sempre protezione per la mia famiglia e invocando un buon lavoro per mia figlia Carmen una povera e infelice mamma 5000; A.R. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N.N. 5000; Riccardo in suffragio dei nonni 3000.

N.N. 20.000; Invocando Papa Giovanni XXIII, L.S. in memoria dei suoi nonni 15.000; In onore del Sacro Cuore, Porta Giuseppina 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre la mia famiglia 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; T.L.F. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 1000; N.N. 1000; N.N. 1000; Una pensionata 1000; N.N. in memoria di Padre Pio da Pietrelcina 1000.

Le offerte di ieri

Maria Pia Pasquaré, Bergamo L. 40.000; In memoria dei genitori e zia, S.C.V. 30.000; in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando sempre la sua protezione sulla mia famiglia e quella dei miei figli, Luigi Giuseppina 20.000; A.G. 20.000; Motta Maria, Borgomanero 10.000; un gruppo di studenti della scuola media Giovanni XXIII di Lovere (Bergamo) 10.000; Puerari Teresa in memoria della mamma 10.000; N.N. 10.000; N.N. 5000; Chiara e Giulio 5000; Reverdito Marilena, S. Lorenzo al Mare (Im) 3000; Pareto 5000.

Anita Ventre L. 5000; Ribaldone Giovanni 5000; in nome di Papa Giovanni XXIII 5000; a ricordo della mia Ines, Giuliana e Paolo, Venaria 5000; per grazia ricevuta, P.A.C. 5000; Paola e Silvia implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; a ricordo di Papa Giovanni XXIII, Palma 5000; famiglia Foltran in memoria del nostro indimenticabile figlio 5000; implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII su tutta la mia famiglia, una nonna 3500; Baldizzone Maria, Sanremo 3000; in memoria della mamma, G. Pitzer, Alba 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione, F.G.R. 3000; N.N. 2500; Per voi e per me 2500; Martini Alessandro, Cavagnolo 2000; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; in memoria di Padre Pio da Pietrelcina, F.G.R. 2000; Marta 1500; Murari Diomira, Erbè (Verona) 1000; N.N. 1000; Delmastro Giuseppe 1000; un pensionato, Danusso Stefano 1000; Enrico Elvira 1000; Marco 1000; N.N. 500.

Totale	**L. 312.420**
Totale prec.	**» 84.783.515**
Totale generale	**L. 85.595.935**

(Alla «Caritas Internationalis» abbiamo consegnato finora lire 85 milioni 354.435).

Il bimbo morto nel pozzo

Il 3 settembre Antonio Dicredico, di 3 anni, fu trovato morto in una cisterna di Valterza d'Asti nella quale era caduto. L'imboccatura del pozzo fu chiusa da un suo compagno di giochi che, per paura di essere punito, non aveva fatto parola dell'incidente.

La tragedia suscitò grande commozione, e «Specchio dei tempi» portò un aiuto di 100 mila lire alla famiglia del piccolo morto. Dal 18 al 27 settembre ci sono giunte le seguenti offerte:

Famiglia M.P. in memoria dei loro morti L. 2.000; Romeo Stefano in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; in memoria dello zio Nando 10.000; In onore di Papa Pio XII, Grandy 10.000; M.E.U.R. 5.000; R.E.C. 1000; N.N. 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII, una lettrice di Cuneo 20.000; N.N 2.500; In onore di Papa Giovanni XXIII, C.V. 1000; B.L. una mamma di Regina Margherita 5000; Sorelle Muzio, Tirano (Sondrio) 10.000.

Totale	**L. 78.000**
Totale precedente	**L. 294.000**
Totale generale	**L. 372.000**

(Alla famiglia Dicredico abbiamo finora consegnato lire 100.000).

Per tutti i nostri morti, Papa Giovanni XXIII e Maria Carmelina, Te-Lo 5000; Via Italia Libera, Como 5000; Fago 10.000; I. R. Cuneo 5000; G. P. 10.000; Orazio in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1500; Maria Clotilde ringraziando Papa Giovanni XXIII, 6000; In onore di Papa Giovanni XXIII in ricordo della zia, N. L. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, una pensionata di Asti 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, L. P. 1000 Walter Angeli, Corbetta (Mi) 3000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Braggio, Alessandria 5000; Gabriella 2000; T. Maggi, Asti 5000; Per ottenere completa guarigione, Valgo Angela in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Rina Gualla in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; C. M. Guardabosone (Vc) 2000; N. N. in onore della Madonna Consolata 5000; Marina 10.000.

Una mamma perché il buon Dio protegga suo figlio, A. F. 5000; Maria e Carlo 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Alda in onore di Papa Giovanni XXIII per una grazia 10.000; Chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII C. P. 5000; R. C. D. a Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia invocata 5000; In suffragio dei miei cari genitori, M. A. 2000; Famiglia Botta 10.000; In onore di Santa Lucia per un povero cieco, N. N. 10.000; Nino e Letizia 10.000; N. N. 10.000; Doriana 2000; Ricordando i miei nipotini periti tragicamente in Australia, la zia Giulia 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - una donna di Ivrea 4000; Ricordando i miei defunti - una pensionata 10 mila; L. P. Torino, per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII di cui invoco l'assistenza nella definizione di una vertenza che mi sta a cuore 50.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000; Pozzobon 1000; G. G. 1000; R. D. 5000; Lele 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 500; Guido Mario 50.000.

M. G. in onore del S. Papa Giovanni XXIII in suffragio delle mie anime in ringraziamento per protezione avuta e per ottenere una grazia 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria Bonfiglio - Monesiglio 50.000; N. N. 1500; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII affinché mi protegga sempre 1000; Fiore Mario 10.000; B. R. A. 10.000; Albertini Adriana - Moncalvo, in onore di S. Rita e Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria del sig. Schina Tommaso - i compagni di lavoro 16.000; Una lettrice 1000; M. F. F. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; N. N. Io ti ringrazio - Samone 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - I. C. 5000; Nonna Anna in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; A. G. 5000; M. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - la nonna di Gianni 2000; G. G. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una sollecita guarigione - T. P. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia da ricevere - N. N. 5000; N. N. 5000.

Totale L. 709.785.

Un intervento delicato e ardito

Un bimbo è nato a Biella quando la madre era già morta

La donna, 32 anni, doveva darlo alla luce tra pochi giorni - Colpita da malattia è deceduta all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 3 ottobre.

Una giovane signora, Rosa Birolo in Malorano, 32 anni, che fra pochi giorni avrebbe dovuto dare alla luce un bimbo, è deceduta per malattia all'ospedale di Biella. La salma è stata subito sottoposta ad un intervento ed i chirurghi sono riusciti a salvare la creatura che portava in grembo: è un maschietto ed è stato chiamato Danilo.

La donna, che abitava in via Masarone, era sposata con Sergio Malorano, un tecnico tessile di 35 anni, ed aveva già avuto due bambine: Tiziana e Michela che hanno cinque e tre anni. L'attesa per il nascituro volgeva al termine: il lieto evento avrebbe dovuto avvenire fra pochi giorni.

Qualche settimana fa la Birolo aveva accusato un forte mal di testa che col trascorrere dei giorni si era fatto sempre più insistente.

Dopo un lieve miglioramento le condizioni della giovane madre si sono improvvisamente aggravate ed a nulla sono valse le cure dei medici. Nella speranza di salvare il nascituro il prof. Siliquini ha disposto che la salma della sfortunata madre venisse immediatamente portata nel reparto maternità e l'ha sottoposta ad un taglio cesareo.

Il neonato affidato al reparto pediatria è stato messo in una speciale incubatrice. Fra la morte della madre e l'intervento chirurgico, come si è detto, è trascorso un tempo brevissimo, sufficiente però per provocare un acuto stato tossico nel piccolo organismo. I medici tuttavia non disperano di salvare il piccino. **p. m.**

Prosegue l'inchiesta sull'Automobile Club

Sigillate le telescriventi che collegano la sede centrale con quelle periferiche

Roma, 3 ottobre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Palange, continua, con la collaborazione del collega dott. Jeraci, l'inchiesta giudiziaria sull'Automobile Club d'Italia e sulle società collegate. Tutti i giorni i due magistrati si intrattengono diverse ore negli uffici di via Magenta 5 dov'è la sede delle società sottoposte ad inchiesta, esaminando, con l'aiuto di funzionari della Pubblica Sicurezza, di ufficiali dei carabinieri e della polizia tributaria, una gran mole di documenti ritenuti indispensabili ai fini dell'inchiesta.

Il dott. Palange, che fin dai primi giorni delle sue indagini ordinò di apporre i sigilli alle porte degli uffici delle società collegate all'Aci (la Sogea, che si occupa della gestione degli autostelli, e la «Lea», che cura la pubblicazione del periodico «L'Automobile»), ha anche ordinato che vengano sigillate le telescriventi che collegano la sede centrale con quelle periferiche e alcuni cassetti dei mobili degli uffici della presidenza.

Si ritiene che l'inchiesta sia molto complessa e che richiederà un lungo periodo di tempo prima che i magistrati possano prendere qualche decisione. *(Ansa)*

Nei provveditorati sospeso lo sciopero per due giorni

I sindacati si incontrano con il ministro della P. I.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

Lo sciopero del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi è stato sospeso per 48 ore, a partire da domani e cioè per i giorni 4 e 5 ottobre. Il ministro Scaglia aveva dichiarato di essere disposto ad un incontro con la segreteria nazionale del sindacato dell'amministrazione scolastica a condizione che cessasse l'agitazione.

Il sindacato che in un primo tempo non aveva accettato questa pregiudiziale ritenendola ricattatoria, ha ritenuto di interrompere lo sciopero per avere un incontro col ministro Scaglia, incontro che avrà luogo domani alle 18,30. I dirigenti sindacali sono giunti a questa decisione in seguito alle dichiarazioni fatte ieri, anche a nome del ministro, dal sottosegretario Elkan alla commissione Istruzione della Camera. L'on. Elkan, dopo aver riconosciuto la legittimità e la fondatezza delle richieste del personale dei Provveditorati agli studi, aveva espresso l'augurio che un colloquio col ministro avrebbe potuto portare all'accoglimento delle richieste che sono alla base dello sciopero.

Per sabato 5 ottobre è stato convocato il consiglio nazionale del sindacato che valuterà i risultati dell'incontro col ministro e quindi deciderà se porre termine o no all'agitazione. E' molto probabile che le più importanti richieste saranno accolte e quindi lo sciopero non dovrebbe essere ripreso.

f. f.

Seduta comune delle Camere

Colitto (pli) è stato eletto nel Consiglio dei magistrati

Roma, 3 ottobre.

Deputati e senatori si sono riuniti questa mattina in seduta comune nell'aula di Montecitorio per eleggere un componente del Consiglio superiore della Magistratura, in sostituzione dell'on. Sanna Randaccio, recentemente scomparso.

E' risultato eletto al primo scrutinio con 634 voti Francesco Colitto, del pli. *(Ansa)*

L'on. Bima (dc) colto da malore è ricoverato per accertamenti

Roma, 3 ottobre.

L'on. Luigi Bima della dc è stato colto oggi pomeriggio da malore per cui ha dovuto farsi ricoverare nella clinica «Sanatrix», dove è stato sottoposto ad accertamenti.

Il parlamentare piemontese eletto il 19 maggio nella circoscrizione Cuneo - Asti - Alessandria, è relatore sul decreto per il rilancio dell'economia. *(Ansa)*

questa è la folle epoca del

CASSETTOPHONE

non è un giradischi
non è una radio
non è un registratore

è una novità assoluta

è per milioni di giovani, il modo più nuovo e più semplice per ascoltare la loro musica

2 piste
dimensioni cm. 25,5 x 16 x 6,5
peso 900 gr.
funziona a pile o con alimentatore a rete

cassettophone
il suonanastri PHILIPS

per il periodo di lancio sarà dotato di 3 musicassette E.P.

è un prodotto GIOVANI per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

Riprende tribuna politica alla tv

Per Nenni è pericoloso tenere il Paese in stato d'incertezza

Il "leader" socialista chiede al suo partito ed alla dc di dire al più presto che cosa vogliono - Il centro-sinistra, afferma, conserva piena validità e non ha alternative - Riconosce che il pci si è dissociato dall'Urss per i fatti di Praga, ma la sua evoluzione è ancora incerta - «Non possiamo star fermi per attendere che essa si compia»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

«*Il maggior pericolo è mantenere un Paese in stato d'incertezza*», ha dichiarato stasera alla televisione Pietro Nenni inaugurando il nuovo ciclo di «Tribuna politica». Il compito immediato del psu è, per il *leader* socialista, quello di ricostituire la maggioranza della unificazione socialista del 1966 e «*mettersi in condizioni, subito dopo il congresso, di dire, senza ulteriori perdite di tempo, quel che il partito vuole, come lo vuole, con chi lo vuole e sollecitare da parte della dc e delle altre forze democratiche una presa di posizione analoga, in maniera da chiudere il periodo delle incertezze*».

Nenni ha dichiarato che nessuno meglio di lui «*conosce i limiti, le difficoltà, le contraddizioni dell'esperienza di governo*». Ma, a suo giudizio, il centro-sinistra conserva piena validità come «*manifestazione politico-parlamentare di un determinato momento, espressione delle forze del corpo elettorale, che non lascia alternative*». Né questa formula né i socialisti in particolare possono essere danneggiati dalla nuova apertura della Chiesa verso i non credenti, in concreto verso i comunisti. «*Siamo sul piano dell'auspicio di Papa Giovanni che considerava chiuso il periodo delle crociate, dei fantasmi* — ha detto Nenni —. *Ho applaudito allora a questa presa di posizione e la considero ancora oggi estremamente positiva. Non ne deriveranno danni, ci sarà una grande fermezza da parte dei socialisti e da parte delle forze democratiche nel mantenere ferma la premessa che condizione prima della vita pubblica è la difesa della libertà, è la difesa della democrazia*».

Gli stessi principi Nenni ha esposto parlando della Cecoslovacchia e dei comunisti italiani. «*Penso* — ha dichiarato — *che in un certo senso possiamo sentirci tutti cecoslovacchi, poiché la soluzione del problema della Cecoslovacchia riguarda tutte le nazioni, soprattutto le piccole che non hanno una forza autonoma militare che le possa proteggere. La battaglia per la libertà non è un problema circoscritto ad un solo Paese*».

Nenni ha ricordato di aver apprezzato il dissenso dei comunisti italiani dall'intervento sovietico. Ma la loro «ulteriore» evoluzione nel rivedere alcuni concetti di Lenin e la prassi staliniana è cosa che riguarda i comunisti. «*Si parla di una terza posizione del comunismo, dopo il comunismo sovietico e quello cinese: il comunismo dell'Occidente. Avverrà questo? Lo spero io auguro. Ma noi socialisti non possiamo porre a noi stessi o alle altre forze politiche la condizione di attendere che l'evoluzione dei comunisti si compia*».

Nenni ha detto che «*registrare un relativo insuccesso elettorale, come quello che abbiamo avuto nel maggio scorso, non credo sia motivo sufficiente per scoraggiarsi di fronte alle asperità che si presentano nel portare a compimento un disegno politico molto complesso che ha, come obiettivo, quello di aprire una via democratica alla realizzazione del socialismo nel Paese*». Governare oggi, ha aggiunto Nenni, vuol dire tener conto di due fattori fondamentali: «*uno, rappresentato dalle riforme che noi chiamiamo di struttura, attraverso le quali speriamo di creare un quadro organizzativo diverso nello Stato e più favorevole agli interessi dei lavoratori; l'altro è il consolidamento delle istituzioni democratiche e il funzionamento effettivo della democrazia. A questi fattori si aggiunge il grande angoscioso problema della pace*».

Nenni ha concluso difendendo gli istituti democratici rappresentativi che, nonostante i loro evidenti difetti, hanno sempre in se stessi possibilità di ripresa e di sviluppo. Così per quanto riguarda le cinque correnti che si presentano al congresso socialista del 23 ottobre: «*Sono certamente troppe, me ne convengo. Però, anche la libertà produce questi fenomeni negativi, così produce anche le forze capaci di eliminare questi difetti. Il mio augurio è che di qui a tre settimane il mio partito sia in grado di recare alla soluzione dei problemi del Paese un contributo pieno e intero*».

Fausto De Luca

A chi spetta decidere se è possibile il dialogo tra cattolici e marxisti?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

(r. s.) Dopo le precisazioni restrittive del card. Koenig sulla possibilità del dialogo tra cattolici e comunisti è stato intervistato il salesiano don Vincenzo Miano del Segretariato per i non credenti. Questi aveva dichiarato che secondo il nuovo documento pontificio era possibile un dialogo.

Nell'intervista il sacerdote (che ha insegnato per parecchi anni filosofia nel Pontificio Ateneo salesiano di Torino interessandosi soprattutto alla scolastica e al pensiero medioevale) ha detto:

«*Il mio compito è di dire se il dialogo è possibile e desiderabile a certe condizioni; se poi è opportuno o meno stabilire una collaborazione tra cattolici e comunisti, lo devono giudicare i politici. Ciò perché ci si richiama a una certa autonomia (ovviamente relativa) della sfera temporale, rispetto alla religiosa, come afferma del resto il Concilio.*

«*La gerarchia cattolica* — ha concluso don Miano — *si riserva il diritto di intervenire in un piano non strettamente tecnico politico, ma nella misura in cui la questione interessa i valori morali e religiosi*». (Ansa)

Aereo si schianta contro una casa

Tentava un atterraggio di fortuna - Morto il pilota

Napoli, 3 ottobre

(a. l.) Un aereo biposto in avaria, mentre tentava un atterraggio di fortuna per evitare un gruppo di bimbi si è schiantato contro una casa. Il pilota, Giovambattista Serena, 56 anni, è morto; il passeggero, l'ing. Saverio Grippo, 42 anni, ha riportato gravi ferite.

L'incidente è accaduto sul calar della sera alla periferia di Resina, a pochi metri dalla strada panoramica per il Vesuvio. Alcuni contadini hanno dichiarato di aver visto il piccolo velivolo — siglato I.p.a.o.I. — perdere quota e, come se il pilota cercasse di compiere un atterraggio di fortuna, infilarsi nel vano del balcone di una casa colonica.

Dagli accertamenti svolti è emerso che probabilmente per un'improvvisa avaria al motore, il pilota ha tentato di compiere un atterraggio di fortuna su un prato alle falde del Vesuvio.

Avendo notato però che alcuni bambini giocavano nei pressi della piccola distesa d'erba, il Serena ha diretto l'apparecchio altrove, ma la manovra non è riuscita e il velivolo si è infilato con il muso nel balcone dell'abitazione di Ciro Formisano, al primo piano della casa colonica.

Sta bene la mamma dei sei gemelli inglesi

Com'è noto, uno dei piccoli è morto, gli altri cinque sembrano superare il periodo critico

La signora Sheila Ann Thorns (nella foto) ed i suoi cinque gemelli, due maschietti e tre femminucce, stanno bene. I medici dell'ospedale di Londra sono ottimisti, anche se una parola sicura potrà essere detta solo fra due settimane. La signora era sterile. Si è curata e l'altro ieri ha dato alla luce sei gemelli uno dei quali, com'è noto, è morto quasi subito (Telefoto Ansa)

Commenti francesi

Soddisfazione a Parigi per la nomina di Malfatti ambasciatore d'Italia

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 3 ottobre.

(s. v.) La nomina di Franco Malfatti ad ambasciatore a Parigi è stata appresa con soddisfazione in ogni ambiente dell'opinione pubblica, perché è considerata il rilancio della collaborazione fra i due paesi, rivolta a superare un certo immobilismo che dominava da qualche tempo le loro relazioni. Malfatti è un vecchio amico della Francia e i giornali non mancano di mettere in rilievo che egli ha studiato in un liceo di Parigi ed è stato molti anni ministro consigliere all'ambasciata d'Italia.

In un lungo articolo biografico sul nuovo rappresentante italiano, *Le Monde* afferma che «*l'eccezionale dilatazione portata dal governo francese per dare il suo gradimento alla nomina di Malfatti è la prova del pieno apprezzamento dei motivi che ispirano questa scelta*». Il giornale conclude che il nuovo ambasciatore potrà «*migliorare ancora i rapporti bilaterali*».

Francesco Malfatti è nato il 13 gennaio 1920. Laureato in scienze economiche presso l'Università di Roma, nel 1944 fu nominato capo della segreteria del sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno e successivamente inviato a Londra con la missione per la ripresa dei rapporti diplomatici con la Gran Bretagna. Nel 1946 vice capo di gabinetto del Ministero degli Esteri, l'anno successivo fu inviato a Washington quale segretario della missione economica italiana negli Stati Uniti.

Console d'Italia a Ginevra nel 1948, e quindi console generale d'Italia a Monaco di Baviera con missione a Berlino dal 1949 al 1951. Dopo un periodo di servizio alla segreteria generale del Ministero degli Esteri, nel 1956 fu destinato quale consigliere all'ambasciata d'Italia a Parigi, presso la quale dal 1958 al 1963 svolse le funzioni di ministro. Dal 5 dicembre '63 capo di gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, il primo gennaio 1964 fu nominato consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica.

Staderini consigliere diplomatico di Saragat

Roma, 3 ottobre.

(l. f.) Subito dopo la partenza dell'ambasciatore Francesco Malfatti per la nuova sede di Parigi, la carica di consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica verrà assegnata — a quanto si apprende — al ministro plenipotenziario dott. Ettore Staderini, attuale capo della segreteria e del servizio stampa del Quirinale.

L'inchiesta sulla "lolita di Rivanazzano,,

Tredici giovani accusati a Voghera per i convegni con una tredicenne

Gli imputati, tutti a piede libero, debbono rispondere di atti immorali: per sette di loro c'è anche l'addebito di violenza carnale - Gli incontri, di giorno e di notte, lungo le rive di un torrente e in una pineta

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 3 ottobre.

Tredici giovani (tre di Voghera, dieci di Rivanazzano) sono stati incriminati dal Procuratore della Repubblica di Voghera per convegni immorali con una ragazzina, nota come «la lolita di Rivanazzano». Gli imputati — tutti a piede libero — dovranno rispondere di atti di libidine violenta e atti osceni in luogo pubblico. Per sette di loro c'è anche la grave accusa di violenza carnale.

I tredici imputati sono i fratelli Paolo, Franco e Sergio Caliegari, di 21, 16 e 20 anni, residenti ad Altomasso, tutti operai; il panettiere Ferruccio Agnelli, diciottenne; l'orchestrale L. C., tredicenne; l'operaio F. V. di 17 anni; l'elettricista Luciano Lugano di 18; gli studenti Alessandro Ferrari di 20 anni, Franco Bona di 18, Giuseppe Gatti di 18, Donato Nobili di 18 e A. D. di 17.

La scabrosa vicenda risale all'estate scorsa. I carabinieri di Rivanazzano erano stati informati che una studentessa di 13 anni, figlia di un rappresentante, frequentava assiduamente parecchi giovani. Risultava dall'inchiesta che la ragazza si incontrava con loro lungo le rive del torrente Staffora o nella pineta di Nazzano: i convegni immorali si ripetevano, di giorno e di notte; sembra che la precoce e spregiudicata studentessa non esitasse a intrattenersi con tre-quattro amici per volta.

Rintracciata e convocata in caserma, la tredicenne — a quanto pare — non esitava ad ammettere gli addebiti: durante l'interrogatorio, ella faceva i nomi dei suoi tredici corteggiatori riferendo la vicenda in tutti i più intimi particolari. L'inchiesta stabiliva che la studentessa non aveva mai ricevuto denaro o regali dagli amici e che la sua famiglia — fra le più note e stimata della zona — era completamente all'oscuro degli scandalosi episodi.

A conclusione delle indagini dei carabinieri i tredici giovani accusati di avere abusato della ragazza, venivano deferiti all'autorità giudiziaria a piede libero e nell'inchiesta interveniva il Procuratore della Repubblica di Voghera, dott. Vagliante. Nel corso dell'istruttoria il magistrato accertava le singole responsabilità e rinviava a giudizio tutti i protagonisti dello scandalo. Il processo si svolgerà all'inizio del prossimo anno al Tribunale penale di Voghera. e. gr.

Un manovale si uccide perché non trova lavoro

E' un biellese di 46 anni - Si è gettato dal ballatoio della sua abitazione ed è morto sul colpo

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 3 ottobre.

(p. m.) Disperato perché non trovava lavoro, un manovale di 40 anni, Carlo Guerrini dimorante in viale Matteotti 10, si è ucciso gettandosi nel cortile da un ballatoio. L'operaio da parecchio tempo non riusciva a trovare un lavoro stabile e il suo scoramento aggravato dalle precarie condizioni di salute si era accentuato. Ieri aveva telefonato al fratello Mario che abita a Biella, per confidargli in sua amarezza poi si era lamentato a lungo con la moglie Mirella Rossi, di 38 anni, che per calmarlo gli aveva somministrato dei sedativi.

Dopo aver trascorso una notte agitata alle 7,30 di questa mattina egli si è alzato e con un pretesto si è allontanato dalla camera ed ha raggiunto il ballatoio. Pochi minuti dopo una vicina, Immacolata Mastrocola, di 54 anni, che stava preparandosi il caffè nella propria cucina, ha udito un tonfo. E' subito accorsa ma non vi era più nulla da fare: il manovale era morto sul colpo. La moglie del Guerrini non si era accorta di nulla.

Il fratello Mario al momento del suicidio era al lavoro in fabbrica. Saputo casualmente che un uomo si era ucciso in viale Matteotti, ha avuto subito il presentimento che fosse il fratello ed è accorso nell'abitazione del congiunto.

Ritardi sulla Milano-Chiasso per un locomotore deragliato

Milano, 3 ottobre.

(g.m.) Il deragliamento del locomotore di un «merci» in manovra, avvenuto alla stazione di Cantù, ha provocato forti ritardi sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso.

Dalle 13,50 di oggi il traffico sull'importante arteria si è svolto su un solo binario tra le stazioni di Camerlata e di Cantù: di conseguenza i treni in arrivo a Milano dalla Svizzera sono giunti con sensibili ritardi che si sono ripercossi sulla partenza di treni che si formano a Milano.

Motociclista spezza con la testa la sbarra del passaggio a livello

Mantova, 3 ottobre.

Un giovane che percorreva in motocicletta la provinciale Villimpenta-Gazzo Veronese, ha spezzato con la testa la sbarra metallica di un passaggio a livello, rimanendo scotennato e riportando altre ferite. Si chiama Adamo Bonadiman, di 21 anni, residente a Villimpenta.

Il giovane procedeva a velocità sostenuta tenendo il capo abbassato sul manubrio della motocicletta e non si è accorto che il passaggio a livello era chiuso. Cozzando contro la sbarra, l'ha spezzata con la testa non protetta da un casco, ed è caduto in mezzo ai binari. E' stato soccorso dal casellante e da alcuni automobilisti poco prima che transitasse il direttissimo per Roma. Trasportato all'ospedale di Negara, è stato giudicato guaribile in un mese.

DUE+

(Noi due più i nostri figli)

Che cosa è DUE+

DUE+ è la nuova rivista per i genitori, per i giovani sposi, per i fidanzati.

DUE+ è per chi ha o avrà un figlio da amare.

DUE+ vuol dire noi due, papà e mamma, più i nostri figli.

DUE+ è edita da **MONDADORI**, con la ricchezza di illustrazioni, la chiarezza dei testi che hanno reso famose EPOCA, GRAZIA, ARIANNA, PANORAMA.

Come è fatta DUE+

DUE+ è fatta con lo stesso amore, con la stessa cura con cui voi costruite, giorno per giorno, la vita dei vostri figli.

DUE+ è la rivista più moderna e aggiornata per una vita felice "noi due più i nostri figli".

DUE+ è una rivista pratica, utile, con moltissimi consigli e informazioni per la vita "a due" più i figli.

DUE+ si vale della collaborazione dei migliori esperti di psicologia, pediatria, pedagogia e di ogni altra scienza per il benessere dei bambini e dei ragazzi e per il loro sereno sviluppo accanto ai grandi.

Ma non basta. DUE+ è qualcosa di più...

DUE+ è nuova, è interessante, tutta da leggere e bella da guardare!

DUE+ ha l'**inserto "segreto"**, un fascicolo **sigillato** dove saranno trattati gli argomenti più delicati della vita intima dei ragazzi e dei genitori per un giusto equilibrio familiare.

Tutto questo è DUE+, il nuovo mensile per la famiglia giovane, ora in tutte le edicole.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

L'autunno sorride alla nuova moda da

Tadini Lamberteghi

TORINO - P.ZZA CASTELLO 161 - TEL. 546.436
MILANO - COMO - VIGEVANO - NOVARA - VERCELLI - CASALE - GENOVA - SAVONA - IMPERIA

CHRISTOPHER ROBIN SCHOOL
Torino - Via Campana 24 - Telefono 682.390
Scuola specializzata nell'insegnamento dell'inglese a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni - Scuola materna inglese

FART
PIAZZA ADRIANO 15 (lato via Paolini) - Tel. 75.66.68
PER LEI A RATE
Confezioni - Tessuti - Maglierie - Coperte - Tende - Tappeti - Abbigliamento sportivo - Borse - Valigie - Calzature - Oreficerie - Foto Cine - Radio Tv - Registratori - Frigoriferi - Lavatrici - Lampadari - Fornelli - Cucine - Stufe - Armadioni - Sofà letto - Poltrone - Materassi - Carrozzelle - Lettini.
SENZA FI..MARE CAMBIALI

DITTA SVIZZERA
rinomata nel suo genere come Casa di vendita e assistenza in Europa,
DA' IN ESCLUSIVA LA RAPPRESENTANZA
per la zona Piemonte e Liguria. Per ufficio e spedizione richiedonsi due piccoli locali a telefono. Capitale in contanti richiesto circa 4.000.000 di lire. Guadagno netto dimostrabile di oltre 15.000.000 di lire, all'anno. Occasione unica per dinamico commerciante. Adattissima come impresa familiare. Scrivere a:
Cifra I 31741 G a Publicitas - CH - 9001 St. Gallen - Schweiz.

A Genova
VIA XX SETTEMBRE
1° PIANO
Affittansi o vendesi mq. 1.400 circa
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2 — 16121 GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 23 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 111

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro inserzioni per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1858 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) a cui compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mancanti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 270 per parola

ABBIAMO tutto per ristrutturazione proprietà: reti metalliche zincate, plastificate, paletti, spinato, ecc. Via Sassari 14. A88709

NEGOZIO strumentista e articoli tecnici, zona centro vendesi ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 2001

VENDESI macchine falegnameria di ricupero. Tel. 290-170.

ARTIGIANATO
L. 270 per parola

ARTIGIANO edile esegue lavori riparazione rimodernamenti bassi fabbricati anche fuori Torino. Telefono 361-249. A93384

ELETTRICISTA cablatore esegue impianti civili industriali di manutenzione. Telefonare 335-505.

MEDIA officina presse fino 14 tonn. attrezzature costruzione stampi, montaggio collaudo particolari campo elettromeccanico cerca lavoro, eventuali combinazioni commerciali. Telefonare 879-161. A89845

SARTA signora esegue domicilio lavori laboratorio sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4220 — Torino»

SARTO artigiano confezioni specialità boutique, negozi, cooperarebbe serietà. Telefonare 677-311.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ALLOGGIAMO presti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA PID** - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Giocardi) telef. 542.634 - 530.445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. PIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Gioliitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-903.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI (pochi tassi annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali e impiegati, operai, commercianti, artigiani. Tel. 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tassi in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ilma, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O370

A.A. PRESTIT case famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 25, telefono 657-324.

AMBIGLIAMENTO mercerie avviatissimo zona importante possibilità sviluppo sodesi. Telefonare 361-866.

AFFARE donna sola concedo gerenza torrefazione avaria ridotta. Telefonare 655-919. A91234

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Valfino, via Andrea Doria 15. O152

AFFARONE: causa ritiro cedo in blocco 3.500.000 merceria piazza Madama. Telefonare 232-406.

ALBERGO ristorante Portanuova 3ª categoria, 70 camere, 100 posti letto, attività ventennale, 11.000 presenze cedesi anticipando 8.000.000. Telefonare 582-542. O462

ALIMENTARI drogheria pelli avviatissima, 60.000 giornaliera, cedesi occasione. Telef. 355-344.

ANTICHITA' Km. 30 Torino strada grande passaggio cedesi. Tel. 560-845

AUTORIMESSA, officina 140 auto, occasione cedesi 3.800.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

AUTOSALONE centrale 500 mq uffici, vetrine, avviatissimo, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino». A89958

AVVIATA fonderia rigenerazione alluminio eccezionale proposta società persona indiscusse capacità commerciali rama. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio centrale quasi centenario pelletteria pelliccerie pelletterie bigiotterie forniture varia serie cedesi per ritiro commercio. Telefonare 553-198. A91207

AZIENDA verniciatura attrezzatissima, primaria clientela utile elevatissimo cedesi. Telef. 355-344.

BAR centralissimo incasso 30.000 cedesi 6.000.000 dilazionati. Telefonare 655-919. A91234

BAR pasticceria fronte scuole, 1.800.000 mensili cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BAR super, totocalcio, moderno, alloggio, 1.700.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.

BAR superalcolici, moderno, 40 Ellis giornaliera, alloggio cedesi dilazionando. Telefonare 355-344.

BARBIERE, ampi locali, spese minime, cedesi occasione 900.000. Telefonare 355-344.

BORDIGHERA cedesi esportando elegante avviata centralissimo boutique signore, vasta licenza. Telefonare ore negozio 21-608. Scrivere: Birone Pubblicità 23 T, Sanremo.

BOUTIQUE per bambini, arredamento in stile, avviatissimo, cedo. Telefonare 652-363. A89870

CACCIA, pesca, sport, ampio moderno, reddito elevato cedesi. Telefonare 355-344. O308

CAFFE' bar reddito dimostrabile Totocalcio vera occasione cedesi. Telefonare 746-218. A90435

CAFFE' incasso 50.000 giornaliere alloggio sedici dilazionate. Treglia, corso Regina 185.

CALZATURE ottima posizione 4 vetrine d'angolo cedesi ditta attività Telefonare 670-243.

CANCELLERIA, cartoleria, ingresso minuto, importante città piemontese, utile 500.000 mensili cedesi. Telefonare 355-344.

CARTOLIBRERIA fronte scuole ridotta incasso elevato cedesi. Treglia, corso Regina 188. O505

CASALINGHI elettrodomestici importante centro Valle di Susa cedesi per ritiro attività. Telef. 93-220 Avigliana. A90483

CAUSA forza maggiore cedo ottima industria meccanica in forte sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A90806

CAUSA salute cedesi negozio ferramenta centrale avviamento quindicennale. Licenza, merce, attrezzature 4.200.000. Telefonare 883-364.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Macelleria zona commercialissima 500.000 settimanali, 2.950.000 facilitazioni.

CEDESI albergo centralissimo avviato 4ª cat. 28 camere rimodernate confortis licenza superalcolici e ristorante possibilità ampliamento ottimo basso pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino». 39766

CEDESI autoaccessori ricambi posteggio grande visibilità commerciale 3.500.000 merce compresa. Telefonare 320-443. A89135

CEDESI avviatissima Rio-copisteria. Telefonare 540-633. A90074

CEDESI avviatissima macelleria con ghiaccia bianchereria chincaglieria profumeria, Telefonare 485-316.

CEDESI elettrolavasecco ottima posizione ampio retro comodità pagamento. Telefonare 855-584 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5195 — Torino». A90008

CEDESI mercerie tessuti per motivi familiari, alta redditiz. Via Gramsci, Grugliasco, telef. 784-558.

CEDESI negozio da barbiere già avviato per cambio attività. Scrivere «Pubblicità Stampa 4295 — Torino»

CEDO bar avviato causa maternità. Telefonare 395-663. 1001

CEDO macelleria con o senza laboratorio moderna. Telefonare 273-456.

CENTRALISSIMA piccola elegante rivendita pane forte vendita dolciumi caffè vini esclusi cedesi 4.500.000 trattabili. Via Alberione 27 Fabbri 81-943. A90496

CERESIO affitto albergo sulla stazione invernale 80-120 letti. Scrivere Hotel Florida Diamomarina.

COMMESTIBILI salumeria zona centrale Savona 120 metri mare cedesi 4.000.000 trattabili. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 P, Savona.

CONCESSIONE IN GESTIONE CAFFE' - BAR E RISTORANTE IN LOCALI MOLTO SIGNORILI E COMPLETI DI IMPIANTI MODERNISSIMI SITUATI IN STAZIONE ESTIVA - INVERNALE DI GRANDE AVVENIRE DEL BELLUNESE. TRATTIAMO CON PERSONE DOTATE DI LUNGA ESPERIENZA NEL RAMO E DISPONENTI DI ADEGUATI CAPITALI. SCRIVERE: CASSETTA POSTALE 232, TORINO FERROVIA. A90043

DISPONENDO 500.000, coniugi soli, collaboratore fattivamente con piccola azienda qualsiasi attività Piemonte-Valle d'Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5239 — Torino».

DROGHERIA alimentari torrefazione self service, spese minime, cedesi. Telefonare 355-344.

EDICOLA giornali rilevarsi su buona posizione. Telefonare 80-354.

EDICOLA giornali su grande mercato vendo per motivi famiglia affarone. Telef. 757-151.

FALEGNAMERIA arredamenti classici occasionale clientela antiquariato cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino».

FAMIGLIA commercianti, referenziata, esaminerebbe con serio ditta caffè gestione torrefazione-degustazione in località Riviera Ligure mancante tale attività. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 P, Savona. 26600

FOTOGRAFIA zona centrale avviatissimo cedesi urgentissimo per trasferimento. Telefonare 878-965.

FRUTTA verdura, pratoline, Settimo, 50.000 giornaliere, cedesi convenientemente. Telef. 519-546.

FRUTTA verdura vario cedesi privatamente dilazionando motivi familiari. Tel. 885-866.

FRUTTA verdure 900.000 anticipo vera fortuna zona intenso passaggio cedo. Telefonare 537-213.

GERENZA frutta verdure unica zona 45.000 compreso affitto. Cassagno 885-967. O355

GERENZA latteria gastronomia avviata moderna 60.000 compreso affitto. Cassagno 885-962. O355

IN ELEGANTI LOCALI DIAMO IN GESTIONE CAFFE' - BAR CON DEHORS E ANNESSO RISTORANTE COMPLETI ED MODERNISSIMI IMPIANTI IN IMPORTANTE STAZIONE ESTIVA - INVERNALE DELLA VALLE D'AOSTA TRATTANDO DIRETTAMENTE CON PERSONE AVENTI LUNGA ESPERIENZA NEL RAMO E DISPONENTI DI CAPITALI ADEGUATI. SCRIVERE: CASSETTA POSTALE 232, TORINO FERROVIA. A90043

IMPRESA fognature costruzioni cerca socio finanziatore documentato utile garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino».

LATTERIA gastronomica 40.000 giornaliera unica zona grande sviluppo cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-542. O462

LATTERIA gastronomica 40.000 giornaliera unica zona grande sviluppo cedesi. Telefonare 355-344.

LATTERIE le migliori, qualunque ritaglio, presso Cavalliere, Saluzzo 21. Facilitazioni. O226

LAVANDERIA attività avviata zona centrale occasione cede 1.100.000. Telefono 544-444.

MACELLERIA avviatissima Settimo Torinese, zona popolata, vendo causa trasferimento. Telef. 560-092.

MERCERIA biancheria avviata cedesi 2.500.000 trattabili. Treglia, corso Regina 160. O505

MODERNISSIMO primario esercizio esclusivista filati, maglieria, cedesi convenientemente. Telef. 355-344.

PRIVATO vende direttamente albergo per ragioni salute. Telefonare 337-034 o 339-692. A90779

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino». A89913

RILEVEREI commestibile frutta verdure 500.000 contanti rimanente dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino».

RISTORANTE bar superalcoolici biliardo altri giochi adatto famiglie centralissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5244 — Torino».

RISTORANTE caratteristico, ottima posizione, clientela scelta 2.000.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.

RISTORANTE centralissimo, moderno, annessa camera, 45.000 coperti annui 5000 presenze, cedesi. Telefonare 355-344. O308

RIVENDITA pane kg. 170 cedesi per ibotivi familiari. Tel. 471-140. O160

SELF-service drogheria 200.000 giornaliere cede prezzo fallimentare causa incidente auto, Telef. 537-213.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. COMPLESSO residenziale via Seppetto 47 vendiamo direttamente alloggi finiture lusso, salone 1-2 camere e cucina, semplici e doppi servizi, Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, Telef. 215-636.

A.A. PINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-562. 1001

A. ACQUIRENTI appartamenti in palazzina Cascine Vica, omaggio camera matrimoniale. Tel. 610-636.

A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. O331

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-596.

A Pino vendesi terreno con progetto approvato comodo ai servizi. Telefonare 881-852. O446

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Inedita, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultrapeovolazione». Salone 3 camere cucinotta ingresso bagno lavanderia, contanti 1.380.000; salone 3 camere cucinotta biservizi bilngressi ripostiglio, contanti 1.770.000, iniziative Gabetti S.p.A, 578-044. O335

ACQUISTASI magazzino con ingresso carrato, mq. 400-500 zona sud Torino. Telefonare 273-429 ore ufficio. A93115

ACQUISTASI terreno Grugliasco edificanze Torino mq. 30.000, anche zona verde agricola. Telef. 512-582.

ACQUISTERei contanti solo affare mura, negozio, alloggio privatamente. Telefonare 677-025.

ACQUISTERESI villa con parco per collinare, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

AFFARE vendo villetta prefabbricata in Pregranero Valdellatorre. Telefonare 582-906. A89936

AFFARE via Leiny casa due alloggi grande reclamato vendo. Telefonare 634-788.

AFFARONE Michelino vendesi alloggetti centrali 2 camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore mutuo 5, Paola lunga ratezione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-053. O447

AFFARONE Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Siat 512-677. O415

APPRETTATEVI, non aspettate il tutto venduto! Via Giordano Bruno 76, superposizione, tre corse Bramante, Sebastiopoli. Appartamenti moderni, termoautoni, bagni, anticamere, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere cucinotta ingresso bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTO vuoto, piano terreno, con termosifone, bagno, Piazza Reynaudi, 3.600.000 sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Cappa 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Terbo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo ratenzioni. Visite 17-19 feriali. A88218

ALLOGGI nuovi pronti primo piano zona signorile centro Santarita 3 - 4 camere cucinotte doppi servizi, 7 ot 10 milioni più mutuo vendonsi. Telefonare 330-404. A86380

ALLOGGIO libero (Borgata Vittoria) camere, tinello, cucinino, servizi, 3.200.000 mutuo 1.600.000. Telefonare 634-873. O160

ALLOGGIO nuovo libero zona Francia tre camere cucinotta piano rialzato, forte mutuo vendo. Telefonare 502-247.

ALLOGGIO panoramico precollinare in villa 4 camere salone tripli servizi causa trasferimento vendesi. Carutti, A. Doria 15. A93016

ALLOGGIO Parismoova due letti soleinclino servizi vendo 9.800.000. Telefonare 531-207. A90303

ALLOGGIO S. Paola indipendente 4 camere servizi 1° piano vendo Treglia, corso Regina 188.

ALLOGGIO vuoto (Porta Strada) esentasse camera tinello tutti servizi 4.300.000. Telefonare 679-327.

AMMINISTRAZIONE Torinese - 515.318, alloggio corso Tassoni, camera, tinello, cucinino, servizi (spaziosa) 2.800.000 mutuo 1 milione 900.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torinese - 515.318, alloggio corso Rosselli, tre camere, cucina, servizi, 9.500.000.

ANTICO caratteristico Borgo, collina 35 km Torino, Cossilbergone Alto: casette panoramiche, Tre camere modernissime, cucinotta pistrellata, bagno, ingresso, terrazzi; 1.100.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI ultimente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 536-151. O198

APPARTAMENTI in Torino, acquisti privato, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». O335

APPARTAMENTI prospicienti piazza, corso Siracusa angolo Barletta, 3 camere tinello doppi servizi, 6 milioni 150.000 più rate pari affitto. Sabetelli 753-041. O467

APPARTAMENTO via Cibrario 9, 3 camere, cucinetta, 2.000.000 mutuo 2.300.000; altro 6 camere 3.000.000 mutuo 4.000.000. Telefono 547-476. A92847

APPARTAMENTO via Grosseville 7 (zona Boringhieri), salone, 4 camere, cucina, servizi, libero subito, vendo 5.000.000 mutuo 6.800.000; altro 2 camere, cucina, servizi 2 milioni mutuo 3.300.000; visite 15,30-18. Telefono 547-476.

APPARTAMENTO via San Antonino 60, 2 camere bagno termobagno 1.900.000 mutuo 4.100.000. Eurocasa 599-354. 2001

APPARTAMENTO 3 camere salone servizi 125 mq cantina Moncalieri-Torino privato vende. Tel. 668-360.

ATTICO meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazza panoramica, 14 milioni. Amministrazione Capello, 532-780. O184

ATTICO piazza Bernini camere letto soggiorno cucina terrazza mq 50, 4.000.000 mutuo 10.000.000. Telefonare 502-542. O462

BARRIERA Milano, centro, Via Gottardo angolo via Cigna. Appartamento nuovissimo 2 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.950.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044. O335

BELLISSIMO appartamento 2 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, via Pola 19 (corso Unione Sovietica), tranquillissimo, affare 1.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O335

BORGATA Paradiso terreno mq. 14.500, progetto approvato 140 camere. Telefonare 512-582.

BORGHETTO Santo Spirito privato vende appartamento vicino mare tre camere servizi ammobiliato ogni confort. Telefono 792-387 Torino.

BRUINO via Roma 15 vendesi villa 4 alloggetti, garages, terreno mq. 1200. Telefonare 804-434 ore 20.

CASA semiperiferica trazionabile quattordici camere negozi reddito elevato vendesi venticinque milioni accettasi parziale permuta. Telefonare 84-200. 2001

CASA vendo Mazzè Canavese. Rivolgersi Valle Walter. Mazzè, frazione Barango giorni festivi.

CASETTA Canavese 22 Km, cinque camere, cucina, garage, 500 terreno, possibilità poca spesa altre cinque camere vendo 6.200.000. Telefonare 80-035. A90386

CASETTA, Cumiana passa, due alloggetti mini, giardino, vendesi 6.300.000. Telefonare 905-230, ufficio. 1001

CASETTA 4 camere con bagno fabbricabile in Torino libera vendesi. Telefonare 298-279, 298-454.

CAV. Conti, Arrivescovado 3, vende palazzina signorile 14 camere, garage, giardino, Francia, 45.000.000.

CAVORETTO villa 5 camere cucina giardino servizi vende 20.000.000. Casalegno 685-962. O355

CEDESI 6.500.000 villetta collinare parzialmente costruita terreno recinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A90287

CERVINIA cedesi alloggio arredato 5 posti letto, Tel. 800-597 ore pasti.

C. G. CESARE bicamere tinello termo bagno ascensore 2.000.000, mutuo 4.400.000. Tel. 502-542.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidanzi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 80-316.

CLAVIERE: la miglior neve, aria salubre, vasta pineta, eleganti condominio stile inglese «Cloteo de il Vigne» appartamenti panoramici. Monocamere cucinotta bagno, 1 milione 100.000 mutuo 2.500.000; 2 camere cucinotta bagno, 1 milione 800.000, 4.150.000; 3 camere cucinotta bagno, 2.000.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTO vuoto, piano terreno, con termosifone, bagno, Piazza Reynaudi, 3.600.000 sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Cappa 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Terbo bagno ascensore, Vantaggiose condizioni pagamento, Mutuo ratenzioni. Visite 17-19 feriali. A88218

ALLOGGI nuovi pronti primo piano zona signorile centro Santarita 3 - 4 camere cucinotte doppi servizi, 7 ot 10 milioni più mutuo vendonsi. Telefonare 330-404. A86380

ALLOGGIO libero (Borgata Vittoria) camere, tinello, cucinino, servizi, 3.200.000 mutuo 1.600.000. Telefonare 634-873. O160

ALLOGGIO nuovo libero zona Francia tre camere cucinotta piano rialzato, forte mutuo vendo. Telefonare 502-247.

ALLOGGIO panoramico precollinare in villa 4 camere salone tripli servizi causa trasferimento vendesi. Carutti, A. Doria 15. A93016

ALLOGGIO Parismoova due letti soleinclino servizi vendo 9.800.000. Telefonare 531-207. A90303

ALLOGGIO S. Paola indipendente 4 camere servizi 1° piano vendo Treglia, corso Regina 188.

ALLOGGIO vuoto (Porta Strada) esentasse camera tinello tutti servizi 4.300.000. Telefonare 679-327.

AMMINISTRAZIONE Torinese - 515.318, alloggio corso Tassoni, camera, tinello, cucinino, servizi (spaziosa) 2.800.000 mutuo 1 milione 900.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torinese - 515.318, alloggio corso Rosselli, tre camere, cucina, servizi, 9.500.000.

ANTICO caratteristico Borgo, collina 35 km Torino, Cossilbergone Alto: casette panoramiche, Tre camere modernissime, cucinotta pistrellata, bagno, ingresso, terrazzi; 1.100.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI ultimente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 536-151. O198

APPARTAMENTI in Torino, acquisti privato, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». O335

APPARTAMENTI prospicienti piazza, corso Siracusa angolo Barletta, 3 camere tinello doppi servizi, 6 milioni 150.000 più rate pari affitto. Sabetelli 753-041. O467

APPARTAMENTO via Cibrario 9, 3 camere, cucinetta, 2.000.000 mutuo 2.300.000; altro 6 camere 3.000.000 mutuo 4.000.000. Telefono 547-476. A92847

APPARTAMENTO via Grosseville 7 (zona Boringhieri), salone, 4 camere, cucina, servizi, libero subito, vendo 5.000.000 mutuo 6.800.000; altre 2 camere, cucina, servizi 2 milioni mutuo 3.300.000; visite 15,30-18. Telefono 547-476.

APPARTAMENTO via San Antonino 60, 2 camere bagno termobagno 1.900.000 mutuo 4.100.000. Eurocasa 599-354. 2001

APPARTAMENTO 3 camere salone servizi 125 mq cantina Moncalieri-Torino privato vende. Tel. 668-360.

ATTICO meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazza panoramica, 14 milioni. Amministrazione Capello, 532-780. O184

ATTICO piazza Bernini camere letto soggiorno cucina terrazza mq 50, 4.000.000 mutuo 10.000.000. Telefonare 502-542. O462

BARRIERA Milano, centro, Via Gottardo angolo via Cigna. Appartamento nuovissimo 2 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.950.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044. O335

BELLISSIMO appartamento 2 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, via Pola 19 (corso Unione Sovietica), tranquillissimo, affare 1.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O335

BORGATA Paradiso terreno mq. 14.500, progetto approvato 140 camere. Telefonare 512-582.

BORGHETTO Santo Spirito privato vende appartamento vicino mare tre camere servizi ammobiliato ogni confort. Telefono 792-387 Torino.

BRUINO via Roma 15 vendesi villa 4 alloggetti, garages, terreno mq. 1200. Telefonare 804-434 ore 20.

CASA semiperiferica trazionabile quattordici camere negozi reddito elevato vendesi venticinque milioni accettasi parziale permuta. Telefonare 84-200. 2001

CASA vendo Mazzè Canavese. Rivolgersi Valle Walter. Mazzè, frazione Barango giorni festivi.

CASETTA Canavese 22 Km, cinque camere, cucina, garage, 500 terreno, possibilità poca spesa altre cinque camere vendo 6.200.000. Telefonare 80-035. A90386

CASETTA, Cumiana passa, due alloggetti mini, giardino, vendesi 6.300.000. Telefonare 905-230, ufficio. 1001

CASETTA 4 camere con bagno fabbricabile in Torino libera vendesi. Telefonare 298-279, 298-454.

CAV. Conti, Arrivescovado 3, vende palazzina signorile 14 camere, garage, giardino, Francia, 45.000.000.

CAVORETTO villa 5 camere cucina giardino servizi vende 20.000.000. Casalegno 685-962. O355

CEDESI 6.500.000 villetta collinare parzialmente costruita terreno recinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A90287

CERVINIA cedesi alloggio arredato 5 posti letto, Tel. 800-597 ore pasti.

C. G. CESARE bicamere tinello termo bagno ascensore 2.000.000, mutuo 4.400.000. Tel. 502-542.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidanzi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 80-316.

CLAVIERE: la miglior neve, aria salubre, vasta pineta, eleganti condominio stile inglese «Cloteo de il Vigne» appartamenti panoramici. Monocamere cucinotta bagno, 1 milione 100.000 mutuo 2.500.000; 2 camere cucinotta bagno, 1 milione 800.000, 4.150.000; 3 camere cucinotta bagno, 2.000.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

CONCA d'Oro - Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti: 2 camere cucina bagno, 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000; salone 4 camere cucina biservizi giardino privato, 7.400.000 mutuo 15.000.000; salone 5 camere cucina triplaservizi, 11.775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, visite liberamo 80 957, informazioni Torino 578-044. O335

COSTRUZIONE 1965 corso Siracusa bicamere tinello servizi 1.800.000, mutuo 5.400.000, Telef. 502-514.

CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 2-3 camere servizi lire 100.000 mq vendonsi direttamente, corso Telesio 40-42 angolo via Pacchiotti, scuole elementare e media, Lupin, giardini, Telefonare 839-535. Visite cantiere. A90641

CORSO Peschiera zona Francia, vendesi lussuoso appartamento primo piano. Salone 3 camere letto tinello cucinino due bagni ripostiglio garage. Chiamate 540-569.

CORSO Unione Sovietica 250, angolo via Buenos Aires, signorili alloggi vendonsi. Condizioni vantaggiose. 2001

CROCETTA, via Massena 58, signorilissimo appartamento: soffitti cassettoni decorati, libreria - muro, caminetto, vetri - cattedrali. Salone, tre camere, cucina, biservizi, ingresso, 6.700.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo e ulteriori dilazioni, I.F.I.T., 5, Quintino di bis, telefono 535-000 - 535-845.

ESPATRIANDO vende 3.300.000 alloggio tre camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino».

FIAT Mirafiori, via Veli, affarai Grazioslssima due camere, servizi. Sole 1.560.000 contanti, mutuo 70%. Gabetti 578-044.

FROSSASCO Bivio vendesi terreno 15.500 mq. industria; 8 pezzi terreno con progetti approvati. Telefonare 379-427. A90817

FROSSASCO, terreni edificabili approvati, occasione svendesi 1900 metroquadro. Telefonare 355-344.

GIARDINI Reali vendonsi alloggi nuovi 1° piano ottimi ultici ampie possibilità parcheggio, San Maurizio 19. A90368

GIAVENO vende alloggi case signorile. Telefonare 937-170.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza, Telefonare 257-911.

IMPRESA vende direttamente ultimi due alloggi attici 2-3 camere grandi terrazzi via Stelvio 14, Tel. 778-793.

IMPRESA vende finiti tre camere tinello servizi e camere cucina, via Poirino 8 ang. Saviatica 235. Telefonare 535-330. A90115

IN casa signorile vicinanze P. Statuto bicamere cucina servizi 3.900.000, mutuo 7.000.000. Telefono 502-514. O462

INDUSTRIA LEGGERA CERCA STABILIMENTO 2500-3000 MQ. POSSIBILMENTE IMMEDIATA CINTURA TORINO. TELEF. 730-483.

ITALIA 61 superattica panoramico occasione vendesi, Telef. 856-440.

LAIGUEGLIA appartamento 180 mq. arredato architetto doppi servizi ampio giardino vicinissima mare. Telefonare 547-593. A90856

LAIGUEGLIA: trilocale servizi moderno 92 mq. esentasse, vicino spiaggia, posto zona tranquilla, privato vende 80.000 mq. Torino, 382-598.

LIBERO tinteggiato due camere cucina servizi adiacenze corso Francia vende 7.000.000. Studio Setragni, Cernaia 26. A88595

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi lunga dilazione. Telefonare 761-736. A78827

MANSARDE alloggettino 2 cucina diritta sopraelevazione vendo 2 milioni 600.000. Telefonare 502-386.

MARINA di Andora vendo alloggio camera cucina servizi termo 3.500.000 più mutuo 750.000. Telefonare 371-038. 2001

MIRAFIORI camere tinello cucinetta nuovi ultime finiture mutuo facilitazioni vende privato. Telefonare 321-058 ore pasti. 1001

MONOCAMERA termobagno presso corso Raffaello 1.650.000 mutuo 1.950.000. Eurocasa, 599-069.

NEGOZI due locali uso magazzini buon reddito vendonsi via Mongiovetro 178. Telefonare 383-753.

NEGOZI case nuove Pascobuoio 75 mutuo vendonsi intermediari. Telefonare 518-220. A90347

NEGOZIO ampie vetrine mq 80, disponibile, zona Francia, vende diliziosando Studio Setragni, Cernaia 26.

NIL verde di Trana vendo lotto mq. 1200 con progetto villino approvato L.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Ottobre (con maggio) è il mese più favorevole

Per chi vuole passare una vacanza in Spagna

Il turismo è in pieno sviluppo (l'anno i visitatori stati quasi milioni), si costruiscono sempre nuove strade, alberghi, attrezzature balneari - trovar posto nei «paradores», una di hôtels - Prezzi in aumento, ma ancora convenienti: in mezza pensione (cioè camera, cena e prima colazione) in un locale ottimo sulle a testa

Un tratto caratteristico della Costa del Sol, tra Malaga e Almeria all'estremità meridionale della Spagna

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, ottobre.

Lungo i 630 chilometri della «carretera» che congiunge Barcellona a Madrid incontrano una ventina tratti stradali ognuno dei quali tratti di dieci-quindici chilometri con si meccanici moderni e grande potenza. Si tagliano per raddrizzare curve, si allarga sede viaria, si rifà il fondo. La «carretera», che fino a qualche anno era famosa per il suo piano sconnesso e per le buche, sta diventando liscia come un biliardo e larga dodici metri. Non è tutto: quello che si sta facendo questa arteria lo si fa anche sulle altre strade nazionali si dipartono e raggiare Madrid.

La Spagna sta vivendo un fermento operosità: le periferie città sono costellate grossi edifici condominiali e di fabbriche. Si stanno anche approntando i piani per la creazione «poli industriali»: uno di questi, quello di Saragozza, sarà realizzato interamente da ditte piemontesi, per ora 12, è probabile questo numero aumenti ognuna queste aziende impianterà propria rica. Un funzionario del ministero del Turismo ci diceva: *«La Spagna sta attraversando una crisi economica, tuttavia sembra non accorgersene, lavora a pieno ritmo, fa qualcosa in tutti i campi, non si sa bene se riuscirà a pagare, ma in qualche modo si arrangerà».*

Uno sforzo intenso viene dedicato al turismo. Anche la vasta opera di miglioramento della rete viaria viene svolta soprattutto in funzione del turismo. La Spagna che questa risorsa è molto importante per la sua mia e vuole incrementarla o per meno evitare che le correnti turistiche possano prendere altre direzioni so nazioni concorrenti, come la Jugoslavia. I dati statistici per ora sono confortanti. Nel 1967 le entrate del turismo state di 1126 milioni di dollari, cifra che corrisponde al 38% delle entrate dovute al commercio con l'estero. I turisti stranieri, che nel erano stati circa sette milioni e mezzo e nel 1965 14 milioni, l'anno scorso hanno toccato la quota di 17 milioni e 858 mila. Nei primi sei mesi del '68 c'è stato un ulteriore incremento rispetto al mesi del '67: da un milione e 490 mila a un milione e 680 mila. Anche l'afflusso degli italiani è in aumento: furono 125 mila nel 1951, 258 mila nel 1961, 310 mila nel '65, 3 mila nel '66, 401 mila nel '67; l'aumento continua anche quest'anno: 130 mila nei primi sei mesi del '67 e 148 mila nell'uguale periodo del '68.

Oltre al miglioramento delle strade, si punta sul miglioramento alberghiero con aiuti creditizi a privata e con l'ampliamento della rete *paradores* nazionali, gli alberghi statali, in genere creati in castelli o antichi palazzi di pregio storico. L'iniziativa risale al periodo della monarchia: il primo *parador* fu aperto nel 1929, ma all'inizio della guer erano stati aperti soltanto sei; 76, l'ultimo inaugurato pochi giorni fa Fuenterrabia, presso San Sebastiano. Sono alberghi ottimi, modernissimi zatura, camere con bagno, cornice paesaggistica splendida, con prezzi che variano da un minimo di 95 pesetas per la camera singola (una pese lire 9,16) a un massimo di 400 pesetas per la ca doppia. Sono previste oscillazioni, entro questi limiti, a seconda della bassa o dell'alta stagione.

In base alla esperienza acquisita in un giro per la Spagna dura quindici giorni, possiamo fermare che è trovare posto in un *parador* perché sempre completi (nonostante che vietata la permanenza più di cinque giorni, appunto per consentire una maggior rotazione della clientela) e che non esistono precise che fissino la bassa e l'alta stagione, per cui il cliente si sente sempre rispondere che il periodo è di «alta». sommato però il turista italiano spende in Spagna notevolmente meno di quanto spenderebbe in Italia frequentando alberghi e ristoranti della stessa categoria. Gli *hôtels* prima categoria B rispondono alle esigenze di pulizia, decoro, mo I prezzi, che rispetto scorso hanno subito un aumento 5 per (ma questo è stato larcompensato dalla svalutazione peseta avvenuta nel novembre scorso) si aggirano su queste cifre: camera senza bagno, per una 150 pesetas, per due persone 190; con bagno, per una persona 240, per due persone 350. Quasi tutti gli alberghi propongono al cliente che arriva nel pomeriggio la conveniente mezza pensione, cena, camera e prima colazione. Con questo sistema la spesa complessiva per una camera con bagno non supera le 350-400 pesetas a testa. La cucina è buona e i menù abbondanti.

Le grosse città sono animate da un ritmo frenetico. Al turista non conviene circolare con la propria auto, perderebbe soltanto tempo nella ricerca dei luoghi da vie e avrebbe sempre i rari per far fronte al traffico veloce. Gli conviene virsi dei taxi che hanno tariffe basse: a Madrid diecimila, a Barcellona ottomila (tutti i taxi spagnoli 1800, cioè Fiat, motore). Ogni taxista corre dodici, quattordici ore al giorno, ci sono vetture hanno già totalizzato 300 mila chilometri, ma sono efficientissime, tenute bene.

Le città sono belle, pulite, offrono musei e tante altre attrattive di cui le guide turistiche fanno ampie descrizioni, ma la Spagna vera è fuori, nelle campagne, nei tratti interminabili tra città e città, dove lande, pressoché desertiche sono interrotte da catene montagne oltre le quali si sprona a perdita d'occhio altre sconfinate pianure gialle, arse dal (in Andalusia il e il 24 settembre si sono raggiunti i 37 gradi a questo sta a dimostrare che stagione più favorevole per la Spa non è certamente l'estate, ma piuttosto ottobre e i mesi primaverili).

Di tanto in si vede un paese, bianco, abbagliante nel gran sole, uomini che van a, dorso di somaro, altri che girano le ruote dei pozzi, altri che solcano la terra con i trattori. Le strade sembrano interminabili, dalle alture si vedono tagliare pianure senza confine, distanze che danno angoscia.

sulle strade ci sono i camionisti e i camionisti rincoraggiano, danno coraggio per affrontare anche le tappe più lunghe. Non c'è forse paese del mondo in cui i camionisti siano così cortesi quelli spagnoli. Immancabilmente si preoccupano di facilitare il superamento agli automobilisti che seguono: sono pronti a segnalare il lampeggiatore giallo sinistra, l'impossibilità della se in senso contrario sta arrivando un altro veicolo e poi, non appena la via è libera, accendono un'apposita luce verde. Ma non basta, sottolineano questi segnali anche la mano protesa dal finestrino e poi E' un comportamento gentile che è perfettamente in armonia con la natura di tutto il popolo spagnolo.

Remo Lugli

Trecento battelli nel porto per la «Fiera dell'usato»

Panfili in vendita a Cannes a metà prezzo (e anche meno)

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 3 ottobre.

Si liquida l'estate sulla Costa Azzurra: pochi giorni prima che gli ultimi bagnanti fossero partiti, alla fine di settembre, la fiera delle vecchie imbarcazioni è stata aperta a Cannes. Fra i trecento d'occasione messi in vendita nel porto, per un valore complessivo più d'un miliardo, se ne trovano di ogni tipo e di ogni prezzo, lussuosissimi *yachts* che hanno passato soltanto una stagione in mare e i proprietari miliardari li rivendono alla del costo per comprare un nuovo modello quest'altro anno, alle vecchie barche col motore *anzimante*, che possono per qualche centinaio di franchi. Come al mercato delle vecchie automobili, alla Fiera di Cannes c'è l'occasione alla portata di tutti.

La Fiera è internazionale e, infatti, vedendo le bandiere che sventolano a poppa, l'impressione che ci siano imbarcazioni d'ogni parte del mondo, ma, quando ci si rende conto che la maggior parte quelle bandiere sono di Panama o della Liberia, si capisce che ciò è vero soltanto in parte, perché la varietà dei colori è dovuta più che altro a ragioni fiscali. Le spese di manutenzione, benché abbastanza elevate, infatti in confronto alle imposte in continuo aumento. Il ministro delle Finanze ha già deciso sovrattassa che va fino cento sulla compravendita di imbarcazioni da diporto, che entrerà in vigore in gennaio, ed è ciò che ha fatto affluire tante barche al mercato di Cannes, nonostante la stagione così poco propizia.

Avere accentrato a Cannes il mercato delle imbarcazioni d'occasione è una necessità dovuta al grande impulso che lo sport nautico ha avuto su quella parte della costa compresa fra Cannes e Antibes, dove in estate si concentra una gran parte dei duecentomila battelli di diporto, a motore, registrati in Francia. Tutta la Costa Azzurra, da Marsiglia alla frontiera italiana, diventando il maggiore centro europeo di *yachting*, superando rapidamente la Svezia e la Gran Bretagna, che sono ancora leggermente in testa. Finora, però, la compravendita avveniva in privato e bisognava percorrere tutta quella estensione per trovare il proprio affare: ora si va a Cannes e si è sicuri di trovare che si cerca.

Sono qui, d'altronde, più moderne attrezzature per lo *yachting*, nel nuovo porto costruito da un paio d'anni. L'immenso golfo offre condizioni ideali alle rcazioni che vi rimangono attraccate durante l'inverno perché, chiuso fra il promontorio di Cap d'Antibes e le isole Lerins, il suo mare mai agitato, nelle giornate di più violento *mistral*.

Lo sport nautico sta poco trasformando le strutture balneari della na. Non si ritorna, certo, ai tempi della *belle époque*, quando i rari frequentatori abitavano le grandi ville con parco sulle colline tra da Vallauris discendono al mare, però la clientela di massa va indirizzandosi verso altri lidi: scompaiono uno per uno i campeggi, si esaurisce la proliferazione delle sioncine di famiglia, gli immensi edifici di cemento armato stanno sempre concentrandosi nella sola Juan-les-Pins. In breve: *yachting* sci acquatico stanno rifacendo alla costa intorno alla punta Croisette una villeggiatura di lusso.

Sandro Volta

Le canzoni dei giovani

★ WILSON PICKETT, considerato giovani dagli intenditori uno grandi del «rhythm and blues», non dà tregua a chi va in cerca di novità. Ecco il suo ultimo giri Hi-Fi con due irresistibili incisioni: *She's lookin'good* e *We've got to have love*, E' un ritmo, di consueto, irresistibile, sul quale galoppa il pirotecnico interprete negro-americano.

EXPRESS, un complesso formato da cinque ragazzi americani, esordisce nel mercato italiano con due motivi incisi su un giri Records. La musica orientale, oltre allo stile dei Beatles ultima maniera, sembra influenzare il in particolar modo nell'irresistibile *Yummy yummy yummy*. L'altro brano, *Zig zag*, invece, (per soli strumenti) fa largo uso di effetti ieratici.

JAMES BROWN con le Famous Flames offre agli appassionati del convulun unico brano in giri Polydor. Si intitola: *Lickingstick* ed è una lunga maratona di «rock» misto a «rhythm and blues» cui Brown è specialista. Due facciate del disco sembrano però eccessive per una sa frase musicale che si ripete sino all'esaurimento (compreso quello nervoso).

SHIRLEY BASSEY sta ottenendo uno strepitoso la versione originale inglese di «Io per lei», cavallo di battaglia dei Camaleonti. E' il famoso *To give* che nel 45 giri United Artists è accoppiato a *Yes*. Un saggio di bravura vocale ed interpretativa.

★ CREAM, uno dei più validi complessi d'avanguardia, hanno inciso *Anyone for tennis* e *Pressed rat and warthog* (45 giri Polydor). Ottimo e raffinato l'arrangiamento, largo fiauti in sottofondo. Morbido il «sound» di esotico.

★ BOBBY SOLO affronta dopo «Siesta» altro brano parafolcloristico intitolato *Una granita di limone* (45 giri Ricordi) che altro che il grazioso successo americano «If you can put that in a bottle». Alla s italiano hanno collaborato il jazzista Sanjust e Ricky Gianco. Ottimo l'arrangiamento; piacevole l'ascolto. Con uno stile personale convincente, Bobby Solo ha scelto secondo brano il collaudatissimo *Vaya con Dios*. Il raffronto le altre pregevoli interpretazioni non sfavorevole al divo italiano.

CHI E' APPASSIONATO DI FILATELIA

Un'asta eccezionale a New York con i favolosi esemplari di Mauritius

Sono i francobolli più famosi del mondo: due «pezzi» apparsi nel 1847 valgono una cinquantina di milioni - Un commemorativo italiano dedicato al Canaletto

Antonio Canal, detto il Canaletto, uno dei maggiori pittori italiani del Settecento, è stato commemorato dalle Poste italiane con un francobollo che è uscito il 30 settembre. Raffigura dei quadri più famosi di questo artista, «La piazzetta di San Marco». Peccato che si sia dedicato al Canaletto soltanto valore, il 50 lire, mentre per altri personaggi la commemorazione stata più completa: ad esempio, per il Beato Angelico si fecero due francobolli, per Leonardo e per Canova tre. Si poi emettere anche un 90 lire, per l'estero: in questo caso la commemorazione sarebbe stata apprezzata anche in Gran Bretagna dove esistono, nella collezione Regina Elisabetta, ben quadri del Canaletto (meconate questo pittore Giuseppe Smith, console di sua maestà britannica a Venezia, quale lo aiutava comperandogli i dipinti; più tardi egli

Francobollo inglese es occasione

li vendette a Giorgio III, cosi entrarono a far parte delle collezioni reali).

Le poste del Suriname, colonia olandese nelle Indie Occidentali, emetteranno il 31 ottobre prossimo tre francobolli, in del ripristino della sinagoga a Joden Savanne. Uno raffigura la pianta topografica della città Savanne nel XVII secolo, il secondo una veduta di Savanne verso il 1809 e un dettaglio una delle più belle pietre tombali datata 1733. Per il 12 novembre è fissata l'emissione di cinque francobolli olandesi «per l'infanzia» (cioè con sopratassa gli aiuti all'infanzia bisognosa) rappresentanti personaggi favola, gnomo, un gigante, uno stregone, un drago e mago.

Le poste inglesi hanno preparato tre francobolli di Natale, dedicati ai ragazzi, che usciranno il 25 novembre. Disegnati da Rosalinda Dease raffigurano due bambini cavallo e dondolo (4 pence), ragazzina che gioca con una bambola sullo sfondo di una casa da bambole (9 pence) e un bambino con un trenino e la scatola di montaggio del gioco (uno scellino e 6 pence).

Il 28 ottobre s'inizierà a New York un'asta che, nell'arco di due anni, offrirà in vendita una fra le più grandi collezioni esistenti nel mondo, quella incominciata dall'industriale chimico Alfred F. Lichtenstein e pilota da figlia Louise Boyd Dale la quale è morta l'anno Fra i pezzi rari questa collezione ci no due esemplari famosi francobolli delle isole Mauritius, quello un penny e quello due pence con scritta Post Office, ufficio postale, anziché Post paid, posta pagata. L'errore fu dovuto all'orologiaio che, nel 1847, aveva avuto l'incarico dal governatore di eseguire l'incisione dei francoLa tiratura fu limitata e quasi tutte le copie furono distrutte, ne esistono una dozzina di pezzi. Alcuni anni fa una lettera con entrambi i valori fu pagata 42 milioni di lire. All'asta di New York andrà lettera con un esemplare da 1 penny e un'altra con l'esemplare da 2 pence.

Qualche notizia di casa nostra. Il 30 settembre si è chiusa a Lucca la Fiera Mercato del francobollo: fra le partecipazioni ufficiali ha suscitato eccezionale interesse la selezione presentata dal conte Bargagli Petrucci di Firenze, per la rarità dei pezzi di grande valore storico. Nell'ambito questa manifestazione si è svolta la assemblea dell'Unione Stampa Filatelica Italiana la partecipazione di Apollonio e Mancini di Firenze, Russo di Napoli, Terardi, Rubini e Musumeci di Roma e Damiano di Torino. a fino al 6 ottobre, nel quadro delle celebrazioni per il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia, a Trieste scelge la più importante manifestazione filatelica dell'annata che comprende un congresso, mostra dedicata al cinquantenario e l'assemblea della federazione tra le società filateliche italiane.

Il 20 settembre è morto l'ing. Corrado Mancilli, maggiori disegnatori francobolli. Per l'Italia aveva disegnato 30 bozzetti, Marino 131, 32 per l'Amministrazione italiana della Somalia e 107 per la Somalia indipendente. L'ultimo francobollo fu quello della Resistenza sul

r. l.

UN [illegible]

In memoria di un cantante

Big Bill Broonzy. Songs. *Folkways Records* - Le Chant du Monde FWX - M-32328.

Quando questo disco fu inciso in America, il grande cantante negro del *blue* soffriva già di un diffuso tumore alla laringe e poco avrebbe portato alla tomba. La sua voce dunque cede ogni tanto, impercettibilmente ma cede, l'esecuzione comunque non perde niente e si ha un bel disco del *folk songs* che può essere tranquillamente confrontato con quelli degli altri maestri del *blue*.

Oltre alla voce di ciò che affascina in questo disco è la sua chitarra: il cui accompagnamento è perfetto, ritmato con l'irripetibile cadenza dei cantanti negri, ricco di sonorità che nessuno dei cantanti moderni raggiunge da solo, a l'aiuto espedienti elettrici.

Forse più questo lato strumentale che per la voce stessa Bill Broonzy disco è valido a insegna qualcosa. Tra i cantautori moderni chi ha seguito e ha imparato da Bill è stato soprattutto Pete Seeger. E' dunque interessante osservare come da un determinato genere di *blue*, quello commercializzato meno «divizzato» (alludiamo con tutto il rispetto e l'ammirazione a Louis Armstrong) negli ultimi anni il del canto di protesta. La contestazione più solamente negli bensi di intere generazioni.

Bellissimo il canto che apre il disco: *Blackwater Blues*, e poi, il famoso *I don't want no woman*, e poi ancora *Martha*. Sulla seconda facciata, stilisticamente più omogenea, c'è quel capolavoro del *blue* che è intitolato (traduciamo) *Dimmi che genere d'uomo è Gesù*. Big Bill lo canta e suona con irripetibile grazia e maestria. anche la bella *Alberta* e il musicalmente perfetto *John Henry*.

Questo disco è il secondo della serie dedicata a Big Bill. Nella stessa collana apparsi tre dischi dedicati a Memphis Slim.

r. la.

su di giri con
KAMBUSA
l'amaro marino

Fatta con erbe amaricanti da un'antica ricetta marinaresca, Kambusa dona a chi la beve il piacere del bere. Kambusa l'amaricante, **dal colore ambrato naturale,** è l'ancora di salvezza dopo ogni pasto.

KAMBUSA DOPO OGNI PRANZO PER TUTTI

CRONACHE DELLO SPORT

Saranno sui quarti di finale dei tornei

Milan e Torino in 24 ore passano due turni delle Coppe

Mercoledì hanno eliminato rispettivamente il Malmoe (in Coppa dei Campioni) ed il Partizan (in Coppa delle Coppe) - Ieri in occasione del sorteggio avvenuto a Ginevra sono stati ammessi direttamente alla terza fase - Anche Benfica e Barcellona non disputeranno gli ottavi di finale - Il provvedimento reso necessario dal ritiro delle squadre dell'Est europeo

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 3 ottobre.

Il Milan ed il Torino sono entrati d'autorità nei quarti di finale rispettivamente della Coppa Campioni e della Coppa delle Coppe. Essendo rimaste in lizza quattordici squadre, dopo la disputa del turno eliminatorio delle due manifestazioni, il presidente dell'Uefa, lo svizzero Wiederkehr, ha accettato la proposta dell'inglese Follows, decano della commissione organizzatrice della Coppa dei Campioni, e dell'ungherese Barcs, presidente della commissione preposta alla Coppa delle Coppe; in base a tale proposta, avanzata per «pareggiare» il numero delle squadre, le sei vincenti, sorteggiate fra le teste di serie, sarebbero state direttamente ammesse ai quarti di finale.

Le teste di serie «superstiti» della Coppa dei Campioni sono cinque, e precisamente il Manchester detentore del titolo, il Benfica, il Milan, il Real Madrid e il Celtic. La fortuna ha favorito il Milan e il Benfica, estratti nell'ordine. Poichè nella Coppa delle Coppe le teste di serie in gara sono soltanto il Torino e il Barcellona, le squadre nate e quella spagnola sono state ammesse al turno successivo senza nemmeno dover ricorrere al sorteggio.

Alla vigilia della riunione, i dirigenti internazionali avrebbero dovuto scegliere fra tre soluzioni. La prima, proposta da Franchi, presidente della Federcalcio italiana, tendeva a «ripescare» mediante sorteggio tra le squadre sconfitte al primo turno, onde ammettere sedici squadre agli ottavi di finale. La seconda è stata quella prescelta. La terza, invece, prevedeva la disputa di sette partite negli ottavi di finale e il sorteggio di otto fra le sette vincenti che sarebbe stata ammessa d'autorità ai quarti di finale.

A proposito di arbitri è rilevato che la Federazione sovietica aveva chiesto che anche gli arbitri russi venissero presi in considerazione per dirigere incontri di livelli per gli ottavi di finale, ma l'Uefa ha respinto la proposta giacché gli arbitri vengono scelti fra quelli appartenenti a Nazioni che hanno ancora loro squadre in gara. L'Unione Sovietica, com'è noto, si è ritirata, con l'Ungheria, la Germania Orientale, la Bulgaria e la Polonia dalle due manifestazioni in protesta contro la decisione di mutare gli accoppiamenti del primo turno a causa degli eventi politici verificatisi in Cecoslovacchia.

I confronti valevoli per gli ottavi di finale si svolgeranno il 13 e il 27 novembre, e il 4 dicembre, a Zurigo, sarà effettuato il sorteggio per gli incontri valevoli per i quarti di finale. In precedenza, per la precisione il 31 ottobre, a Zurigo si riunirà il Comitato esecutivo per l'Uefa, che dovrà scegliere le sedi delle due finali, ma pare ormai scontata la scelta di Berlino per la finale della Coppa Campioni.

Alle operazioni di sorteggio hanno presenziato Carraro e Passalacqua per il Milan, e Traversa e Bonetto per il Torino.

Sia Carraro che Traversa hanno manifestato la loro soddisfazione per la fortuna che ha favorito le loro squadre. «*Finora il Milan aveva puntato le sue attenzioni esclusivamente sulla Coppa Italia e sulla Coppa dei Campioni* — ha spiegato il presidente rossonero. — *Il fatto di essere stati esentati dal giocare gli ottavi di finale della Coppa Campioni ci consente di guardare al campionato con maggior tranquillità, almeno fino a gennaio. Se la fortuna continuerà ad assisterci, nei quarti di finale dovremo incontrare il vincente fra Aek Atene e Akademisk, e fra l'Ajax di Amsterdam e il Fenerbahce*».

Traversa, dal canto suo, è stato ancor più esplicito: «*Basta dare un'occhiata al calendario del campionato per rendersi conto della mia soddisfazione* — ha detto il vicepresidente granata. — *Le date degli ottavi di finale sono state fissate per il 13 e 27 novembre; ebbene, il Torino il 10 novembre giocherà a Palermo e il 17 ospiterà la Juventus; poi, il 24 novembre giocherà a Cagliari e il 1° dicembre ospiterà l'Inter; meglio di così non ci poteva andare. Per quanto concerne i quarti di finale, non nascondo che piacerebbe che il Torino incontrasse o il vincente fra Randers Freja e Sliema Malta, o fra il Lyn di Oslo e il Norrkoeping*».

Nel pomeriggio è stata insediata la Commissione disciplinare, presieduta da Franchi e della quale fanno parte altri quattro membri, precisamente un belga, un finlandese, un cecoslovacco e un lussemburghese.

L'unica decisione importante presa dalla nuova Commissione riguarda la validità delle squalifiche che la stessa Commissione infliggerà ai giocatori. I provvedimenti di carattere disciplinare avranno valore esclusivamente per le manifestazioni indette dall'Uefa.

Giorgio Bellani

Coppa dei Campioni (secondo turno)

AEK (Grecia) - AKADEMISK Copenaghen (Danimarca)

Nel primo turno ha superato la Jeunesse Lussemburgo: 3-0, 2-3. — Nel primo turno ha superato lo Zurigo in virtù del punteggio di 2-1, 3-1.

(Arbitro [illegible] per la partita disputata, [illegible] per il ritorno)

AJAX Amsterdam (Olanda) - FENERBAHCE Istanbul (Turchia)

Ha primo turno ha superato il Norimberga: 4-0, 1-1. — Nel primo turno ha superato il Manchester City: 2-1, 0-0.

(Arbitro inglese per l'andata e rumeno per il ritorno)

REAL [illegible] (Spagna) - [illegible] Vienna (Austria)

Nel primo turno ha superato il Limassol (Cipro): 6-0, 6-0. — Nel primo turno ha superato il Trondheim (Norvegia): 3-3, 3-1.

(Arbitro svizzero per l'andata e jugoslavo per il ritorno)

SPARTAK Trnava (Cecoslovacchia) - REIPAS LAHTI (Finlandia)

Nel primo turno ha superato il Sisaus Sucarest: 4-0, 1-3. — Nel primo turno ha superato La Valletta (Malta): 3-0, 1-1.

(Arbitro olandese per l'andata e svedese per il ritorno)

MANCHESTER UNITED (Inghilterra) - [illegible] (Belgio)

Nel primo turno ha superato il Waterford (Irlanda): 7-1, 3-1. — Nel primo turno ha superato il Glentoran (Irlanda del Nord): 3-0, [illegible].

(Arbitro portoghese per l'andata e spagnolo per il ritorno)

[illegible] Glasgow (Scozia) - STELLA ROSSA Belgrado (Jugoslavia)

Nel primo [illegible] ha superato il [illegible] (Francia): 4-0, 0-2. — Nel primo turno ha superato, per «forfait», lo Zeiss (Germania Orientale).

(Arbitro tedesco occidentale per l'andata e italiano per il ritorno)

(Il primo risultato si riferisce alle gare giocate in casa, il secondo a quelle in trasferta)

MILAN e BENFICA Lisbona (Portogallo) sono qualificate d'ufficio per i quarti di finale.

Le partite del secondo turno dovranno svolgersi il 13 e il 27 novembre.

Coppa delle Coppe (secondo turno)

DUNFERMLINE ATHLETIC (Scozia) - OLYMPIAKOS Pireo (Grecia)

Nel primo turno ha superato l'Apoel (Cipro): 10-1, 2-0. — Nel primo turno ha superato il Fram (Islanda): 2-0, 2-0.

(Arbitro [illegible] per l'andata e cecoslovacco per il ritorno)

RANDERS Freja (Danimarca) - [illegible] Valletta (Malta)

Nel primo turno ha superato il Shamrock Rovers (Eire): 1-0, 2-1. — Nel primo turno ha superato il Rumelange Lussemburgo: 1-0, 1-2.

(Arbitro lussemburghese per l'andata, italiano per il ritorno)

LYNN Oslo (Norvegia) - IFK NORRKOEPING (Svezia)

Nel primo turno ha superato il Smirne (Turchia): 4-1, 1-3. — Nel primo turno ha superato il Belfast (Irlanda del Nord): 4-1, 2-2.

(Arbitro belga per l'andata, finlandese il ritorno)

F.C. [illegible] (Portogallo) - SLOVAN Bratislava (Cecoslovacchia)

Nel primo [illegible] ha superato il Cardiff (Galles): 2-1, 2-2. — Nel primo [illegible] ha superato il Bor (Jugoslavia): 3-0, 0-2

(Arbitro irlandese del Nord per l'andata, turco per il ritorno)

DINAMO Bucarest (Romania) - WEST [illegible] (Inghilterra)

Nel primo turno ha superato il Vasas Gyoer (Ungheria) per «forfait». — Nel primo turno ha superato il Bruges (Belgio): 2-0, 1-3.

(Arbitro tedesco occidentale per l'andata, francese per il ritorno)

ADO [illegible] (Olanda) - F.C. COLONIA (Germania Ovest)

Nel primo [illegible] ha superato il Grazer (Austria): 4-1, 2-0. — Nel primo turno ha superato il Bordeaux (Francia): 3-0, 1-2.

(Arbitro francese l'andata, gallese per il ritorno)

(Il primo risultato si riferisce alle gare giocate in casa, il secondo a quelle in trasferta)

TORINO e [illegible] sono qualificate d'ufficio per i quarti di finale.

Le partite del secondo turno dovranno svolgersi il 13 e il 27 novembre.

Haller può finalmente esordire Domenica giocherà in Juve - Palermo

Il tedesco ha segnato ieri due goals nella partita di allenamento - «Non sono ancora del tutto in forma, dichiara, entro breve tempo raggiungerò il massimo del rendimento»

Torino allenato da una [illegible] poco più di un mese

Il [illegible] acquisto della Juventus Helmut Haller esordirà domenica prossima in campionato contro il Palermo. Per la prima volta si presenterà allo Stadio in maglia bianconera davanti al pubblico torinese. La notizia è ufficiale. L'asso tedesco non aveva potuto disputare le ultime quattro partite ufficiali e il campionato a causa dell'infortunio riportato a Catania e riacutizzatosi a Bologna. Ieri Haller ha superato con esito soddisfacente il collaudo decisivo segnando anche due delle numerose reti che hanno caratterizzato la vivace [illegible] d'allenamento giocata dai titolari contro i rincalzi.

La prima squadra ha vinto per 8-0. L'inserimento di Helmut ha dato slancio e ordine alla manovra juventina, garantendo il centrocampo gli indispensabili collegamenti fra difesa ed attacco. Con la «regia» del tedesco la prima linea s'è mossa con disinvoltura. Oltre ad Haller hanno segnato «doppietto» Anastasi e Favalli. La marcature sono state completate da Zigoni e Bonci.

Scocca così, finalmente, l'ora di Haller. La mezz'ala è impaziente di riprendere il posto in squadra: «*Sto bene* — ha ripetuto — *fra due settimane mi troverò al massimo della forma, ma conto di farmi valere già domenica prossima contro il Palermo*».

Mentre potrà finalmente riavere uno dei protagonisti più attesi del torneo, la Juventus dovrà invece rinunciare a Bercellino e Salvadore. I due difensori, convalescenti dai recenti infortuni, ieri hanno riposato assistendo alla partita, in tuta, dai bordi del campo. Saranno disponibili fra due domeniche in occasione della trasferta di Roma. Contro il Palermo rispettivamente Roveta, nel ruolo di *stopper*, e da Leoncini che arretrerà nella posizione di terzino a fianco di Pasetti.

In campo granata, Fabbri dopo la soddisfazione per aver superato il turno di Coppa delle Coppe, eliminando il Partizan, pensa ora all'incontro di domenica tra i suoi giocatori e la Samp a Genova. La gara allo stadio Marassi sarà la disputata in poco più di Il Torino, tra il 4 settembre ed il 2 ottobre, ha giocato infatti i seguenti incontri ufficiali:

Torino-Atletico Madrid (Coppa Rappan);

Reggiana-Torino 0-3 (Coppa Italia);

Torino-Ajax 1-1 (Coppa Rappan);

Modena-Torino (Coppa Italia);

Tirana Partizan-Torino 1-0 (Coppa delle Coppe);

Torino-Verona 2-1 (Coppa Italia);

Torino-Pisa 1-0 (Campionato);

Torino-Partizan 3-1 (Coppa delle Coppe).

L'eccezionale «tour de force» ha lasciato il segno tra i giocatori, molti dei quali infortunati.

«*Temo proprio* — ha detto Fabbri prima della partenza — *di dover affrontare Sampdoria formazione d'emergenza. Per fortuna il sorteggio della Coppa delle Coppe ci consentirà di "saltare" un turno. La squadra ne disporre di rimettersi in sesto e recuperare qualche titolare attualmente fermo. Abbiamo sostenuto una serie di prove molto impegnative, ottenendo buoni risultati, superando il primo turno di Coppa delle Coppe e di Coppa Italia vincendo la prima del torneo. Adesso, però, ne paghiamo le conseguenze*».

Il tedesco Haller, a sinistra, sotto le cure dell'allenatore Heriberto Herrera

«*Nella gara con gli albanesi* — ha aggiunto Fabbri — *i granata hanno compiuto uno sforzo notevole. Erano nervosi, avvertivano l'importanza del risultato. Contro certi avversari vincere è un fatto normale, perdere vuol dire coprirsi di ridicolo. Ecco che significano gli impegni infrasettimanali ad alto livello. Vi riportiamo conto di quanto fossero grandi i meriti dell'Inter che per anni è riuscita a mantenersi al vertice del football internazionale*».

Parlando del prossimo impegno, Fabbri ha concluso: «*La Sampdoria è forte ed ha bisogno di vincere. Noi non vogliamo perdere. Sarà certo una partita durissima. Ma nostro problema maggiore, protrattosi nel futuro, riguarda Ferrini per il quale non è completamente da escludersi il menisco. Sarebbe un grave colpo perdere il "capitano" per alcune settimane. Fra qualche giorno l'attaccante verrà nuovamente visitato*».

A Genova, se Cereser dovesse dare «forfait» esordirebbe in serie A Giuseppe Depetrini (classe 1944). Balsi, scontato il turno di squalifica, è pronto a sostituire eventualmente Combin, e Corni è in preallarme per rimpiazzare Mondonico.

Bruno Bernardi

Gli infortuni del Torino

Si sta ripetendo, per il Torino, la serie di infortuni che, nella scorsa stagione, aveva messo in difficoltà i granata. A tre giorni dalla gara con la Samp, la situazione clinica della squadra è la seguente:

Ferrini (mezz'ala): lesione distorsiva articolare del ginocchio destro e sospetta lesione al menisco, giudicabile.

Poletti (terzino): [illegible] muscolare coscia sinistra, indisponibile.

Bolchi (mediano): stiramento muscolare coscia destra, indisponibile.

Franzon (mezz'ala): influenza, indisponibile.

Mondonico (ala): contusione con versamento al piede destro, incerto.

Combin (centravanti): contusione con versamento alla coscia destra, incerto.

Cereser (difensore): contusione alla gamba destra, incerto.

Nelle varie federazioni

Sono quasi centomila i tesserati per le bocce

La lettera a "Specchio dei tempi" ha richiamato l'attenzione per questo sport Una protesta del presidente dell'Ubi

Un lettore ha scritto a «*Specchio dei tempi*» lamentandosi per lo scarso interesse dimostrato dalla tv per il gioco delle bocce, specie in occasione degli ultimi campionati mondiali conclusisi domenica scorsa a Torino. Questo sport è seguito e praticato da milioni di appassionati in tutta Italia. L'argomento è di viva attualità, e lo dimostra una semplice considerazione: alle recenti svoltesi al Parco dei Principi Sport, nelle quali si è registrato un [illegible] (ricordo degli azzurri che hanno conquistato i primi due posti), hanno assistito complessivamente oltre spettatori (molti provenienti anche dall'estero) ed in [illegible] delle finali oltre mille persone hanno dovuto restare fuori. La manifestazione [illegible] dalla televisione ha avuto in onda solo servizio, la sera [illegible] conclusione.

Il dott. Sambuelli, presidente dell'Ubi e della Federazione internazionale, si è associato alle proteste degli sportivi: «*La bocciofila — di [illegible] — è occupa troppo poco del nostro sport, che pure è [illegible] dubbio uno dei più diffusi d'Italia. Dopo i mondiali si potranno almeno inquadrare i nuovi campioni alla "Domenica sportiva"*».

«*Bisogna pur tenere conto* — ha concluso il dott. Sambuelli — *che ben poche federazioni sportive hanno tesserati quanti quelle delle bocce*». Un'affermazione avvalorata dalle cifre: la [illegible] 34.913 praticanti «ufficiali», poco più di diecimila per il ciclismo (Fci), ottomila per la vela, cinquemila il canottaggio ed ancora meno per il pugilato, sport al quale la televisione dedica generalmente ampi servizi.

Nella graduatoria dei [illegible], le bocce occupano il settimo posto, precedute soltanto dalla caccia con oltre mezzo milione di aderenti, dalla pesca sportiva (350 mila), dal calcio (330.664), dagli sports invernali (80 mila), dall'atletica leggera (31 mila) e dalla pallacanestro (25 mila). E' bene tener conto che, oltre all'Ubi, esistono altre federazioni bocciofile, anche se non riconosciute dal Coni: l'Enal-Figb e la Fisb, le quali vantano complessivamente oltre settantamila tesserati. Senza considerare, è ovvio, tutti quei giocatori che praticano questo sport per puro passatempo (e sono tantissimi) senza essere iscritti ad alcuna federazione e senza prendere parte a gare ufficiali. Una vera folla di sportivi, che avrebbe sant'altro gradito maggiore interessamento da parte della tv in occasione degli ultimi campionati mondiali.

Alle proteste dei tifosi e dirigenti della tv hanno dedicato molta attenzione. Il dott. Greco, capo dei servizi sportivi, ha fatto presente che per la trasmissione in «diretta» di incontri di bocce esistono difficoltà. Ha aggiunto: «*Parecchi gradirebbero questo genere di riprese, ma altri sportivi desidererebbero le loro specialità. Non è facile accontentare tutti. Il gioco delle bocce interessa indubbiamente molta gente, ma parte pubblico non lo considera un nostro sport. Sappiamo degli sforzi sostenuti dai bocciofili, ma noi dobbiamo tenere conto di tutti i pro e i contro. Il servizio sugli ultimi campionati mondiali è stato rimandato di un giorno per ragioni tecniche: di più non potevamo fare*».

La radio, invece, ha dato maggior risalto all'avvenimento: oltre a quotidiane «Gazzettino del Piemonte» e sulle «Notizie del Piemonte e della Valle d'Aosta», domenica era andato in onda un servizio di Andrea Boscione sul programma Nazionale. Gli appassionati di bocce, è ovvio, vorrebbero qualcosa di più. Per ora, continuano ad impegnarsi a fondo nel «loro» sport.

m. car.

tepore

Bisogna amare certi fiori, i propri cioè, quelli scelti e curati con amore in casa. Allora si scopre che d'inverno, per non farli soffrire, ci vuole un tepore speciale, né troppo secco né troppo umido. Come quello che dà una stufa STICE a kerosene, ossia un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprezzare una stufa STICE a kerosene.

STICE

elettrodomestici

La crisi del Rivoli sempre più complicata

Due presidenti in lotta - Ad un commissario straordinario ne succede un altro - Grubessich «sequestra» i cartellini dei giocatori e le partite rischiano [illegible] invalidate - La Lega piemontese ha richiesto l'intervento della Figc - Domenica l'[illegible] in [illegible] «sub judice»

Rivoli, 3 ottobre.

Rivoli, la crisi della squadra di calcio, partecipante al campionato di 1ª categ., diventa sempre più complicata. Il [illegible] tra i dirigenti mette in pericolo l'attività [illegible] sub calcistico. Come è noto, circa un mese fa alcuni del Rivoli con un «colpo di mano» nei confronti del presidente Grubessich, nominarono un comitato presieduto dalla [illegible] del cav. Moretti. I soci rimproverano a Grubessich d'avere fatto della società un «feudo personale» e di presentato l'annullamento alle elezioni uno statuto (peraltro approvato) che rispondeva soltanto ai suoi interessi particolari. L'interessato rifiutò di accettare [illegible] sione tanto più che aveva speso per la società 17 milioni facendo costruire una gradinata al campo, oltre a donarlo di un impianto di illuminazione.

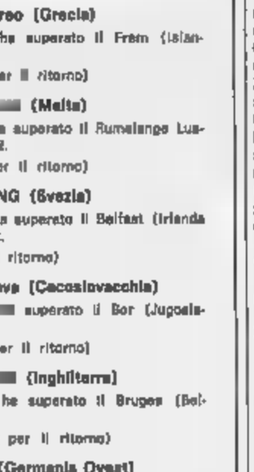
Il di Rivoli, nel tentativo di sistemare la vertenza nominava l'assessore allo sport Gian Paolo Aceto, commissario straordinario. Il mandato è però dichiarato scaduto dallo stesso sindaco venerdì scorso.

Il Rivoli ha esordito in 1ª categoria ottenendo un pareggio con il Lascaris Pianezza; il giorno successivo, però, il presidente del Pianezza, geom. Bertini, preannunciava alla Lega ricorso contro la posizione irregolare di alcuni giocatori avversari.

Essendo i cartellini dei calciatori in possesso di Grubessich, i dirigenti del Rivoli avevano provveduto ad un [illegible] di cinque atleti, Delsanta, Fregnon, Trombin, Molaiti e Zaccagni ai quali si aggiungeva quello di Collu (proveniente dal Grugliasco) e Gallo (della [illegible] nale scordemutì) da poco ingaggiati. La fuga del dirigente responsabile fatta [illegible] re comunale, sul cui posizione peraltro — stando alla stessa decisione adottata dal sindaco di Rivoli — sarebbe irregolare in quanto egli non può interferire negli ordinamenti calcistici. E' possibile, quindi, che il Rivoli abbia partita persa.

A questo primo «incidente» è seguito l'altro [illegible] dei soci decisa nella mattinata ed esauritasi nella sera stessa, [illegible] la «scissione sociale proscriva almeno [illegible] di intervallo fra la [illegible] e la [illegible]. Nel corso dell'assemblea è stato nominato un secondo commissario straordinario, il rag. Giorgio Natale Mazza, un ex arbitro di calcio.

Grubessich, come prima reazione, ha chiesto tramite il suo legale, avv. Pipan, il sequestro conservativo delle attrezzature della società, provvedendo quindi a inoltrare un al Settore di Coverciano avendo il Rivoli ingaggiato un allenatore federale, Sergio Lotto, il cui contratto è stato firmato da una persona che non è presidente.



L'ex presidente Grubessich

L'ex-presidente è esplicito: «*Se a Rivoli non vogliono, dovranno farmelo sapere mantenendosi nei limiti della correttezza e non tramando alle mie spalle ed eleggendo un presidente quando io ero ancora in carica. Ammetto che lo statuto della società sia stato fatto secondo criteri particolari ma avendolo i soci accettato è ovvio che ci si adegui. L'elezione rag. Mazza è irregolare in quanto soltanto io o due terzi del Consiglio direttivo poteva convocare l'assemblea. Non dimentichiamo che in Lega si prende a testo soltanto il "mio" statuto: quando venni a conoscenza del "colpo" ai miei danni, per cui nel tentativo di salvare il salvabile cercai la fusione col Grugliasco ed in un secondo tempo il cambiamento della denominazione sociale del Rivoli in "U. S. Contenitari metallici Grubessich", in Lega mi risposero che in base all'art. 26 del "mio" statuto tale decisione poteva essere presa soltanto dall'assemblea dei soci regolarmente convocata. «Ora se lo statuto vale per una — ha continuato Grubessich — deve valere anche per i signori che manovrano le vicende del Rivoli. Ho già denunciato la Lega l'elezione irregolare di questo straordinario così come ho già fatto con quello precedente; continuerò la mia battaglia fino in fondo, pronto magari ad arrivare Carta Camazzones.*

L'esposto presentato da Grubessich è questa sera dalla Lega Regionale Dilettanti, presieduta dal cav. Trentin; al termine si è deciso di inoltrare il verbale dell'assemblea è stata alla Federazione [illegible] Roma perchè decida in merito. Domenica prossima, pertanto, il Rivoli continuerà il campionato «sub judice». due [illegible] ne la squadra sarà in trasferta su altri campi il terreno di gioco indisponibile per lavori di assestamento.

Giorgio Gandolfi

★ Nel torneo bocciofilo dei Gobetti sono stati questi risultati: Gastano-Magnetti 13-3; Boaretto-Michelotta 13-1; Romanetto-Vessoso 13-10; Baroetto-Gagna 13-7; Bovo-Zeppa 13-6; [illegible]no-Franco 13-7; Crovella-Spiller 13-8; [illegible]

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

A MOSCA E LENINGRADO

In occasione delle manifestazioni del 7 novembre: Mosca 5 giorni partenza il 4 novembre, aereo L. 125.000 - Mosca e Leningrado 8 gg. partenza il 1° novembre, aereo L. 158.000. Per prenotazioni ed informazioni: ITALTURIST-TORINO, via A. Doria 7, tel. [illegible] o presso le Sedi C.I.T. e ITALTURIST di tutta Italia o al Va. Agente di viaggio.

CORSINA Sabato 5 e domenica 6 ottobre fumista Plateau Rosa e scioria sciare fondamenti. Giornaliero L. 3500. [illegible] comitiva L. 3200.

HOTEL COLOMBIA MAJESTIC SANREMO

Corso Nuvoloni [illegible] - Telef. [illegible] - 85,050 - Prim'ordine - Tutte camere con bagno, balcone, vista [illegible] - Prezzi particolari per soggiorni.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi pelle e renne. Tutto per lo sport. Cavour 8 - Telefono 816.284.

1 - 4 NOV. CROCIERA IN SPAGNA CON IL TRANSATLANTICO ENRICO C. PROGRAMMI E PRENOTAZIONI: PERLO - P[illegible] SAN CARLO 208 - [illegible]

CRONACHE DELLO SPORT

I Giochi avranno inizio il 12 ottobre

Le Olimpiadi si faranno

Le autorità messicane hanno assicurato che nulla interferirà «con l'entrata pacifica della fiamma olimpica nello stadio di Città del Messico e con le successive gare» - Un comunicato di Avery Brundage

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 3 ottobre

Le Olimpiadi si faranno. Il 12 ottobre come previsto la «fiamma olimpica farà il suo ingresso nello stadio di Città del Messico. Poi la gioventù di tutto il mondo darà inizio alle sue pacifiche competizioni».

I tragici avvenimenti di ieri, che hanno turbato profondamente gli animi di studenti e degli operai ieri qui convenuti per i Giochi, hanno tuttavia impedire che la rassegna dello sport mondiale abbia luogo. Così ha dichiarato il presidente del Comitato Olimpico internazionale, Avery Brundage, — speriamo definitivamente — una serie di dubbi e di amari interrogativi che hanno tenuto in ansia quanti seguono i problemi olimpici. Ecco in sintesi il susseguirsi febbrile di trattative e di avvenimenti avvenuti oggi.

Questa mattina era in programma la riunione dell'«esecutivo» del Comitato olimpico internazionale (Cio) e della Commissione mista, riunione già in programma da alcuni mesi, prima che la riunione incominciasse, alle ore 9, l'avvocato Giulio Onesti, nella sua veste di presidente del Comitati olimpici, ha avvicinato sir Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale. I due dirigenti hanno esaminato la situazione, e l'avvocato Onesti ha suggerito a Brundage di recarsi da solo e insieme con i membri del Comitato esecutivo dal presidente della Repubblica Messicana, per chiedere sicure garanzie.

Sir Brundage ha tenuto conto della proposta. Poi ha dichiarato che l'ordine del giorno subiva un cambiamento. Gli argomenti in programma sarebbero stati discussi in un secondo tempo, dopo un attento esame degli avvenimenti. E nel corso della giornata, una dichiarazione ufficiale avrebbe chiarito l'atteggiamento del Cio. La riunione si concludeva presto: sir Brundage la riprendeva nel pomeriggio. Più tardi il presidente ha fatto la comunicazione che per ora almeno gli animi.

Il testo integrale della dichiarazione di Brundage è il seguente:

«I giochi della 19ª Olimpiade, amichevole raduno della gioventù del mondo in una competizione fraterna, si svolgeranno come previsto. La città del Messico è un'enorme metropoli di oltre sei milioni di abitanti, e i casi delle dimostrazioni o delle violenze avvenute finora è mai stata rivolta contro i giochi olimpici. Ci siamo consultati con le autorità messicane, le quali hanno assicurato che nulla ostacolerà il 12 ottobre il pacifico ingresso della fiamma olimpica nello stadio né lo svolgimento delle successive competizioni. E quanto ospiti del Messico, abbiamo prima che il popolo messicano, universalmente riconosciuto per il suo amore sportivo e per la sua grande ospitalità, si unirà ai partecipanti e agli spettatori nel celebrare i Giochi, una vera festa in un mondo tormentato».

Giulio Onesti, presidente del Comitato Olimpico Nazionale, ha invece rilasciato ai giornalisti delle dichiarazioni che rappresentano un invito al Cio perché si affretti a ottenere dal Governo messicano precise garanzie per il regolare svolgimento dei Giochi:

«I nostri atleti sono venuti qui per fare le Olimpiadi e non la guerra — ha detto Onesti —. Il Cio deve lanciare un ultimatum alle autorità messicane: se non siete capaci di impedire i disordini, ce ne andremo. Ritengo personalmente che le Olimpiadi si faranno, ma la situazione cambia di ora in ora. Non possono disputare i Giochi le armi al piede. Basterebbe il più insignificante incidente di un concorrente per falsare le competizioni. Allo stato attuale delle cose voglio rassicurare le famiglie degli azzurri che tutti stanno bene. Il villaggio olimpico è lontano dal centro cittadino e tutto si svolge regolarmente. Ma non possiamo d'altronde restare insensibili alle tragiche notizie di ieri».

Gigi Boccacini

Insieme con le immagini dei drammatici avvenimenti di Città Messico, giungono le fotografie di sportivi che al Villaggio Olimpico continuano la loro preparazione per i Giochi: i tiratori azzurri Giorgio Cagnotto, da sinistra, Klaus Dibiasi e Salice stanno dirigendosi verso la piscina per un allenamento (Telefoto)

Ottoz: «I Giochi non valgono una vita umana»

Città del Messico, 3 ott.

La «giornata di violenza» a Città del Messico, anche se non ha avuto effetti diretti sul Villaggio Olimpico, suscita molti appassionati commenti tra gli atleti.

Più preciso nell'esprimere la propria opinione è stato [illegible], uno dei candidati alla medaglia d'oro. Il valdostano ha premesso che non può avere un'idea precisa dei reali motivi per cui è sparato nella capitale messicana. «Le Olimpiadi — ha aggiunto — non sono tanto importanti perché lo pensi nuoto per me. Io non voglio versare sul sangue di altre persone».

«Se gli studenti sono stati uccisi perché si svolgano i Giochi — ha proseguito Ottoz — dico che le Olimpiadi non possono valere una vita umana».

Accordo raggiunto per la televisione

Le 180 ore di trasmissione previste per l'Europa sono state ridotte - I dirigenti messicani hanno abbassato le tariffe

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 3 ottobre.

La controversia sui Giochi Olimpici tra l'Eurovisione e la trasmittente messicana Tulancingo è stata appianata: i telespettatori europei potranno assistere a tutte le 180 ore di trasmissione che erano state preventivate. La decisione si è avuta oggi, dopo lunghe trattative tra le due parti.

Il dissidio sui costi di trasmissione è stato risolto felicemente grazie alla comprensione dimostrata dai dirigenti della stazione ripetitrice messicana che — a quanto afferma un portavoce dell'Ebu — hanno rinunciato a richiedere per la trasmissione via satellite cifre più alte di quelle abitualmente adottate negli Stati Uniti.

Ernest Braun, capo del gruppo operativo dell'Unione europea di radiodiffusione, si trova da parecchi giorni nella capitale messicana per organizzare i servizi: ha a disposizione centocinquanta tecnici e cento tonnellate di materiale elettronico. Sembrava che il lavoro non dovesse subire intralci, in quanto i dirigenti della televisione avevano da tempo un accordo verbale con il Messico per la tariffe. Improvvisamente, però, gli esponenti della stazione radio messicana di Tulancingo gli hanno presentato prezzi superiori di milione di dollari (oltre trecento milioni di lire) a quelli preventivati sulla base delle precedenti trattative. L'Unione televisiva europea, che aveva pensato di stanziare una cifra massima di quattro milioni e mezzo di dollari (pari a due miliardi e settecento milioni di lire), non era intenzionata ad aumentare la propria offerta e la rottura — che avrebbe avuto gravissime conseguenze — sembrava imminente. Circa milioni di telespettatori avrebbero stati privati di uno spettacolo sportivo d'eccezione.

m. b.

Soddisfazione a Roma fra i dirigenti della Rai

Roma, 3 ottobre.

L'accordo raggiunto fra i delegati dell'Eurovisione ed i servizi messicani di telecomunicazioni sulle trasmissioni via satellite dei Giochi olimpici, è stato accolto con sollievo negli ambienti della Rai-tv. La preoccupazioni sorti da Città del Messico sulle ritenute richieste dalla televisione messicana di tariffe considerate troppo elevate, avevano provocato un certo allarme.

La Rai-tv, come del resto tutti gli altri enti televisivi europei nazionali all'Ebu (European Broadcasting Union), aveva già predisposto la necessaria (tecnici, apparecchiature, telecronisti, documentaristi) per assicurare al nostro paese la trasmissione dei Giochi.

La conclusione positiva delle trattative (il Messico ha rinunciato alla richiesta di tariffe più alte ed è tornato in pratica all'accordo verbale precedenza stipulato con l'Eurovisione) permetterà ai nostri televisivi di mantenere inalterati i programmi già annunciati.

La Coppa d'oro Muratti di golf da domani sul campo di Nichelino

Sul campo di Nichelino, prenderà il via domani il 10° Torneo internazionale Coppa d'oro Muratti di golf con la partecipazione di quattro formazioni: Stupinigi (Dell'Ariccia, Bianchi, Rossi, Fumanti), (Ferrari, Martignoni, Capparoni, Annunziata), Sestriere (Barbi, Pavesio, Sambuy, Montesi), Tor di Quinto (Natale, Quaglino, Giardina, Cushing).

Nelle due ultime manifestazioni, si è avuta vittoria dal quartetto del Stupinigi: qualora la squadra di si aggiudicasse anche questa edizione otterrebbe automaticamente in possesso della Coppa d'oro Muratti, da assegnarsi — secondo il regolamento — a chi l'avrà vinta tre anni, anche non consecutivi.

Questi gli orari degli incontri: domani, ore 14,30: 1ª eliminatoria a sorteggio; ore 15,30: 2ª eliminatoria a sorteggio; domenica ore 14,30: finale terzo e quarto posto; ore 15,30: finale primo e secondo posto.

L'ingresso al campo è gratuito.

Due Lancia-Fulvia in gara nel Rallye della Sardegna

Cagliari, 3 ottobre.

A mezzanotte è partito da Cagliari il Rallye internazionale della Sardegna, ultima prova di campionato italiano dei rallies.

La Lancia, che dopo l'ultimo successo di S. Martino di Castrozza si è aggiudicata il campionato marche specialisti, partecipa alla competizione con due vetture Fulvia coupé 1,3 guidate rispettivamente da Barbasio e da Ballestrieri-Audetto.

★ Nella «Sei giorni» motociclistica di regolarità la squadra «A» dell'Italia è passata al comando della classifica valida per il «Vaso d'argento» davanti alla formazione «B» azzurra.

★ L'argentino Arcavallo, campione mondiale dei pesi gallo, ha dichiarato che abbandonerà il pugilato.

Tutto tranquillo al Villaggio Olimpico Gli azzurri proseguono gli allenamenti

Ieri il belga De Vlaeminck, [illegible] l'italiano Pancino - Pamich non ha interrotto la preparazione alla gara di marcia

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 3 ottobre

Il clima di tensione che regna nel centro di Città del Messico, dove si sono verificati ieri sanguinosi scontri a fuoco tra gli studenti e la polizia, non trova riscontro all'interno del Villaggio Olimpico. Gli atleti continuano regolarmente la preparazione per i Giochi ormai (la cerimonia inaugurale è prevista per il 12 ottobre) e l'atmosfera nelle varie squadre si mantiene tranquilla. Molti hanno espresso desiderio di far sapere loro famiglie che stanno bene e non hanno alcun motivo di preoccuparsi.

Per avere conferma della normalità della situazione nel «Villaggio» abbiamo interrogato stamane alcuni concorrenti di diverse nazioni: tutti avevano appreso la notizia della «battaglia» svoltasi nelle vie della capitale soltanto leggendo i giornali. Pur dimostrandosi sinceramente dispiaciuti dell'accaduto hanno dichiarato che non pensano alla eventualità di un cambiamento di programma.

Anche gli azzurri hanno continuato la preparazione, con la stessa cura dei giorni precedenti. Il direttore tecnico ha dichiarato: «Sono uscito dal "Villaggio" per il solito allenamento, insieme al nostro direttore tecnico Dordoni e non ho notato nulla di fuori dell'ordinario».

Anche le varie gare di preparazione organizzate dai tecnici delle rappresentative nazionali si sono svolte con regolarità. I ciclisti hanno preso parte ad una pre-olimpica di 120 chilometri sul percorso dell'autodromo Magdalena Mixhuca. Si sono presentati pure gli azzurri. La gara è stata vinta dal belga De Vlaeminck, che è superato in volata proprio due italiani, Gino Pancino e Giuseppe Rosolen.

L'andamento della corsa ha riservato inoltre emozioni: i cento e più concorrenti sono rimasti praticamente sempre in gruppo, ma la media è risultata veramente altissima, sfiorando i 40 chilometri all'ora. Gli italiani hanno presentato in via tutta la squadra dei pistards, alle prese con una prova su strada certamente inconsueta, ma utile ai fini della preparazione. I nostri si sono ritirati per foratura Basilio, Marcelli, Gorini e Borghetti.

Domani i pistards azzurri riprenderanno sulla sugli ordini del c. t. Guido Costa. Con loro, come è noto, si trova anche il professionista danese Ritter, che risiede in Italia. Egli intende tentare i records mondiali dei 10 e dei 20 chilometri. Se le condizioni atmosferiche fossero particolarmente propizie Ritter potrebbe anche prolungare lo sforzo per cercare di battere il primato dell'ora.

Uguale il ritmo di preparazione da parte degli olimpionici delle altre diciotto specialità. Vi è soltanto da segnalare che per motivi di ambientamento alcune squadre (fra cui Gran Bretagna e Australia) hanno ritenuto di propri rappresentanti di recarsi nella capitale, in modo da limitare al minimo gli spostamenti fuori del «Villaggio».

Bruno Perucca

Adorni e Motta al via oggi nel Giro dell'Emilia

Ottanta ciclisti in gara - L'arrivo (ore 16) trasmesso per tv

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 3 ottobre.

Vittorio Adorni, campione del mondo di ciclismo, ritorna domani a gareggiare sulle strade di casa, davanti al pubblico dei suoi concittadini, a poche settimane di distanza dal trionfo di Imola. Il ciclista parmigiano castituisce, insieme a Motta e a Bitossi, il principale motivo di attrazione del Giro dell'Emilia.

Adorni ha di non essere in perfetta forma dati i molti impegni ed i lauti ingaggi che lo hanno tenuto margini dell'attività sportiva vera e propria. Oggi ad esempio ha fatto il dopo di professionista effettuando un duro allenamento sulle strade Parma a Bologna, ma arrivato a destinazione, ristabilito l'equilibrio, rinviando a domattina le operazioni di punzonatura e presentandosi insieme come ospite d'onore al circo cui è esibisce Liana Orfei.

Questo, insieme all'ultima registrazione negli studi milanesi tv, dovrebbe essere l'ultimo degli impegni «mondani» di Vittorio, il quale tende a sfruttare quest ultimi spiccioli di attività stagionale per fare onore, seriamente, alla sua maglia di campione del mondo.

Per quanto riguarda l'attività futura Adorni deve ancora decidere rimanere alla Faema, oppure accettare i milioni di ingaggio che la Max Mayer è pronta ad offrirgli. L'è anche una casa di Parma, la Scic, pronta a preparare un nuovo abbinamento. Per ora, comunque, la Maglia tridata sopratutto a non sfigurare Giro dell'Emilia. Il favorito della di domani è però Gianni Motta.

La corsa, organizzata da Stadio, è lunga 212 km: partirà alle 10,45. L'arrivo è previsto per le ore 16 circa e sarà trasmesso in tv. gara iscritti corridori. Degli italiani manca soltanto Gimondi, il quale correrà domenica la Parigi-Tours.

Si dice infine che il «no» di Gimondi non sia altro che una reazione discutibile della Salvarani ad un certo atteggiamento tenuto dall'ex presidente dell'Ucip Luigi Chierici dopo il Giro d'Italia, in occasione delle polemiche per le accuse di «doping» al bergamasco.

Gianni Pignata

Al giovani della Juventus la 1ª «Coppa Cesare Cauda»

La «Primavera» della Juventus si aggiudicata la 1ª Coppa Cesare Cauda, dedicata alla memoria giornalista sportivo scomparso. I giovani bianconeri hanno superato il Torino (3 a 1) nella gara giocata sera al campo Agnelli davanti a oltre spettatori: le reti sono state segnate Campidonico, Bettega e Valeri per Juventus, da Scali per i

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua a pag. 17)

COMPLESSO cerca locale anche cantina per prove musicali. Telefonare 591-135. A81646

giovanissimi cercano centro Torino cucina servizi interni massimo secondo piano. Telefonare 535-844 ore 10,30-15.

CONIUGI pienamente pensionati referenziatissimi cercano due camere servizi preferibile stretto-Vanchiglia. Telefonare 885-476.

PENSIONATO cerca camera vuota indipendente primo secondo piano. Telefonare 482-445.

REFERENZIATI affitterebbero o acquisterebbero alloggio bicamere tinello. Telefonare 599-088.

REFERENZIATISSIMI cerchiamo tre quattro vani disagiati poveri zona Francia. Telefonare 791-271.

REFERENZIATO piemontese cerca alloggio 5-6 camere palazzo tripli servizi, zona Vanchiglia Crimea Borgo Po. Telefonare ore ufficio 260-901.

SPOSI referenziati cercano alloggio 2-3 camere servizi. Telef. 736-884.

ZONA Parella Cibrario cercasi magazzino 100 mq. Telef. 781-781.

2-3 camere servizi 1° novembre cercano sposi torinesi. Telef. 486-610.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiola, Francia 124. Tel. 791-826.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-535.

A. AFFITTA Consolvilio, via Talenta 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti 2 camere tinello, cucinette, salette 2 camere cucina.

A. AFFITTANSI zona Bernini casa nuova, tre camere, cucina, servizi, terrazzo 50 mq. Telefonare 745-720 geom. Martinat.

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O123

A. PINO, affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Telef. 881-852

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuole, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefonare 538-594. C418

ABBIAMO camere indipendente centrale uso ufficio studio recapito. Telefonare 548-104. A89804

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 47, tel. 548-439.

AFFITTANSI alloggi signorili quattro camere doppi servizi. Telefonare 584-306. 2001

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 3-5-6 camere doppi servizi centrale soffitte. Visibili ore 16-18 via Susa 31. A89989

AFFITTASI alloggetto 4 prossimi sposi camera tinello termoscopa. Telefonare 364-999. 2001

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi Nichelino L. 30.000 mensili, cauzione 3 mesi. Telef. 780-781.

AFFITTASI ammobiliato alloggio precollinare, 2 camere, cucinetta, servizi. Telefonare 81-225.

AFFITTASI appartamenti Sicrosa angolo Barietta, 2 camere tinello. Sabatelli 753-041.

AFFITTASI corso Principe Eugenio 42 alloggio quattro camere, cucina, doppi servizi. 2001

AFFITTASI immobile industriale centrale. Telefonare 723-300.

AFFITTASI LOCALE CORTILE MQ 450 LUMINOSISSIMO (INGRESSO CARRAIO) INDUSTRIA MAGAZZINO. TELEFONARE 753-362 ORE UFFICIO. AB3311

AFFITTASI locale mq 70 negozio e magazzino via re 850-244. A90467

AFFITTASI locale seminterrato mq 220 via Carcassia. Tel. 692-712.

AFFITTASI locale uso laboratorio (via Cibrario) mq. 75. Telefonare 740-613. AB1971

AFFITTASI negozio vuoto via Barchiellor presso Madama Cristina. Telefonare 62-792. C409

AFFITTASI Nona, 3 camere cucinino bagno torino 25.000. Tel. 588-237. A93324

AFFITTASI piazza Statuto, ampio locale con grande seminterrato. Telefonare 355-344. C308

AFFITTASI S. Rita, rialzato, interno: camera, cucina, gabinetto, senza bagno, con riscaldamento 28.000. Telef. 724-651.

AFFITTASI USO INDUSTRIA MAGAZZINO LOCALE SEMINTERRATO MQ 800 CIRCA AUTORIMESSA. CORSO ORBASSANO 324/1. TELEF. 753-362 ORE UFFICIO. AB3317

AFFITTASI via Palmieri 25 alloggio cinque camere, cucina, doppi servizi. 2001

AFFITTASI 2 camere cucina salone grande servizi stabile decennale zona Francia 52.000 trimestri libero subito. Telef. 723-127 ore ufficio.

APPITTIAMO graziosissimo alloggio ammobiliato camera, tinello e servizi. Tel. 536-605.

APPITTIAMO zona Gran Madre nuovissima mq. 190 libera subito. Telefonare 534-141 A92339

APPITTO alloggio zona Mercati Nuovi salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 392-457

AMMOBILIATI pied-a-terre indipendenti signorili eleganti, 30-50.000. Telefonare 517-249 O160

AMMOBILIATO (Mirafiori) appartamento signorile confortevole. Telefonare 676-436. A93079

AMPIO negozio frazionabile affittasi via S. Giulia 4-6. Telef. ore ufficio. AB9874

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi e richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI Diablo 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 366-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Garino il più conveniente di Torino, Telefonare 634-712. Rateizzazione. 2001

AUTOTRASLOCHI Palumbo, telefono 330-127, furgoni tutte località. Interpellateci. AB8991

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzie furgoni imbottiti. Sconto settimanale per mesi mese. Tel. 687-644 1001

CAPANNONE industriale 1000 mq Comune cintura affittasi. Telefonare 774-563. 2001

CENTRALISSIMO per camere affittasi uso uffici laboratorio. Telefonare 552-484. A90355

CENTRALISSIMO ufficio, due vani indipendenti, salotto, termosingolo, eventuali soci. Tel. 538-131.

FRONTE cortile, Italia 61. Tre camere, cucinetta, servizi, abitabile aprile. Affitta Gabetti 578-044.

LOCALE via Bardonecchia mq 240 affittasi ingresso carraio indipendente, libero, attività silenziosa. Durante il 758-949. O329

LOCALI corso Francia 92, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. O339

MAGAZZINO seminterrato ingresso carraio indipendente zona Fiat Mirafiori mq 1600 circa, nuovo, luminosissimo affittasi deposito laboratorio silenzioso magazzino. Rivolgersi portineria corso Traiano 23.

MANSARDA elegante corso Palermo tutti comfort piccolissimo 50.000. Telefonare 517-249. O160

NEGOZIO angolare tre doppie vetrine fianco supermarket zona Fiat Mirafiori affittasi. Portineria via Duino 32 (corso Traiano). 2001

OCCASIONE affittasi, vendesi negozio in Pianetta adatto a magazzeno deposito o rappresentanza mobile. Tel. 254-061. 2001

PIED-A-TERRE indipendente elegante centrale, affittasi, riservatissima. Tel. 839-298. AB2873

PINO affittasi alloggio 3 camere, servizi, garage. Telef. 881-215.

LOCALI ALLOGGI AFFITTASI PESCHIERA 223: SALONE 3-3 CAMERE, CUCINA, DOPPI - TRIPLI SERVIZI; 3 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 339-612. AB0315

PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare? Rivolgetevi «Sportello affitti Gabetti», servizio completamente gratuito. Tel. 578-044.

RISTORANTE modernamente attrezzato corso Traiano angolo via Volli affittasi completamente funzionante. Rivolgersi portineria via Danese 22.

SALONE sei vetrine su strada zona Fiat Mirafiori mq. 620 circa affittasi uffici magazzini specializzati, ingresso carraio proprio. Rivolgersi portineria via Danese 26.

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere lingotto servizi zona Fiat Mirafiori affittansi. Rivolgersi portineria corso Traiano 23-27, via Danese 26. 2001

SUSA stabilimento 800 mq. coperti, tutti i servizi compresa aria condizionata, affittasi adeguatamente. Telefonare 930-018.

TRASLOCHI Carbo, 4000 camera Torino dintorni, lavori accuratissimi. Telefonare 657-183.

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi locale ufficio piano primo, 20 mila mensili. A89793

VICINANZE STAZIONE PORTA NUOVA AFFITTIAMO IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE NEGOZI DA 25 e 200 METRIQUADRATI E AMPIO MAGAZZINO. TELEFONARE 543-591 ORE UFFICIO.

VILLA panoramica sette km. Torino sei camere salone plurimi servizi terrazze garages ampio giardino affittasi. Telef. 534-915 ore ufficio.

ZONA Francia Statuto alloggio ed ufficio quadrivani signorili e nuovo. Telef. 347-975.

LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI vendesi Rapallo appartamentino arredato centrale fronte mare. Telef. 353-269.

CERIALE affittasi appartamento nuovo 2 camere servizi termo centrale vista Talstone 682-231 Torino. 2001

LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato libero subito. Telefonare 761-103 Torino.

LOANO - Borghetto, bilato, Ottobre, successivi, tutti confort. Telefonare 614-001.

MARE Vallecrosia affittasi alloggetto ammobiliato pianoterra autonomo. Telefonare 384-396 Torino.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI esercizio caffetteria specializzati diventerete grossisti Pierlatt, corso Vittorio Emanuele 59

ALASSIO, collegio Alma Mater, Mameli 14, palazzo corso assistente studente universitario. Preparazioni personalmente. Telef. 40-801.

ALLA SEM Scuola Estetica Moderna Piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Gratuita lezione, via Santa Teresa 3, tel. 553-870.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» esplica in ambiente signorile, disponibile ogni grado studio. Assistenza scolastica Corso Vittorio Emanuele 66, telefono 518-383.

CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 Telefono 669-968, 889-870.

PREPARAZIONE all'impiego. Corsi qualifica diurni e serali: stenodattilografia, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue estere. Rette modiche. Istituto Magnetta, via Vagnone 7, telefono 488-984.

STENODATTILOGRAFIA calcolo ecc. eccezionale impiego 1° Piazza Istituto, Porta Nuova 1m 512-197

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

INGLESE commerciale letteratura si traduce a domicilio. Telef. 673-838.

LAUREATA affitasi lezioni italiano-latino francese media-ginnasio. Telefonare 753-830 A90853

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI a distinto pied-à-terre indipendente zona Statuto. Telefono 487-885. A93070

AFFITTASI ammobiliata signorile zona Statuto a impiegato referenziato. Telefonare 758-605.

AFFITTASI camera due letti studentesse impiegate. Telefono 752-012 ore pasti. A90845

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-494 O353

AMMOBILIATA signori sono Mirafiori valendo pensione completa. Tel. 613-197. 1001

AMMOBILIATA spaziosa riscaldata confortevole presso corso Vinzaglio cercasi per signora sola. Telefonare ore pasti 323-315. AB9856

AMMOBILIATO signorile due camere servizi affittasi. Telefonare 757-830 ore pasti. A90711

CONIUGI affittano camera impiegata stabile zona Bernini, volendo 2 letti. Telefonare 758-873. A91217

PIED-A-TERRE stretto professionista due camere ammobiliato. Telefono 500-747. 2001

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente signorile libero subito serietà. Di Savina, Sant'Anselmo 13.

DOMANDE L. 50 per parola

A. IMPIEGATO pratico contabilità magazzino e spedizioni, ventiduenne militesente, offresi. Telef. 757-822.

A. LAUREATO fisica 35enne specializzazione biennale ingegneria aeronautica, pratica lavorazione meccanica, direzione reclutamento personale, conoscenza francese inglese, libero pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4516 — Torino». A92867

A. RAGIONIERA stenodattilo ventenne referenziata libera subito offresi. Telefonare 794-615.

A sola signora offresi distinta interprete traduttrice italiano-russo, buone basi tecniche e commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A93100

ACCOMPAGNATORE, giovane assai pia riservatissimo, gentilissimo sotto ogni aspetto, ottimo parlamentare, interessante presenze, dattilografia, segreteria, organizzatore, esperto conduzione personale, studi universitari, mansioni fiducia, struttura guida, referenziatissima offresi pomeriggio, sera, anche auto propria. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».

ARREDATORE ambientatore progettista offresi. Tel. 728-284 ore 13-20

CAPO magazzino lunga esperienza conduzione personale ed conoscenza lavori vari ufficio contatti clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A93091

CAPO officina lavorazione lamiere carpenteria ottime doti offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino».

CAPO reparto costruzione stampi e stampaggio lamiere termoplastici termoindurenti 20ennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A93108

ACCOMPAGNATORE, giovane assai pia riservatissimo, gentilissimo sotto ogni aspetto, ottimo parlamentare, interessante presenze, dattilografia, segreteria, organizzatore, esperto conduzione personale, studi universitari, mansioni fiducia, struttura guida, referenziatissima offresi pomeriggio, sera, anche auto propria. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».

ARREDATORE ambientatore progettista offresi. Tel. 728-284 ore 13-20

CAPO magazzino lunga esperienza conduzione personale ed conoscenza lavori vari ufficio contatti clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A93091

CAPO officina lavorazione lamiere carpenteria ottime doti offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino».

CAPO reparto costruzione stampi e stampaggio lamiere termoplastici termoindurenti 20ennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A93108

CONSULENZA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Tel. 593-921.

CONTABILE quarantenne lunga pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata possibilmente al mattino. Tel. 275-038.

CORRISPONDENTE francese - inglese relazioni. Offresi. Tel. 276-380.

CORRISPONDENTE ventenne inglese tedesco stenodattilo pratica ufficio libero subito. Mazzoni, via Susa 15, S. Antonino di Susa.

DATTILOGRAFA dizioltenne pratica lavori ufficio, pubblica, offresi. Telefonare 871-531, ore pasti. A93326

DATTILOGRAFA ventenne pratica lavori uffici impiegherebbesi, libero subito. Telefonare 344-657.

18enne 1° impiego offresi. Tel. 211-335 alle 12. 1001

DATTILOGRAFA 35enne pratica lavori ufficio offresi, Telef. 238-501.

DICIANNOVENNE giovanissima stenodattilo perforatrice francese offresi. Tel. 947-308. A93071

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, corrispondente stenodattilo, centralinista, paghe contributi, commercio francese, comodità linea 59, offresi. Tel. 732-161.

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda occuperebbesi qualunque impiego decoroso. Telefonare 258-980.

DICIANNOVENNE stenodattilo pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi presso serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4523 — Torino». A93093

DICIOTTENNE computista pratica ufficio 2° impiego offresi Telefonare al 265-738.

DICIOTTENNE compiuta 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

DICIOTTENNE licenza media superiore, stenodattilografia referenziate cerca impiego. Telefonare 383-830.

DICIOTTENNE pratica ufficio precisa e veloce dattilografia calcolo meccanico abitante zona S. Paolo impiegherebbesi presso serie ditta. Telefonare 370-815. A93320

DICIOTTENNE stenodattilografa calcolo meccanico comptometer paghe e contributi, contabilità, corrispondenza, offresi. Tel. 668-176.

DICIOTTENNE stenodattilografa comptometer, 2° impiego, offresi serie industria. Tel. 238-348.

DICIOTTENNE stenodattilografa 2° impiego offresi. Tel. 257-024.

DIPLOMATO esperienza Rimi offresi possibilmente ufficio acquisti ingegnerie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino».

DIRIGENTE 45enne con provata esperienza direzione stabilimento metalmeccanico produzione piccole e grandi serie offresi per sistemazione analoga. Disponibile trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4505 — Torino». A93288

DISEGNATRICE figurinista bozzettista disegna stoffe offresi, Telefonare 297-948 ore 18,30-20.

DIZIONE perfetta cultura superiore uomo offresi letture varie anche inglese. Telefonare 551-891

ESPORTAZIONE dirigente grande industria offresi piccola-media azienda desiderosa incrementare vendite estere, impiantare aut riorganizzare ufficio esportazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

FATTURISTA Mercator, lavori ufficio, offresi. Telefonare 280-993.

FATTURISTA pratica settennale lavori ufficio offresi preferibilmente zona centro. Tel. 734-270

GEOMETRA edile, 26enne, offresi, assistenza cantieri o disegnatore. Telefonare 361-621 ore pasti.

GEOMETRA, esperienza ventennale, direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, rilievi. Referenziato offresi. Telefonare 553-630. A93388

GEOMETRA esperto preparazione rilievi frazionamenti libera mezza giornata offresi, Telefonare 890-419.

GEOMETRA venticinquenne libero per pratica catasto impiegherebbesi presso serio impresa, disposto trasferirsi. Tel. 740-275.

GEOMETRA 21enne pratico studio ipotecarie, catastali, amministrazione, manutenzioni, altri lavori ufficio impiegherebbesi mill pomeriggi. Telefonare solo pomeriggio al 210-753.

GEOMETRA 32enne militassolto esperto disegnatore offresi 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5451 — Torino». A93310

GEOMETRA 22enne, multilingue, esperienza studio tecnico, cantiere, disegnatore, offresi ditta, impresa. Telefonare 398-243. A92806

GEOMETRA 23enne secondo impiego occuperebbesi subito presso impresa o ufficio. Telefonare 656-001.

GEOMETRA 26enne disegnatore progettista edile vasta esperienza occuperebbesi pubblico ufficio tecnico o impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino». A91841

IMPIEGATA 18enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 253-132 mattino.

IMPIEGATA 22enne pratica lavori ufficio, istruttrice, dattilografia, macchine calcolatrici, mansioni amministrative offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5428 — Torino». A93069

IMPIEGATA 35enne pratica paghe contributi, lavori vari ufficio libero subito. Telefonare 682-114 mattinata e dopo le ore 17.

IMPIEGATA 35enne pratica lavori ufficio offresi, Telef. 238-501.

DICIANNOVENNE giovanissima stenodattilo perforatrice francese offresi. Tel. 947-308. A93071

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, corrispondente stenodattilo, centralinista, paghe contributi, commercio francese, comodità linea 59, offresi. Tel. 732-161.

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda occuperebbesi qualunque impiego decoroso.

Borse economia e finanza

Decideranno Del Gaulle e Couve de Murville

Il governo francese esamina le trattative Fiat-Citroën

Una riunione di esperti ministeriali si è avuta lunedì, un'altra in programma oggi - «Paris-Presse» esclude la possibilità di un'intesa tra Case francesi - «Le Nouveau Journal» critica l'intervento dello Stato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 ottobre.

La decisione del governo francese sulle trattative Citroën con la Fiat non dovrebbe tardare troppo; gli ambienti bene informati precisano che il problema è stato esaminato lunedì scorso in una riunione di esperti dei vari ministeri e lo sarà di nuovo domani. La parola definitiva verrà dal generale De Gaulle e dal primo ministro Couve de Murville.

Secondo *Le Figaro*, l'accordo Fiat-Citroën prevederebbe: 1) da parte della Citroën, un aumento di capitale da 400 a 500 milioni di franchi (da 50 a 63 miliardi di lire), che la Fiat sottoscriverebbe in gran parte; 2) creazione di una *holding*, cui Michelin avrebbe il 51 per cento e il 49 per

Il timore del governo, secondo il giornale, è che l'accordo Fiat-Citroën sia di esempio. In proposito, *Le Figaro* scrive: *« Per ragioni storiche la Francia è un paese di aziende medie e vulnerabili sul piano delle strutture e della solidità finanziaria. Il loro livello mediocre in Borsa è una tentazione per le aziende estere ».*

Gli ambienti economici non credono che il governo abbia i mezzi di proporre una soluzione « nazionale » al problema Citroën, e persino il governativo *Paris-presse* scrive: *« Anche supponendo, benché non sia evidente, che l'unione tra aziende francesi (Citroën, Renault, Peugeot) formi un gruppo abbastanza potente da poter tenere testa alla Fiat, alla Volkswagen e alle Case americane, è escluso che un'intesa amichevole possa realizzarsi fra i tre soci ».*

L'intervento dello Stato viene criticato negli ambienti economici e finanziari. *Le Nouveau Journal* scrive: *«Supponiamo che l'accordo Citroën-Fiat non veda la luce. I funzionari che avranno fatto pressione per impedirlo — allo scopo di proteggere chissà quali interessi, credendo forse in buona fede che si confondano con l'interesse nazionale — avranno assunto una grave responsabilità ».*

l. m.

Verso un accordo per l'oro tra Occidente e Sud Africa

Alla nuova produzione sarebbe garantito il prezzo ufficiale

Washington, 6 ottobre.

I colloqui fra le parti interessate sulla questione dell'oro sudafricano hanno portato a qualche progresso, ma non si sono ancora conclusi. Lo ha dichiarato all'Assemblea del Fondo monetario internazionale il direttore generale del Fondo Pierre-Paul Schweitzer, aggiungendo che « vi sono effetti discordanze di rilievo, in quanto tutti concordano sul principio che il dell'oro deve rimanere stabile ».

L'unico problema, secondo Schweitzer, è quello dell'oro di nuova estrazione. Il direttore generale del Fmi ha aggiunto di non ritenere preoccupante la prospettiva che il prezzo dell'oro nel mercato libero scenda al disotto di 35 dollari l'oncia, ma ribadito la sua convinzione che, se ciò dovesse verificarsi, « i Paesi produttori dovrebbero essere autorizzati a vendere a 35 dollari l'oncia tutto l'oro necessario ».

Karl Blessing, presidente della Banca federale tedesca, ha annunciato che l'accordo sul principio è stato raggiunto tra gli istituti di emissione europei, la Riserva federale degli Stati Uniti e il Fondo monetario internazionale sulla disponibilità dell'oro sudafricano di nuova estrazione.

Secondo indiscrezioni attendibili, il Sud Africa avrà la garanzia di un minimo di prezzo (verosimilmente l'attuale prezzo ufficiale di 35 dollari per fino), per l'oro di produzione.

Gli americani, si conferma questa sera, hanno accettato la richiesta europea necessità di comprare almeno una parte dell'oro del Sud Africa per evitare che il mercato libero scenda troppo.

(Ag. Italia)

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	2 ottobre	3 ottobre
Londra	38,90	38,175
Zurigo	38,125	38,50
Parigi	38,43	38,25
Francoforte	38,83	38,25
Milano	38,14	38,10
New York	38,20	38,45
Hong Kong	38,83	38,71
Macao	36,87	38,15

L'indice generale è sceso da 69,29 a 69,04 (—0,35 per cento)

Deboli i titoli azionari

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	$	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	112 —	— 0,70
» cons.	111 90	— 0,70
Ricostituz. 3½	100 90	—
» cons.	100 80	—
Ricostruz. 3½	88 50	—
» cons.	86 40	—
Ricostruz. 5%	97 65	—
» cons.	97 55	—
Bit. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 55	98 10	— 0,10
Pr. R. Ed. 5½%	100 20	—
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99,875	—
» » '73	100 —	+ 0,025
» » '74	100 —	— 0,05
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 —	+ 0,025
» » '77	100 05	+ 0,02
OBBLIGAZIONI		
EAR. 5% I	96 30	—
» » '60 II	97 —	—
» » '60 I	96 70	+ 0,10
» » '60 II	96 70	+ 0,10
» » '61	96 70	—
» » '62	96 95	— 0,05
» Ear 5%	96 85	— 0,15
I.R.I. Sider 5½	97 50	—
» (54) 5%	100 —	—
» (56) 5%	99 60	—
» '57 6,5 %	99 60	—
» ('60) 5%	99 40	—
» cons. 5%	98 —	—
» (70) 5%	98 40	+ 0,10
» '70 5½%	92 90	—
» '80 5½%	93 30	—
» '81 5½%	91 30	— 0,10
» '81 5½%	91 20	— 0,10
» '84 5%	96 85	— 0,05
» '83/93 5%	96 35	—
» Stat 6% ord.	100 20	+ 0,05
» El. 5½% ord.	95 60	—
Selm 5,50% '52	97 45	—
» » '57	97 40	—
Mer (IV) 5%	93 —	—
FF.SS. 5½%	96 85	—
» » '53	96 20	—
» » '55	95 10	—
» » '58	93 10	—
» 5% '60	90 —	+ 0,20
» 5% '61	89 60	—
» 5% '62 I	96 20	— 0,20
» 5% '63 I	96 20	— 0,20
» 5% '65 I	96 40	—
» 5% '66 I	96 225	—
» 5% '67	96 20	— 0,10
» 5% 67-87	96 —	—
» 5% 68-88	95 70	— 0,10
P.S.Agr. 5% I	95 50	—
» » 5% II	93 50	—
» » 5% III	93 25	—
» » 5,5% I	96 25	— 0,13
» » 5,5% II	96 50	—
» » 5,5% III	96 40	—
» » 5,5% IV	96 30	—
» » 5% Sp. V	96 25	—
» » 5% Sp. VI	96 30	—
99 PP. 5%	99 60	—
» 5½%	91 50	+ 0,25
» 5% »	89 40	—
» C. Ag. '34	99 30	—
» » '35	96 30	—
» » '36	96 25	—
» R. I. 5%	96 15	—
» R. I. 5%	96 15	—
» Ab. 5%	95 70	— 0,10
» Ab. 5% I	96 05	—
» Ab. 5% II	97 —	—
Torino 6% '52	99 65	—
» AEM 5½ 59	99 35	+ 0,45
» AM 5½ 52	99 70	—
Genova 5% '59	99 30	—
» 5½% '61	99 50	—
Fiat 5% '49	99 20	—
» 6% '56	99 30	—
» 6% '57	99 65	+ 0,10
» 5½% '59	99 60	—
AEM 5½%	99 40	+ 0,45
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	99 30	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-75 7%	102 80	—
» '59 7%	103 50	—
» '59 6½%	100 80	—
» '62 5½ I°	96 20	—
» '62 5½ II°	90 10	— 0,05
Gen. El. 5½%	81 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '58 7%	103 80	—
Eternit 7%	103 —	—
» 6% '53	99 —	—
» 5½ '53	99 80	—
Veneti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 95	—
» 7% '58 II	101 50	—
I. Pouls 5%	103 50	—
» P. 5%	99 —	—
» P. 4%	99 —	—
» P. 3½%	99 —	—
Vi. Peschi 5%	99 —	—
» PP. 5%	99 50	—
Ligure 5%	107 20	—
» P. 5%	107 20	—
Ferrara 7%	99 30	—
» 7% '58	107 20	—
Cart. It. 7% 43	103 50	—
» 5½ 62	99 30	—
Cotoni 6%	100 —	+ 0,30
» 6% 58	96 25	— 0,05
» 5½% 58	90 40	—
» 6½% 61	99 90	—
» 5½% 62	99 30	— 0,10
Meridionali 6%	98 —	—
Visconti 6%	99 50	—
» 6% 57	99 50	—
» 5% 58	93 25	—
Bastogi 6%	100 —	—
Tirreno 6%	97 —	—
Telen 6%	97 —	—
Terni 6%	99 50	—
Ilva 6%	97 30	— 0,30
Elba 6%	99 75	—
SIP 6%	101 20	—
Pirelli 6½%	99 50	—
» 6% 58	99 90	—
Fergat 6%	100 80	—
Montedison 7%	103 40	—
C. Parzi 5,75 59	93 90	+ 0,30
» 6,50 62	93 10	—
Rumianca 6½	99 —	—
» 5,50 61	99 30	—
Lanzia 5½% 58	99 —	—
» 5½% 61	98 30	—
Liquigas 6% 59	99 —	—
Cave Sarc. 5½	92 —	—
IGM Italia 5½	97 —	+ 0,10
It. Gas 5½ '61	99 70	+ 0,30
Ti. G.S. Bar. 5½	99 80	+ 0,10
Autostrade 5½	99 30	+ 0,25
» 6% '63	99 80	—
» 5% '57	99 80	+ 0,15
» 5% '58	97 35	+ 0,15
Motta 6%	99 35	—
Saffa 6% '58	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 70	— 0,20
Ass. Pot. 5½%	—	—
Imm. Roma 6%	228	— 3
Romiance 6%	102 90	— 0,40
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6500	—
Eridania	2380	—
Rom. Zuccheri	130	—
Saiwa	3230	— 10
Unione	72	—
MINERARI ESTRATTIVI		
Montecatini	17910	+ 260
Montevecchio	275	—
Talco e Grafite	16100	+ 100
Fornaci Riun.	12833	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7400	— 300
Torino-Nord	60	— 3
Meridi (F. Med.)	13200	— 400
SIP	2626	+ 9
Italcable	7280	—
Alitalia	16800	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2190	—
Ritz. (Napoli)	6150	— 200
Sites	3080	—
Beni Stabili	3830	— 30
IMM. Roma	961	— 5
Ind. Stars	2478	—
Ferro	190	—
Unione pr.	872	— 3
CHIMICI		
Montedison	1051	— 2,50
Lepetit	173,50	+ 3
Pirelli	90,30	—
SAFFA	5270	— 30
Schiapparelli	3700	—
Paramatti	699	+ 30
Min. Lecce	48750	— 450
S.A.R.D.M.	1085	—
ANIC	1251	— 12
Montecatini	1258	— 3
Italgas	1182	— 5
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	7625	— 115
La Centrale	6300	+ 10
S.M.I.	2316	+ 10
STET	2978	—
Fimider	547	— 4
Fiat	1560	— 10
Fiat	2808	+ 10
Assic. Torino	8750	— 50
Ass. Terr. priv.	9690	+ 10
Ass. Generali	64490	— 250
S.A.I.	28250	— 20
Bastogi (ldr.)	2053	— 2
Fonsca	462	—
Westinghouse	885	—
Marcopolo	2000	— 75
Mobilio	587	+ 8
Unifidar	820	—
Dalmine	1080	—
Olivetti	3107	— 28
Olivetti priv.	3034	— 31
FIAT	2765	— 9
FIAT priv.	2326	— 5
Ferni	840	—
E. Marelli	872,50	+ 2,50
M. Marelli priv.	1270	— 10
TESSILI		
Cantoni	3630	—
Fisac	408	—
Burgo	7250	— 50
Viscosa	3100	— 33
Viscosa priv.	2188	— 30
DIVERSI		
Rinascente	386	— 1,25
Singer priv.	341,50	—
Pirelli	3382	— 9
Cartiere Ital.	925	—
Cartiere Burgo	16250	— 50
Cir	4700	—
Aquila Petrolli	1050	—
Aquila Nera	700	— 5
Eternit	3470	+ 70
Cerami. Pozzi	82	— 1

La seduta di ieri, a Torino, si è conclusa con ribassi contenuti, per la terza giornata consecutiva.

Dopoborsa in lieve miglioramento

Totali della giornata: *titoli di Stato per 3.000.000 di lire; obbligazioni per 24 milioni 500.000 lire; azioni n. 102.225.*

Milano, 3 ottobre.

Seduta irregolare, conclusa con diffusi ribassi. Dopo una apertura sostenuta, per acquisti di Amiata, Italcementi, Burgo e ferroviari, le vendite hanno assunto la prevalenza.

L'indice generale azionario de « Il Sole - Ore » è sceso da 69,29 a 69,04 (— 0,35 %). Indice Mediobanca da 65,09 a 64,85 (— 0,37 %). Reddito fiscale stabile.

Titoli trattati: di Stato per 462 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 800 milioni 500 mila lire; azioni per 1.546.275.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2430		8415
Eridania	2380	R. Zucch.	126
Eg. Molini	2353	» » pr.	384
ASSICURATIVI			
Generali	60.360	Incendio	10,150
Ass. Mil.	33.700	Fond. Vita	34.280
Ass. Mil. pr.	23.645	Assicur.	68.125
Ass. Tal	6740	Ras	45.840
Ass. For. pr.	6585	R.A.S.	26.200
BANCARI			
Mediobanc.	76.220		
CHIMICI			
Aosc	1341	Lepetit	173,50
Brioschi	11.450	Moni L.	46.300
Mont. Gas	910	Orsigna	1355
Caffaro	380,50	Pirelli	91,50
C. Erba	10.440	Rumianca	1280
Erba priv.	6275	Saffa	5275
Italgas	1185	Saroa	1570
Lepetit	4375	Montedison	1049
Lepetit pr.	4365		
ELETTRICI			
Magneti	1370	Tecnom.	830
Marelli	875	Terni	241
Sip	2630		
FINANZIARI			
Agricola	5440	Ferrari	3902
Bastogi	2040	Italgi	2385
Breda	5811	Centrale	6370
Finanz.	350	Fondo O.	3580
Fondiar	548,25	Sasa	2313
Generalfin	940	Sipi	2971
Rom	3310	Sviluppo	2342
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2921	Sagi	1310
Beni Stab.	3400	Immobiliare	2560
Ben. Ferr.	1090	Milano D.	24.850
Cogr	9190	Quad. N.	6420
Habitat	2975	Sacia	874
Imm. Roma	968,75	Stabil. Ed.	3060
TESSILI			
Bonaiti	890	Olivetti	3110
Fiat	6783	Olivetti pr.	3008
Fiat priv.	3333	Fr. Tosi	1804
Nebiolo	555		
MINERARI E			
Falck	3400	Metallur.	3185
Falck pr.	3350	Montecatini	17.870
Gregorini	1000	Montepaschi	276,50
Dalmine	1080	Permanente	6600
Piaggio-Vicini	617	Pirelli	5475
Italmobiliare	3270	Snaidero	521
Magona	1035,50		
TESSILI			
Cantoni	3580	Marz. pr.	1545
Cantoni	12.540	Rossari	7250
Cisano	205	Rotondi	6600
Cucirini	6275	Tess.	2090
Stampati	4500	Tessitorti	540
Cotonif	5070	Tosi Vigo.	3191
Fisac	396,50	Viscosa pr.	3194
Lanerossi	3290	Zerbaio.	328
Gavardo	1571	Zitoni	258
Scotti	100	Unione M.	13.600
Linificio	363		
TRASPORTI			
N. Milano	15.650	Ausiliare	2500
Alitalia pr.	4970	Mittel	13.375
DIVERSI			
Ce Ferrari	1338	Italcementi	25.010
Emiti	20.000	C. Arezzi	680
Gabetti	14.300	Rinasc.	365,75
Industrie	2970	Rinasc. pr.	247,50
Cementir	3010	Mondad. pr.	3080
Cer. Pozzi	13,87	Pirelli R.	3349
Pozzi priv.	213,50	Rejna A.	910
Ortesi	385,50	Smeraldo	72
Ceja	6480	Sni	4910
Acque pot.	1034,50	Spai	1710
Eternit	3645	T. Acqui	2293
Italcable	7215		

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street nuovi progressi

La media degli industriali sale a 942,32 a 949,47 - Eccezionale volume d'affari (21.110.000 azioni), superato solo una volta in storia dalla Borsa di New York

New York, 6 ottobre.

Wall Street ha ripreso oggi l'attività, dopo la consueta chiusura del mercoledì, con una seduta di affari eccezionalmente intensa, chiusa in rialzo per la quarta giornata consecutiva. Sono state scambiate 21 milioni 110.000 azioni. Ciò rappresenta il secondo massimo livello nella storia di Wall Street, superato solo il 13 giugno scorso, con 21.350.000 titoli trattati.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie prec.): industriali 949,47 (942,32); ferroviarie 272,33 (270,24); pubblica utilità 130,08 (130,14).

Parigi da 106,1 a 105,3

La seduta ha accentuato i declini delle due giornate precedenti.

Indice 105,3 (prec. 106,1).

Francoforte 155,54 (155,08)

E' proseguita, per la quarta riunione consecutiva, la tendenza al rialzo.

Indice 155,54 (prec. 155,08).

Zurigo da 308,7 a 305,2

Listino in sensibile ribasso dopo tre giornate di progressi.

Indice 305,2 (prec. 308,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5060 (5040); Società di Banca Svizzera (3380); Credito Svizzero 3445 (3440); Nestlé 3190 (3200).

Carlo Erba 74,50 (75,25); Rumianca 9,05 (9,15); Fiat 19,80 (19,80); Italcementi 177,50 (179).

Londra 714,9 a 712,2

I titoli industriali hanno chiuso con una prevalenza di flessioni, annullando i guadagni della vigilia.

Indice 712,2 (prec. 714,9).

Oro e valute

Milano, 3 ottobre.

Oro fino (780-795) lire al grammo; argento 41.500-45.500 (41.500-45.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio (6650-6950); svizzero 7300-7700 (7300-7700).

Cambi ufficiali: sterlina 1486,50 (1486,60); dollaro Usa 621,98 (622,06); franco francese 125,055 (125,115); franco svizzero 144,64 (144,71); marco 158,44 (156,20).

Banconote: sterlina 1485 (1484); dollaro Usa 621 (621); franco franc. 124,95 (124,85); franco svizz. 144,45 (144,30).

MERCATO A TERMINE RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	28/9	3/10	TITOLI	28/9	3/10
Fiat - Ipotesi	18.500	18.600	Assicur. Ital.	1.100	1.220
Ital. Vita	1.450	1.540	Comm. Ital.	10.340	10.350
Rinascente	375	385	Comm. Industria	6.880	6.950
			Ass. Agric.		5.860
E. n. l.	11.900	11.900	Fon. di Milano	7.700	7.700
C. e. e.	1.652	1.640	Fon. di Novara	18.900	18.900
Rights Zanuss.	2.000	2.000	Fiev. Lombarda	4.950	4.950
Fonte Mat. Cera.	1.500	1.480	Gengre	6.500	6.500
Metalli Nonagli	1.530	1.480	Vetrerie	6.100	6.200
			Ambrosiana	3.900	3.900
Cot. Cantoni	2.170	2.140	Roma	10.450	10.350
Cot. Ottolini	16.800	16.800	Cem. Comm.	911	930
Cot. Subiaco	335	335	Cemento Italiano	1.062	1.064
Fratte & C.	3.850	3.900	Ist. Fin. Lombe	106.800	106.800
Bergamasco	2.500	2.500			
Manif. Cotoni	2.790	2.790	Ass. Torino-Milano	11.500	11.500
			Sviluppo Meccan.	9.750	9.850
Milano	30	30	Cart. ed. Motta	9.900	9.900
Varesa	25.400	25.000			
Ermolli	10.220	10.220	Serre Italia	600	600
			Fin. Meta.		6.700
Bertelli & C.	3.320	3.330	Ingegneri F. F.	1.943	1.943
Max Meyer	11.300	11.300	Calc. Portlan	3.340	3.340
Zambaiti	14.150	14.150	Arti	17.000	17.000
Ratto & C.	2.900	2.920	Cedi	4.420	4.420

L'Italedil (Iri) costruirà opere pubbliche nel Niger

Roma, 6 ottobre.

Il presidente della Repubblica del Niger, S. E. Hamani Diori, in occasione della sua presenza in Italia ha proceduto alla firma della convenzione con la Società Italedil, del Gruppo Iri, per la realizzazione a Niamey — capitale dello Stato — di un gruppo di importanti edifici per pubbliche amministrazioni.

La convenzione, che è stata controfirmata dal presidente e amministratore delegato della Italedil, dott. Franco Recchi, prevede una spesa iniziale di circa miliardi di lire.

Le Borse europee sono quest'anno tutte in rialzo (meno Parigi)

Gli indici azionari dei principali mercati (eccetto Milano) superavano del settembre i livelli di fine 1967

Parigi, 6 ottobre.

Nelle più importanti Borse europee, tra la fine dicembre '67 e il 30 settembre '68, si sono avuti progressi anche sensibili, solo in Italia si è registrato un lieve declino.

	31-12-'67	30-9-'68	Var. %
Londra	389,2	497,3	+27,7
Francoforte	184,21	119,35	+14,5
Parigi	97,2	106,5	+ 9,5
Zurigo	276,9	340,6	+23,1
Amsterdam			+14,5
Milano	62,29	61,83	— 2,1
Bruxelles	85,41	90,95	+ 6,4
Stoccolma	219,38	282,86	+28,5

Oltre al buon andamento di Wall Street, ha contribuito al rialzo delle Borse europee una serie di fattori di carattere nazionale ed internazionale. Fra questi, la svalutazione della sterlina, che ha spinto agli investimenti in azioni, come migliore forma di garanzia contro i pericoli di ulteriori mutamenti monetari, e l'estendersi di fusioni fra grandi società in Europa.

In Germania l'atmosfera congiunturale e monetaria è positiva e questa situazione si riflette anche sulle Borse. In Gran Bretagna le favorevoli notizie societarie giustificano, secondo gli esperti, la sostenutezza del mercato azionario, mentre l'andamento della Borsa di Parigi, dopo la parentesi dei disordini di maggio e giugno è dovuto al fatto che la Francia ha allentato il controllo sui cambi e l'economia sta recuperando largo anticipo sulle previsioni recenti.

(Ag. Italia)

La produzione industriale aumentata in agosto del 6 %

Confronto con lo stesso mese del 1967

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 ottobre.

In agosto, secondo prima valutazione dei dati finora disponibili, l'indice della produzione industriale media giornaliera (con base 1966 = 100), è risultato pari a 81,7, con un aumento 6 per cento rispetto all'agosto 1967.

A ferie, e della continua tendenza al loro allungamento, i dati di agosto sono genere scarsamente significativi. Si può tuttavia osservare che l'aumento medio della produzione industriale a tutto agosto (+ 5,2 per cento) risulta in linea con quello calcolato dall'Istat per i primi mesi (+ 5,1 %).

ar. ba.

La situazione alimentare è migliorata nel mondo

Conferenza a Roma del direttore generale della Fao

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

(ar. ba.) La situazione alimentare mondiale è lievemente migliorata nell'ultima annata agraria, che ha visto un aumento generale della produzione del 3 per cento, grazie ai sensibili progressi realizzati nei paesi del Terzo Mondo.

Questo il conferenza tenuta oggi, nei saloni del Banco di Roma, dal direttore generale della Fao, l'olandese dott. Boerma.

Andreotti riferirà martedì alla Commissione del Senato

Il ministro Bo esclude ripercussioni per l'Alfa Sud

Roma, 3 ottobre.

Il ministro dell'Industria on. Andreotti riferirà martedì pomeriggio alla Commissione Industria del Senato sulle trattative tra la Fiat e la Casa francese automobilistica Citroën. Lo ha annunciato stamane alla Commissione il presidente sen. Piraccini.

Il ministro delle Partecipazioni statali, sen. Bo, ha respinto decisamente l'ipotesi che un eventuale accordo Fiat-Citroën possa interferire nel progetto Alfa Sud

« L'Alfa Sud si farà — ha dichiarato il ministro Bo all'Adnkronos — *e se ci saranno ripercussioni, esse saranno di altro genere e in nessun caso potranno incidere sulle decisioni già prese per l'Alfa Sud ».*

Anche il deputato democristiano on. Granelli, già vicepresidente dell'Alfa Romeo, ha escluso ripercussioni sull'Alfa Sud delle trattative in corso tra Fiat e Citroën.

C.E.I. Compagnia Edizioni Internazionali, annuncia l'uscita

volume quarto

della grande

eBB Enciclopedia della Banca e della Borsa

in 7 volumi

diretta da Vittorio Martino, Carlo Meriani, Francesco Parrillo, Ruta e realizzata in collaborazione di altri specialisti.

Il quarto è:

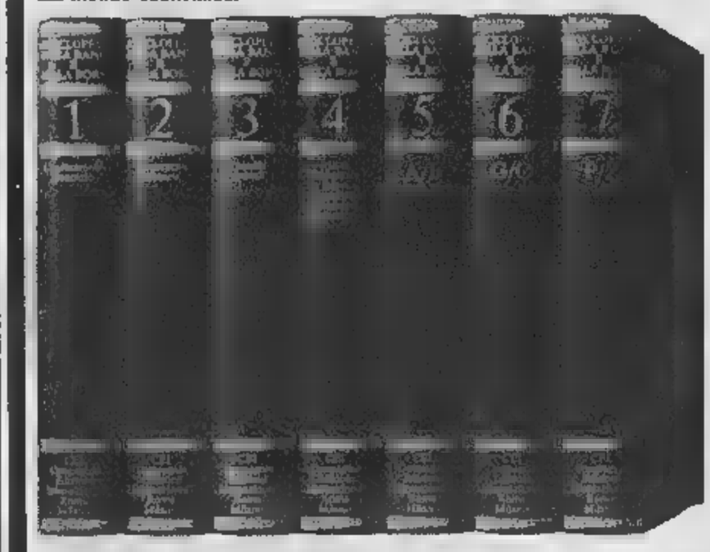
Organismi Finanziari e Monetari Internazionali - Azioni, Obbligazioni,

Parte sistematica in 4 volumi: 1° L'ordinamento bancario - Le operazioni e titoli di Credito - 3° I crediti speciali - 4° Azioni, Obbligazioni, Borsa, Organismi Monetari e Finanziari internazionali.

volumi 5°/6°/7°: dedicata alla trattazione enciclopedica di tutte le voci attinenti la Banca e la Borsa.

Un'opera concepita per soddisfare le esigenze di informazione pratica, giuridica, scientifica per tutti i moderni:

Imprenditori ed operatori economici, banchieri, funzionari, agenti di Borsa, agenti di Cambio, dirigenti d'Azienda, consulenti, docenti, amministratori, e per tutti quelli che per esigenze professionali debbano avere a disposizione fonte di informazione e di interpretazione dei meccanismi del mondo economico.



spedire alla CEI Compagnia Edizioni Internazionali via L. Manara 15

Desidero sottoscrivere l'Enciclopedia della Banca e della Borsa in 7 volumi al prezzo di L. 120.000. Scelgo la seguente forma di pagamento:

☐ in anticipati L.
☐ a L. 17.000 alla consegna di ciascun volume in contrassegno
☐ a rate di L. 5.000 ed un primo di L. 10
☐ ricevere in saggio gratuito dell'opera;

Effettuare i versamenti sul c.c.p. N. 3/46241 intestato a/to Compagnia Internazionali via Luciano Manara 15 Milano 20122

Nome e Cognome Professione

Via Città N. codice

Firma

Importantissimo gruppo Internazionale

Offre a laureati e diplomati con spiccata attitudine e personalità, possibilità di una moderna Carriera Commerciale nel settore della promozione di alto livello. Retribuzione adeguata

Referenze e curriculum inviare a PUBBLICITA' STAMPA 105 — 20100 MILANO

Risponderemo entro 10 giorni per primo colloquio

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi. La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

FONDITALIA INTERNATIONAL

Scrivere a: Fid S.p.a. P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini) 00186

Dal informatori a Torino COMMERCIALI INCHIESTE INDUSTRIALI

CIE - CAMPANINO

Via XX Settembre 17 Telef. 530.797 - 537.924 TORINO

Azienda internazionale forni per trattamento metalli

assumerebbe per mandatari tecnico-commerciali INGEGNERE provenienti dal campo metallurgico con ottima conoscenza tedesco.

Scrivere: PUBBLICITA' 28 — MILANO

Importante Costruttore francese

di apparecchi di misura numerica di grandissima diffusione esportati in tutto il mondo RICERCA PER L'ITALIA industriale distributore esclusivo avente rete commerciale e servizio assistenza vendite ufficiali. Scrivere: NORCLERC n. 6 - 12, rue des Pyramides 75 - PARIS 1e FRANCE

ARREDAMENTO EURO CASA

3 GARANZIE GRATIS:

ASSICURAZIONE

POLIZZA GARANZIA DI QUALITÀ

INSTALLAZIONE

OLTRE CONSEGNA DOMICILIO

ASSISTENZA

CASA ASTE

SPECIALIZZATA, PER 6 MESI DALLA CONSEGNA

UN TEMPO DI UN'ORGANIZZAZIONE ANTICA

Via S. Ottavio, 14 - Corso Dante, 73/C

ALESSANDRIA: Corso Roma, - AOSTA: Viale Stazione, 3/A

Siamo presenti a: ALESSANDRIA • • • • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • • FORLI • • IMPERIA • LATINA • • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • • ROMA • • •

Ieri l'apertura, oggi la visita di De Gaulle

Auto di tutto il mondo al 55° Salone di Parigi

Presenti 1300 ditte di 23 Paesi - Interesse del pubblico per la produzione italiana, dalle vetture di serie alle carrozzerie speciali - Esposti bolidi da 330 all'ora e piccole vetture per spostarsi all'interno degli stabilimenti - Grosso sforzo delle Case francesi per rianimare il mercato, dopo la crisi di maggio

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 3 ottobre.

I cancelli del grande palazzo della Porte de Versailles che ospita a Parigi il 55° Salone internazionale dell'automobile si sono aperti oggi alle 13. Non c'è stata alcuna cerimonia particolare, il generale De Gaulle visiterà la rassegna domani mattina, accompagnato dai rappresentanti diplomatici dei 23 Paesi espositori.

Il «Salon» si è animato in pochi minuti. Gli «stands» delle 1300 ditte che hanno portato a Parigi il meglio della loro produzione sono stati invasi da un pubblico impaziente e curioso. Per le «hostesses», tutte giovani e graziose, è cominciata la «grande fatica». Durerà fino alla chiusura del Salone, il 13 ottobre.

Le novità sono molte. Naturalmente, al centro dell'attenzione, sono i nuovi modelli proposti dalle quattro principali Case costruttrici francesi nell'intento di vivacizzare il mercato, che appena ora si sta riprendendo dai danni subiti in seguito alle agitazioni sociali di maggio e giugno.

La Renault presenta la nuova utilitaria «R 6», con motore quattro cilindri di 845 cmc e 34 Cv di potenza, in grado di raggiungere i 130 all'ora. Il suo prezzo in Francia è di 7930 Nf (circa un milione di lire); la vettura sarà venduta in Italia soltanto a partire dalla prossima estate.

La Simca schiera la «1501 Special» (1475 cmc di cilindrata, 81 Cv di potenza, 160 km orari) e tre versioni della berlina «1000»: la «Simca 4» (777 cmc, 31 Cv, 115 orari), la «1000» con motore di 944 cmc e 42 Cv (velocità 135 all'ora) e la «Special» (1118 cmc, 50 Cv, 145 orari).

La Peugeot cerca di riguadagnare posizioni nel settore delle medie cilindrate con la «504», un'elegante auto disegnata dalla Pininfarina, disponibile nelle versioni a carburatore e ad iniezione.

La Citroën, accusata di offrire una gamma di modelli troppo scarsa, ha reagito con la creazione della «ID 20», una macchina a mezza strada fra la serie delle «ID» e le più lussuose «DS», con l'incrementare lo «sprint» dei motori, in particolare sulla «Dyane» e sull'«Ami 6» (6-7 CV in più).

L'Inghilterra ha mandato la Jaguar «XJ 6», con motori di 2600 e 4200 cmc, la berlina Triumph «PJ» (Petrol Jniection, cioè ad iniezione) e la Rover di 2200 cmc, la Svezia due Volvo, una con motore sei cilindri di tre litri (175 all'ora) e l'altra di 1986 cmc, e la Saab «99», che entra in commercio dopo la prima fugace presentazione di Stoccolma del novembre '67.

Completano il panorama delle novità le americane Cadillac «Fleetwood», Chevrolet, Ford Mustang «Mach I» e «Cobra Jet», il *dream-car* Astro II, le sovietiche Moscovitch 1500 con motore in lega leggera e Zaz (una volta si chiamava Yalta e, al posto della meccanica di produzione Urss, aveva quella della Renault 8), le giapponesi Honda «600 GT» (carrozzeria delle conosciute «N 360» e «N 600», motore più potente) e Mazda «Cosmo» con motore birotore Wankel.

Le uniche a non presentare novità in senso assoluto sono le nostre Case, salvo la Ferrari con la «365 GTB/4» carrozzata dalla Pininfarina, ma non per questo oggi i loro «stands» erano meno affollati. Alla Fiat, intorno alla piccola, graziosissima «500 L» sostava in permanenza un capannello di curiosi. E non minore interesse suscitavano le pur conosciute «125», «850», «124». Dino. La Fiat è molto apprezzata sul mercato francese, in cui, in tre anni, ha raddoppiato le vendite. Ora, come noto, è la prima delle marche estere e segue da vicino la Simca, quarto grande costruttore in Francia.

Commenti favorevoli, interesse anche per le vetture delle altre nostre Case, dall'Alfa Romeo alla Lancia, Autobianchi, Innocenti, Abarth, Bizzarrini, Lamborghini, Maserati, Siata, Iso-Rivolta. In primo piano, come sempre, i nostri carrozzieri, raggruppati, come a Torino, nello stesso settore.

I visitatori passavano da uno «stand» all'altro, da Pininfarina a Bertone, da Vignale a Moretti, Fissore, Francis-Lombardi, Frua, Ghia, Savio, Michelotti, fermandosi soprattutto davanti ai due gioielli del «Salone», la «Carabo» di Bertone, su autotelaio dell'Alfa «33» da corsa, e la berlinetta Ferrari-Pininfarina. Una verde, a forma di dardo, con numerose soluzioni di avanguardia (cristalli speciali dorati, porte che si aprono verso l'alto, strumenti del cruscotto a filo degli occhi del guidatore); l'altra rossa, possente (motore 12 cilindri di 4400 cmc e 352 CV, 280 all'ora), i cui studi aerodinamici ed esperienza si sono uniti per creare una linea armonica. Due automobili che stasera faranno sognare migliaia di francesi.

Fra le curiosità, che non mancano mai in un Salone che si rispetti, il piccolo veicolo elettronico a due posti dei fratelli Jarret, in vendita a 3000 NF (circa 380 mila lire) e destinato soprattutto agli spostamenti negli ospedali o negli impianti industriali, e la «Checker» carrozzata dalla Ghia. E' un taxi elegante che ha il record di larghezza e altezza fra le vetture esposte a Parigi; l'interno è alto più di un metro e 80, si può viaggiare in piedi, come su un tram.

La macchina più veloce e, diciamo, «fuori concorso»: è la Ford «GT 40» che domenica scorsa vinse la gara automobilistica «24 Ore» di Le Mans. Sfiora i 330 all'ora. Se dovesse viaggiare per Parigi, con il traffico delle ore di punta, potrebbe fare al massimo una media di 10 all'ora.

Michele Fenu

Tutta per gli stranieri la spiaggia di Alassio

Turisti di fine stagione a goderai le ultime giornate di sole e di temperature miti sull'arenile di Alassio. Sono quasi tutti stranieri, in prevalenza tedeschi come la graziosa bagnante in primo piano (Telefoto Leoni)

Il dramma in una camera d'affitto a Napoli

Sopprime con una rivoltellata l'amica che si era rifiutata di dargli un bacio

L'omicida, ventiseienne, è un ex milite della Legione Straniera che risiedeva a Torino - Ha detto: «Scherzavo, credevo che la rivoltella fosse scarica» - La vittima (31 anni) era madre di una bimba - I due si erano conosciuti un mese fa in un locale notturno di Abbiategrasso - La donna gli aveva confessato il suo passato di mondana

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 3 ottobre.

Un ex milite della Legione straniera, il ventiseienne Giovanni Javarone, nativo di Venaria, ha ucciso stamane con un colpo di pistola la sua amica, Luisa Lazzaretti, di 31 anni. Il giovane, in carcere, ripete: «Non l'ho fatto apposta, è stato uno sbaglio. Le avevo detto scherzando che se non mi dava subito un bacio l'avrei uccisa. Ho premuto il grilletto credendo che la pistola fosse scarica».

Nessuno è stato testimone del sanguinoso dramma esploso improvvisamente alle 9, a Fuorigrotta, nella camera di viale Augusto 132 che i due avevano preso in affitto un mese fa, al loro arrivo da Milano, dalla signora Gaetana De Vita. La proprietaria dell'alloggio, accorsa allo sparo, ha visto soltanto l'epilogo della tragedia: «La Lazzaretti, in vestaglia, giaceva sul pavimento: perdeva sangue. In piedi accanto a lei, con la pistola in pugno, c'era Giovanni Javarone. Poi l'uomo ha lasciato cadere l'arma, ha preso tra le braccia la sua amica e l'ha portata nella vettura parcheggiata davanti al portone. Dalla finestra ho visto l'auto allontanarsi». *Poco dopo il giovane è giunto al pronto soccorso dell'ospedale Pellegrini ed al medico di guardia ha detto:* «Se siete ancora in tempo fate di tutto per salvare la mia fidanzata». *Ma la donna era già spirata. L'omicida è stato arrestato dall'agente di servizio all'ospedale.*

Giovanni Javarone aveva conosciuto Luisa Lazzaretti, nativa di Vescovado in provincia di Cremona, un mese fa in un locale notturno di Abbiategrasso. Le disse che guadagnava oltre mezzo milione al mese, che era innamorato di lei e che voleva sposarla al più presto.

La donna acconsentì e i due vissero insieme a Milano una settimana facendo progetti per l'immediato futuro. Secondo quanto ha detto alla polizia, il giovane propose alla sua amica di andare a vivere insieme a Napoli: «Ce ne andremo a Napoli, che è una città meravigliosa e ci stabiliremo in una delle zone più panoramiche della città, la famosa Mergellina, dove ci dedicheremo all'attività fotografica; apriremo un laboratorio per sviluppo e stampa».

A questo punto la Lazzaretti decise di dire al suo amico tutta la verità sulla sua vita passata. E così la donna, con le lacrime agli occhi — sempre secondo quanto ha dichiarato l'omicida alla Squadra mobile — rivelò di avere avuto una relazione con un giovane del Nord Italia, una bambina (ora di sei anni), Cristina, la quale vive attualmente a Crema con i nonni materni. La Lazzaretti confessò anche di avere fatto per alcuni anni la mondana.

«Sono un giovane moderno — *ha risposto lo Javarone,* — non ho certi pregiudizi, vorrò bene a Cristina come ad una mia figlia e non ci resta che partire per Napoli. Il passato non mi interessa». *Giunti nella città partenopea, i due affittarono un locale in via Margellina per farne uno studio fotografico. La donna ci mise di suo 700 mila lire.*

Sembrava che tra i due tutto filasse in perfetto accordo. Lo ha detto alla polizia l'affittacamere De Vita: «Vivevano d'accordo — ha *detto la donna* —, ed io non ho mai udito un grido provenire dalla loro stanza. Chissà cosa è successo stamane».

L'unica testimonianza è quella dell'omicida. Stamane Giovanni e Luisa dovevano partire per Milano. La donna doveva andare a prendere altre 200 mila lire, che aveva in banca, per attrezzare lo studio fotografico. Giovanni Javarone avrebbe dapprima fatto alcune carezze alla donna, poi le avrebbe detto: «Sei un tesoro: mi dai un bacio?» *La Lazzaretti, a questo punto, avrebbe invitato il giovane a non scherzare sempre. Quindi il fidanzato avrebbe preso dal cassetto del comodino la sua pistola Beretta 6,35 e dopo avere rinnovato all'amica la sua richiesta, le avrebbe detto:* «O ti decidi a baciarmi, o ti sparo». *La donna evidentemente non ha risposto all'invito, forse perché preoccupata di non perdere il treno. Il giovane allora ha premuto il grilletto, ma dall'arma, probabilmente inceppatasi non è partito il colpo.*

«Pensavo — *ha detto l'omicida al capo della Mobile, dott. Bernardo* — che la pistola fosse scarica, per cui ho premuto di nuovo il grilletto. Invece era carica: Luisa è caduta sul pavimento. Perdeva sangue dal petto. Mi sono sentito male. Poi mi sono riavuto e le ho prestato soccorso».

Nel corso del sopralluogo compiuto dalla polizia nella camera di viale Augusto è stata trovata ai piedi del letto l'arma del delitto. In un cassetto sono state trovate una grossa pistola «tamburo (a quanto sembra quella da legionario), e varie fotografie di «Che» Guevara.

a. l.

Luisa Lazzaretti, la vittima, e l'uccisore Giovanni Javarone dopo l'arresto (Tel. A.P.)

La notizia a Venaria

I genitori di Giovanni Javarone hanno saputo ieri sera che il figlio aveva ucciso l'amica a Napoli: sono rimasti increduli di fronte a una tragedia che non riescono a comprendere.

Pasquale Javarone ha 59 anni, lavora come maggiordomo nell'istituto «Amedeo Avogadro» di Torino, è un ex maresciallo di artiglieria. La moglie, Vittoria, di 44 anni, è impiegata. Abitano a Venaria in una villetta di via Giaccone 3, dove si sono trasferiti alcuni mesi fa da Torino.

Hanno sempre sofferto per Giovanni, che è figlio unico, e nel quale avevano riposto parecchie speranze. Invece, a soli 14 anni, il ragazzo fuggì da casa, fu ritrovato e riconsegnato ai genitori. Pareva cambiato, ma due anni dopo si allontanò di nuovo e fu arrestato a Venezia per il furto di una barca. Uscito dal carcere, nel tentativo di espatriare venne fermato alla frontiera; nel '60 le sue tracce si perdono in Francia, dove rimase fino a un anno fa.

Tornato in famiglia trovò lavoro come rappresentante di una ditta di profumi e cominciò a viaggiare per l'Italia. Due mesi fa fece una rapida visita ai genitori: era felice, distribuì regali a tutti, poi partì dicendo che sarebbe tornato presto.

Episodio incredibile a Parigi presso l'Arco di Trionfo

Due banditi messi al muro e uccisi da una gang rivale in pieno giorno

Le vittime sono due giovani còrsi - Gli avversari, spacciandosi per agenti, hanno fatto irruzione nel caffè dove erano seduti, li hanno ammanettati e trascinati fuori - Assassinati a colpi di pistola

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 ottobre.

Un duplice assassinio, compiuto oggi alle 12,40 vicino alla Place de l'Etoile nell'affollata Avenue MacMahon, riaccende la lotta fra le bande parigine. Il milieu è in stato d'allarme da Montmartre agli Champs Elysées, i malviventi sono mobilitati.

Stamani alle 12 e trenta un uomo è entrato in un caffè, vicino all'Arco di Trionfo, e si è seduto accanto ad un giovane giunto pochi minuti prima. I due individui hanno avuto appena il tempo di incominciare a bere l'aperitivo che sono entrati tre uomini armati gridando: «*Polizia, mani in alto*». Nel caffè c'erano una decina di avventori ed i tre uomini li hanno frugati, evidentemente per assicurarsi che non fossero armati. Poi hanno messo le manette ai due arrivati poco prima, hanno preso il loro portafogli col documenti d'identità e li hanno invitati ad uscire.

La gente, particolarmente numerosa data l'ora, guardava incuriosita quel gruppetto che si dirigeva, a piedi, verso un'automobile ferma ad una ventina di metri, con un uomo al volante, quando è avvenuto all'improvviso il dramma. Vedendo quell'automobile, e probabilmente riconoscendola i due ammanettati hanno capito di essere stati arrestati da falsi poliziotti e hanno tentato quindi di darsi alla fuga.

I rapitori hanno reagito immediatamente, li hanno trascinati contro un muro ed assassinati a colpi di pistola. Nessuno dei testimoni ha reagito al delitto, paralizzati dalla paura. I banditi sono fuggiti indisturbati in auto.

La polizia, arrivata poco dopo, ha potuto identificare immediatamente una delle vittime grazie ad una busta che aveva in tasca. Si tratta del corso François Andreani, di 31 anni, notissimo nel *milieu*. L'identità della seconda vittima è stata accertata poco dopo. E' Toussaint Giovanelli, di 38 anni, anche lui corso. Il duplice assassinio è considerato una resa di conti fra bande rivali.

l. m.

Autista assalito a Carcare da un branco di cinghiali

Cairo Montenotte, 3 ottobre.

(*r. v.*) Un branco di sette cinghiali — due grossi, maschio e femmina del peso di circa 150 kg ciascuno e cinque figli già adulti sul mezzo quintale l'uno — girovagando lungo la statale fra Carcare e Millesimo (Savona) hanno messo più volte in pericolo la circolazione.

Un camion carico di bibite condotto da Bruno Ghizzardi di 30 anni da Cengio (Savona) che percorreva la statale non ha potuto evitare di investire il branco: cinque sono riusciti a fuggire mentre due sono rimasti colpiti; uno è morto all'istante, l'altro poco dopo. Il Ghizzardi ha potuto evitare che l'autocarro, che aveva sbandato, finisse fuori strada e rotolasse nella sottostante scarpata.

Quando ha cercato di liberare l'automezzo dai corpi dei cinghiali, è stato affrontato dagli altri, probabilmente il maschio e la femmina del branco. Automobilisti di passaggio lo hanno aiutato a mettere in fuga le bestie.

Scheletro trovato in Sardegna E' quello di un uomo rapito?

Sassari, 3 ottobre.

(*s. p.*) La scoperta di uno scheletro, fatta stamattina da alcuni cacciatori sul versante sud-est del Monte Libara, ha riportato alla ribalta il caso del possidente di Calangianus, Paolino Pittorru, sequestrato il 19 marzo di quest'anno e soppresso. Della morte del possidente è accusato il compaesano Lino Nicolli, arrestato nei primi giorni di aprile. Si attendono ora gli esami antropometrici per stabilire se il cadavere sia del Pittorru. Non è possibile stabilirlo altrimenti, giacché nel luogo ove il cadavere è stato trovato (un folto macchione di lentischio) non esiste traccia di indumenti; soltanto una scarpa molto vecchia, ma, come è stato possibile accertare, non appartenente al Pittorru.

Il possidente scomparve il 19 marzo. Era in compagnia del Nicolli, il quale riferì ai carabinieri che il Pittorru era stato avvicinato da due sconosciuti, con i quali si era poi allontanato per contrattare la vendita di alcuni maialetti.

Il tempo che farà

Su regioni nord-occidentali, regioni tirreniche e isole nuvolosità irregolare in diminuzione; sulle restanti regioni settentrionali e su quelle adriatiche cielo nuvoloso con locali brevi piogge. Temperatura: *pressoché stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *quasi calmi o poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	19	Pescara	11	22
Bolzano	9	23	L'Aquila	9	19
Trento	13	19	Roma	10	22
Verona	13	21	Campob.	12	19
Trieste	15	18	Bari	13	25
Venezia	15	19	Napoli	12	23
Milano	11	21	Potenza	11	18
Genova	17	22	Catania	15	23
Bologna	14	20	R. Cal.	13	24
Firenze	14	22	Messina	17	23
Pisa	12	22	Palermo	17	24
Ancona	16	20	Catania	13	26
Perugia	13	20	Cagliari	13	28

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	17
Londra	18	19
Berlino	11	13
Amsterdam	14	16
Bruxelles	10	19
Madrid	13	30
Mosca	4	6
Stoccolma	11	18
New York	19	28
San Francisco	12	15
Montreal	18	28
Buenos Aires	13	18
Tokio	16	23

Noto legale di Alessandria muore stroncato da infarto

E' l'avvocato Pietro Ballestrero; aveva 64 anni

L'avv. Pietro Ballestrero

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 3 ottobre.

(*f. m.*) E' morto oggi stroncato da infarto l'avvocato Pietro Ballestrero, noto legale di Alessandria. Aveva 64 anni e abitava in via Trotti con la moglie e il figlio, studente universitario in fisica; altre due figlie sono sposate e risiedono a Torino.

Stamane l'avv. Ballestrero era stato in Tribunale per un processo penale. Alle 13 aveva raggiunto per il pranzo la villa di campagna «La zattera» a Quargnento, posta d'origine della famiglia Ballestrero. Poco dopo le 15,30, al momento di prepararsi per tornare in studio ad Alessandria, è stato colto dal malore. Neppure un'ora dopo, malgrado le pronte cure dei medici, cessava di vivere.

La notizia della scomparsa del professionista ha destato un profondo cordoglio. L'avvocato Ballestrero esercitava da 40 anni la professione forense e si occupò di processi di notevole interesse. Per molti anni fu amministratore dell'ospedale civile di Alessandria; ricoprì anche la carica di governatore del 184° Distretto del «Rotary Club» ed era membro di alcune commissioni rotariane internazionali.

I funerali si svolgeranno sabato mattina a Quargnento, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Ieri ad Aosta i funerali del segretario regionale dc

Aosta, 3 ottobre.

(*i. v.*) Stamani si sono svolti i funerali del consigliere nazionale e segretario regionale della democrazia cristiana Giusto Grange.

Al rito funebre erano presenti le massime autorità regionali e i parlamentari valdostani sen. Amato Berthet e on. Germano Ollietti.

NASCE
DAL VETRO NOBILE,
VIVE NELLA LUCE

filclair

la tenda
in filo di vetro

in vendita da

CROFF

STOFFE PER ARREDAMENTO - TAPPETI - TENDAGGI

Torino - Via Roma 254
Milano - Piazza Diaz 2
Genova - Via XX Settembre 225 R
Bari - Via Sparano 138
Bologna - Via Rizzoli 3
Brescia - Via X Giornate
Cagliari - Via Cristiano 6
Catania - Corso Sicilia 18
Como - Via L. Lario Trento 5
Firenze - Via Calzaiuoli 29/R
Lecce - Via Augusta Imp. 26
Napoli - Via Calabritto 19F
Padova - Via Municipio 3
Palermo - Via R. Settimo
Pescara - Corso Umberto I 69
Roma - Via del Corso 316
Trieste - Piazza della Borsa 7
Venezia - Via Due Aprile 5040
Verona - Corso P. Borsari 19

s.p.z.c.

OMEGAS

"STUFE A KEROSENE,,

FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

ULTIME NOTIZIE

Dovrebbe essere votato entro il mese

Alla Camera il «decretone» per rilanciare l'economia

Ieri si sono incontrati con Colombo i rappresentanti della dc, psu e pri - Nessun accordo sugli emendamenti - Anche i sindacati esprimono il loro dissenso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

Ancora nessun accordo, neppure oggi, circa gli emendamenti da apportare al cosidetto «decretone». Le delegazioni dei tre partiti (dc, pri e psu) si sono incontrate stamane con i ministri del Tesoro Colombo e delle Finanze Ferrari Aggradi. Le tre delegazioni erano guidate rispettivamente dagli onorevoli Curti (dc) e Pietro Longo (psu) e dal sen. Cifarelli (pri).

A quanto è stato riferito, dall'on. Longo, socialisti e repubblicani avrebbero illustrato i loro emendamenti, quasi simili, già noti da qualche giorno. Colombo si sarebbe limitato ad alcune osservazioni di carattere esplicativo; finita la riunione tripartita, il ministro del Tesoro si è intrattenuto con i parlamentari dc ancora per una mezz'ora. Ai giornalisti ha poi fatto una dichiarazione piuttosto distensiva: *«Stiamo discutendo; ci rivedremo ancora»*.

Meno tranquillo sull'esito delle trattative si è mostrato in serata l'on. Pietro Longo in una dichiarazione all'agenzia «Italia». Dopo aver detto che *«esistono fra noi (e con noi sono sostanzialmente i repubblicani) e il governo notevoli divergenze»*, lo stesso Longo ha precisato che il psu ritiene importante la soppressione dell'art. 14 del «decretone» (che prevede sgravi fiscali per gli aumenti di capitale a pagamento decisi ed effettuati dalle società per azioni entro quattro anni dall'entrata in vigore della legge) e il collegamento delle misure d'incentivazione alla effettiva ripresa dell'occupazione.

Le stesse tesi, e con ancora maggiore impegno, sono sostenute dai tre sindacati dei lavoratori e dalla sinistra dc. Proprio oggi, le segreterie dell'uil, della cgil e dalla cisl hanno espresso — in un documento unitario — il *«loro pieno dissenso»* per quanto riguarda il metodo e il contenuto del provvedimento emanato dal governo.

Donat Cattin, «leader» di Forze Nuove, ha poi ripetuto in aula — durante la prima del «decretone» — le critiche, piuttosto aspre, che la sua corrente ha mosso alla politica economica del governo durante il recente convegno di Sorrento. In sostanza egli ha negato il carattere anticongiunturale del provvedimento salvo per ciò che riguarda «la riduzione dell'imposta sull'energia elettrica, che però metterà a disposizione del consumo solo 63 miliardi di lire».

Più sfumate le critiche di Campagna (pri), che aveva partecipato in mattinata all'incontro con Colombo.

ar. ba.

Il presidente Saragat riceve il dott. Agnelli e l'on. Pertini

Roma, 3 ottobre.

Il Presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il dott. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat. Successivamente il Capo dello Stato ha ricevuto il Presidente della Camera dei deputati, on. Alessandro Pertini. *(Ansa)*

Kreisky accusa la Volkspartei d'aver chiesto troppo a Roma

Vienna, 3 ottobre.

Al congresso nazionale del partito socialista, in corso a Vienna, il presidente del partito Kreisky (ex ministro degli Esteri) ha svolto un'ampia relazione politica, in cui ha parlato anche della questione altoatesina.

«L'8 gennaio 1965 i tirolesi del sud e del nord erano riuniti nel palazzo del governo regionale a Innsbruck. Li scongiurai di accettare i risultati delle conversazioni di Parigi, e dissi testualmente: "Pur con la migliore volontà, non posso dare speranze che le trattative bilaterali noi possiamo ottenere di più"».

«Ma i rappresentanti della Suedtiroler Volkspartei — ha concluso Kreisky — *rifiutarono per motivi per me incomprensibili. Oggi essi sono evidentemente pronti a prendere di nuovo. Noi socialisti possiamo approvare soltanto una soluzione che dia al sudtirolesi l'amministrazione autonoma garantita con mezzi del diritto internazionale».*

Intervento dell'on. Rumor

Riunita la direzione dc sulla riforma degli studi

La maggioranza approva il testo del governo - La sinistra invece lo critica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

La direzione democristiana ha esaminato oggi la legge per l'Università presentata dal governo Leone. Essa tornerà a riunirsi la prossima settimana per discutere la politica estera, quella istituzionale e infine la politica economica e la programmazione. Con queste riunioni, ha detto il segretario del partito Rumor, si vogliono chiarire gli orientamenti delle varie correnti intorno a temi concreti nell'intento di definire la linea del partito e di convocare il consiglio nazionale prima del congresso socialista del 27 ottobre.

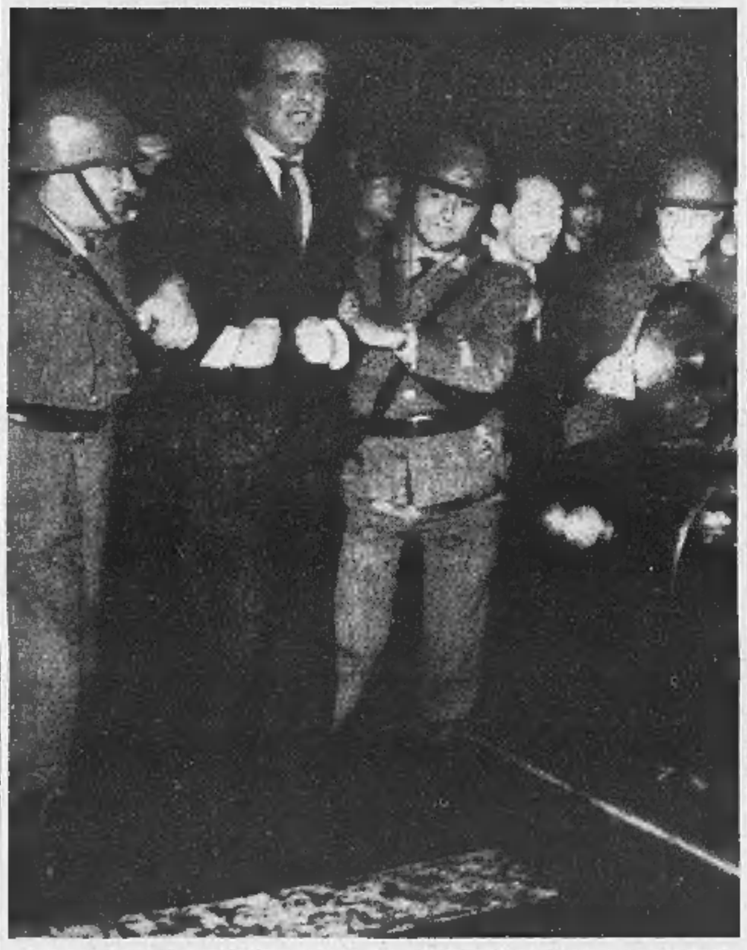
Per la sinistra l'on. De Mita ha replicato che occorre un dibattito generale prima del congresso del psu.

Subito dopo, presenti il presidente del Consiglio Leone e l'ex presidente Moro (che ha così segnato il suo ritorno all'attività politica) la legge per l'Università è stata illustrata dal ministro Scaglia. Nel dibattito i ministri Andreotti e Russo e l'on. Scelba hanno sostenuto la validità del provvedimento governativo, mentre le correnti di sinistra l'hanno criticato a fondo. I fanfaniani Rampa e Bertè hanno dichiarato di sottoscrivere il testo del governo osservando però che sarebbe stato più opportuno cercare preventivamente un accordo con tutti i partiti di centro-sinistra e preparare una legge organica, tenendo presente che il calendario parlamentare non consentirà l'approvazione in breve tempo della legge parziale presentata dal governo.

A conclusione, la direzione ha approvato a maggioranza un ordine del giorno in cui *«si apprezza il disegno di legge presentato dal governo come utile testo di base per un proficuo e leale incontro tra le forze politiche, al fine di pervenire alla soluzione di taluni aspetti parziali ma significativi dell'Università, inquadrati in una prospettiva di riforma generale»*. Delle correnti di minoranza quella di Taviani ha votato tale apprezzamento, mentre quella di sinistra («Base» e «Forze nuove») hanno presentato una loro dichiarazione in cui si considera *«prioritaria una intesa della maggioranza di centro-sinistra per dare, anche sulla scorta di alcune parti del disegno di legge, una soluzione dei problemi della Università»*.

f. d. l.

Il presidente arrestato a Lima



Belaunde Terry, il presidente peruviano deposto dai militari, è trascinato via dagli ufficiali che lo hanno arrestato nottetempo, nella sua residenza a Lima. L'ex presidente è stato espulso dal Perù (Telefoto Ansa - Il servizio in 1ª pagina)

Dal 7 al 19 ottobre

Esercitazioni di alpini nella zona del Sestriere

(Dal nostro corrispondente)

Sestriere, 3 ottobre.

(p. m.) Dal 7 al 19 ottobre il 4° Reggimento alpini eseguirà esercitazioni di tiro nelle località Colle delle Finestre, Monte Pelvo, Serret della Rosa, Montagne d'Usseaux, Cima Ciantimplagna, Monte Pintas.

I tiri saranno effettuati fra le 7,30 e le 18 e fra le 19 e le 24. I terreni adiacenti ai bersagli saranno fatti sgomberare e verrà vietato il transito lungo le strade che attraversano le zone indicate; inoltre, i punti più pericolosi saranno sorvegliati da sentinelle.

Al termine dei tiri, si provvederà al rastrellamento della zona.

Sposina di 29 anni morta d'infarto a Vercelli

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 3 ottobre.

(v. n.) Una giovane sposa, madre di un bimbo di tre anni e di una piccina di appena undici mesi, colta da malore a pochi passi da casa, è deceduta per infarto non appena giunta in ospedale. Si tratta della ventinovenne Luciana Cerra, domiciliata in via Marco Polo 11, sposata al rag. Giorgio Roncarolo, di 30 anni, impiegato presso la locale Cassa di Risparmio.

La donna poco dopo le 11 di stamane aveva lasciato l'abitazione con la secondogenita, per alcune commissioni. Appena giunta in strada, sistemata la bimba nel passeggino, si è sentita male e si è accasciata al suolo. Soccorsa da due passanti, Terzo Pinatello e Giancarlo Maspani, la giovane è stata immediatamente trasportata all'ospedale. A nulla però sono valse le cure praticatele (massaggi cardiaci e respirazione a bocca a bocca): qualche istante dopo cessava di vivere.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

2 ottobre 1968

NATI — Bossi Federica, Mondello Donatella, Martini Piera, Mele Alberico, Estini Giorgio, Terreno Marcello, Diliberto Fabio, Mei Annamaria, Saluzzo Angela, Piccolo Monica, Errigo Sergio, Ferrando Giampiero, Rossi Sabrina, Quelerosa Franca, Moretto Massimiliano, Caccià Gianfranco, Mazzola Diego, Boido Roberta, Margarini Marina, Tabbia Giuseppe, Galfani-Lisco Pietro, Rusicelli Mario, Capellupo Vincenzo, Orru Irene, Visentin Ivana, Melillo Marco, Zamburro Stefania, Di Nuzzo Giovanni, Pennacchio Isabella, Mechi Riccardo, Stefanelli Felicina, Cardone Marzia, Marras Maurizio, Arcella Mariarosa, Meirotti Massimiliano, Giannone Piergiorgio, Ricci Luca, Serafino Giulio, Canicela Roberta, Frassetto Stefano, Fucci Ripalta, Rosetti Marco, Biune Sandro, Russo Adriano, Fontini Ornella, Serafini Maria, Nencioni Andrea, Celentano Giuseppe, Polisano Giovanna, Spadola Daniele, Carnevale Cesare, Gatto Roberto, Garnero Mario, Silvestri Alessandro, Polenta Domenico, Foti Fabrizio, Paulasso Davide, Spadea Maria Teresa, Ariu Daniela, Monteleone Armando, Delfino Andrea, La Licata Monica, Fusi Fabrizio, Carosio Irene, Piumatti Marco, Russo Siponfina, Carbonara Cinzia, Monaco Patrizia, Alberganti Dan, Lupo Monica, Stasi Annunziata, Prefetto Ivana, Barone Sabrina, Bellino Daniele, Bastianello Ernesto, Molinari Maria Cristina, Falsane Mario, Zucchi Cristina, Martino Giuseppe, De Gregorio Fabrizio, Garoglio Sergio, Greco Carmela, Montedoro Cristina, D'Alata Maria, Mancalvo Loredana, Colombatto Luca, Mola Giovanni, Sfriso Elena, Favero Giorgio, Di Bari Antonio, Paccagnella Alberto, Casal Stefania, Melino Andrea.

MORTI — Casarrio Vittoria, ved. Marciandi, di anni 68, nata a Rapallo, casalinga, abitante in via Tiziano 18; Bellini Enrichetta ved. Liuzzo, a. 81, Valgiurnera, casalinga, v. Spalato 77; Pagnone Alessia ved. Minetti, a. 78, Tronzano Vercellese, casalinga, v. G. Capponi 23; Ferreri Caterina ved. Rosso, a. 86, Pradleves, pensionata, c. Frapela 45; Mezzadra Nunda ved. Santeroni, a. 77, Broni, pensionata, v. V. Nazzaro 14; Guasco Giuseppe, a. 68, Trino Verc. pensionato, v. Duino, 177; Finfaldi Corrado, a. 64, Tunisi, falegname, v. Voli 8; Selvo Maria in De Giorgi, a. 67, Caprie, pensionata, v. Borgomanero 58; Grandis Giovanni, a. 61, Caramagna, pensionato, c. Orbassano 116; Scala Ermenegildo, a. 61, Tigliole, pensionato, v. E. Luini 59; Sessa Giuseppe, a. 70, Rosolini, pensionato, v. Bigllieri 1; Bauchiero Lodovico, a. 74, Cuneo, pensionato, v. Carnaia 28; Martinetti Angela in Alessio, a. 48, Casorzo, commerciante, v. Lanzo, 20; Bugnano Luigi, a. 71, Torino, pensionato, v. Casalborgone 14.

Deceduti in ospedale: Sibella Maria in Canale, a. 48, Marsala, casalinga; Gervasone Giuseppa, a. 84, Pinerolo, pensionata; Dal Ettore, a. 61, Busca, pensionato; Bourgeois Emilia ved. Sartoris, a. 71, Torino, casalinga; Mo Maria Veronica ved. Benzio, a. 61, Cisterna d'Asti, pensionata; Faraco Francesco, a. 61, Orano, muratore, Novo Matteo, a. 53, Palermo, operaio; Parisi Salvatore, a. 42, Palermo, commerciante; Sabatino Tommaso, giorni 6, Torino; Busso Angela in Fontana, a. 75, Sommariva Bosco, pensionata; Cherasco Angelina in Vacca, a. 83, Levaldigi, pensionata; Castagno Domenica ved. Rovera, a. 71, Bagnolo Piemonte, pensionata; Geri Ersilia ved. Gariano, a. 88, Fracchia, casalinga; Marchisi Irma ved. Foco, a. 69, Varallo Sesia, pension.; Armellino Stefano, a. 57, Torino, pensionato; Peretti Giovanni Battista, a. 67, Ronco Canav., pensionato; Biloiti Iride in Ramoino, a. 63, Rocchetta di Vara, pensionata; Schembri Vincenza in Manuguerra, a. 65, Biserta, casalinga; Gallone Antonio, a. 77, Borgo Vercelli, pensionato; Dagato Vittorio, a. 83, Veronella, pension.; Gelo Giuseppe, giorni 1, Torino.

Nati 83 - Matrimoni 44 - Morti 58

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Raffaele Di Pietrantonio

anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli: **Florino, Carmela, Bianca, Antonio, Generi, Nuora, Nipoti, fratello Carmine.** Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Amerigo Vespucci 61.

— Torino, 4 ottobre 1968.

Oreste Tabasa partecipa profondamente al dolore dei familiari.

Profondamente commossi, partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

COMM.

Raffaele Di Pietrantonio

gli amici e colleghi

Osvaldo Abrate, F.lli Ariotto, Armando Astrua, Gaspare Artuso, Ezio Bernardi, Vittorio Brillada, Aldo Boggio, Mario Cavagnaro, Lorenzo Crosetto, Giovanni Cumino, F.lli Demichelis, Franco Diotti, Massimo D'Elia, Antonio Ellena, Piero Farina, Vittorio Gillo, Domenico Gaina, Antonio Garzena, Giuseppe Garetto, Mario Junk, Pietro Marzer, Luigi Mazzucchetti, Giorgio Mosso, Domenico Pia, Carlo Paschetta, F.lli Rumello, Pietro Rauzetto, Salvatore Siragusa, Pierino Tartari, Domenico Vallauito, Paco Valle, Giorgio Vogliatti, Ferruccio Zubiena.

— Torino, 3 ottobre 1968.

La Soc. Bocciofila Mappanese si associa al cordoglio per la scomparsa del vice presidente

COMM.

Raffaele Di Pietrantonio

— Torino, 3 ottobre 1968.

Si associano al lutto le famiglie **Pietro Aimone, Giuseppe Avagnina, Luigi Campra, Cav. Mario Chiariglione, Aristide Garigliotto, Carlo Pignata, Giorgio Vaia, Giuseppe Varello.**

Giorgio, Michele, Ugo partecipano al dolore del caro amico Toni.

In seguito a fatale incidente sul lavoro ha lasciato i suoi cari

Carlo Miranti

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Rosso**, i figli **Teresina** col marito **Giovanni Canonico** ed il piccolo **Cesare, Clarice** col marito **Luigi Tabasso** ed il piccolo **Piercarlo, Elio, Michelangelo, Graziella, Agostino**; i fratelli **Vittorio** e **Luigi** con le rispettive famiglie, la suocera Elisabetta Rosso, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Pecetto Torinese sabato 5 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Rosero 5.

— Pecetto Torinese, 3 ottobre '68.

L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Pecetto Torinese prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita di

Carlo Miranti

Giudice Conciliatore

— Pecetto Torinese, 3 ottobre 1968.

L'Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza, le Suore e gli ospiti della Casa di Riposo Cumulo prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita di

Carlo Miranti

Consigliere dell'Ente

— Pecetto Torinese, 3 ottobre 1968.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia è cristianamente mancata

Maria Pacotti ved. Rivero

Ne danno il triste annuncio i figli: **Giuseppe** con la moglie **Lina Curti** e piccolo **Enrico, Luisella, Graziella** col marito **Carlo Fino** e piccola **Paola** e **Elena**, il fratello **Mario**, la sorella **Gina Berardo** e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 all'Ospedale Mauriziano (via Santena).

— Torino, 4 ottobre 1968.

Prendono viva parte al dolore della famiglia **Rita** e **Paola Fino, Nini** e **Alfredo Bonasso.**

E' mancata

Ines Bottale Binello

L'annunciano il marito e parenti. Funerali oggi ore 16,15 via D'Arborea 4.

— Torino, 4 ottobre 1968.

Le famiglie **Guglielminetti** prendono parte al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Colombo

anni 54

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Muratori Francesca**; le figlie **Donatella** e **Susanna**; la zia **Elvira Colombo**; cognati, nipoti, zie, cugini; il socio **Davide Bergna**. I funerali avranno luogo venerdì 4 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via San Giuseppe 24.

— Fossano, 3 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cualtieri

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: la moglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8 del 5 corrente partendo dall'Ospedale Astanteria Martini n. sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Il Gruppo Aziani Nebiolo si associa al dolore della Famiglia per la perdita di

Mario Ciacob

Anziano Nebiolo

Funerali venerdì 4 ore 14,30. Corso Unione Sovietica 220.

— Torino, 3 ottobre 1968.

E' mancata

Emma Novarese in Vianzone

Lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipoti e parenti. I funerali sabato alle ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Crocifisso.

— Torino, 4 ottobre 1968.

1937 1968

Pietro Scovenna

In memoria

— Torino, 4 ottobre 1968.

Alberto Biotto

anni 12

non soffre più. Con tanta tristezza e accorato rimpianto a quanti Lo hanno conosciuto ne ricordano la bontà, la gentilezza d'animo e l'intelligenza, la mamma Mimma e il papà Giorgio stretti ai Suoi fratellini Claudio, Stefano, Paola, i nonni Mercedes e Mario Biotto, Pina e Renato Frattini, gli zii Franca e Ettore Gastaldi, Roberto Frattini, cugini, prozii e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Inferiore (Biella) sabato 5 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Martiri 38. Grazie a coloro che vorranno accompagnarlo al Suo riposo e avranno un pensiero per Lui. Per favore niente visite né fiori ma beneficenza.

— Occhieppo Inferiore, 2-10-1968.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega ing. Giorgio Biotto per la morte del figlio

Alberto Biotto

— Ivrea, 3 ottobre 1968.

Partecipano al lutto dell'Ing. Giorgio Biotto per la morte del figlio **ALBERTO:**

Armando Argia, Mario Benedetti, Delio Berretta, Riccardo Bulla, Donato Capitanio, Paolo Cerra, Massimo Castellani Longo, Marcello Ceccoli, Edoardo Ceva, Luigi Costlo, Romano Cantini, Salvatore De Rosso, Silvano Daniell, Piero e Danilo Fazzati, Grazia e Franco Garello, Nella Giglia Tos, Renato Guglielmetti, Enzo Jan, Carlo Lombardo, Oddino Meritano, Piero Merlinetti, Mauro Maulini, Corrado Motto Ros, Domenica Pella, Olga Perinetto, Alfredo Pugliese, Piero Rosiello, Elena Salvatto, Salvatore Savino, Luigi Sciara, Mara e Giorgio Tua, Giuseppe Vietti, Lidiburzio Vitali, Giuseppe Motta, Mario Castiglia, Giorgio e Ginetta Parotto, Ada e Bruno Piazza, Titti e Giampiero Gorelli, Aurelio Frigo, Fernando Grignolo.

— Ivrea, 3 ottobre 1968.

Sono vicini a Mimma e Giorgio: **Anna e Armando Gabella, Paola e Perruccio Garlanda, Anna e Franco Cerpevali, Lisetta e Renato Musciaelli.**

— Ivrea, 3 ottobre 1968.

Serenamente ha chiuso la sua lunga esemplare esistenza raggiungendo l'amata Lisa

Lisandro Badiani

anni 89

Angosciati lo piangono i figli, il genero, nipoti, cognato e parenti tutti. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma preghiere ed opere di bene. Funerali sabato 5 ore 8,45 Parrocchia San Tommaso.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Partecipano al cordoglio di Raffaello per la morte del **PADRE** gli amici:

Cesare Bruni, Famiglia Calderan, Bruno Chiarnossi, Famiglia Gastini, Famiglia Guala, Famiglie Marlatti, Mario Mongilardi, Giovanni Musso, Famiglia Pedulla, Famiglia Prato, Angelo Richetta, Famiglia Valle.

Piero Burzio e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Raffaello Badiani.

Gli Amici della Società Canottieri **Armida** prendono parte al dolore del socio Raffaello Badiani per la scomparsa del Padre Sig.

Lisandro Badiani

— Torino, 3 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Franco Pecchio

Addolorati l'annunciano: la moglie **Pina**, i figli: **Marischiara** col marito **Riccardo Sandrone** e la piccola **Raffaella, Giancarlo** con la moglie **Anna Cosso, Piergiorgia** e **Fernando**; nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 4 ore 16,15 nella Parrocchia del Santo Nome.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Le famiglie **Collati** e **Giordano** si associano al dolore della famiglia Sandrone-Pecchio.

Olga Nino Cossa e **Luisa** partecipano al dolore della Famiglia Pecchio.

I Colleghi partecipano al dolore di Giancarlo per la scomparsa del caro Papà

Franco Pecchio

— Torino, 3 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Luigi Demo

Angosciati l'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali venerdì 4 alle ore 14,30 da via Minghetti, 60.

— Collegno, 3 ottobre 1968.

I Fratelli **Bonaito** e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore che ha colpito la loro segretaria Signorina Giuseppina per la scomparsa del suo caro Papà Signor

Luigi Demo

— Collegno, 3 ottobre 1968.

E' mancato

Adriano Ruzzon

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, figli, nuora, genero, nipoti parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 alla Parrocchia Sante Stimmate.

— Torino, 4 ottobre 1968.

Condominii ed Amministrazione palazzo Umbria partecipano al dolore che ha colpito il Sig. Vincenzo Ruzzon per la scomparsa del Padre, Sig.

Adriano Ruzzon

— Torino, 3 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Antonio Scorza

Medico Chirurgo

Ne danno il doloroso annuncio le moglie **Piera Scorza**, il figlio **Dott. Giorgio** con la moglie **Gaetana Cali**, il fratello **Alberto**, le cognate, i nipoti fratello **Alberto**, le cognate, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 in Dego alle ore 9,30. Poi la cara Salma proseguirà per Bistagno ove giungerà al Camposanto alle ore 11,45 per essere tumulata nella Cappella di Famiglia.

— Dego, 2 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ciborti

Addolorati lo annunciano la sorella **Giovanna** col marito **Elio Torelli**; i cognati **Rina** e **Dante Pugno**; i nipoti **Carla, Marta, Silvana**. Funerali oggi 4 corr. ore 16,15 Parrocchia S. Giacchino.

— Torino, via Lanino 3, 3 ottobre 1968.

E' mancato ai Suoi cari

Giuseppe Trinchero

(Esercente Cinema)

Ne danno annuncio le moglie **Rosa**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Luigina** e piccola **Rosa Maria**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cavagnolo sabato 5 ore 15.

— Cavagnolo, 3 ottobre 1968.

E' mancato il

Dott. Ettore Dho

La moglie Elsa Breda col figlio **Renato**, la Sorella **Ada** e parenti ne danno annuncio e funerali avvenuti. Si ringraziano quanti si sono uniti al dolore.

— Torino, 4 ottobre 1968.

1966 1968

Nel secondo doloroso anniversario della morte di

Adriana Cerutti

i suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto. S. Messa: 5 ottobre, ore 8,30, Chiesa S. Giulio d'Orta.

— Torino, 4 ottobre 1968.

Oggi improvvisamente è mancato

Avv. Pietro Ballestrero

Lo piangono inconsolabili la moglie **Margherita Napoli** con i figli: **Donatella** con **Beppe Abbate** e figli **Marzo** e **Anna Maria; Giovannella** con **Giovanni Bricco** e la piccola **Maria; Alessandro; i fratelli Maria Carlotta, Nanni** e **Mario; i cognati; i nipoti; i cugini** e i parenti tutti con la fedele **Agnese Carega** e la fidata segretaria **Bianca Bassetti**. I funerali avranno luogo sabato 5 ottobre partendo dalla Villa La Zattera (Quargnento) alle ore 10.30 per proseguire alla chiesa parrocchiale in Quargnento per le esequie. La famiglia ringrazia anticipatamente coloro che vorranno onorarne la memoria con opere di bene. Il presente annuncio serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Quargnento, Alessandria, 3-10-68.

Flavio e Giovanna Betti partecipano affranti al lutto per la morte dell'indimenticabile amico

Avv. Pietro Ballestrero

— Alessandria, 3 ottobre 1968.

Si uniscono al dolore di Donata e famiglia Paola e Gianfranco Fasana.

Il 184° Distretto del Rotary International partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'appassionato, valoroso suo

PAST GOVERNOR

Avv. Pietro Ballestrero

— Torino, 3 ottobre 1968.

Il Governatore del 184° Distretto del Rotary International Franco Agabiti, i Past Governors Cesare Chiodi, Orazio Quaglia, Luigi Rusca, Metallo Rossi di Montelera, Eugenia Medico Fossati, Giacomo Costa, Giorgio Odero, Mario Cataldo, Alfonso Sella, Luigi Buzzi, Bernardo Fenaglio, Giovanni Bettinelli, con profondo dolore, affettuosamente vicini alla sua famiglia, ricordano il caro indimenticabile amico

PAST GOVERNOR

Avv. Pietro Ballestrero

— Torino, 3 ottobre 1968.

I vecchi amici:

Renato e Ada Vegni, Vera e Lina Savio, Peppino e Mirella Balori

profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro **PIETRO** sono affettuosamente vicini a Nena e figlioli in questa tristissima momento.

— Alessandria, 3 ottobre 1968.

Il giorno 3 è serenamente mancato

Giovanni Mariotti

La moglie **Bruna Ventavoli**, le sorelle **Serafina** e **Cina**, il fratello **Francesco**, il cognato **Bruno Ventavoli** e famiglie, la cognata **Wanda Ventavoli** ved. **Emanuelli** e figli, uniti ai parenti, ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo [illegible] al sabato 5 ottobre alle ore 16 in Monummano Torino muovendo dalla abitazione dell'Estinto posta in corso Matteotti. Il presente vale da partecipazione personale e da ringraziamento.

— Monummano Torino, 4-10-1968.

Anna e Ignazio Tedesco prendono viva parte al dolore della Sig.ra Bruna per la morte del marito.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese Esercenti Cinema e gli Esercenti Cinema del Piemonte prendono viva parte al dolore del loro Presidente Comm. Bruno Ventavoli per la perdita del cognato

Giovanni Mariotti

— Torino, 3 ottobre 1968.

Funzionari ed impiegati dell'Agis-Piemonte prendono viva parte al dolore del loro Presidente Comm. Bruno Ventavoli per la perdita del cognato

Giovanni Mariotti

— Torino, 3 ottobre 1968.

Giovanni Nigra e famiglia prendono viva parte al dolore delle famiglie Mariotti e Ventavoli.

E' mancato ai suoi cari

Cav. Filippo Baldazzi

Ten. Col. in congedo

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 4 alle ore 10,30 a Giaveno Str. Nuova del Selvaggio 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Giaveno, 3 ottobre 1968.

Amici ed ex Colleghi della FIAT Sede Centrale e del **Gruppo Aziani** ricordano caramente con vivo rimpianto il

Cav. Filippo Baldazzi

— Torino, 4 ottobre 1968.

Condomini ed Amministrazione di Corso Bramante 45-45 bis si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Col. Filippo Baldazzi

— Torino, 3 ottobre 1968.

Colleghi e Amici della Carrara & Matta S.p.A. si uniscono al dolore del sig. Antonio Baldazzi per l'immatura scomparsa del padre

Filippo Baldazzi

— Torino, 3 ottobre 1968.

Carla Elrale è vicina a Giovanna e Ida per la scomparsa del loro papà.

Improvvisamente è mancato

Pietro Ruggieri

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, nuora, gli adorati nipotini, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali venerdì 4 ore 16,15 da via Gandino 4.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Le cognate **Fratiola** e rispettive famiglie, partecipano al grande dolore della sorella Natalina e famiglia per l'improvvisa perdita del caro

Pietro Ruggieri

— Torino, 3 ottobre 1968.

Si è serenamente spenta il 2 ottobre, munita dei Conforti Religiosi la

CONTESSA

Carmen Riccardi nata dei Marchesi Solaro del Borgo di San Dalmazzo

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli **Bice, Carla** con il Consorte **Sebastiano Cultrera di Montesano, Roberto** con la consorte **Franca De Vita**, il cognato **Guido Riccardi Cubiani**, i nipoti **Riccardi, Cultrera di Montesano, Cattaneo di Belforte, Di Zoppola Gambara, Balbo, Di Vinadio, Sella** e parenti tutti. La Salma sarà tumulata nella Tomba di Famiglia a Neule domenica mattina.

— Roma, 3 ottobre 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Lagomarsino

Contitolare della Rivendita Casa

Con profondo dolore, [illegible] danno il triste annuncio, lo piangono la moglie **Elisa**, la figlia **Angela** col marito **Sergio** e il piccolo **Lorenzo**, il fratello **Aurelio** con la moglie **Anna** e il figlio **Renzo** e tutti i parenti.

— Levanto, 3 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Tosatto

anni 53

Addolorati lo piangono: la moglie, **Lia Cuel**, il fratello **Orazio** e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 16,15 dall'Astanteria Martini nuova sede.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata

Illuminata Ferrero nata Fenaglio

Ne danno annuncio il marito **Michele**, la figlia **Rita** e **Dina**. Funerali venerdì 4 corr. ore 16 da corso Roma 7 bis.

— Moncalieri, 3 ottobre 1968.

NONNA

Nilde Carri Vigliani

ci ha lasciati. La piangono il marito **Pietro**, il suo **Gino** e moglie **Laura**, Nipoti **Piero, Tucci, Marco, Paolo** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 16,15, Parrocchia N. S. della Pace.

— Torino, 3 ottobre 1968.

L'Asiva partecipa al dolore della famiglia Usel per la scomparsa di

Crato Usel

Consigliere dell'Associazione

— Aosta, 3 ottobre 1968.

Un progetto di Bosco per le pensioni Inps

Il disegno di legge è pronto, ma sarà reso noto al termine dei colloqui del governo con sindacati, imprenditori e rappresentanti dell'Istituto di previdenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 ottobre.

«Il provvedimento del ministro Bosco per la riforma del sistema pensionistico è pronto: sarà reso noto non appena le organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori avranno ulteriormente confermato la buona volontà di attuare un moderno ed effettivo riordinamento». Così ha dichiarato il sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza Sociale on. Canestrari, al termine di una riunione della Commissione Lavoro della Camera, nel corso della quale i rappresentanti delle confederazioni degli industriali, dei commercianti e degli agricoltori avevano precisato la loro opinione sulla riforma delle pensioni.

La Commissione ascolterà nella prossima settimana il presidente e il direttore generale dell'Inps per completare l'indagine conoscitiva.

«Il disegno di legge elaborato dal ministro Bosco — ha aggiunto Canestrari — *abbraccia ogni questione particolare, inserendola in un sistema organico e moderno. L'approvazione del provvedimento costituirà una meta che ci eravamo proposti da tempo e che pone i lavoratori italiani alla pari con quelli delle nazioni europee più industrializzate e più evolute»*.

L'on. Canestrari ha rilevato che la soluzione influirà positivamente su tutti gli aspetti della previdenza sociale ed anche sull'occupazione. Il raggiungimento di «minimi» di pensione che rappresentino una parte rilevante del salario impedirà che il mercato del lavoro sia inondato da una massa ingentissima di richieste di impiego a «basso prezzo».

Il presidente della Confindustria, dott. Costa, ha detto che le pensioni possono essere effettivamente rivalutate ad una sola condizione: che sia prolungata l'età lavorativa da 55 a 60 anni per le donne, e da 60 a 65 anni per gli uomini.

g. f.

NELLA CAMPAGNA DI CARMAGNOLA

Bimbo annega in un torrente mentre gioca con il fratellino

Aveva otto anni - Il nonno, che lo accompagnava in gita, si è tuffato, ma non è riuscito a soccorrerlo in tempo

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 3 ottobre.

Un bimbo di otto anni, Francesco Negro, abitante con i genitori a Carmagnola, è annegato oggi nelle acque del torrente Ricciardo mentre giocava col fratellino. Nel pomeriggio, approfittando della bella giornata, il piccolo e suo fratello Michele, di nove anni, erano stati accompagnati dal nonno materno, il pensionato Lorenzo Sandrone, sessantunenne, a fare una passeggiata in campagna.

Alle 15,30 nonno e nipotini si trovavano in regione «Trombone», al confine tra Carmagna Piemonte e Carmagnola, e percorrevano una stradicciola di campagna che costeggia il torrente Ricciardo, un corso d'acqua che si immette poco più avanti nel Meletta. Il Sandrone si attardava per qualche minuto e i fratellini lo precedevano cominciando a giocare con alcuni rami e fingendo di pescare nel torrente.

*All'improvviso Francesco Negro ha perso l'equilibrio ed è caduto nel Ricciardo, in quel punto profondo oltre due metri, finendo in un gorgo. Il fratello Michele l'ha visto annaspare ed ha gridato. E' acc

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

INGEGNERE chimico italo-americano occuperebbesi come corrispondente oppure insegnante lingua spagnola. Tel. 884-503. A92878

INSEGNANTE, universitaria, assistenza pedagogica oppure altro impiego offresi. Telefonare 294-133.

LAUREANDO ingegneria occuperebbesi subito anche ore serali non vendite a domicilio. Tel. 547-695.

NEO diplomato chimico tintore patentuato occuperebbesi adeguatamente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 85 — Torino».

ODONTOTECNICO esperienza ventennale offresi libero subito. Telefonare 788-249 ore pasti. 1001

ODONTOTECNICO lunga esperienza parzialmente occupato impiegherebbesi presso studio dentistico anche con propria attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino». A93015

OFFRESI commessa profumeria ventenne bella presenza, referenziata. Telefonare ore pasti 593-149.

OFFRESI commessa ventenne bella presenza abbigliamento. Telefonare ore pasti 593-149. A92908

OFFRESI perito meccanico militessolto modesta esperienza, volontà. Scrivere: Autosoccorso, via Ormea 92, tel. 657-777. A92549

OFFRESI volonteroso dattilografo archivista magazziniere, patente B, secondo impiego. Tel. 776-475.

OPERATORE offresi praticissimo torni paralleli e revolver Cenavese, Mazzanovo, Duplomatic e varie lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino». A92507

PENSIONATA 56enne pratica lavori vari ufficio offresi mezzagiornata. Telefonare [illegible].

PERITO chimico militessolto esperienza biennale patentuato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A93202

PERITO chimico tintore pratico conduzione personale sistemerebbesi qualsiasi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

PERITO chimico 23enne 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4427 — Torino». A91881

PERITO esperto calcoli verifica e progettazione organi di macchine, profonda conoscenza resistenza dei materiali, aperto ai problemi dell'assistenza o consulenza tecnica con nozioni di analisi tempi e costi lavorazione, offresi primaria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 2001

PERITO meccanica ventisettenne pratico lavorazioni macchine utensili, ex operaio ed istruttore offresi seria ditta scopo miglioramento. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino».

PERITO meccanico 26enne, triennale esperienza di officina, biennale di disegnatore progettista, insegnante di disegno e studi di fabbricazione istituto per periti, offresi istituto diurno-serale o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino», tel. 655-848 solo venerdì mattino. A93035

PERITO [illegible]nico 28enne 2ª categoria esperienza officina e d'ufficio tecnico occuperebbesi presso seria ditta con mansioni d'assistenza tecnica disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Torino».

PERITO telecomunicazioni militessente neodiplomato impiegherebbesi subito. Telefonare mattino 660-931.

PROFESSORE laureato economia commercio, abilitato economiche giuridiche doposcuola at inglese trasferitosi Torino collaboratebbe istituto privato presenza serale sul eventualmente azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4503 — Torino». A92682

PROGETTISTA pluriennale esperienza sollevamento trasporto carpenteria metallica esamineresbbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5469 — Torino». A93390

QUARANTACINQUENNE, ex funzionario, presenza, dinamico, esperienza ufficio, vendita e conduzione agenti, esamina serie proposta a livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4536 — Torino».

RAGAZZA diciottenne offresi primo impiego per paghe contributi, computista, stenodattilo. Tel. 870-895.

RAGIONIERA ventenne referenziata, pratica ufficio cerca impiego. Telefonare 383-630. A93350

RAGIONIERA ventiquattrenne 2° impiego pratica contabilità [illegible], agenti, fornitori, offresi. Tel. 353-042

RAGIONIERA 21enne dattilografa 2° impiego libera subito offresi. Telefonare 761-107. A93152

RAGIONIERA 22enne scopo miglioramento offresi. Telefonare 873-086 ore pasti. [illegible]

RAGIONIERA 23enne Audit offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 562-070. A92869

RAGIONIERE, bancario, libero subito ed ore serali offresi mansioni contabili ed amministrative. Telefonare 743-826.

RAGIONIERE esperto commercio estero marketing pubblicità trasporti internazionali perfetto francese inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 2001

RAGIONIERE esperta contabilità bilanci amministrazione personale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4529 — Torino».

RAGIONIERE neodiplomato buona media impiegherebbesi presso società o commercialista. Tel. 902-808.

RAGIONIERE pratica pluriennale parte commerciale e tecnica per stabilimento cartone ondulato cerca adeguata sistemazione. Telef. 796-676.

RAGIONIERE pratico lavori ufficio, lingue, presso ditta occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4502 — Torino». A92861

RAGIONIERE 23enne militessente offresi 1° impiego ottima referenze. Tel. 631-075. A93056

RAGIONIERE 24enne militessente pratico offresi. Telefonare 667-533.

RAGIONIERE 27enne referenziato militessolto volenteroso triennale esperienza amministrativa auto proprie desideroso migliorare esaminerebbe serie proposte medio-grandi aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino». A92973

RAGIONIERE 31enne mutilato di guerra pratico contabilità e relazioni con il personale offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4458 — Torino». A92195

SEDICENNE secondo ragioneria offresi apprendista impiegato. Scrivere a: Valdiionga Luigi, p.za Don Paolo Albera 15, Torino. 2001

SEGRETARIA azienda diciottenne ottima francese, discreto inglese, velocità precisione stenodattilo, buona cultura generale, primo impiego offresi seria ditta. Tel. 894-456.

SEGRETARIA azienda ventunenne primo impiego volenterosa occuperebbesi seria ditta anche semplice dattilografia. Tel. 383-792.

SEGRETARIA d'azienda offresi presso seria ditta commerciale-industriale, discrete conoscenze francese. Telefonare 791-018.

SEGRETARIA d'azienda 24enne, stenodattilo, comptometer, pratica quinquennale perforazione Audit 523, presenza, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino». A92469

SEGRETARIA direzione lunga pratica settore commerciale, bella presenza, occuperebbesi adeguatamente per miglioramento. Telef. 757-738 ore pasti. A92864

SEGRETARIA stenodattilografia perfetta conoscenza inglese buona conoscenza francese operatrice telescrivente appena rientrata estero cerca posizione impiego di serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino».

Il «Messaggero Veneto» ha trovato un sistema più rapido di andare in macchina. Con l'aiuto della IBM.

Quando il Messaggero Veneto, un quotidiano del Friuli-Venezia Giulia, decise di installare una moderna e veloce rotativa offset si trovò di fronte ad un problema. Per sfruttare in pieno i vantaggi offerti dalla nuova macchina era necessario adottare, anche per la composizione, un sistema veloce, versatile ed economico. La necessità di operare tempestivamente la trasformazione imponeva inoltre la scelta di un impianto di facile installazione.

Ed ecco come Menotti Sassano, uno specialista della IBM, ha contribuito a risolvere il problema.

Egli ha studiato l'applicazione del sistema di composizione che meglio si adattava alle nuove esigenze del Messaggero Veneto ed in un solo mese, coordinando l'attività di due assistenti, ne ha realizzata l'installazione ed ha provveduto all'addestramento degli operatori.

Ora le tre edizioni giornaliere del Messaggero Veneto, per le province di Trieste-Gorizia, Udine e Pordenone, sono composte quasi alla stessa velocità con cui una dattilografa riesce a battere a macchina. Il sistema adottato è costituito da quattro delle nuove Compositrici IBM a nastri magnetici e da sette unità di registrazione, simili a macchine per scrivere elettriche.

Tutti i testi che arrivano dalla redazione vengono memorizzati su nastri magnetici e le successive correzioni registrate separatamente su altri nastri.

Quindi sia i nastri dei testi che quelli delle correzioni sono immessi nelle Compositrici che preparano automaticamente le colonne del giornale, corrette e «giustificate», pronte per il procedimento finale di riproduzione e stampa.

Ciò che Menotti Sassano ha fatto per il Messaggero Veneto non è che un esempio della collaborazione offerta dalla IBM per la soluzione dei più diversi problemi.

In Spagna la IBM aiuta una fabbrica di birra ad ottimizzare la distribuzione. In Belgio, con la collaborazione della IBM, un'industria elettromeccanica controlla accuratamente l'intera gestione.

In Germania una clinica psichiatrica utilizza un elaboratore IBM per accelerare il lavoro di analisi e di ricerca.

Ma anche se non avete nulla a che fare con una birreria, un'industria elettromeccanica o una clinica psichiatrica c'è uno specialista IBM pronto ad aiutarVi. Qualunque sia il vostro problema. Dovunque voi siate.

I problemi non conoscono frontiere **IBM**

SIGNORA distinta buona conoscenze lingue offresi cassiere mansioni fiducia pomeriggio. Tel. 754-515.

SIGNORA giovane presenza seria pratica ufficio-studio occuperebbesi anche solo mattino. Tel. 342-857 pomeriggio. A92899

SIGNORA impiegherabbesi come commessa o cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

SIGNORA pratica trattamento clientela e confezioni offresi impiegata-commessa, oppure cassiera, eventualmente mezza giornata. Tel. 866-836.

SIGNORA ventunenne impiegherebbesi ufficio mezza giornata. Telefonare 795-527.

SIGNORA 34enne pratica contabilità, cassiera, futurista, conoscenza francese, bulgaro, russo, offresi, libera subito. Telefonare 588-491.

SIGNORINA bella presenza pratica ambulatorio medico mutualistico impiegherabbesi. Telefonare 519-125.

SIGNORINA diciottenne, 1° impiego, addetta alla segreteria d'azienda, offresi seria ditta. Tel. 737-290.

SIGNORINA ventenne offresi come commessa. Tel. 552-232.

SIGNORINA venticinquenne offresi stenodattilo libera subito. Telefonare 728-202. A93035

STENODATTILO offresi primo impiego. Telefonare 797-419.

STENODATTILOGRAFA 17enne 1° impiego offresi. Telef. 211-640.

STENODATTILOGRAFA 22enne pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 650-751.

STUDENTE serale 25enne presenza referenze discrete conoscenze francese tedesco patente offresi qualsiasi impiego esclusa vendita domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A92490

STUDENTE 5° geometri offresi per lavoro di disegno tecnico e cartellonistico. Telefonare 241-665.

TECNICO progettista 1ª categoria pratico apparecchiature oleopneumatiche attrezzature automatismi buona conoscenza officina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4506 — Torino». A92972

UNIVERSITARIO referenziato 3° legge, offresi lavori ufficio mezza giornata, miti pretese. Tel. 888-179.

VENTENNE bella presenza pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 678-301. A93350

VENTENNE dattilografa offresi. Telefonare 555-592.

VENTENNE pratica lavori ufficio fatturazione offresi. Telefonare 787-153

VENTENNE stano-dattilo pratica lavori ufficio. libera subito. Telefonare [illegible]. A92968

VENTICINQUENNE pratica novennale libera novembre paghe-contributi offresi mezza giornata a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino». A93166

VENTINOVENNE esperienza decennale contabilità generale industriale approvvigionamenti rapporti vertenze, trattamento personale, esamina concreta proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino».

VENTISEIENNE serio volenteroso referenziato media superiori pluriennale esperienza commerciale acquisti-vendita esaminerebbe proposta medie-grandi aziende scopo miglioramento, disposto anche viaggiare auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A92972

VENTISETTENNE piemontese diplomata meccanico, libero subito, offresi miti pretese. Telef. 281-123 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4501 — Torino». A92878

VENTOTTENNE diplomata, dinamico, conoscenza disegno, perfetto francese, quinquennale esperienza segreteria officina, esperienza tecnica e conduzione personale, disposto trasferirsi, esamineresbbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

VENTUNENNE libera novembre pratica ufficio quinquennale impiegherabbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTUNENNE perito tecnico in telecomunicazione, militessente, offresi. Tel. 699-046. A93132

VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi. Tel. 540-205.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio, paghe e contributi, valuta dattilografia, offresi presso seria ditta. Telefonare 788-587. A93369

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori ambosessi per attività commerciale guadagno assicurato. Presentarsi cuneo Largo Turati 49 angolo Corso Dante. O388

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori liberi a turno. Per informazioni rivolgersi custode largo Turati 49 (angolo corso Dante). O388

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche dopolavoristi locatario fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 29 angolo piazza Statuto, Torino. O386

A. GIOVANI residenti Novara desiderosi intraprendere carriera venditori importante organizzazione estera elettrodomestici effettua un corso istruzione teorico e pratico per selezionare il personale da affidare alla nuova agenzia di Novara. Possibilità di carriera, alte provvigioni, automezzo società. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a «Pubblicità Stampa 93 — Torino».

ASSUMIAMO stenodattilografa pediatra, 1° impiego ufficio rappresentanze, Cominetti, Bava 15, telefonare 877-845. A93329

A signore signorina offriamo guadagno immediato per facile vendita. Telefonare 350-198. A93061

AD una delle Società internazionali più prestigiose nel suo settore abbisogna di personale maschile minimo 25anne aventi i seguenti requisiti: cultura superiore, capacità commerciale, attitudine al comando, presenza. Offre partecipazione ad un corso selettivo retribuito. A prescelti inquadramento sindacale Inps Inam. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino». [illegible]

CERCASI corrispondente conoscenza francese per mansioni segretaria. Telefonare 260-820. A90336

CERCASI maestre di confezione pelle e sopraballi con spiccate attitudini al comando e organizzazione. I dipendenti sono al corrente di questa ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino». 2001

CERCASI 15-17enne veramente capace contabilità paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino». A90508

COMMESSA giovane cercasi per negozio mobili cucina. Telef. 590-468.

CORRISPONDENTE tedesco pratica import-export libera subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino». A90361

DATTILOGRAFA 17-20enne, presenza, buona conoscenza francese, cercasi lavoro ufficio. Telef. 273-161 mattino. A32915

DISEGNATORI attrezzisti 2°-3° categoria esperienza già acquisita in lavorazioni ingranaggi età 23-30 assumonsi officine Grugliasco. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

DITTA prodotti alimentari offre impiego a autisti - piazzisti max 30enni patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A89802

GEOMETRA GIOVANE DINAMICO RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' PER DUPLICE ATTIVITA', COME DISEGNATORE MECCANICO IN UFFICIO TECNICO E, SALTUARIAMENTE, COME ASSISTENTE DI CANTIERE PER MONTAGGI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4243 — TORINO». A90188

GRANDE Società ricerca cinque signore, signorine minimo ventiquattrenni simpatica presenza, buona cultura, dinamiche da avviare, previo addestramento teorico-pratico retribuito, ad attività di pubbliche relazioni. Offresi inquadramento sindacale, rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino».

INDUSTRIA confezioni cerca indossatrice volente taglia 42-44. Telefonare 488-254. A93397

LA Ras Assicurazioni assume ispettori vita qualificati et allievi ispettori inquadramento direzione referenziati militessenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino».

HOSTESS cercasi per stand periodo Salone Auto Torino 30 ottobre - 10 novembre conoscenza inglese-francese o inglese-tedesco parlato lire 100.000 10 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino». 2001

INGEGNERE MECCANICO NEOLAUREATO, DISPONIBILE SUBITO, PARTICOLARMENTE INTERESSATO PROBLEMI DI SCAMBIO DI CALORE, RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' PER PROPRIO UFFICIO. SI RICHIEDE [illegible] CONOSCENZA FRANCESE E POSSIBILMENTE DELL'INGLESE. PRECISARE REFERENZE, ATTITUDINI, REMUNERAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4243 — TORINO». A90188

PROFESSIONISTA cerca geometra primo impiego anche mezza giornata. Tel. 264-849.

RAGIONIERE CONTABILE PRIMARIA [illegible] CERCASI DA SERIA AZIENDA. LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 115 — TORINO». 963

SIGNORA-signorina residente Novara bella presenza facilità parola cerca importante organizzazione per visitare ed illustrare a clientela privata ultime novità. Breve corso istruzione teorico e pratico. A personale idoneo verrà prospettata una interessante retribuzione con alte provvigioni e premi, quattro ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 94 — Torino». O319

SOCIETA' cerca giovane impiegato per vendita apparecchiature elettroniche. Tel. 372-373.

SOCIETA' settore metalmeccanico con sede in Carmagnola cerca ragioniere 30-40anne veramente pratico tenuta libri paga, contributi ed amministrazione del personale. Assunzione immediata. Retribuzione e inquadramento adeguati alla capacità dimostrate. Telefonare ore ufficio 970-284. 2001

STUDIO professionale cerca aiutante 18-19anne per rilevamenti topografici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4531 — Torino». A93188

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA conoscenza città dintorni, offresi fattorino, mezza giornata. Telefonare 383-417.

A.A. AUTISTA 30enne torinese bella presenza volendo con macchina propria offresi. Telefonare 858-311 ore pasti. A93025

A. ABILE verniciatore spruzzo, decoratore esegue qualsiasi lavoro verniciature legno muri metallo, offresi. Telefonare [illegible].

AIUTO commessa 20enne militessente abbigliamento maschile offresi. Telefonare 344-709. A93385

AIUTO cuoco fachino cucina levapiatti bisognoso cerca posto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino».

AIUTO cuoco libero subito, occuperebbesi. Telefonare 81-412 ore ufficio. A93154

AUTISTA con cameioncino 10 q.li offresi a ditta mezza giornata lisso. Telefonare 481-691. A93024

AUTISTA magazziniere, torinese patente B referenziatissimo offresi. Libero subito. Tel. 256-871.

AUTISTA patente D occuperebbesi anche con auto. Telefonare 81-084.

AUTISTA D offresi. Telef. 271-962.

AUTISTA offresi 36enne patente D-E pubblica pratico Torino e dintorni linea oppure famiglia signorile, ditta seria, libero subito. Tel. 82-826.

AUTISTA referenziato ventitreenne patente E anche internazionale, libero subito. Tel. 214-760.

BABY-sitter offresi dalle ore 21 esclusi sabato e domenica. Telefonare 554-004. 1001

BAMBINAIA diplomata offresi a giornata. Telefonare 287-737.

BARISTA cameriere offresi servizi serali saltuari. Tel. 743-414 ore pasti

BALIA governante [illegible] referenziatissima offresi presso persona sola esclusa famiglia, escluso fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5423 — Torino». A93952

CAMERIERE o barista capacissimo offresi, sala danze o bar. Telefonare 684-355 pomeriggio.

CAUZIONANDO cerco posto di fiducia disposto viaggiare guardiano notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A93107

CERCO lavoro operaio agricolo 50 anni con famiglia, addetto bestiame o qualsiasi altro. Tel. 334-115.

CINQUANTOTTENNE offresi custode o altro purché sia un lavoro adeguato, miti pretese. Tel. 293-455.

COMMESSA praticissima confezioni 21enne veneta offresi mezza giornata Telefonare 587-636. A93119

COMMESSA praticissima salumerie offresi. Telefonare ore pasti. Telefono 776-656. A92200

CONIUGI, cuoco cameriera, offresi mansa Case cura, ristoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5462 — Torino». A93358

CONIUGI due bambine offresi portineria custodia villa Torino. Scrivere: Fuerza, via S. Secondo 35, Torino. A32909

CUOCO lunga esperienza ristoranti e hôtel offresi per stagione invernale - Telefonare 389-616 ore pasti

DISEGNATORE serigrafo 7 anni esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5421 — Torino».

DISTINTA signorina sana offresi distinta signora sola compagnia lavori casa esclusi pesanti. Telef. 367-441 ore pasti. A93344

DONNA offresi solo mattino tuttofare. Scrivere: Gussona, via Brindisi 19, Torino. A93131

ELETTRAUTO ventiduenne referenziato libera subito. Telef. 538-364.

ELETTRAUTO [illegible] offresi anche altro lavoro. Telefonare 210-747.

ELETTRICISTA specializzato cablatore impianti a bordo macchine manutenzioni riparazioni offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5457 — Torino». A93332

EMILIANO ventottenne auto propria referenziato offresi autista auto oppure mansioni fiducia. Tel. 376-222.

FACCHINO piani pratico referenze fiducia offresi ovunque, libero metà ottobre, oppure inserviente istituto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A92513

FATTORINO - autista (patente B) libero mezzagiornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4522 — Torino». A92981

GIOVANE operaio pratica lavoro addetto presse eccentriche trapano maschiatrici fornisco subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino». A92983

GIOVANE signora offresi maschile cinema o guardarobiera persona sola pratica referenziata. Telefonare 687-926. 1001

GIOVANE signora piemontese offresi custodia bambino proprio domicilio, zona S. Rita - Telefonare 369-079. A93355

GIOVANE signora prenderebbe bimbi in custodia a proprio domicilio. Dellarba, corso Francia 251, Laumann. 2001

GIOVANE 25enne patente B, offresi dalle 7,30 alle 16. Telef. 532-122.

GIOVANI sposi piemontesi volenterosi senza bambini cercano portineria. Telefonare 335-893.

GUARDIA giurata 30enne patentuato solo referenziato pratico manutenzione varie offresi custode ville ovunque. Precisare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino». A92547

INFERMIERA cinquantenne diplomata referenziatissima offre propria assistenza professionale domiciliare. Telefonare 546-092. A92871

INFERMIERA diplomata massoterapista fisioterapista offresi istituto famiglie. Telefonare 546-894 solo mattino. A93301

INFERMIERA professionale referenziata offresi presso infermi notte. Telefonare 353-001. A93005

INFERMIERA referenziata offresi studio medico. Telefonare 398-463.

LAVORANTE sarto uomo offresi preferibilmente zona Stadio Comunale, Telefonare 338-581. A93075

MURATORE e ferraiolo offresi serie imprese. Telefonare 253-758.

OFFRESI autista con patente B per mezza giornata, qualunque lavoro. Pratico città. Tel. 336-990.

OFFRESI autista patente E militessente. Telefonare 356-425.

OFFRESI baby-sitter e ore presso famiglia signorile. Telef. 390-064 ore pasti. 1001

OFFRESI come fattorino 26enne con auto propria. Telefonare 545-282.

OFFRESI commessa, 1° impiego, signorina 28enne volenterosa bella presenza, referenziata, esclusi altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino». 2001

OFFRESI. Cuoco mezzetà presso famiglia. Dalle otto alle sedici. Telefonare 686-408. A93347

OFFRESI cuoco 58enne piemontese. Telefonare 518-540. A93048

OFFRESI domestico [illegible] tuttofare referenziatissimo. Telef. 742-236.

OFFRESI donna pulizie scale anche ore. Telefonare 555-037 pomeriggio.

OFFRESI libero pomeriggio 15,30 qualsiasi lavoro patente auto. Telefono 589-394. A93194

OFFRESI meccanico generico d'auto ventiduenne pratico anche macchinario stradale. Tel. 765-816.

OFFRESI mezza giornata patente B qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 82-131. A92938

OFFRESI operaio 23enne patente D qualsiasi lavoro libera sabato. Telefonare 539-644. A93317

OFFRESI portinaio oppure aiuto presso istituto o Case religiose. Telefono 686-408. A93347

OFFRESI signora lavoro metalmeccanico o altro genere. Tel. 281-730 dopo ore 18. A91638

OFFRESI signorina 39enne tuttofare libera subito. Telefonare 285-094.

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 13. Telefonare 735-573 ore pasti.

OFFRESI tuttofare ore 8-15 amante bambini referenziata. Telefonare 735-756 solo mattino. A92907

OPERAIO generico pratico vari lavori officina meccanica offresi. Telefonare 257-565. A93083

OPERATORE lunga esperienza torni semiautomatici ed automatici lavorazione dalla barra e dal mandrino. Pratico cicli di lavorazione. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4530 — Torino». A93182

PATENTATO B, offresi per magazzino commissioni o altro, libero subito, Telefonare 684-355 pomeriggio.

PATENTE B mezza giornata libera settimana mattino una pomeriggio, offresi. Telefonare [illegible]-419.

PENSIONATO infermiere robusto carattere buono, offresi assistenza lavori casa. Telefonare 750-648.

PIEMONTESE quarantottenne già inserviente offresi per collegio o istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4508 — Torino». A92923

PIEMONTESE referenziatissima tuttofare offresi lunedì mercoledì giovedì sabato pomeriggio dalle ore 14 alle 19 zona centro. Tel. 576-884 ore 13-19. A92970

PIEMONTESE tuttofare offresi a piccola famiglia dalle 9 alle 13 preferibilmente zona centro. Telefonare 514-731 dalle 13 alle 18.

PORTINERIA cercano coniugi con bimbo anni 5 referenziati. Telefonare 287-737. 2001

PRATICO macchina Offset Nebiolo anche ultimi modelli pluricolori offresi come aiutante macchinista a seria ditta grafica. Specificare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 2001

PRATICO macchina Offset Nebiolo anche ultimi modelli pluricolori offresi come secondo macchinista litografo a seria ditta grafica. Specificare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Torino». 2001

PRATICO manutenzione e conduzione macchine Offset Nebiolo, anche ultimi modelli pluricolori offresi a seria ditta grafica. Specificare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Torino». 2001

RAGAZZA 23enne offresi commessa o aiuto lavori ufficio. Telefonare 589-145. A93038

RAGAZZO quindicenne offresi aiuto magazzino negozio commesso licenza media libretti. Telefonare 673-878.

RAGAZZO volenteroso cerca lavoro a ore. Telefonare 279-883.

RETTIFICATORE tornitore 1° specializzato attrezzatura stampi e lavorazione avio offresi ditta seria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5461 — Torino».

SEDICENNE apprendista radio tecnico volenteroso offresi subito primo impiego. Telefonare 545-846.

SIGNORA abilissima lavori cucito, offresi. Telefonare 551-438.

SIGNORA offresi per pulizia scale, uffici, eventuale lavoro domicilio zona Collegno. Scrivere: Delferbo, corso Francia 215. 2001

SIGNORINA offresi governo casa dalle 8,30 alle 12,30 a coniugi o persona sola zona centro. Telefonare 237-515. A92851

SIGNORINA 28enne offresi [illegible] bimbi a tuttofare, zona Crocetta - Santa Rita. Referenze. Telefonare 336-728 dopo ore 13.

SOLA indipendente media età cerca portinaria o pulizia scale. Telefonare 877-897. A92912

SPAZZACAMINO pulizia camino caldaie, offresi ditta. Tel. 210-807.

SPECIALIZZATA lavorazione e montaggio tampodari qualunque tipo. Particolarmente cristallo e pittura. Esperienza decennale, offresi Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino». A93151

STUDENTESSA 18enne offresi mezza giornata per custodia bambini. Telefonare 392-505 ore pasti.

TIPOGRAFO compositore 3° militessolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4519 — Torino».

TORNITORE attrezzista 1° categoria 29enne offresi a seria ditta dintorni corso Francia anche operatore piccolo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino». A93313

TUBISTA saldatore autogeno offresi 4 ore al giorno preferibilmente zona Grugliasco, Telefonare [illegible]-110 dalle ore 18. [illegible]

TURNISTA 27enne patentato pratico città offresi per commissioni et mansioni fiducia. Telefonare 730-717

TUTTOFARE giovane occuperebbesi 4-5 ore mattino libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4510 — Torino». A92947

VENTENNE militessente 3° anno perito serale offresi ufficio mezzagiorno altri lavori. Telefonare 230-263.

VENTENNE offresi operaio. Telefonare 555-592. A93372

VENTICINQUENNE lamierista saldatore buona conoscenza disegno, cerca contratto per l'estero. Telefonare 230-263. A93405

VENTICINQUENNE volenterosa pratica offresi commessa. Tel. 297-379

VENTUNENNE tornitore stampista occuperebbesi lavori montaggio ai simili, Telefonare [illegible]-255.

VERNICIATORE ore serali offresi o altro - Tel. 552-470. [illegible]

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A. CERCASI barista pratico Bar, [illegible] 20-25 anni, Telefonare 273-714.

A. GIORNATA tuttofare referenziato cercasi per piccola famiglia. Telefonare 901-678. 2001

ABILE tornitore trasstore cercasi. Telefonare 894-853. A88832

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

(Continua da pag. 17)

A giovani cantanti e complessi vivamente desiderosi tentare carriera offresi grande occasione con 7° Festival Ariccia. Telefonare 396-767. 2001

ABILE stiratrice tuttofare cerchi giornaliero 8-17 escluso festivi, consigli soli cercano. Tel. 329-[illegible].

ABILE TUTTOFARE STIRO GUARDAROBA FISSA FAMIGLIA TRE ADULTI CON AIUTO. ASSUME OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE 500-498. A92945

ADDETTE presse cercasi pratiche lavoro officina. Tel. 372-983.

ADDETTO linee di montaggio assumesi da industria elettro accessori auto scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 79 — Torino». 2001

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria massima capacità cerca industria zona Settimo. Tel. 561-064.

AGGIUSTATORE II categoria cercasi. Presentarsi via Carlo Capelli h. 8. 2001

AIUTO pasticcere 18enne pratico ed appassionato cercasi. S. Secondo 58.

ALESUARISTI fresatori tornitori assume azienda zona corso Francia. Telefonare 740-117. 2001

APPRENDISTA barista (ragazzo - ragazza) cercasi, Torretazione, via Legrenge 22 - Tel. 537-036. Chiusura festiva. [illegible]

APPRENDISTA cercasi per facile lavoro officina artigiana. Telefonare 875-779, 80-961.

APPRENDISTA commesso elettromusicali 16 - 18enne cercasi, Maschio, piazza Castello 51.

APPRENDISTA referenziato cercasi per laboratorio falegnameria restauri antichità. Telefonare 580-845.

APPRENDISTA tubista 15-17 anni. Urge. Telef. 589-426. A93174

ASSUMEREI tuttofare [illegible] pratico, pensione, robusto ambosesso, referenziato. Tel. 518-679.

ASSUMESI apprendista meccanico ed aggiustatore già pensionato. Corso Brescia 10 bis.

ASSUMESI personale femminile zona Beinasco età 17-22 anni scopo miglioramento. Esclusione prima occupazione. Telefonare 329-932.

ASSUMIAMO subito tecnico macchiniste qualificate. Presentarsi ore 9-11 via Aosta 21. 2001

ASSUMO giovani affilatore - fresatore utensili officina, Regio Parco - Telefonare 850-883. A93058

ASSUMONSI capacissimi addetti presso e carrellista. Rinaldi - Venezia 13 - Beinasco. A93027

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista verniciatore già capace ultimare. Telef. 330-290, 726-080.

AUTORIMESSA assume apprendisti meccanici e lavatori, via Parma 69, Torino. [illegible]

AUTORIMESSA [illegible] pomeriggio pensionato o turnista da addestrare custodia auto eventuali lavaggi. Preferenza patentato, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4346 — Torino ». A91229

AUTORIMESSA via G. Casalis 14 - Telef. 760-123 - Cerca garagista veramente capace buona retribuzione. 2001

AZIENDA trasporti [illegible] autocarri per distribuzione collettame in città. Telefonare 243-154.

BAMBINAIA referenziatissima pratica pensato cercasi, fisso. Telefonare 689-650. A93400

BANCONIERE gastronomo o commessa salumeria ottima retribuzione. Tel. 592-469, 83-841.

CAMICIAIE abili cercansi. Telefonare 60-778. A86030

CARPENTERIA ferro artigiana in Moncalieri cerca apprendista. Telefonare 644-088. 2001

CERCANSI modelle per acconciature - Garap, piazza Castello, Galleria Subalpina. Telef. 545-824.

CERCANSI operai addetti presso ditta Cucinelli, via Crimea 84, Collegno, telefono 721-376.

CERCASI aiutante pasticciere anni 15-16. Telefonare 339-895.

CERCASI apprendista barista possibilmente pratico. Telef. [illegible]-682.

CERCASI apprendista pettinatrice anni 15-18. Telef. 536-174.

CERCASI apprendista tornitore [illegible] zona Mirafiori. Tel. [illegible]

CERCASI apprendisti elettricisti pratici. Telefonare ore pasti 957-255.

CERCASI commessa giovane pratica. Buone referenze. Telef. 488-883 ore 13-14. 2001

CERCASI commesse negozio articoli tecnici, industriali, utensileria, patenta auto. Telefonare 240-540.

CERCASI falegname serramentista. Telefonare 783-895. 1001

CERCASI fresatore pratico stampi 2ª categoria e apprendista. Telefonare 361-953. 2001

CERCASI governante [illegible] 9-12 anni, buona retribuzione. Telefonare Asti 53-507. 26632

CERCASI introdotto officine carrozzerie decoratori per [illegible] vernici ed affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino». 2001

CERCASI lamieristi saldatori installatori pratici impianti aspirazione trucioli e segatura. Telef. 240-540.

CERCASI lavapiatti 15-17enne. Presentarsi ristorante, via S. Dalmazzo 16, Torino. A90091

CERCASI operatore macchina sottovuoto materia plastica e telegrammi. Telefonare 252-856 ore ufficio.

CERCASI pettinatrice 16-20 anni. Presentarsi via Saluzzo 23, Torino.

CERCASI ragazza bella presenza, [illegible], via Cavour 12 - Telefonare 531-073. A93392

CERCASI ragazze facile propaganda calze. Tel. 799-662 mattino.

CERCASI tornitore qualificato. Presentarsi [illegible] Toscana [illegible] bis.

CERCASI tuttofare 7,30 - 13 - Collina - Autobus Piazza Vittorio ore 7 - Tel. 544-344. A93379

COMMESSA panettaria urge - [illegible] Milano - Tel. 273-948 2001

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, amante bambini, ottimo trattamento. Telefonare 635-201.

CREMERIA cercasi apprendista dai 15 ai 18 anni. Presentarsi corso P. Oddone 1. A91968

CUSTODI per villa collinare, moglie tuttofare, marito pratico orto, giardino [illegible] libero cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino». A90319

ELETTRICISTA ed aiutante cercasi. Telefonare 287-984 ore pasti.

ESCAVATORISTA provetto Ruston 19 RB cercasi. Telef. 296-529, 252-879. 2001

FACCHINO e cameriera piani cercansi indispensabile serietà e capacità. Telefonare 513-366.

ELETTRICISTI impianti industriali veramente conoscitori schemi circuiti alternata continua cercansi. Telefonare 745-227. 2001

FALEGNAME imballatore veramente pratico, libero subito, cerca industria zona Settimo. Telef. 861-189.

FALEGNAMI banco e macchine esperti lavorazioni serie, assume laboratorio articoli legno. Telefonare 670-154. A93367

FAMIGLIA piemontese cerca tuttofare, zona Molinetta, ore mattino. Telef. 651-518. 1001

FAMIGLIA signorile con aiuto fisso cerca altro tuttofare lissa anche primo servizio bambinaia [illegible]. Telefono 489-758. 2001

FOTOLITO cerca abili fotografi retinatori e cromisti. Tel. 832-570.

FRESATORI 1ª categoria assumonsi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino».

GRUISTA Edilmec cercasi. C. Siracusa 40. A93137

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Settimo [illegible] ex carabinieri finanzieri et P. S. da adibire in qualità di sorveglianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino».

INDUSTRIA arredamenti metallici zona Mirafiori cerca verniciatori e aiuto verniciatori. Tel. 342-739.

INDUSTRIA confezioni maschili cerca abile meccanico per macchine da cucire. Retribuzione adeguata. Rivolgersi Vigevano telefono 56-46.

INDUSTRIA confezioni maschili paraggi piazza Massaua assume qualificate taschiste devantiste pantalonaie. Presentarsi ore 17-19 via Ivrea 27. 2001

INDUSTRIA Vernici Piemontese cerca operai qualificati, lavorazione vernici per legno e coloristi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tuboleri o rettilinea e macchinista confezionista ed apprendista. Via Vinadio 22 (borgo S. Paola).

MAGLIFICIO Ta.Ra assume magliariste rettilinea ed apprendiste. Telefonare 537-741. A90193

MANOVALE specializzato addetto fusione assumiamo . Via Foggia 22.

MEDIA industria metalmeccanica assume attrezzisti stampisti fresatori generici 1° pratici lavorazione tubi lamiere conoscenze disegno, addetti macchine. Telefonare 503-452.

OFFICINA Libri Montevideo 3, cerca meccanico generico fisso richiedansi referenze. A69870

OFFICINA meccanica zona Mirafiori-Borgaretto cerca sorio tornitore 2ª aventualmente turnista disposto lavoro quattro ore minimo giornaliero. Telefonare 342-082.

OTTIMO lavoro vostro domicilio forniamo macchine maglieria modernissima, insegnamento, assistenza [illegible], Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PARRUCCHIERE signora, Renzo, corso Francia 94, telef. 760-844 cerca apprendista pratica manicure.

PER serigrafia e pratica allestimento telai serigrafici cercasi donna o uomo. Telefonare 555-276.

PER villa signorile collinare cercasi coppia marito domestico autista moglie cuoca tuttofare, ottimo trattamento, inutile presentarsi senza referenze controllate. Telef. 541-100 ore ufficio. A92885

PERSONA sola offre ottima sistemazione a tuttofare referenziata mezza età lissa, Mairano Arnaldo, c.so Lione 58, Torino - Tel. 372-510.

PERSONALE femminile età 17-22 anni assumesi per linee montaggio da industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 81 — Torino ».

PETTINATRICE cerca aiutante sedici diciottenne . Via Montenero, 31. Tel. 276-270. A93082

SARTORIA Negrini cerca abilissima lavorante sarta uomo via XX Settembre 51, Torino. A86564

SOCIETA' Audasso ricerca falegnami qualificati. Borgaro Torinese, via Stroppiana 15, tel. 498-087.

SI [illegible] aggiustatori stampisti e aggiustatori per manutenzione stampi. Telefonare 390-758.

STAMPISTI 1ª categoria plastica e trancia, paga massima, stabilimento Grugliasco, Telefonare 785-252.

SUPERCOPTAL macchine maglieria super-redditizia per magliarista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; c.so Alfieri 271, Asti

TORNITORE prima categoria cerca industria Settimo Torinese. Telefonare 561-064. A90179

TUTTOFARE cercasi, fissa, referenziata, [illegible]. Esclusi lavori pesanti. Telef. [illegible] - A93117

TUTTOFARE [illegible] o giornata cerca famiglia [illegible] adulti. Esigonsi referenze. Tel. 560-175.

TUTTOFARE giornata giovane referenziata cerca famiglia tre [illegible] zona Porta Susa. Telef. 547-923.

TUTTOFARE referenziata lissa cercasi, ottimo trattamento, ottima retribuzione. Telefonare 503-094.

TUTTOFARE referenziata mattino e un pomeriggio zona largo Orbassano - Santa Rita cercasi. Tel. 327-512.

VERNICIATORI fissi ed a ore assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

100.000 manelli assumo personale femminile. Presentarsi Olimpia, via San Quintino 4 G.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

ABILI venditori per zone libere Nord Italia cercansi da importante industria [illegible] trattori cingolati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 10100 Torino». [illegible]

AGENZIA [illegible] ditta prodotti alimentari offre stipendio più provvigioni a esperti venditori introdotti clientela dettaglianti alimentaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A89802

AGENZIA Unione Editoriale rinnovamento catalogo cerca ambosessi Ivrea Valle Aosta, alte provvigioni premi. Scrivere: 10015 Ivrea, via Jervis, telefono 3682. 26597

AZIENDA importanza nazionale lane materasso vasta clientela cerca [illegible] Piemonte introdotto dinamico esperto. Scrivere: Bruzzone, Celle Postale 482, Genova.

CAPACITA' commerciali organizzative, cultura buon [illegible] cerco rappresentanza esclusiva Piemonte preferibilmente beni strumentali sui mensili ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5238 — Torino».

COMUNITA', istituti laici e religiosi, ospedali, case di cura, patronati scolastici, case maternità, di riposo. Ad elementi fortemente introdotti in detta clientela offriamo in abbinamento rappresentanza provinciale di « Condimento per Minestre » nuovissima formula massiccia base estratto carne, qualità extra-extra, altissima resa, gusto meraviglioso, grandi formati, non reclamizzato rendendo quindi possibile prezzo competitivo anche confronto qualità inferiori, alta provvigioni base prontamente liquidate ed alti incentivi. Curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano».

IMPORTANTE società ramo accessori auto, sede in Milano, cerca agente giovane dinamico militare assolto per Torino e Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5446 — Torino». A93147

INDUSTRIA importanza nazionale prodotti largo consumo per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti età 22-40 anni, muniti auto, per: Cuneo e provincia. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia). 26588

INTRODOTTO pelletterie valigerie Piemonte Liguria cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino». A89908

LABORATORIO dentistico cerca viaggiatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino». [illegible]

MACCHINE industria nazionale cerca venditore apparecchi elettrostatici per il Piemonte. Stipendio adeguato, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diplomato, alto, militesente, residenza a Torino, attitudine lavoro programmato, referenze, protesa. Scrivere a: Casella 331/P Sip, Milano. 26588

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca elementi introdotti settore edilizio cui affidare rappresentanza provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIMARIA industria laniera casearia, ricerca ottimi piazzisti per tenuta vendita - Stipendio, provvigioni - Indispensabile cauzione - Presentarsi ore 10-12, [illegible] Varese 15/c - Torino. A93115

**METTIAMO A DISPOSIZIONE IL NOSTRO DEPOSITO ED ORGANIZZAZIONE A FABBRICANTI DI PARTI ED ACCESSORI AUTO CHE DESIDERANO ESSERE RAPPRESENTATI ZONA LOMBARDIA-EMILIA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 315 — 20100 MILANO».

OFFERSI fissa più provvigioni ad agenti rappresentanti introdotti officine meccaniche in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

PRIMARIA industria mobili metallici per ufficio affida agenzia di vendita in esclusiva per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A77219

RISTORANTI, alberghi, pensioni, [illegible], tavole calde permanenti e stagionali. A rappresentanti vini, liquori, coloniali, forniture in genere molto introdotti in detti esercizi, offriamo in abbinamento rappresentanza provinciale di « Condimento per Minestre » nuovissima formula massiccia base estratto carne, qualità extra-extra, altissima resa, gusto meraviglioso, grandi formati, non reclamizzato rendendo quindi possibile prezzo competitivo anche con qualità inferiori, alte provvigioni base prontamente liquidate ed alti incentivi. Curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano». 26588

SOCIETA' [illegible] commercio combustibili cerca giovani venditori prodotti di riscaldamento per incrementare vendite zona Torino Nichelino Moncalieri. Telefonare 545-860.

SMARRIMENTI
L. 270 per parola

SMARRITA cagnolina Parco Rutilini, pelo rosato rossiccio. Mancia. Tel. [illegible]-080. A91342

TROVATO Volpino pelo lungo bianco marrone. Telef. 277-972 dopo ore 20. A92922

INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni Indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-875, via Pio V 20. 0383

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, pramatrimoniali, confidenziali. Partecipazione sezione controspionaggio industriale, controllo sleatà dipendenti, presunzioni, Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

AGENZIA quarantacinquennale Petrinati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

CITTADINI dell'Ordine dal '1870, [illegible] Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. 0392

MASSAGGIATRICE diplomata [illegible] trattamenti generali sauna dimagranti abbronzatura. Telefonare 876-325. A92867

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, telef. 552-755.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. 0144

ROSMONDIAL investigativa: [illegible] delitti, separazioni, testimonianze, informazioni, 5. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

JCIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

A.A.A.A. CALLISTA massaggiatrice generali - [illegible] - Tel. 80-421.

A. MODERNISSIMA massaggiatrice sportivi, relax. Corso Traiano 65, Telefono 513-703. 1001

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 512-344.

MASSOTERAPIA [illegible] svizzero-americano, ultimi risultati. Telefonare 652-358. A85895

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASSIMISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 124 spider seminuova, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, 1M3, 1100, 850, 600, 500, Kadett famigliare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi), garanzia. 0383

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, a orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile [illegible] occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi, Simca 1000, Prima 1000, 8S, Giulia TI stoche, Fulvia coupé, Flavia convertibile, 1500 C, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500 giardiniere, furgoni, familiari (aperto festivi). 0316

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permettiamo ritiro scooter. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOSERVIZIO assistenza NSU consegne settimane occasioni, [illegible] 500, 600, [illegible]; via Galvani 23, tel. 471-689. 0354

A.A.A.A. PER un'automobile ideale Vi proponiamo un assortimento di autovetture [illegible] tutti i tipi che superano ogni esame. Autodesteloni mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodesteloni da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-952, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permettiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, [illegible] Francia 341. (Aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prima 4, Prima 4 guida destra, Prima 1300 e 1200, Bmw, Simca 1000 Gls, Austin A 40 S, Cortina G. T., Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth, Visitateci, Telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124, Telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, [illegible] 6-12 quintali.

A. [illegible] anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, Corso Turati 63.

ABBIAMO Fiat tutti tipi, [illegible], Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37.

ABBIAMO Flavia semotrazie, Giulia Junior, 1750, 124 coupé, Ase 1000, MG, 850 Sfida, Fulvia coupé, Miniminar, moltissime occasioni Alfa, Fiat, Lancia, Volle B, tel. 546-681.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets, [illegible] Principe Eugenio 11. 0394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, [illegible] Principe Oddone 68. 0204

ALL'Auto mercato dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito Fiat 500, 600, 1100 D e special, 125, 2300 berlina, Lancia Appia e Flavia, Ford 17 M, Zephyr e Zodiac, Opel Kadett 1000 e 1100, berlina e coupé, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

APPIA III serie guida destra [illegible] desi. Telefonare 746-031.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 lunastrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 090

ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0354

ASSICURATEVI Fratelli Selvaggio « Polizza globale » Compagnia Lombarda (piazza Lagrange), 511-324.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOBIANCHI [illegible] Bianchina Runabout vende permuta rateizza, 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 850, 1100 R, Primula, Simca 1000, R 8, Volkswagen 1200. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTOCARRI vende Autorimesse Cavour 42: 600 T furgoni et finestrati, 1100 Tn furgone, 615 N.I cassone. 0390

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-45. Telefoni 594-713/4. 0857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere [illegible] assicurazione non richiesta limiti [illegible] o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 650 coupé, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390

AUTOSAIO tel. 380-800: autocarro 600, 500, 124, 1100R, Giulia 1600, 850, JM 3, 850 giardiniera.

AUTOSTRADE occasione con minimo contanti, [illegible] Dante 46, telefono 694-713. 0332

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzie, facilitazioni. Madama Cristina 66 telefono 60-819. 1001

BMW 1600 settembre 1967 perfetta vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefonare 488-277.

BMW [illegible] CS coupé meglio '68 come nuova vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 Tilux perfetta vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefonare 488-277. 0365

CINQUECENTO semestrale vendesi 360.000, permutasi urgente corso Meroncelli 38/5, Gallotti.

CITROEN ID Super 1967 ottima stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono [illegible]-277. 0365

COMPERA [illegible] segnala mensili massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-495. 0182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento istantaneo, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, t. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massima. V. Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50 0342

COUPE' Flavia, km 42.000, ottima vende privato Lire 800.000. Telefonare 391-245. [illegible]

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DINO coupé 1968 come nuova privato vende. Via Nizza [illegible].

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0394

FERRARI 330 GT 2+2, iso Rivolta G. T. 5300, Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, Giulia super verde, Ruspa, commissionaria iso, Vigevano 62, stazione Dora.

FIAT - Seva Commissionaria Selcar, Corso Unione Sovietica 91 angolo Via Galluppi. Vasto assortimento auto, Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. [illegible] pagamento. 0255

FIAT 850 e [illegible] bianca anno '63, vendo. Tel. 540-760.

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altro 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Srel, Torelli 12, Torino. 0205

FULVIA GT semestrale bianca pochissimi km. lunalunario vende. Telefono [illegible]-223.

FURGONI [illegible] occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, [illegible] Principe Eugenio 11.

GIELLE GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento [illegible] spider ottimo stato. Corso Agnelli [illegible].

GORDINI R8 1100 competizione seminuovo vende rateizza Renault, Corso Siracusa 75. 0364

IL miglior prezzo per vendere vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, corso Pr. Eugenio 11.

INCREDIBILE esatto per [illegible] vostra automobile. Autodesteloni, corso Grosseto, 55. 0326

INNOCENTI Isabellauto espone, prenota, Mini Minor MK 2 pronta consegna anche senza anticipo. Aperti festivi. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0525

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES 220 SE, 220 gas., perfette, garantite. C. Siracusa 158.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. 0229

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, tel. 580-089, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni: Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 berline, 2300 berlina, Familiare-P., 124, 125, Lancia Flavia 1500, 1800 berline, coupé, Fiamnia Touring, spider, coupé, Alfa Romeo Giulietta, 1300, 1600, Giulia 1300, 1600 TI, Super, 2000, 2600 Sprint berlina, Ferrari 250-330, GT 2 + 2, Mercedes 190, 220, 250 SE, Volkswagen 1500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture [illegible] consegna immediata. 0411

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. 0146

OPEL, Opel, Opel, Messano, via Susa 25, vendita, rateazioni, [illegible].

PORSCHE 911 T cedo contratto consegna immediata eventuale permuta. Telefonare 562-318. 0188

PRIVATI attenzione! Società Lincrauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. 0204

PRIVATI occasioni garantite Simca 1000, Primula, Prinz, Opel 1000, Giulia GT, Appia III, Giulia TI, Bmw 700, Flavia, Flavia coupé, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1500, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500. Autofrancia, corso Francia 341.

PRIVATO vende Austin Innocenti A 40/63. 210.000. Telef. 237-759.

PRIVATO vende a privato 1100 semestrale grigio fumo. Telefonare 751-065 A90299

PRIVATO vende Bmw 1963 cilindrata 700 bellissima 285.000. Telefonare 694-386.

PRIVATO vende Mini Minor bianca con Dumlop. Tel. 886-805 [illegible] pasti.

PRIVATO vende nuova Simca 1100, GSL, 4 porte, colore a scelta, immatricolazione diretta con [illegible] Italia, listino 1.099.000 sconto 150 mila. Telef. 537-274 ore 15-19.

PRIVATO vende R 10 Major occasione. Telefonare 981-345. Facilitazione pagamento. A88622

PRIVATO vende 600 occasione ottimo stato. Telefonare 774-630.

PRIVATO vende 850 coupé giallo semestrale. Telefonare 890-419 ore pasti. A92986

PRIVATO vende 850 Special azzurra 6 mesi. Telefonare 725-017 pasti. 2001

PRIVATO vende 850 super semestrale antifurto, ribaltabili, perfetta condizioni, il leglando nullo. Telefonare 664-763.

PRIVATO vende 1100 accessoriata con radio 120.000. Telef. 710-147.

PRIVATO vende 1100 R 6 mesi. Telefonare ore pasti. Tel. 882-136.

RENAULT vende rateizza R4 export, R10, R16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telef. 325-011.

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. 0365

S.A.S. Fransear, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759-818, vende Fiat 500, 600, 1100 R, 1300, 1500, 1800, 2300 recente, Opel Rekord coupé 1966, Peugeot 404, Corti-na G.T. 1967, assortimento sportive M.G. A, [illegible] Sport, 1600 S 5 marce, Giulia veloce spider, Jaguar E, Ferrari spider Ardtop. 0366

SEI mesi vendo 124 blu turchese, [illegible] ribaltabili. Tel. 615-793.

SEMESTRALE selezionale [illegible] mila, 850 special 650.000, coupé 850.000, 1100 R 750.000, 124 860.000, 125 1.070.000. Autoagenzia Panaro, San Marino 25.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza bancaria vendiamo anche festivi, qualsiasi autovettura con garanzia semestrale, Isabellauto, corso Dante 133, corso Siracusa 158.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova, Monfalcone 141, telefono [illegible]-127.

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce, Corso Dante 133.

SIMCA 1100 GLS quadriporte semestrale, garanzia, vendo cambio rateizzando. Tel. 324-547.

SIMCA 1000, SIMCA 1100, [illegible] 1200 S, SIMCA 1501, ADIBITE ESPOSIZIONE, SERVIZIO DIREZIONE, OTTIME CONDIZIONI, GARANZIA, VENDONSI, TELEFONARE 323-133, C.SO GIAMBONE 33.

SUPER pochi mesi vita accessoriata, vendesi. Tel. 519-682. 0486

VENDESI 500 marzo '65, [illegible].000 trattabili. Telefonare 382-037.

VENDESI 1100 T furgone anno '68. Telefonare 544-913. 20482

VENDO privato 1100 R ribaltabili [illegible]. Tel. 957-507 Rivoli.

VENDO Tigrotto furgone, immatricolato fine [illegible] '67, portata ql 45, 3 posti sedere, porta destra a fianco destro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino».

VENDO 850 coupé nuovo tipo. Telefonare 779-015, 541-986.

VENDO 850 Special semestrale beige. Telefonare 298-437.

VOLETE vendere vostra autovettura, realizzando massimo contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1200 '64 ottime condizioni, L. 280.000 trattabili. Telefonare 488-685. A88645

VOLKSWAGEN 1500 furgone fiancato seminuovo privatamente vendesi. Nava, Brandizzo 91.

[illegible] Giardinetta [illegible] vendo. Ricciarelli, via Spalato [illegible].

[illegible] blu scuro '67 privato vende [illegible] contanti. Telef. [illegible]-824.

[illegible] ottobre (1954), 800 D (1963) qualsiasi prova privato. Tel. 483-575

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scoiit, Duca Abruzzi 6 bis.

2300 berlina 6 mesi come nuova privato vende. Via Nizza